

## Udine, più raccolta differenziata Aumenta la tassa sui rifiuti

RIGO / PAGG. 22 E 23



## Rinnovati i vertici di Ssm Confermato solo Occhialini

CESARE / PAG. 25



### LA GUERRA IN UCRAINA

#### LA TRATTATIVA

Grano e negoziati  
Putin apre  
con Macron  
e Scholz

GIUSEPPE AGLIASTRO

Macron e Scholz hanno esortato Putin ad avere «seri negoziati diretti con il presidente ucraino» Volodymyr Zelensky per trovare «una soluzione diplomatica al conflitto». Il presidente russo ha risposto con una timida apertura.  
/PAGG. 2 E 3

#### LA POLEMICA

Il viaggio a Mosca:  
tutti contro Salvini  
«Non è sicuro  
che ci vada»

CARLO BERTINI

Futata l'aria o stoppato dall'alto, Matteo Salvini ci ripensa: «Non so se andrò a Mosca». La sensazione è che la missione russa sia per ora tramontata.  
/PAG. 4

#### INTERVISTA ALL'EX MINISTRO

Martina: da Kiev  
metà del mais  
per l'Europa  
a rischio 50 Paesi

MAURIZIO CESCONE

Quaranta milioni di persone sono entrate in una situazione quotidiana di fame acuta e altri 20 milioni potrebbero entrarci a causa della guerra in Ucraina.  
/PAGG. 6 E 7

### LA SCUOLA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

# «Comprensione dei testi» Studenti poco preparati

Elaborazione delle prove Invalsi: il 35% non raggiunge la sufficienza. Alle superiori peggio delle medie

Il 35 per cento degli studenti delle scuole superiori del Friuli Venezia Giulia fatica a comprendere il significato di un testo scritto in Italiano e non raggiunge la sufficienza, mentre il 31,9 per cento arriva appena al

6. Il risultato emerso dalle prove Invalsi 2021 non è certo dei migliori soprattutto se viene confrontato con il dato del Nord-Est, dove la stessa percentuale si ferma al 21,9 per cento.  
PELLIZZARI / PAGG. 12 E 13

#### L'INNOVAZIONE DIGITALE NELLE UNIVERSITÀ

DEL GIUDICE / PAGG. 14 E 15

/PAG. 15

NORDEST ESCLUSO  
DAI FINANZIAMENTI

«SIAMO UN ESEMPIO  
ANDREMO AVANTI»



## Mancano gli stagionali, ecco quanto guadagnano

Centinaia e centinaia di posti di lavoro a disposizione, ma nessuno — o quasi — interessato a farsi assumere. Anche in Friuli Venezia Giulia, dalla montagna al mare, il classico impiego estivo da stagionale non attira più, con il risultato di mettere in crisi albergatori, ristoratori, negozianti, gestori di stabilimenti balneari. Il fenomeno sta assumendo proporzioni rilevanti, proprio mentre è alle porte un'estate con numeri interessanti, all'altezza del 2019. LAUBER ED ERMANO / PAG. 16 E 17

### IN CRONACA

**Santa Maria la Longa:  
cade con la bicicletta  
nel canale e muore**

MICHELLUTE BELLUCCI / PAG. 35



**L'omicidio di Lauretta:  
nuove tracce di sangue  
«C'erano altri in casa»**

DE FRANCISCO / PAG. 26

**La villetta della strage  
in vendita dopo 15 anni  
a Gorgo al Monticano**

/PAG. 18

**PA·RI·ED**  
le ceramiche

arredi bagno | idromassaggi | docce  
saune | pavimenti | rivestimenti

BUTTRIO [WWW.PARIED.IT](http://WWW.PARIED.IT) 0432 674292

#### L'EX MINISTRO OGGI A SAN DANIELE

L'analisi di Fornero:  
in Italia troppe  
disparità di genere

MARIO BRANDOLIN

Le disparità di genere e le ingiustizie e discriminazioni che finiscono per creare saranno i temi al centro dell'intervento della professoressa Elisa Fornero al Festival della Costituzione.  
/PAG. 41

#### IL BILANCIO DI CAINERO

Il Giro in Friuli:  
«È stata la vittoria  
di centomila tifosi»

ANTONIO SIMEOLI

«È la vittoria della nostra gente, delle nostre comunità, dei piccoli paesi del Friuli attraversati dal Giro d'Italia. La vittoria degli oltre centomila tifosi sulle strade».  
/PAGG. 46 E 47

**GIOMA** FORNITURA E POSA IN OPERA

Pavimenti in legno  
Pavimenti in laminato  
Portoncini blindati  
Porte interne  
Scale in legno  
Serramenti pvc

**FINSTRAL**

pavimenti porte serramenti pvc

**GIOMA S.r.l.**  
Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)  
Tel./Fax +39 0432 997154 / 932836  
info@giomapavimenti.it - [www.giomapavimenti.it](http://www.giomapavimenti.it)





## L'INVASIONE DELL'UCRAINA

**Zelensky: «Proporre la cessione dei territori ignora le vittime»**

Secondo il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, i politici che propongono a Kiev la cessione di territori in cambio di una «illusione di pace» non tengono conto dei milioni di persone che vivono in quei territori e che sono nel mezzo della guerra.

**La Caritas: «Evitare una crisi alimentare senza precedenti»**

Nella Giornata Mondiale contro la Fame, la Caritas denuncia «il drammatico aumento della fame dovuto alla crisi climatica, all'impatto della Covid e ai conflitti». Caritas ha inoltre invocato i governi mondiali ad adottare iniziative volte a ridurre i rischi globali.



# Putin trattativa sul grano

Telefonata con Scholz e Macron  
«Pronti a riprendere il dialogo con Kiev  
ma l'Occidente smetta di inviare armi»  
Pressing per la revoca delle sanzioni

GIUSEPPE AGLIASTRO

Macron e Scholz hanno esortato Putin ad avere «seri negoziati diretti con il presidente ucraino» Volodymyr Zelensky per trovare «una soluzione diplomatica al conflitto»: all'atroce guerra scatenata dalle truppe del Cremlino e che da oltre tre mesi insanguina l'Ucraina.

Parigi e Berlino riferiscono che il presidente francese e il cancelliere tedesco hanno avuto una conversazione telefonica di quasi un'ora e mezza con Putin e hanno «insistito per un cessate il fuoco immediato e per il ritiro delle truppe russe» dal territorio ucraino. Il presidente russo - stando a quanto riferisce il Cremlino - ha risposto con una timida apertura, dicendo che Mosca è pronta a riprendere il dialogo con Kiev, ma intanto l'offensiva delle truppe russe nel Donbass non accenna a fermarsi e in Ucraina si continua a morire.

Venerdì era stato Zelensky a sottolineare la necessità di «discutere con il leader



**VLADIMIR PUTIN**  
PRESIDENTE  
RUSSO

La crisi alimentare è conseguenza delle sanzioni che l'Occidente ci ha imposto

propagandisticamente?», ha scritto Podolyak su Telegram secondo la Bbc affermando che «qualsiasi accordo con la Russia non vale un centesimo rotto». La situazione resta dunque complicata anche sul fronte dei negoziati, che sono congelati

ormai dal 29 marzo mentre Mosca e Kiev si accusano a vicenda per la loro interruzione.

Parlando con Scholz e Macron, Vladimir Putin è anche tornato a scagliarsi contro l'invio di armi all'esercito di Kiev, e ha dichiarato

che aumentare le forniture di armi all'Ucraina invasa dalle truppe russe sarebbe «pericoloso» e potrebbe portare a una «ulteriore destabilizzazione della situazione». Più o meno nello stesso ore, Mosca mostrava ancora una volta i muscoli an-

nunciando di aver compiuto un nuovo test di lancio del missile da crociera ipersonico Tsirkon.

Russia e Ucraina producono circa un terzo delle esportazioni mondiali di grano e la guerra sta avendo un duro impatto sulla di-

sponibilità di cereali. Dieci giorni fa il segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, ha spiegato che «44 milioni di persone in 38 Paesi sono a livelli di fame di emergenza, a un passo dalla carestia», e «la guerra in Ucraina sta aggiungendo

**L'Ucraina: «Mosca blocca i mari: ferme 22 milioni di tonnellate di cereali nei depositi»**

russo». «Non sto dicendo che il nostro popolo sia ansioso di parlare con lui, ma dobbiamo affrontare la realtà», aveva detto il presidente ucraino, che ieri è tornato sull'argomento affermando che in Russia «non c'è nessun altro con cui negoziare» se non Putin, visto che a Mosca è lui che decide tutto. Decisamente più dure le parole di Mykhailo Podolyak, capo negoziatore ucraino e assistente del presidente: «È possibile negoziare con un Paese che mente sempre cinicamente e

Il lancio nel mare di Barents dopo che Washington ha annunciato l'invio a Kiev di armi più potenti

## Mosca replica a Biden e testa il supermissile Tsirkon

**IL CASO**

Fabrizio Gorla

La guerra fredda pare essere tornata al centro delle discussioni fra Washington e Mosca. Nella giornata di ieri, il ministero della Difesa russo ha annunciato di avere effettuato un nuovo lancio di prova del missile ipersonico Tsirkon. È partito da una nave nel mare di Barents, la parte del mar Glaciale Artico localizzata a nord della Norvegia e del-



Il missile ipersonico Tsirkon viene lanciato dalla fregata russa Admiral Gorshkov nel Mare di Barents

la Russia. Il lancio della Flotta del Nord della Federazione Russa ha puntato un obiettivo nel Mar Bianco. «Secondo i sistemi di monitoraggio e registrazione dal vivo, un missile da crociera ipersonico Tsirkon ha colpito con successo un obiettivo marittimo situato a circa 1.000 chilometri di distanza. Il volo del missile ipersonico ha rispettato i parametri» emerge dal Cremlino. Restano elevati i dubbi sull'effettiva efficacia dei lanci, come sottolineato dall'intelligence statunitense. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





242

Il numero dei bambini ucraini morti dall'inizio dell'invasione russa  
440 sono quelli rimasti feriti

La Duma: «È sbagliato svuotare i silos del grano dell'Ucraina»

«Biden e Zelensky passeranno alla storia come i presidenti che hanno affamato il mondo». A dirlo il presidente della Duma, Vyacheslav Volodin. Le sanzioni, ha sottolineato, «prima di tutto hanno colpito quei Paesi che già avevano problemi con il cibo».



# L'Europa

## Il piano dell'Unione per svuotare i silos ucraini

Utilizzando le rotte terrestri si possono «liberare 4 milioni di tonnellate al mese»

MARCO BRESOLIN

INVIATO A BRUXELLES

«A gevolare le esportazioni di cibo dall'Ucraina

attraverso diverse rotte terrestri e attraverso i porti marittimi dell'Ue». Il linguaggio usato nell'ultima bozza di conclusioni del Consiglio europeo, che sarà discussa domani dai leader Ue, riconosce una cosa: per svuotare i granai ucraini non è sufficiente creare un corridoio sicuro. Ne servono diversi: via mare, via fiume, via terra e via ferro. Per questo, al momento, sul tavolo ci sono diverse opzioni, ma tutte (o quasi) devono fare i conti con un ostacolo non indifferente: la volontà di Vladimir Putin. Diretta e indiretta, visto che una delle soluzioni allo studio prevede il transito attraverso la Bielorussia e dunque richiede il via libera di Alexander Lukashenko. L'obiettivo fissato dall'Ue è di portar fuori 3-4 milioni di tonnellate al mese.

La rotta su cui si sta lavorando con più attenzione è quella che parte dal porto di Odessa e poi scende nel Mar Nero per poi cercare uno sbocco attraverso il Bosforo. Per farlo bisogna però superare il blocco navale russo ed aggirare le mine marine (o, in alternativa, sminare le acque). Ieri il quotidiano spagnolo «El País» ha avanzato l'ipotesi di una missione navale europea per scortare le navi cariche di grano ucraino: l'idea sarebbe partita dall'Alto Rappresentante per la politica estera Ue, Josep Borrell, anche se si tratta di un progetto ancora in una fase embrionale, tanto che non è mai stato discusso ufficialmente dagli ambasciatori dei Ventisette nelle riunioni preparatorie. Non è escluso



Il rifornimento di grano di una nave cargo nella città di Nikolaev

che qualcuno possa avanzare la proposta al summit di domani, ma certamente i tempi non sono così maturi da potersi aspettare un via libera già a questo Consiglio europeo.

Fonti Ue fanno notare che ci sono molti ostacoli militari a questo tipo di operazione, che potrebbe richiedere il coinvolgimento delle Nazioni Unite, oltre che il via libera della Turchia. «Avventurarsi in questo percorso – spiega un diplomatico – potrebbe rendere i Paesi europei cobelligeranti e comunque il rischio di incidente sarebbe troppo alto». Lo stesso Luigi Di Maio insiste nel dire che «la Russia deve essere certamente un interlocutore» nell'operazione «svuotiamo i granai», tanto che il ministro degli Esteri ha evocato «il modello Azovstal»: «Nelle ultime settimane i prigionieri Azovstal sono stati evacuati. I corridoi per il grano seguano lo stesso percorso», che passa per forza di cose da un accordo con Mosca.

La seconda opzione, non necessariamente alternativa, punta invece verso Nord. I binari della rete ferroviaria ucraina hanno lo stesso scartamento di quelli bielorussi e dunque questo renderebbe possibile una continuità nel trasporto dei camion carichi di grano, che poi potrebbero arrivare in Lettonia e Lituania e da lì raggiungere i porti del Baltico. Per questa rotta, però, serve il via libera di Lukashenko, che in cambio chiede un allentamento delle sanzioni. Un'altra rotta già esplorata passa per la Polonia, ma il diverso scartamento con le ferrovie ucraine rallenta notevolmente il percorso perché alla frontiera è necessario spostare le merci su altri vagoni. Più rapido il percorso che va in Romania sulle chiatte attraverso le acque del Danubio e che sbocca nel porto di Costanza, sempre nel Mar Nero. Ma dall'inizio della guerra a oggi da qui sono passate soltanto 240 mila tonnellate di grano, circa l'1% di

quello attualmente bloccato in Ucraina.

Ci sono 25 milioni di tonnellate di grano nei depositi ucraini che devono essere liberati al più presto per fare posto al prossimo raccolto che sarà di circa 50 milioni di tonnellate: attualmente – secondo le stime della Commissione europea – ci sarebbe spazio per stoccarne soltanto la metà. Secondo l'Ue è necessario far uscire almeno 3-4 milioni di tonnellate al mese per fare spazio al nuovo raccolto. Ma il problema non è soltanto di stoccaggio: «Noi – ha aggiunto il ministro Di Maio – vogliamo sbloccare il grano sia per abbassare i costi, ma anche per evitare che in altri Paesi ci siano colpi di Stato, instabilità politica e migrazioni». Anche per questo al summit Ue ci sarà l'intervento (via videoconferenza) di Macky Sall, presidente dell'Unione africana, con il quale i leader europei discuteranno le varie implicazioni della guerra del grano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OLAF SCHOLZ  
CANCELLIERE  
TEDESCO

Kiev è vittima di una aggressione  
La Germania ha deciso di stare al suo fianco

una nuova dimensione spaventosa a questo quadro». Secondo Putin, l'Ucraina deve sminare i porti per permettere il passaggio delle navi. Ma Zelensky punta il dito contro Mosca affermando che impedisce le esportazioni via mare e costringe quindi l'Ucraina a tenere fermi «22 milioni di tonnellate di grano nei silos». Putin ha detto a Scholz e Macron di essere pronto a discutere la ripresa delle esportazioni di grano dai porti ucraini sul Mar Nero, ma ha anche chiesto nuovamente all'Occidente di revocare in cambio le sanzioni contro la Russia.

Macron e Scholz hanno inoltre domandato a Putin di liberare i militari ucraini «presi prigionieri dalle forze armate russe» dopo aver difeso per settimane l'acciaieria Azovstal di Mariupol, una delle città portuali più importanti dell'Ucraina e una delle città più devastate dalla guerra ordinata da Putin. «Il presidente della Repubblica e il cancelliere tedesco hanno chiesto il rilascio dei circa 2.500 difensori dell'Azovstal presi prigionieri di guerra dalle forze

EMMANUEL MACRON  
PRESIDENTE  
FRANCESE

Mosca si impegni a liberare subito i 2.500 difensori dell'acciaieria Azovstal di Mariupol

russe», affermano da Parigi. Alcuni «falchi» russi chiedono invece processi contro questi soldati, tra cui vi sono diversi militari del battaglione Azov: una scelta che sarebbe in linea con la propaganda del Cremlino, che cerca di giustificare l'ingiustificabile aggressione armata contro l'Ucraina

Parigi e Berlino hanno chiesto la liberazione dei prigionieri ucraini

sbandierando la tesi infondata secondo cui si tratterebbe di un'operazione di «denazificazione».

La guerra voluta da Putin sta uccidendo tantissime persone, tra cui moltissimi civili, e ha finora costretto 14 milioni di persone a lasciare le proprie case. Secondo le Nazioni Unite, sono almeno 4.000 i civili che hanno perso la vita in Ucraina dall'inizio dell'invasione, ma il bilancio potrebbe essere ancora più drammatico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## L'INVASIONE DELL'UCRAINA

Vent'anni fa Pratica di Mare  
Berlusconi: rivendico con orgoglio

«Vent'anni fa il vertice di Pratica di Mare. Rivendico con orgoglio di aver dato all'Italia un ruolo da protagonista nella politica estera, portando allo stesso tavolo Bush e Putin». A scriverlo è il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, sul profilo Facebook.

Il ministro della Difesa Guerini  
«Di fronte ancora scelte difficili»

«Lo sguardo che io ho sulla guerra è carico di responsabilità, serve tenere la barra dritta con un impegno credibile senza farsi trascinare dalle onde emotive del momento». A dirlo è il ministro della Difesa Lorenzo Guerini: «Abbiamo di fronte scelte difficili ancora da compiere».



Carlo Bertini / ROMA

Fiutata l'aria o stoppato dall'alto, Matteo Salvini ci ripensa: «Non so se andrò a Mosca», tira il freno a mano il leader del Carroccio. «Io stasera sono a Roma e poi valuterò, viste le reazioni isteriche da parte soprattutto della sinistra». Un'ora fa sapere che «se ci sono le condizioni vado, altrimenti andrò più avanti e sto due giorni in più con i figli». Un'ora dopo che sta ancora valutando. Insomma, stop and go, ma la sensazione è che la missione russa sia per ora tramontata sotto i colpi inferti da tutto l'arco costituzionale, Giorgia Meloni inclusa. «Notando che da Letta a Renzi, alla Meloni, a Calenda, vedo solo grida e polemiche, mi vien voglia di dire: chi me lo fa fare? Tenetevi la vostra guerra. Ma io non mollo sulla pace», prova a rilanciare il Capitano.

Nessun contatto diretto con il presidente della Repubblica, assicurano dal Colle, nessun confronto con il principale alleato-avversario Enrico Letta. Forse qualche chiacchierata con i suoi amici del centrodestra. E anche se nessuno lo vuole ammettere pubblicamente, certo gli saranno arrivati «suggerimenti» almeno dai ministeri più esposti, per farlo desistere da una mossa che ha già creato non poco imbarazzo. «Iniziativa

Tutti  
contro  
Salvini

Levata di scudi bipartisan contro il viaggio a Mosca  
Il leghista: non è sicuro che vada, sconcertato dagli insulti

improbabile, non la commento», replica il ministro della Difesa Lorenzo Guerini. «Con Putin ci parla Draghi», dice il titolare degli Esteri, Luigi Di Maio. Con una chiosa velenosa: «E poi, dopo la performance del viaggio in Polonia...», alludendo a quando Salvini si vide rinfacciare il suo rapporto con Putin da un sindaco polacco per giunta di destra.

Certo non ha riscosso gran successo di pubblico e critica il film sul viaggio in Russia del primo leader di un partito oc-

cidentale che tenta di incontrare Putin e Lavrov, senza alcuna autorizzazione del governo di cui pure fa parte.

Un film che a detta dei meno astiosi membri del governo espone l'Italia alle critiche dei partner internazionali; e a detta dei più caustici collaboratori di Enrico Letta è una «squallida pantomima».

Gli aggettivi duri si sprecano. «Non prestarti a fare il burattino di Putin», gli dice l'ex presidente della Camera, Pierferdinando Casini: «Bisogna

evitare di essere ricevuti solo per essere strumentalizzati nel tentativo di dividere Europa e l'Occidente». E ancora, un'altra ex presidente della Camera, la dem Laura Boldrini: «A che titolo va, visto che non ha incarichi di governo? Forse va come capo di un partito che da tempo ha stretto un'alleanza con il partito di Putin "Russia unita". Gli amici non si abbandonano nei momenti difficili».

«Piantala di dire cazzate», lo strattona Carlo Calenda.



Il leader della Lega, Matteo Salvini

«La guerra è una cosa seria. Vai a baciare il caciocavallo, saluta le mucche sulla spiaggia e lascia lavorare gli adulti». Il segretario dem bolla il tutto come una sceneggiata: «Da cento giorni ci troviamo in un drammatico disastro in cui c'è bisogno di serietà, di impegno. Non di folklore».

Salvini reagisce piccato: contro Di Maio, che «dovrebbe imparare un po' di diplomazia, che manda pseudo piani di pace sconosciuti a tutti, anche a Draghi e dà del cane a

persone con cui deve dialogare». E contro i suoi detrattori: «Non pretendo applausi, ma neanche insulti, sono sconcertato. Io comunque se non parto domani e se parto la settimana prossima o fra quindici giorni, io continuo a lavorare giorno e notte, dialogando con Kiev e con Mosca».

Ma un risultato, a detta dei più smalizati come l'ex azzurro Osvaldo Napoli di Azione, Salvini lo avrebbe ottenuto: «Far parlare di sé». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Poco prima dell'annuncio l'incontro in aereo, ma il leader del Carroccio non ha informato il premier

Il volo insieme e il viaggio taciuto  
Draghi: «Così crea un problema»

## IL RETROSCENA

Federico Capurso  
Ilario Lombardo / ROMA

Quando nel pomeriggio di venerdì lo incrocia sullo stesso aereo di linea che porterà entrambi da Roma a Milano, Mario Draghi non conosce ancora le intenzioni di Matteo Salvini. La notizia sul leghista pronto a partire per Mosca uscirà poco dopo, anticipata dal sito della Stampa. Eppure, il leader non dice nulla al capo del governo, non gli anticipa di avere già tutto pianificato, voli, scali, incontri programmati in Russia.

E infatti, appena la notizia viene resa nota, superato il primo momento di incredulità, a Palazzo Chigi si attivano per capire quanto

l'organizzazione del viaggio sia avanzata. Prima di una qualsiasi reazione, il premier vuole essere certo che il decollo di Salvini sia effettivamente imminente. Così, in serata vengono attivati contatti tra gli staff. Lo raccontano fonti della Lega.

Il senso del messaggio dei collaboratori del premier è: «Questo viaggio ci può creare un problema e mandare all'aria tutto il lavoro diplomatico portato avanti da Draghi». Il capo del governo aveva sentito Volodymyr Zelensky al telefono appena poche ore prima, e Vladimir Putin il giorno precedente. Al centro dei colloqui, la questione del grano, 22 milioni di tonnellate bloccate nei porti del sud dell'Ucraina. Con grande fatica Draghi ha ottenuto la disponibilità di entrambi i lea-



Il premier Mario Draghi

der a studiare un percorso comune per creare un corridoio e far partire le navi dirette verso il Nord Africa e il Medio Oriente. In gioco c'è la stabilità del Mediterraneo, che verrebbe frantumata dalle conseguenze di una crisi alimentare globale sul-

le popolazioni più povere.

E questo il contesto in cui, all'improvviso l'intero governo viene a conoscenza del blitz moscovita che sta preparando Salvini. Anche al Quirinale restano sbalorditi. La frenata che poco dopo arriva dalla Lega sa quasi di ripensamento. Così la interpretano a Palazzo Chigi. Draghi ufficialmente non dice nulla. E anche l'indomani evita di far trapelare nervosismo o contrarietà. Terà questa posizione, fino a quando non ci sarà un annuncio ufficiale del viaggio.

A parlare, e a dare forma all'imbarazzo provocato da Salvini a tutto il governo, saranno i ministri e i partiti, anche Giorgia Meloni dall'opposizione. Luigi Di Maio parla dalla Puglia, ospite di Bruno Vespa, nella masseria di Manduria, dove il giornalista ha organizza-

to due giorni di incontri con diversi ministri. E un velo di imbarazzo, per un attimo, balena sul volto del titolare degli Esteri quando si trova costretto ad ammettere che la Farnesina era all'oscuro della possibile trasferta di Salvini a Mosca: «L'ho appreso dalle agenzie», si stringe nelle spalle abbozzando un sorriso. Per Di Maio è escluso che quel viaggio possa rappresentare un intralcio nei tentativi di riapertura di un canale di dialogo con la Russia, ma restano le perplessità per la sgrammaticatura nei rapporti con Palazzo Chigi: «Con Putin ci parla Draghi - puntualizza il ministro -, perché si parlano tra omologhi e con obiettivi ben specifici».

Se invece l'intenzione è di andare a discutere di pace con dei ministri del governo russo o con il portavoce del Cremlino, Dmitrij Peskov, poco cambia, «ognuno ha i suoi obiettivi», taglia corto il ministro M5S. Ma l'obiettivo è assicurare il «massimo coordinamento» intorno al premier. E questo viaggio, organizzato all'insaputa dell'intero governo, si muove chiaramente in una dire-

zione opposta e contraria.

C'è poi un problema di opportunità: «A Salvini consiglio molta prudenza. Andare a Mosca non è una cosa da tour estivo, ma un po' più complicata». Va garantita la solidità del fronte euro atlantico, girando al largo da ogni minimo rischio di essere strumentalizzati dalla propaganda di Putin. «Ci sarà un motivo - fa notare non a caso il ministro degli Esteri - se fino a oggi, dell'alleanza occidentale, nessuno è ancora andato a Mosca. Quando si fa un'azione del genere bisogna pensare che si rappresenta tutto il Paese». E poi c'è quel precedente, di Salvini contestato dal sindaco di Przemysl, cittadina al confine polacco-ucraino, che mostra alle telecamere la maglietta di Putin per rinfacciare al leghista il suo innamoramento per l'autocrate del Cremlino. E' un'immagine stampata nella memoria di tutti, e che Di Maio usa con abbondante dose di sarcasmo: «Non voglio precludere alcuna possibilità, ma dopo la performance in Polonia... vuole andare anche a Mosca?». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## L'INVASIONE DELL'UCRAINA

### I pescatori e il caro gasolio «Persi 200 milioni di fatturato»

Dall'inizio della guerra il caro gasolio è costato ai pescatori italiani 200 milioni di euro di mancato fatturato. «In molti hanno diminuito le uscite in mare» denunciano Fedagripesca e Confcoopera-tive. L'ultima protesta si è svolta ieri a Manfredonia.



### Crisi del grano, Filiera Italia «L'Ue cambi la politica agricola»

Il consigliere delegato di Filiera Italia Luigi Scordamaglia lancia l'appello all' Unio-ne europea: «Con l'attuale situazione di insicurezza alimentare globale va postici-pata l'entrata in vigore della nuova Poli-tica agricola comune, è inadatta alla situa-zione».



ALESSANDRA GHISLERI

La guerra in Ucraina ha messo in crisi la sicu-rezza economica di un italiano su 2 (47,2%), in maggioranza aderenti ad elettorati di centrodestra e over 45 anni. Per i più giovani – invece - non è cambiato nul-la. Eppure, scomponendo e sti-molando il pensiero dei citta-dini su quanto accade nell'in-tero mondo, comprese le ulti-me dichiarazioni Xi Jiping e Joe Biden in relazione a Tai-wan, si sono pungolate quelle paure strettamente legate all'inconscio delle persone che si dividono tra chi si sente immerso nelle importanti pre-messe per una guerra mondia-le (37,2%), e chi no (36,7%). Del resto, le immagini e i repor-tage giornalieri che giungono dal fronte sollecitano anche i pensieri più tetri di un terzo del-la popolazione (33,8%) circa la possibilità che anche in Italia alimenti come pane e derivati possano iniziare a scarseggia-re nel nostro Paese. Sorge così una domanda che ci dobbiamo porre: è tutto riconducibile al percepito dell'opinione pubbli-ca o ci troviamo effettivamente di fronte ad una dura realtà di emergenza nazionale? Sicura-mente ogni atteggiamento e ogni risposta sono strettamen-te legati all'insistente conta giornaliera dei fatti della guer-ra che alimentano il nostro stress emotivo, che sommato ai messaggi “colpevolizzanti” del leader ucraino Volodymyr Zelensky e alle minacce dal fronte russo, creano un au-mento delle tensioni e delle paure nella popolazione.

Gli italiani sono un popolo pro-attivo in tema di responsa-bilità e lo abbiamo dimostrato con le immediate raccolte di ge-neri alimentari, vestiario, sol-di. Abbiamo aperto le nostre ca-se e il nostro cuore e siamo di-ventati subito solidali con un popolo che, dopo aver subito un'aggressione violenta e in-giustificata, si è trovato nella condizione di dover cercare e trovare aiuti. La maggioranza della popolazione si è commos-sa, soprattutto dopo le incredi-bili immagini della tragedia umana di Bucha e si è sentita turbata nell'impossibilità di agire e ancora una volta re-sponsabile, ma assolutamente non colpevole. Le sanzioni che i Paesi occidentali stanno inflig-gendo alla Russia sono – infatti - ancora ritenute utili ma non efficaci dalla maggioranza dei campioni intervistati (40,7%) e molto pericolose perché pos-sibile causa di un inasprimento dei rapporti (20,2%). Il 46,1% degli italiani giudica irrilevan-te il ruolo della diplomazia ita-liana in questo conflitto. Solo il 15,2% lo ritiene considerevo-le, mentre il 18,8% è convinto che dopo la bocciatura del no-stro piano di pace rischiamo di

# Il sondaggio

## Italiani più poveri e impauriti

## La metà boccia l'invio di armi

Per il 47,2% la guerra in Ucraina compromette la sicurezza economica

**Secondo Lei, le sanzioni che i Paesi occidentali stanno infliggendo alla Russia per l'attacco all'Ucraina, sono efficaci e serviranno a far finire la guerra?**

	elettori												
	27/04/22	16/05/22	25/05/22	Forza Italia	Lega Salvini	FDI	CDX	PD	MDP-SI	M5S	CSX	altri partiti	indecisi/astenuti
Sono utili, ma non decisive	41,0	46,5	40,7	45,2	26,4	39,3	18,0	57,1	47,3	40,0	54,8	12,0	38,5
Sono pericolose perché inaspriscono e bloccano il dialogo di pace	18,8	14,5	20,2	15,4	24,5	28,4	45,0	8,1	16,7	28,5	3,5	41,3	19,0
No, non servono a niente	20,5	18,7	19,0	11,5	30,4	23,2	-	6,2	11,0	13,9	7,8	20,0	26,1
Sì, sono fondamentali	14,6	12,1	12,3	26,0	4,9	9,1	27,0	20,9	19,5	11,6	31,3	20,0	2,9
Non sa/Non risponde	5,1	8,1	7,8	1,9	13,8	-	10,0	7,7	5,5	6,0	2,6	6,7	13,5

**Lei è favorevole o contrario che l'Italia invii armi (missili, cingolati, artiglieria pesante, ...) all'Ucraina?**

	elettori												
	22/03/22	13/04/22	25/05/22	Forza Italia	Lega Salvini	FDI	CDX	PD	MDP-SI	M5S	CSX	altri partiti	indecisi/astenuti
Favorevole	36,0	40,1	38,2	67,3	17,1	40,4	27,0	60,1	36,0	32,7	73,9	25,3	22,3
Contrario	50,4	45,7	51,5	27,9	72,6	55,1	64,0	34,0	55,5	60,6	19,1	70,7	56,7
Non sa/Non risponde	13,6	14,2	10,3	4,8	10,3	4,5	9,0	5,9	8,5	6,7	7,0	4,0	21,0

**La guerra ha messo in crisi la Sua sicurezza economica e la Sua fiducia nel benessere economico (Suo e della Sua famiglia)?**

	Totale Campione	Uomini	Donne	18-24 anni	25-44 anni	45-65 anni	Più di 65 anni
Sì	47,2	44,2	50,0	37,8	40,7	53,9	48,2
No*	41,1	43,6	38,8	52,4	44,5	36,2	40,4
Non sa/Non risponde	11,7	12,2	11,2	9,8	14,8	9,9	11,4

\*per me non cambia e non è cambiato nulla

**INTENZIONI DI VOTO - ELEZIONI POLITICHE**

	25 maggio 2022 Valore centrale	Δ ultimo dato 28/04/22
Fratelli d'Italia-Meloni	22,2	+1,2
Partito Democratico-PSE	21,5	+0,2
Lega-Salvini	15,7	-0,2
Movimento 5 stelle	12,5	=0,0
Forza Italia-Berlusconi	8,5	=0,0
Azione-+Europa	4,8	-0,3
Per l'Italia con Paragone-ItalExit	2,9	-0,2
Federazione dei Verdi-Europa verde	2,5	+0,6
Italia Viva	2,3	=0,0
Sinistra Italiana	1,6	+0,3
MDP-Articolo 1	1,5	-0,2
Altri di centrodestra	0,7	-1,0
Altri	3,3	-0,4
INDECISI - ASTENSIONE	37,2	+1,6

Fonte: Euromedia Research per La Stampa

**Scomponendo quello che accade nel mondo: la guerra in Ucraina, le provocazioni di Cina e Usa in relazione alla vicenda Taiwan, le diverse situazioni in America Latina... Lei crede che ci troviamo di fronte alle premesse di una guerra mondiale?**

Sì	37,2
No	36,7
Non sa/Non risponde	26,1

**Lei pensa che da noi in Italia il cibo (e in modo particolare il pane e i suoi derivati) possa scarseggiare nei prossimi mesi a causa della guerra?**

Sì lo penso e lo temo fortemente	33,8
No non succederà niente di simile	51,5
Non sa/Non risponde	14,7

**Se il partito di Fratelli d'Italia alle prossime elezioni si presentasse da solo, fuori dall'alleanza di centrodestra. Lei crede che potrebbe prendere in considerazione l'idea di votarlo?**

TOTALE SÌ	24,9
TOTALE NO	58,0
Indeciso	17,1

**Se i partiti di Lega e Forza Italia alle prossime elezioni si presentassero in una formazione politica unica. Lei crede che potrebbe prendere in considerazione l'idea di votarlo?**

TOTALE SÌ	20,1
TOTALE NO	66,5
Indeciso	13,4

L'EGO - HUB

perdere anche la nostra – rigua-dagnata - credibilità su altri fronti. Con l'affievolirsi della pandemia e l'eliminazione del Green Pass e dei vari obbli-ghi legati al Covid, i cittadini avevano maturato il grande desiderio di navigare in ac-qua più tranquille - anche se molto “fredde” -, con un gran-de desiderio di gratificazione se non immediata, almeno programmabile. Così non ci si può stupire se di fronte alla insistente richiesta di nuovi armamenti da parte del leader ucraino il 51,5% degli italiani si dichiara sempre contrario dal 22 marzo ad oggi.

Il senso di colpa ci ha fatto sentire ancora una volta re-sponsabili, ma non colpevoli. Oggi gli italiani si sentono im-poveriti in maniera ricattatoria per l'energia, per il grano, per le materie prime. Desiderano la pace pur essendo distanti, forse semplicemente perché - oltre che giusta - è profonda la paura di poter perdere le pro-prie abitudini di vita appena riaffiorate. Se la crisi ucraina preme sulla nostra qualità del-la vita ci sentiamo inermi. Quindi quello che sembra diso-rientare effettivamente l'opi-nione pubblica è l'impatto di nuovi possibili equilibri geo-economici che vanno affer-mandosi. Le conseguenze del-la guerra sono palpabili e mai come oggi è in gioco il ruolo stesso dell'Europa e dell'Occi-dente, e le future posizioni geo-politiche dell'Italia. Non a caso in questo momento storico molte sono gli esperimenti e le suggestioni che gli uomini poli-tici e i partiti cercano di intro-durre per sopravvivere alle nuove soluzioni che si potran-no profilare a breve. Nuove de-fezioni, nuove sigle di partito e nuove alleanze si studiano all'orizzonte di future elezioni. Ad esempio, mentre nel cam-po del centrosinistra si studia-no primarie allargate come pri-mo passo di una nuova fase po-litica, nel centrodestra è con-templata l'ipotesi di una federa-zione tra Lega e Forza Italia che ad oggi potrebbe raggiun-gere il 20,1% a fronte di un 24,2% frutto della somma dei due partiti rilevati singolar-mente. Non manca la possibi-lità per Giorgia Meloni e Fratelli d'Italia di dare coerenza alla propria azione politica all'op-posizione di questo Governo presentandosi al di fuori della coalizione di centrodestra ag-giungendo valore nelle inten-zioni di voto al primato già rag-giunto dal suo partito in que-sti mesi. Rispetto al 22,2% rile-vato in coalizione, potrebbe chiamare “il voto utile” rag-giungendo il 24,9% in “solita-ria” sottraendo consensi ai suoi attuali alleati. Del resto, non sono impossibili situa-zioni che semplicemente non ab-biamo mai visto. —





## L'INVASIONE DELL'UCRAINA

Il vicedirettore dell'organismo internazionale è molto preoccupato  
«La chiusura dei porti ucraini ha avuto un effetto negativo diretto»

# Martina (Fao): da Kiev metà del **mais** per l'Ue la crisi alimentare può colpire 50 Paesi

## L'INTERVISTA

MAURIZIO CESCION

Lo aveva detto l'altro giorno, in collegamento con il convegno organizzato da UniUd su biodiversità, agroecosistemi e autosufficienza alimentare: 40 milioni di persone sono entrate in una situazione quotidiana di fame acuta e altri 20 milioni potrebbero entrarci a causa della guerra in Ucraina. Le stime del vicedirettore della Fao, l'ex ministro italiano dell'Agricoltura **Maurizio Martina**, non possono

far dormire sonni tranquilli, né alla gente comune, né a chi ha responsabilità di governo. Soprattutto se il conflitto dovesse allungarsi, le conseguenze sarebbero ancora più gravi. E imprevedibili.

**Vicedirettore Martina, come sta impattando la guerra in Ucraina sugli approvvigionamenti di grano, mais e altri cereali in Europa e in Italia?**

«Nel 2021 le esportazioni di cereali di Ucraina e Russia hanno rappresentato circa il 30% del mercato globale. L'interruzione nelle filiere di produzione e le restrizioni alle esportazioni stan-

«La semina primaverile ha subito pesanti ripercussioni, le prospettive per la raccolta invernale è incerta»

«È necessario produrre di più con meno, dobbiamo essere efficienti e ridurre le emissioni di gas serra»

no mettendo a rischio la sicurezza alimentare dei Paesi che dipendono dalla Russia e dall'Ucraina sia per la fornitura di cereali, sia per quella di fertilizzanti. Infatti, Russia e Ucraina sono grandi paesi agricoli con importanti produzioni di mais, grano e orzo, ma anche di fertilizzanti. Basti pensare che l'Unione europea ottiene metà del suo mais dall'Ucraina e un terzo dei suoi fertilizzanti dalla Russia; è evidente che la chiusura dei porti ucraini e il blocco delle esportazioni russe abbiano avuto un effetto diretto negativo sull'afflusso di questi beni in Europa. Lo scorso febbraio Bruxelles ha messo insieme un pacchetto di misure a sostegno degli agricoltori dell'Ue, comprese la possibilità per gli Stati membri di accedere a fondi e sostegno finanziario per aiutare i produttori agricoli più colpiti dalle conseguenze del conflitto. Queste misure sono necessarie per affrontare problemi di accessibilità alimentare e adottare misure per migliorare la sicurezza alimentare globale e sostenere produttori e consumatori europei a fronte dell'aumento dei prezzi al consumo e di produzione».

**C'è il rischio di una crisi alimentare, come qualche esperto teme?**

«L'Ucraina e la Russia so-

no importanti esportatori per tanti Paesi emergenti. Ci sono circa cinquanta Paesi, per lo più in Africa settentrionale, Asia e vicino oriente, che ricevono più del 30% del loro grano dalla Russia e dall'Ucraina. Per alcuni Paesi dell'Africa dell'ovest questa cifra può salire fino al 50%. Il conflitto, la difficoltà di approvvigionamento alimentare e l'innalzamento dei prezzi delle materie prime, rischiano di avere un impatto rilevante sul mercato internazionale. Ci si trova di fronte alla minaccia di una crisi alimentare globale e diverse parti del Medio Oriente e del Nord Africa ne stanno già subendo i primi effetti».

**Quali potrebbero essere i mesi più critici per l'emergenza alimentare: estate, autunno o più avanti ancora?**

«Naturalmente molto dipenderà dalla durata della guerra e dalla conta dei danni. Comunque a oggi constatiamo che la semina primaverile ha subito pesanti ripercussioni, mentre le prospettive per la raccolta invernale in Ucraina rimangono incerte».

**C'è la possibilità di utilizzare mercati alternativi per provare a evitare o quantomeno contenere gli effetti di una crisi alimentare? È ipotizzabile**



# JOB BREAKFAST



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI UDINE**  
hic sunt futura



in collaborazione con:



**Assessorato  
alla Cultura**  
**Biblioteca  
Civica "V. Joppi"**



**Tutte le attività del  
Career center uniud:**

www.uniud.it/careercenter  
T. 0432 556274  
T. 0432 556394  
(per le aziende)  
careercenter@uniud.it  
f @ careercenteruniud  
in Career Center Uniud  
@CareerCenter\_UD

**SABATO  
11 GIUGNO  
2022**

**ore 8.30  
colazione  
con le imprese**  
Loggia del Lionello

**ore 9-13  
presentazioni aziendali**  
Loggia del Lionello

**Consegna cv e colloqui**  
Loggia di San Giovanni

**Best presenter award**  
Salone del Popolo

**Iscrizioni su**  
www.uniud.it/careercenter



**Acegas Aps Amga**

**Adecco**

**Alf DaFre**

**alfasistemi**

**ARSENALIA**

**BLUENERGY**  
Cresci sostenibile

**DANIELI**

**elecnor**

**eurotech**  
UNLEASHING THE POWER OF THE EDGE

**fantoni**

**freud**

**PITTINI**

**IKEA Italia Retail Srl**

**infineon**

**KPMG**

**MODINE**  
Always innovating. Always improving.

**NOHUP**  
powered by havas cx

**overIT**

**PORTOPICCOLO**  
Golfo di Trieste

**Presti pay**  
Il credito veloce e trasparente

**pwc**

**REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA**

**RHENUS  
LOGISTICS**

**SIŞECAM**



**SMC**  
Partner per competere

**[stesi]**

**TENNANT  
COMPANY**

**TXT**

**VITESY**





Maurizio Martina, esponente del Partito democratico, è stato ministro dell'Agricoltura; oggi è vicedirettore della Fao

### per l'Italia una maggiore autosufficienza alimentare rispetto a oggi?

«Oltre a mercati alternativi, a mio avviso è importante ragionare anche in termini di trasformazione dei sistemi agroalimentari per rendere più efficienti gli scambi – e l'utilizzo delle risorse – in funzione delle caratteristiche locali. Il tema è costituire un nuovo equilibrio che preveda sia mercati aperti – per valorizzare l'agro alimentare italiano in altri Paesi – e, contemporaneamente, rafforzare la nostra autonomia in termini di approvvigionamenti di prodotti basilari per la nostra alimentazione. Questi due elementi debbono essere necessariamente tenuti in equilibrio».

### Biodiversità e agroecosistemi come si conciliano con l'autosufficienza alimentare? È davvero impossibile o c'è una strada virtuosa da percorrere?

«Il nuovo quadro strategico della Fao 2022-2031 fornisce un'idea chiara di ciò che dobbiamo ottenere: una migliore produzione, una migliore alimentazione, un ambiente migliore e una vita migliore per tutti, senza lasciare indietro nessuno. Ma per raggiungere questi obiettivi dobbiamo preservare la biodiversità, affrontare e mitigare gli im-

patti della crisi climatica e produrre il cibo di cui abbiamo bisogno in modo sostenibile. Dobbiamo produrre di più con meno, dobbiamo essere più efficienti, dobbiamo invertire la perdita di biodiversità, ridurre le emissioni di gas serra, migliorare l'adattamento e rafforzare la resilienza per trasformare i sistemi agroalimentari ed eliminare la fame e la povertà».

### Le nuove tecnologie come possono aiutare gli agricoltori nei campi?

«La rivoluzione tecnologica e digitale che stiamo affrontando anche in agricoltura può aiutarci a vincere la sfida di "produrre meglio, consumando meno". Grazie a un corretto utilizzo delle tecnologie digitali e dell'innovazione noi possiamo concretamente ridurre gli sprechi e gli output negativi e aumentare la produttività. Ci sono innumerevoli esempi. L'agricoltura di precisione ad esempio ci permette di dosare l'utilizzo dell'acqua senza sprecarla come mai era accaduto. La stessa cosa può essere fatta per ridurre l'uso della chimica in campo o per migliorare la gestione sostenibile degli allevamenti. È indubbio che le nuove tecnologie determineranno una parte importante del futuro della sicurezza alimentare». —

### LA CGIA DI MESTRE

## Ogni famiglia friulana perderà 958 euro

VENEZIA

A oggi, gli effetti della guerra in Ucraina produrranno per il 2022 un calo del Pil in Friuli Venezia Giulia di 537 milioni di euro (dalle stime di inizio anno di una crescita del più 3,8% si è passati a una stima del più 1,9% dopo lo scoppio del conflitto) che corrisponde a una perdita di potere d'acquisto medio per ciascuna famiglia della regione pari a 958 euro. La perdita, per friulani e giuliani, è di poco superiore alla perdita media italiana, che si assesta a 929 euro. Lo rileva la Cgia di Mestre che ha stimato questo costo dal confronto tra le ultime previsioni di crescita del Pil realizzate prima dell'avvio del conflitto (gennaio 2022) con le successive realizzate dopo l'invasione russa (aprile), dove emerge che il calo della ricchezza prodotta in Italia sarà dell'1,4%. In termini assoluti il deterioramento della situazione econo-

mica generale provocherà un calo in termini reali del Pil pari a 24 miliardi di euro. Queste stime, ovviamente, sono parziali e suscettibili di cambiamenti specie se la situazione militare subisse un'escalation. In Italia c'è stato un forte rincaro delle bollette di luce e gas, le difficoltà del commercio internazionale da e verso alcuni paesi, l'impennata dell'inflazione e la difficoltà di reperire molte materie prime. L'inflazione 2022 è prevista attorno al 6% e, prosegue la Cgia, «è una tassa e della peggiore specie che colpisce, in particolar modo, chi ha un reddito fisso. Secondo l'Istat, infatti, con un caro vita in crescita del 6%, questo si traduce in un incremento effettivo dell'8,3% per le famiglie più povere e del 4,9% per quelle benestanti». Per la Cgia il Governo dovrebbe intervenire subito, tagliando in misura importante il cuneo fiscale. —

31 MAGGIO 2022, ORE 19:00

SAN DANIELE DEL FRIULI

# WE LIKE BIKE CRITERIUM CITTÀ DI SAN DANIELE

I campioni italiani di oggi, appena finito il Giro, si sfidano tra le vie del centro storico sandanielese.



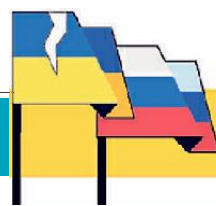
Per informazioni  
e noleggi online



Tutte le info su  
[www.welikebike.org](http://www.welikebike.org)







L'INVASIONE DELL'UCRAINA

# UN TRIBUNALE STILE NORIMBERGA PER I PRIGIONIERI DELL'AZOVSTAL

ANNA ZAFESOVA

Botte sulle dita e sulle ferite aperte, con il calcio del fucile. Pinze. Elettroshock. Strangolamenti. “Le donne militari catturate prigioniere vengono costrette a compiere atti sessuali”, denuncia asciutto il report della commissaria per i diritti umani di Kyiv Lyudmyla Denisova sui prigionieri ucraini detenuti nelle carceri di Donetsk, Taganrog e Voronezh.

Un accanimento particolare viene riservato ai membri del battaglione Azov, che si sono consegnati dopo due mesi e mezzo di resistenza a Mariupol. Ma anche militari di altri reparti vengono sottoposti a torture fisiche e psicologiche: molti prigionieri hanno riferito alla missione umanitaria venuta a verificare le loro condizioni che vengono stipati in venti in celle da 2-3 posti, ricevono pochis-

Gli accanimenti: botte sulle dita e sulle ferite aperte, con il calcio del fucile, pinze, elettroshock e strangolamenti



Vladimir Putin

simo cibo e acqua, non hanno la possibilità di lavarsi e sono privati di assistenza medica.

Alcuni denunciano di essere stati sottoposti a somministrazione di farmaci psicotropici, e di essere stati costretti a recitare la poesia “Perdonateci, cari russi”, a imparare l'inno russo e la storia della bandiera e dello stemma della Federazione Russa: chi si rifiutava veniva picchiato e torturato.

Mentre Emmanuel Macron e Olaf Scholz nelle loro telefonate al Cremlino chiedono di liberare i quasi 2500 militari ucraini finiti dai bunker di Azovstal nelle prigioni russe, a Mosca sta maturando il piano non soltanto di non scambiarli con le centinaia di soldati russi caduti prigionieri degli ucraini, ma di organizzare un processo esemplare. Subito dopo la caduta di Mariupol, mentre Volodymyr Zelenskyy rivelava

che Putin aveva dato garanzie per l'incolumità dei combattenti, e il loro successivo scambio, molti parlamentari della Duma sono insorti per non riconsegnarli all'Ucraina, processandoli invece in Russia, addirittura di reintrodurre la pena di morte per i “criminali nazisti”, come li definisce la propaganda russa.

Invece di trattarli come prigionieri di guerra tutelati da accordi internazionali, la

Russia avrebbe intenzione di processare i militari ucraini in un “tribunale internazionale” per una punizione esemplare, sostiene Denis Pushilin, il “presidente” della enclave separatista di Donetsk, che vorrebbe ispirarsi al processo di Kharkiv, dove nel 1943 i sovietici condannarono all'impiccagione tre tedeschi e un ucraino. E il capo della Crimea annessa Igor Aksyonov ha invocato la pena di morte, «una lezione

per chi si è dimenticato Norimberga».

Sarebbe un “processo politico per sostenere la narrativa sulla “denazificazione” promossa da Putin”, ha dichiarato al Guardian Francine Hirsch, storica americana che ha scritto un libro sul processo di Norimberga e il ruolo dei sovietici.

Un processo-spettacolo, sul modello di quelli lanciati da Stalin contro le presunte congiure “trozkiste”, parte

di quella ricostruzione dell'Unione Sovietica che il Cremlino sta ormai portando all'ossessione. La guerra in Ucraina viene presentata da Putin come la prosecuzione diretta della Seconda guerra mondiale, con le copie della “bandiera rossa della vittoria” issata sul Reichstag affisse ai municipi dei paesi ucraini occupati dai russi nel Donbass.

I fake sul “governo neonazista” di Kyiv da combattere

come erede diretto dei seguaci di Hitler servono sia a motivare i russi, sia – almeno nell'immaginario del Cremlino – a spiazzare l'Occidente, accusandolo di “sostenere i nazisti”. Un processo dove almeno qualcuno dei reduci di Mariupol venisse costretto – con i farmaci, con le torture, con il ricatto – a “confessare” davanti alle telecamere, verrebbe presentato da Mosca come una “prova” della fondatezza della sua aggressione contro l'Ucraina.

Curiosamente, dopo due settimane la risoluzione che proibisce lo scambio dei militari di Azov non è stata ancora messa ai voti, e fonti della Duma hanno rivelato al quotidiano Kommersant che in questo momento sarebbe “inopportuno”.

Lo stesso giornale cita però informatori del Cremlino che sostengono che l'idea di

Dopo due settimane la risoluzione che proibisce lo scambio dei militari di Azov non è stata ancora messa ai voti



Mariupol: la resa all'acciaieria

una “Norimberga 2.0” non sia stata affatto accantonata, e che piace molto anche al ministero degli Esteri – ormai un ente di propaganda più che di diplomazia – come qualcosa da opporre alle accuse di crimini contro l'umanità rivolte ai russi dopo le stragi di civili a Bucha e in altre città ucraine.

I parlamenti di sei Paesi hanno già riconosciuto la guerra lanciata dalla Russia come “genocidio del popolo ucraino”, e mentre non è chiaro cosa i magistrati russi potrebbero incriminare ai militari di Azov, team di periti e legali internazionali stanno documentando le decine di migliaia di casi di bombardamenti, esecuzioni e stupri commessi in Ucraina dai russi. Per ironia della sorte, a voler lanciare una Norimberga è proprio quel Cremlino che rischia di finire al tribunale internazionale all'Aja. —

**DAL 1901 L'ENERGIA DELLA TUA GENTE**

Illustrazione realizzata da Malika Pontoni, studentessa del Liceo Artistico Statale G. Sello di Udine



CHIURLO ACCENDE

LA FIDUCIA DI

**RONCHI DEI LEGIONARI**

Da oltre 120 anni diffondiamo e gestiamo l'energia nella regione: la nostra casa. Grazie alla conoscenza del territorio e all'attenzione per le persone, soddisfiamo ogni esigenza con un servizio efficiente e trasparente. Ecco perché il Comune di Ronchi dei Legionari ci ha scelti come partner per l'efficientamento energetico e la gestione degli immobili, degli impianti e della rete di pubblica illuminazione. Affidati anche tu all'esperienza di chi ti è vicino, con soluzioni su misura per la tua famiglia e la tua attività. **Scopri di più sul sito [www.chiurlo.it](http://www.chiurlo.it)**





# Fasín un "selfie" furlan par mantignî vive la nestre lenghe

**Us spieti in Place dal Gran**  
(presso lo Studio Maico di Udine)  
**Doman Lunis 30 di Mai**  
**des 9.30 a misdì**  
par fâ une foto di incurnisâ  
e puartâ a cjase come ricuart



Nella foto Dario Zampa, il poeta Roberto Ongaro e l'Audioprotesista Maico

Maico lancia un'iniziativa per mantenere viva l'identità friulana e lasciare una traccia. **Lunedì 30 maggio nello Studio Maico di Udine in Piazza XX Settembre 24, dalle 9.30 alle 12.00,**

**sarà possibile farsi un selfie con il noto cantautore friulano Dario Zampa e ricevere una cornice per conservare questo ricordo.** "È un'iniziativa per mantenere viva la nostra friula-

nità e la nostra lingua – spiega Zampa – e non a caso è stato scelto l'anniversario del terremoto. Personalmente – racconta – non ho bei ricordi di quei momenti, ma dopo il sisma che

ci ha colpiti, l'immagine dei friulani è cresciuta e si è rafforzata. È uscito il nostro carattere, la serietà e la volontà di ricominciare. Ora dobbiamo riaffermare questa nostra identità e tenerla

viva". Questa iniziativa è anche un modo per non dimenticare quello che è successo in Friuli 46 anni fa, perché il passato va ricordato e trasmesso alle nuove generazioni.

## Udine

P.zza XX Settembre, 24  
Tel. 0432 25463  
dal lunedì al sabato  
8.30-12.30 / 15.00-18.00

## Cividale del F.

Via A. Manzoni, 21  
Tel. 0432 730123  
dal martedì al sabato  
8.30-12.30 / 15.00-19.00

## Feletto Umberto

Piazza Unità d'Italia, 6  
Tel. 0432 419909  
dal lunedì al venerdì  
9.00-13.00 / 14.00-18.00

## Codroipo

Via IV Novembre, 11  
Tel. 0432 900839  
dal lunedì al venerdì  
9.00-15.00

## Latisana

Via Vendramin, 58  
Tel. 0431 513146  
dal lunedì al venerdì  
9.00-15.00

## Tolmezzo

Via Morgagni, 37/39  
Tel. 0433 41956  
dal lunedì al venerdì  
8.30-13.00

## Gemona del F.

Via Piovega, 39  
Tel. 0432 876701  
dal lunedì al venerdì  
15.00-18.00

## Cervignano del F.

Via Trieste, 88/1  
Tel. 0431 886811  
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30  
14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento

**BUONA SALUTE & UDITO IN UNA NUOVA CAMPAGNA DI PREVENZIONE PROMOSSA DA MAICO**

## Nuovo *Bonus Salute* fino a 700 euro Cos'è, come funziona e chi può richiederlo

L'incentivo per l'acquisto di apparecchi acustici è valido fino al 31 maggio. Maico ti aiuta ad averlo con una guida completa e ti aspetta nei suoi Studi



L'Audioprotesista Maico con il campione di pugilato Nino Benvenuti

Per venire incontro alle esigenze di tanti cittadini, legate alla necessità di indossare un apparecchio acustico, Maico ha deciso di introdurre in tutti i suoi Centri un nuovo *Bonus Salute*. Si tratta di uno speciale Bonus ideato per consentire alla più ampia platea possibile di soggetti con disturbi all'udito di poter acquistare un nuovo

apparecchio usufruendo di questo incentivo. In questo modo sarà possibile dotarsi di un dispositivo con una riduzione del prezzo iniziale e godere il piacere di sentire bene in ogni momento, tutti i giorni. L'iniziativa nasce proprio dalla consapevolezza che un udito "in forma" è in grado di migliorare la qualità della vita.

Proprio per questo Maico desidera essere vicino a chi ha bisogno di sentire meglio dotandosi di un nuovo apparecchio acustico.

### Per scoprire il Bonus Salute basta una telefonata

Per ricevere tutte le informazioni relative al *Bonus Salute* è sufficiente contattare telefonicamente il Centro Maico più vicino a casa. In ogni caso, chiamando qualunque Centro si desidera, in tutti gli Studi gli operatori saranno pronti a rispondere a tutte le domande e chiarire eventuali dubbi sull'accesso a questo nuovo incentivo. È anche possibile chiamare il numero verde gratuito 800 322 229.

### Come accedere all'incentivo

Per ottenere il nuovo *Bonus Salute* e poterne usufruire basta solamente voler acquistare un nuovo apparecchio acustico. Non è prevista alcuna fascia di reddito o soglia Isee per accedere all'incentivo, in quanto il Bonus è disponibile per chiunque desideri dotarsi di un dispositivo per poter sentire meglio. **La durata dell'incentivo**

**è valida fino al 31 maggio e il valore del Bonus arriva fino a 700 euro**, secondo il modello di apparecchio che s'intende acquistare e della tipologia di dispositivo che può essere anche altamente tecnologico e di ultima generazione. Chi fosse già dotato di un dispositivo acustico e desiderasse sostituirlo con uno nuovo, può semplicemente rottamare l'apparecchio vecchio e, automaticamente, comperandone uno nuovo otterrà il Bonus.

### - Che valore ha il Bonus Salute?

**Il Bonus ha un valore che arriva fino a 700 euro**

### - A chi spetta?

**A chi acquista un nuovo apparecchio acustico**

### - Da quando è valido?

**Il nuovo Bonus è valido fino al 31 maggio 2022**

### - Dove posso averlo?

**Nei Centri Maico**

Iniziativa sostenuta da:

*Maico*  
valida fino al 31 maggio 2022



## I diritti civili

# La lezione di Zaki

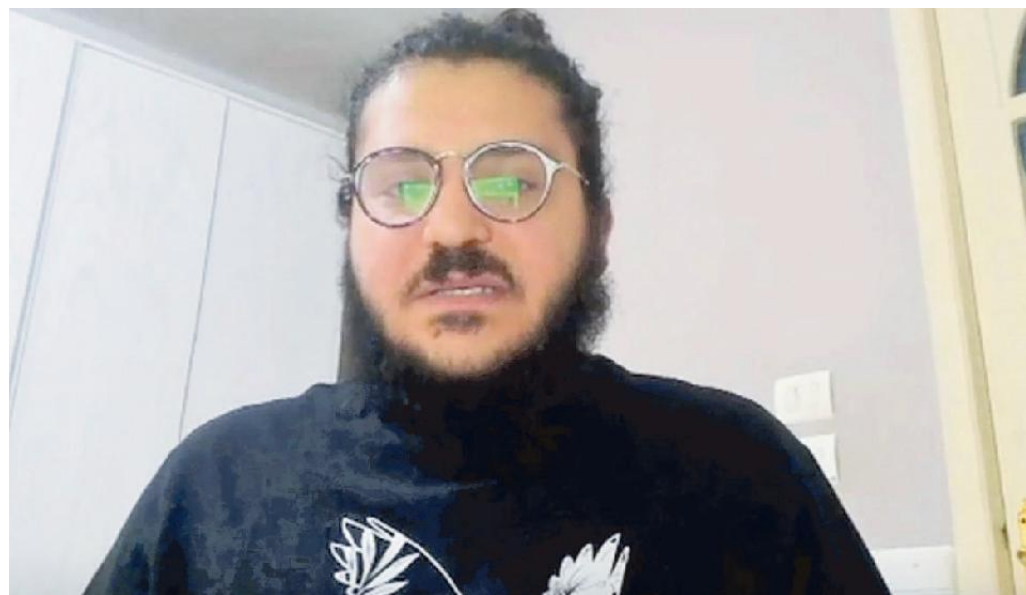
Lo studente egiziano in collegamento video con Firenze  
«È un processo contro la libertà di parola, rischio molto»

Niccolò Carratelli / ROMA

Tutto per una «questione di libertà di parola». Per Patrick Zaki, in fondo, la sua storia è semplice. «Rischio molto», ammette in videocollegamento con il «Wired Next Fest» di Firenze, ricordando che «il 21 giugno ci sarà la prossima udienza del processo», in cui è imputato «per aver scritto un articolo sulla situazione della minoranza cristiana copta» in Egitto. Lo accusano di aver diffuso notizie false, di aver istigato alla protesta e di aver così minacciato la sicurezza nazionale: rischia fino a 25 anni di carcere. Del resto, lo studente egiziano dell'università di Bologna in cella ha già passato 22 mesi,

670 giorni di detenzione preventiva, prima di essere rilasciato lo scorso dicembre, al termine di una lunga battaglia giudiziaria e di un'intensa pressione da parte dell'opinione pubblica internazionale. In attesa della sentenza, però, non può lasciare l'Egitto. Quando appare sullo schermo, all'interno del Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, l'applauso parte immediato e spontaneo. Maglietta nera, con una colomba bianca stilizzata, barba lunga e occhiali, Zaki interviene sul tema dello Stato di diritto e non nasconde la sua preoccupazione. Perché «il futuro della democrazia è strettamente correlato alla libertà di parola, che è una delle pietre milia-

ri della democrazia», spiega. E non si può essere arrestati e processati per un post pubblicato su Facebook, come è successo a lui: «Sui social, in condizioni normali, tutto dovrebbe essere pubblicato, tutti devono poter scrivere ciò che pensano – dice Zaki – Nel mio caso è stato detto che sono un terrorista, solo perché ho condiviso le mie opinioni». D'altra parte, grazie ai social si è potuta sviluppare l'enorme campagna di solidarietà nei suoi confronti, fino a portare il suo caso all'attenzione della politica. «Sono davvero sorpreso di quello che è accaduto negli ultimi anni – ammette il 32enne egiziano – di tutto il supporto che ho avuto, sono grato di far parte della



**PATRICK ZAKI**  
STUDENTE  
ALL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Sono grato di essere parte della grande famiglia italiana  
Sensibilizzare è sempre molto utile

grande famiglia italiana. Sono stato fortunato per aver studiato a Bologna, perché ho sentito il sostegno fin dal primo momento». Consapevole di essere ormai diventato un simbolo, si rivolge ai ragazzi seduti in platea per un appello a «fare molto di più,

perché serve ancora tanta sensibilizzazione. Dovete far sentire le vostre voci, ci sono ancora tante persone detenute e dobbiamo parlare anche di loro». Il potere comunicativo dei social network, per Zaki, emerge con chiarezza anche rispetto alla guerra in Ucraina, perché è sfruttando queste piattaforme che «dal primo momento abbiamo saputo tutto, anche dettagli e storie, sappiamo cosa sta accadendo». Ad esempio, «grazie ai social media è stata segnalata la situazione dei cittadini arabi e dei rifugiati che lasciavano le città dell'Ucraina, la violazione dei diritti umani è una questione che mi tocca da vicino». Non solo, le piattaforme social hanno avuto an-

che una funzione di catalizzatore della solidarietà, consentendo a «tutti di mostrare il loro sostegno al popolo ucraino». D'altra parte, quando si parla di tutelare i diritti umani, le piattaforme possono diventare un'arma a doppio taglio. I governi di tutto il mondo, infatti, hanno via via acquisito sempre una sempre maggiore familiarità con la tecnologia, che piegano a loro favore, sorvegliando dissidenti e oppositori. Secondo Zaki, la situazione ora è «molto diversa rispetto a dieci anni fa», per via del «maggiore controllo sulle opinioni». La conclusione è sempre la stessa: «Dobbiamo fare di più per la democrazia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Abitare il prestigio nel cuore di Udine



### Appartamento 11

*Secondo piano*  
Superficie commerciale 209 mq  
Superficie loggia 20 mq

---

Elegante e ricercato appartamento situato al secondo piano con ampio salone centrale ed esclusiva loggia di 20 mq affacciata sulla corte interna trattata a verde. Dotato inoltre di una luminosa cucina abitabile, una lavanderia, due spaziose camere doppie con bagno e una master bedroom con guardaroba e bagno. Completa la proprietà una comoda cantina.

Le immagini e i testi che rappresentano e descrivono l'immobile esternamente e internamente, hanno valore puramente esemplificativo, non costituiscono alcuna proposta, né alcun elemento contrattuale, né di misura.

## ULTIME UNITÀ DISPONIBILI

**È tutto pronto, sono iniziati i lavori di Casa Cavour** e gli appartamenti saranno in consegna a partire da giugno 2023.

Vieni a scoprire **le ultime esclusive unità ancora disponibili** dotate di **cantina** e **posto auto** e approfitta del **bonus ristrutturazioni**.



CENTRO  
CITTÀ



AMPI BALCONI  
E TERRAZZI



BONUS  
RISTRUTTURAZIONI



NESSUNA SPESA  
DI MEDIAZIONE



CLASSE  
ENERGETICA A



POSTO  
AUTO

## Fissa un appuntamento



Tel 0432 192 32 22

info@casacavourudine.it

casacavourudine.it

📍 Edificio via Cavour angolo via Nazario Sauro



# Gli orchi della Chiesa

La vergogna dei religiosi pedofili tra abusi, omertà e impunità  
L'associazione vittime: da inizio anno una denuncia al giorno

## IL DOSSIER

Domenico Agasso / ROMA

Dopo l'annuncio del primo report nazionale della Cei sulla pedofilia nella Chiesa, e l'avvio dell'inchiesta sugli anni 2000-2021, guardando i dati non ufficiali che si conoscono finora il lavoro per i vescovi presenta uno scenario tutt'altro che agevole e trionfale. Ma «ci prenderemo le botte che dobbiamo prenderci e anche le nostre responsabilità», ha assicurato con forza il neo presidente della Conferenza episcopale italiana, il cardinale arcivescovo di Bologna Matteo Maria Zuppi. Secondo gli ultimi numeri raccolti e analizzati da Rete L'Abuso, l'associazione che a oggi rappresenta uno dei punti di riferimento più costanti per i «sopravvissuti» agli abusi sessuali del clero, in Italia ci sono «164 sacerdoti indagati, 162 condannati in via definitiva, circa 30 vescovi insabbiatori, 161 nuove segnalazioni da inizio anno». A queste cifre si deve aggiungere quello che secondo il presidente Francesco Zanardi è «il dato più importante: 471 crimini impuniti», ossia le situazioni in cui il reato è andato in prescrizione oppure le cui vittime «non se la sono sentita di andare a denunciare i fatti in un centro di ascolto diocesano».

Zanardi è membro anche di Italy Church Too, associazione di vittime che si è costituita negli ultimi mesi «dal basso», con l'intento di promuovere la costituzione di una commissione di inchiesta indipendente sulle violenze sessuali commesse da ecclesiastici nel nostro Paese, su

modello di quelle che hanno indagato in Germania e in Francia.

Rete L'Abuso ha realizzato anche calcoli di proiezione elaborati in base alle vicende irlandesi (1.259 denunce dal 1975, allontanati vescovi e oltre 100 preti): «In Italia ci sarebbe un milione di vittime potenziali. Se si pensa che la commissione d'inchiesta francese ha messo in luce 216 mila vittime, e se si fanno le proporzioni tra clero francese e clero italiano, ci si rende con-

to che questo dato presunto è molto credibile».

È solo di qualche giorno fa la condanna a cinque anni di

**Rete L'Abuso**  
stima che siano 471 i crimini prescritti o mai denunciati

carcere per padre Vincenzo Esposito, 64 anni, originario di Caltavuturo, ma assegnato

## ICASI DEGLI ULTIMI ANNI IN ITALIA



**Padre Vincenzo Esposito**  
Parroco di San Feliciano Magione (Perugia), 64 anni, è stato condannato ieri a cinque anni per prostituzione minorile



**Don Giuseppe Rugolo**  
Il prete di Enna è ai domiciliari da aprile 2021 con l'accusa di violenza sessuale aggravata su minore. Almeno 3 i casi



**Vladimir Resendiz Gutierrez**  
Ex rettore al seminario dei Legionari di Cristo a Gozzano (No) deve scontare 6 anni per molestie, ma vive in Messico

alla parrocchia di San Feliciano Magione (Perugia), accusato di prostituzione minorile, perché avrebbe preteso da quattro sedicenni prestazioni sessuali a pagamento attraverso delle videochiamate.

«Offrire denaro della Caritas, in contanti, in cambio del silenzio della vittima di violenza sessuale di don Giuseppe Rugolo». Sarebbe stata questa «la proposta della Diocesi di Piazza Armerina, guidata da monsignor Rosario Gisana», spiega Zanardi. La

circostanza «è stata confermata in aula da Antonio Ciavola (allora capo della Squadra mobile di Enna e ora in servizio a Caltanissetta), nel corso del processo presieduto da Francesco Pitarresi che si celebra al tribunale di Enna e vede imputato Rugolo, agli arresti domiciliari da un anno».

La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso presentato dai legali di Vladimir Resendiz Gutierrez, già rettore del seminario minorile dei Legionari di Cristo di Gozzano (No-

vara), chiuso per carenza di vocazioni: deve scontare sei anni di carcere per avere abusato di giovani allievi dell'istituto.

Per Zanardi restano da sciogliere questioni cruciali anche a livello di legislazione nazionale, come l'assenza dell'obbligo di denuncia per tutti i cittadini; e accusa, oltre alle coperture dei vertici ecclesiastici, anche «una certa omertà che lo Stato italiano concede alla Chiesa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INCHIESTA

# Truffa dei sostegni Covid Preso il re dei bonus fiscali

BOLOGNA

Vanno a sistemarsi anche gli ultimi tasselli dell'operazione «Free Credit» legata alle frodi milionarie sui bonus fiscali contenuti nel Decreto Rilancio. Gli uomini della Guardia di Finanza di Rimini, coordinati dalla Procura della Repubblica della città romagnola hanno arrestato due delle persone ai vertici dell'organizzazione disarticolata, nei mesi scorsi, proprio dalle Fiamme Gialle e latitanti in Colombia e Repubblica Dominicana.

Agennaio i finanzieri avevano eseguito 35 misure cautelari e oltre 80 perquisizioni in Emilia-Romagna e, in contemporanea, in Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Lombardia, Marche, Puglia, Sicilia, Toscana, Trentino e Veneto smantellando un sodalizio

con base operativa a Rimini, ma ramificato in tutto il territorio nazionale, composto da 56 associati e 22 prestanome, indagati con l'accusa di aver frodato lo Stato italiano. In sei mesi sarebbero stati accumulati crediti di imposta fasulli – sfruttando le agevolazioni dei bonus locazione, sismabonus e bonus facciate – per 440 milioni di euro. Un fiume di denaro, ottenuto «lucrando» su misure pensate per rilanciare l'attività imprenditoriale ed economia fiaccati da due anni di emergenza coronavirus, reinvestito in cripto valute, lingotti d'oro, conti correnti a Malta, Cipro e Madeira.

Solo due indagati erano riusciti a sfuggire: Andrea Leonetti quello che, allo stato delle indagini, è ritenuto essere il capo del ramo pugliese dell'organizzazione e ribattezzato da

gli inquirenti il «Re dei bonus» e un commercialista, Roberto Amoroso ritenuto la mente tecnica della vicenda. Pochi giorni prima dell'esecuzione dell'ordinanza erano volati a Santo Domingo e in Colombia per una breve vacanza ma, venuti a conoscenza della «retata» compiuta dalla Finanza riminese, non sono più rientrati in Italia. Paese in cui ora i due dovranno fare ritorno.

Come altri indagati nella vicenda, avevano presentato ricorso – attraverso i legali – contro la misura. Ricorso, a quanto appreso, rigettato, come gli altri, dal Tribunale del Riesame. Il commercialista è stato fermato e arrestato all'aeroporto di Medellin, in Colombia ed è detenuto nelle carceri di Bogotá in attesa delle procedure di estradizione mentre quello che è considerato il ca-



Un fotogramma del video dell'Interpol in Repubblica dominicana

po del ramo pugliese dell'organizzazione è stato fermato a Boca Chica a Santo Domingo: aveva con sé numerosi telefoni cellulari, varie schede telefoniche di diversa nazionalità e oltre dieci carte di credito e denaro contante tra euro, dollari, pesos colombiani e dominicani per circa 6 mila euro.

Negli scorsi mesi gli inquirenti della Procura della Repubblica e i finanzieri di Rimini avevano monitorato ogni

spostamento delle due persone arrestate e, conoscendo i posti da loro frequentati e le loro abitudini, hanno richiesto al Ministero della Giustizia l'emissione di un mandato di arresto internazionale. Grazie al Servizio di Cooperazione Internazionale di Polizia, i dati dei due latitanti sono stati comunicati all'Interpol della Repubblica Dominicana e della Colombia che hanno attivato le forze di Polizia locali. —

Conduce  
**NICOLA ANGELI**

Ore **21.00**

# FINALE DI STAGIONE

TV/12

**CANALE 12 | UDINESE TV.IT**

PER VEDERCI SUL 12 RISINTONIZZA IL TELEVISORE E GLI ALTRI DISPOSITIVI DI RICEZIONE DEL DIGITALE TERRESTRE

**UDINESE TV**



La scuola in Friuli Venezia Giulia

Partecipazione

Quasi tutti fanno il test

Il 98,14 degli studenti delle classi quinte delle scuole superiori di Tolmezzo ha partecipato alle prove Invalsi 2021. Il 49,24 per cento ha raggiunto i livelli di competenza adeguata. Nelle classi terze delle scuole medie, invece, la stessa percentuale sale al 69,60 per cento. Stiamo parlando dell'apprendimento dell'Italiano che negli istituti scolastici di Gemona del Friuli raggiunge il 68,93 per cento. E se a Cividale la stessa percentuale scende al 54,84 per cento a Udine arriva al 70,11 per cento. Nelle scuole medie del capoluogo friulano gli obiettivi vengono raggiunti nel 72,52 per cento dei casi. A Tarcento nel 63,67 e a Tolmezzo dal 69,69 per cento degli allievi. A Cividale si arriva al 72,08 per cento. La percentuale dei partecipanti ai test è molto alta, ovunque sfiora il 100 per cento. —



La tendenza

Obiettivi centrati anche oltre il 77%

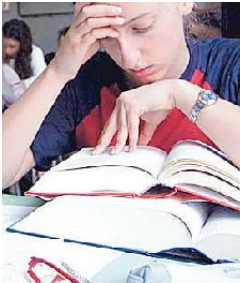
Nelle scuole superiori di Pordenone il 77,06 per cento degli studenti impegnati nello studio della matematica, raggiunge livelli di competenza adeguati. Quasi analoga la percentuale rilevate tra il 71,21 per cento degli allievi delle scuole medie inferiori della stessa città. A San Pietro del Natisone, invece, il traguardo viene tagliato dal 68,06 per cento degli allievi, mentre a Tarcento si ferma al 65,31 per cento. Stiamo sempre parlando di percentuali inferiori rispetto alla media nazionale: come si legge nel report dell'Ufficio scolastico regionale «nella prova di matematica il calo generalizzato in tutto il paese è ancora più marcato». Il problema è noto non a caso anche le attività di orientamento per le iscrizioni alle scuole superiori e all'università non trascurano questo tema. —



Lingua straniera

Esiti diversi nei vari istituti

Anche per quanto riguarda lo studio della lingua inglese i risultati rilevati nelle scuole superiori sono stabili, ma non soddisfacenti e con grandi differenze interne. Il 49 per cento degli studenti raggiunge il livello B2 nel reading (52% nel 2019) e il 57 per cento ottiene il livello B listening (35% nel 2019). Si tratta di percentuali più basse rispetto a quelle registrate a livello nazionale, dove il 51 per cento degli studenti non supera il traguardo previsto per reading (in terza media il dato si ferma al 24% mentre in quinta elementare si riduce all'8%). Sempre a livello nazionale, dall'analisi effettuata dall'Ufficio scolastico regionale, il 63 per cento degli studenti non taglia il traguardo per listening, vale a dire il 41 per cento degli allievi di terza media e il 17 per cento dei bambini all'ultimo anno delle elementari. —



Livelli di competenza raggiunti in Friuli Venezia Giulia nel 2021

	CLASSE	LIVELLO	FVG	NORDEST	ITALIA
Italiano	3° Media	1	8,3%	10,5%	14,9%
		2	20,2%	21,9%	24,2%
		3	26,4%	29,4%	29,3%
		4	23,3%	24,1%	21,5%
		5	21,7%	14%	10%
Italiano	5° superiore	1	8%	10,1%	18,9%
		2	27%	22,8%	25%
		3	31,9%	33,5%	29,7%
		4	23,5%	23,8%	19,3%
		5	9,6%	9,8%	7,1%
Matematica	3° media	1	9,9%	14,2%	21,8%
		2	20,7%	20,7%	23,5%
		3	22,1%	24,4%	24,5%
		4	22,8%	20,5%	16,9%
		5	24,6%	20,2%	13,5%
Matematica	5° superiore	1	12%	14,6%	28,1%
		2	25,4%	22,6%	22,9%
		3	28,9%	23,6%	20,3%
		4	18,8%	19,1%	14,6%
		5	14,8%	20%	14,1%
Inglese ascolto	5° elementare	Pre A1	10,6%	13,5%	17,6%
		A1	89,4%	86,5%	82,4%
Inglese ascolto	3° media	A1	18,4%	27,9%	37%
		A2	80,4%	70,8%	59,1%
Inglese ascolto	5° superiore	Non raggiunto B1	7,1%	10,9%	25,2%
		B1	36%	39,1%	37,9%
		B2	56,9%	48,9%	36,9%
Inglese lettura	5° elementare	Pre A1	9%	7,3%	8,2%
		A1	95%	92,7%	91,9%
Inglese lettura	3° media	Pre A1	1,3%	1,8%	4,6%
		A1	11,1%	14,4%	19,5%
		A2	87,5%	83,8%	75,9%
Inglese lettura	5° superiore	Non raggiunto B1	4,3%	5,3%	12,9%
		B1	28,2%	33,7%	37,8%
		B2	67,4%	61%	49,3%

Uno studente su tre è carente in matematica e non comprende i testi

Lo rivelano i risultati Invalsi 2021 ottenuti durante la pandemia  
Nelle scuole medie i livelli di competenza vengono raggiunti con più facilità

Giacomina Pellizzari / UDINE

Il 35 per cento degli studenti delle scuole superiori del Friuli Venezia Giulia fatica a comprendere il significato di un testo scritto in Italiano e non raggiunge la sufficienza, mentre il 31,9 per cento arriva appena al 6. Il risultato emerso dalle prove Invalsi

2021 non è certo dei migliori soprattutto se viene confrontato con il dato del Nord-Est, dove la stessa percentuale si ferma al 21,9 per cento. A livello nazionale, invece, il livello di non comprensione del testo sale al 43,9 per cento. La situazione si fa più preoccupante in Matematica con un 37,4 per cento di allievi

vi delle superiori che al massimo si vede attribuire un voto non superiore al 5. In questo caso non si discostano dai colleghi del Nord-Est (37,2%) ma fanno meglio del resto d'Italia dove più della metà non ha un buon rapporto con i numeri. Lo rivela l'analisi delle prove Invalsi 2021, i test che valu-

tano i livelli di competenza degli alunni delle classi seconde e quinte delle scuole primarie, di terza media e di seconda e quinta superiore. Quest'anno gli allievi si sono immedesimati con le stesse prove a inizio maggio e i risultati sono in corso di elaborazione. Nell'analizzare i numeri non vanno trascurati gli ef-



La scuola in Friuli Venezia Giulia

La direttrice

«Dati in linea col resto d'Italia»

«I risultati delle prove Invalsi 2021 sono in linea con la media nazionale 2019 in tutti gli ordini di scuola e in tutte le discipline oggetto della rilevazione. In matematica il Friuli Venezia Giulia assieme alla provincia autonoma di Trento, è in linea con la media nazionale del 2018. A livello regionale, con la pandemia, le maggiori criticità si sono registrate nel secondo grado soprattutto in termini di perdita negli apprendimenti determinato, anche se solo in parte, dalla mancanza di continuità in presenza. In regione la dispersione scolastica si è ridotta rispetto al 2019, contrariamente a quanto accaduto nel resto del Paese dove il fenomeno è cresciuto del 2,5 per cento». L'Ufficio scolastico regionale sottolinea l'importanza della rilevazione degli apprendimenti, rimarcando la necessità che tutte le scuole sostengano le prove Invalsi perché i risultati sono indispensabili per migliorare gli esiti di apprendimento. —



Le competenze

In regione cala la dispersione

La dispersione scolastica implicita, pari al numero di studenti che termina le scuole superiori con competenze di base fortemente inadeguate, a livello nazionale cresce di 2,5 punti rispetto al 2019, mentre in regione registra un calo. L'Ufficio scolastico regionale (Usr) si sofferma sul fenomeno che colpisce soprattutto gli studenti provenienti da ambienti socio-culturali meno avvantaggiati di altri. In questo modo, le prove Invalsi misurano anche l'equità del sistema scolastico, monitorando la "varianza" tra classi, scuole e all'interno delle classi. Una ridotta variabilità nella distribuzione dei risultati tra scuole di una stessa tipologia e tra classi dello stesso istituto indica che gli alunni hanno, più o meno, le stesse opportunità formative. —



Learning loss

La perdita di apprendimento

Nelle classi quinte delle scuole superiori il learning loss, fenomeno meglio noto come perdita di apprendimento, si rivela più alto in Italiano e si registra in sei regioni tra cui il Friuli Venezia Giulia, anche se i risultati medi rispetto alla media nazionale 2021 rimangono comunque più alti. «In sette regioni il calo dei risultati in Matematica è particolarmente rilevante — si legge nel report dell'Ufficio scolastico regionale —: il learning loss più alto si registra in Friuli-Venezia Giulia e in Puglia. Anche in questo caso nella nostra regione e in Veneto, i risultati medi rispetto alla media nazionale 2021 rimangono comunque più alti con un learning loss accentuato nel Nord-Est anche se gli esiti rimangono in media. —



- Livello 1 Situazione critica
- Livello 2 Insufficiente
- Livello 3 Sufficiente
- Livello 4 Buono
- Livello 5 Eccellente



Studenti che hanno raggiunto i livelli di competenza adeguati

	CLASSE	FVG	NORDEST	ITALIA
Inglese ascolto	5° elementare	89,4%	86,5%	82,4%
	3° media	80,4%	70,8%	59,1%
	5° superiore	56,9%	49,9%	36,9%
Inglese lettura	5° elementare	95%	92,7%	91,8%
	3° media	87,5%	83,8%	75,9%
	5° superiore	67,4%	61%	49,3%
Italiano	3° media	71,5%	67,5%	60,8%
	5° superiore	65%	67,1%	56,1%
Matematica	3° media	69,5%	65,1%	54,8%
	5° superiore	62,6%	62,8%	49%
Inglese ascolto	Provincia di Gorizia 91%			
	Provincia di Pordenone 90,7%			
	Provincia di Trieste 85,8%			
	Provincia di Udine 89,4%			

fetti della pandemia che tra didattica a distanza e chiusura delle scuole, hanno messo in difficoltà i ragazzi e pure gli insegnanti.

ITALIANO

In Italiano gli studenti delle superiori fanno peggio degli allievi delle scuole medie, dove il 28,5 per cento degli iscritti rincorre la sufficienza. La percentuale dei bravissimi, invece, segue un andamento inverso con il 21,7 per cento degli allievi al quinto livello, eccellente, alle medie - più del doppio della percentuale raggiunta a livello nazionale - e il 9,6 per cento alle superiori superando di due punti il dato nazionale.

MATEMATICA

Stupisce un po' che sul fronte della Matematica, materia più ostica dell'Italiano per molti, la situazione non si discosti poi così tanto. Se in quinta superiore il livello di comprensione del 37,4 per cento degli studenti del Friuli Venezia Giulia si rivela criti-

La lingua straniera affascina gli alunni delle elementari, in regione le percentuali dei bravissimi sono più alte del resto d'Italia

Tra giugno e luglio sono attesi i numeri aggiornati, l'auspicio è quello di veder ridurre gli effetti provocati dalle misure anti Covid

co e insufficiente, alle medie la stessa percentuale si ferma al 30,6 per cento. Decisamente più elevati i parametri registrati a livello nazionale. In questo caso, però, abbiamo una percentuale più elevata di bravissimi con il 14,5 per cento che raggiunge l'eccellenza alle superiori e il 24,6 per cento alle medie.

INGLESE

L'altro test interessante è quello che rileva la preparazione raggiunta dagli studenti nello studio della lingua inglese. Alle elementari tutti conquistano gli obiettivi, mentre alle superiori, seppur con percentuali ridotte, il 7,1 per cento non consegue il livello B nella capacità di ascolto e nella lettura di un testo. In entrambi i casi va detto che gli studenti del Friuli Venezia Giulia risultano più portati per le lingue dei colleghi del Nord-Est e italiani. Se caliamo l'analisi a livello territoriale emerge, infatti, che i ragazzi più poliglotti sono quelli residenti nella provincia di Go-

rizia. I più carenti, anche se i livelli restano comunque elevati, sono i triestini.

LIVELLI DI COMPETENZA ADEGUATI

Soffermandoci sul raggiungimento dei livelli di competenza adeguata, la fotografia non si discosta da quella scattata seguendo l'andamento dei livelli raggiunti. Nell'apprendimento della lingua italiana il 71,5 per cento degli studenti di terza media centra gli obiettivi, la percentuale supera quelle del Nord-Est (67,5%) e dell'Italia (60,8%). Alle superiori si ferma al 65 per cento mentre nel Nord-Est sale al 67,1 per cento. In Matematica il dato oscilla tra il 69,5 e il 62,6 per cento a seconda che si tratti di allievi delle medie inferiori o superiori. In questo caso è in linea con il dato del Nord-Est, mentre a livello nazionale non supera il 49 per cento. I nuovi dati Invalsi sono attesi tra giugno e luglio, l'auspicio è che le misure anti Covid pesino meno. —



**Innovazione**

# European Digital Hub Nordest escluso dai finanziamenti nazionali e della Ue

Il Friuli non figura fra i tredici progetti ora in pole position la ribellione del Competence Center 4.0 e delle categorie

Elena Del Giudice / UDINE

Nessun Edih, European Digital Innovation Hub, a Nordest. La selezione - che si spera provvisoria e rivedibile - dei 41 progetti italiani candidati ad intercettare i finanziamenti europei (e nazionali), ne individua 13, nessuno dei quali radicato in Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige. E tra le esclusioni eccellenti, si segnala anche la Lombardia. Nell'elenco non c'è Neural, il progetto presentato da Smact, il Competence center del Nordest, ecosistema di ricerca di cui fanno parte imprese ed enti pubblici e le otto Università del triveneto, né

Ip4Fvg, il Digital innovation hub del Friuli Venezia Giulia, relegati a fondo classifica e che possono aspirare a concorrere ad un bando successivo previsto per settembre.

## EDIH, CHE COSA SONO

Gli European Digital Innovation Hub hanno l'ambizione di essere una rete di innovazione europea che ha il compito di assicurare la transizione digitale dell'industria, con particolare attenzione alle Pmi, attraverso l'adozione di tecnologie digitali, intelligenza artificiale, calcolo ad alte prestazioni, sicurezza informatica. L'obiettivo di questi Poli digitali, è dare impulso al trasferimen-

to tecnologico e alla digitalizzazione, specie del settore manifatturiero. Il bando, con scadenza febbraio 2022, aveva l'obiettivo di selezionare la rete iniziale degli Edih - con una certa attenzione alla territorialità - in grado di soddisfare i bisogni delle Pmi. Oltre 240 milioni di euro le risorse a disposizione.

## LA SELEZIONE

E' di questi giorni la divulgazione di un documento che rende noti gli esiti della valutazione dei 41 progetti italiani presentati. Di questi, come detto, 13 hanno superato l'esame e sono stati giudicati meritevoli di finanziamento; 17



**FABRIZIO DUGHIERO**  
PRESIDENTE DI SMACT IL COMPETENCE CENTER DEL NORDDEST

Il presidente dello Smact Dughiero «Valutazione che ha tenuto conto di aspetti politici o territoriali»

Inviata una lettera al ministro Giorgetti firmata anche dalle associazioni di categoria per chiedere un ripensamento

## EUROPEAN DIGITAL INNOVATION HUB

Il risultato della valutazione

DIHCUBE	Tuscany X.O
CETMA-DIHSME	ARTES 5.0
ER2Digit	P.R.I.D.E.
DANTE	EXPAND
HSL	AI MAGISTER
MicroCyber	
CHEDIH	
EDIH4Marche	
I-NEST	

hanno ottenuto il "Seal of Excellence" e quindi sono stati considerati progetti di qualità ma non riceveranno risorse Ue bensì un contributo dal Governo; 11 sono di fatto gli esclusi e dovranno attendere un nuovo bando.

## LE REAZIONI

Mettendo insieme Nordest e Lombardia si delimita un territorio che vale all'incirca il

40% del Pil nazionale, ad alta intensità di Pmi e di occupazione, che in verità non ha atteso il bando Ue per investire e creare centri di competenze in grado di sostenere la transizione digitale delle imprese. E paradossalmente quel che avrebbe dovuto essere un punto di vantaggio - peraltro previsto dal bando come i progetti implementabili - pare essere diventato una penalizzazione.

**SCOPRI COME SU**  
**WWW.REGIONE.FVG.IT**

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/PRIMA INFANZIA

# CON LE FAMIGLIE PER I PIÙ PICCOLI

## CONTRIBUTI PER LA FREQUENZA ASILI NIDO E SERVIZI INTEGRATIVI PER L'INFANZIA

**Hai una famiglia con bambini da 3 a 36 mesi e un reddito ISEE fino a 50mila euro?**

**Vivi o lavori in Friuli Venezia Giulia da almeno 12 mesi continuativi?**

Puoi ricevere un beneficio economico per la frequenza di asili nido e i servizi integrativi per l'infanzia:

- » fino a 250 euro mensili per un solo figlio
- » fino a 450 euro mensili per 2 o più figli

Presenta domanda online entro il 31 maggio 2022 sul sito: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)

Per informazioni chiama il numero unico per le famiglie 040 377 5252 o scrivi a [siconte.info@regione.fvg.it](mailto:siconte.info@regione.fvg.it)

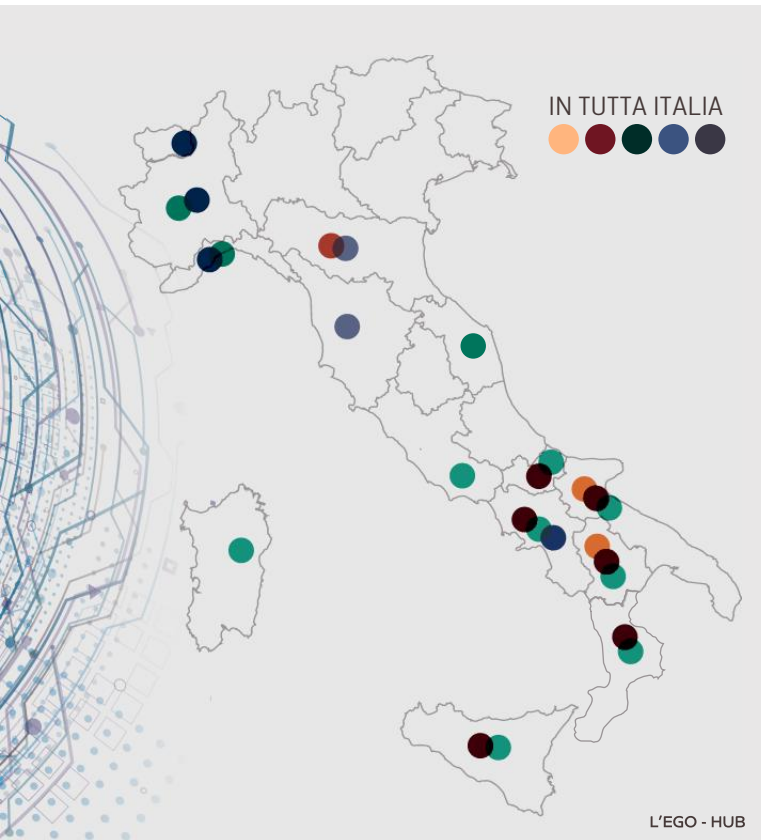


REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

da sempre al tuo fianco







«Nelle linee-guida - spiega Fabrizio Dughiero, presidente di Smact - era chiara l'indicazione che i proponenti garantissero capillarità territoriale, infrastrutture fisiche, virtuali e di competenze, e capacità operativa». E, tra gli altri aspetti fondamentali, l'essere a servizio delle Pmi e del manifatturiero. Con tutto il rispetto per il progetto "Basilicata creativa", qualche dubbio su una ade-

guata applicazione dei criteri di selezione viene... Cosa può aver pesato sulla valutazione? Magari la politica? «A me sembra che, forse, nelle valutazioni possa esserci stata una valutazione che ha tenuto conto di aspetti politici o territoriali - risponde Dughiero -. Ciò che ritengo importante ora è appurare se questa selezione sia attinente ai criteri che erano stati individuati». La territoriali-

tà, per citarne uno, e questa selezione esclude una vasta area del Paese, tra quelle più produttive e ricche di Pmi; «l'implementabilità delle azioni - segnala Dughiero -, e mi chiedo chi meglio di chi lavora su questi ambiti da 3/4 anni, è in grado di far crescere un progetto che esiste già». Per non parlare del "Test before invest", ovvero della possibilità di effettuare test e sperimentazioni con le tecnologie digitali, utili al trasferimento di conoscenze e di tecnologie, «e chi meglio dei Live demo - rimarca il presidente di Smact - può offrire questa opportunità?». E infine l'orientamento ad alcuni settori «dal manifatturiero all'agroalimentare, dal tessile al turismo, che sono i settori di riferimento per l'economia del territorio, insieme a turismo, commercio e terziario», conclude Dughiero.

#### LETTERA AL MINISTRO

Un'esclusione territoriale non accettabile, quella nordestina dalla rete degli Edih, che ora finisce sul tavolo del ministro Giorgetti al quale è già stata inviata una lettera, firmata oltre che dal presidente di Smact anche dai vertici delle associazioni di categoria, in cui si sollecita un confronto «urgente» non solo sul tema dei Poli di innovazione europei, ma anche sul «livello di servizio da garantire alle Pmi del Nordest». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### IP4FVG

## Segatti: «La rete Fvg è un esempio europeo. Noi andremo avanti»

La presidente della cabina di regia attende l'ufficialità. La Regione pronta al confronto con il Governo

#### UDINE

«Sto attendendo che Area ufficializzi l'informazione ma la notizia sì, mi è arrivata». A dirlo Ketty Segatti, vicedirettore della Direzione centrale lavoro, a capo della cabina di regia di Ip4Fvg, il Digital innovation hub della regione, altro escluso eccellente dalla selezione per gli European Digital Innovation Hub, insieme al resto del Nordest. «E non è una bella notizia», rimarca.

**Paradossale che Ip4Fvg sia stato preso ad esempio dalla Ue, e allo stesso tempo escluso dalla rete...**

«Certamente siamo stati indicati come best practice, mi auguro che quella di oggi non



Ketty Segatti

sia un'esclusione. Lunedì cercheremo di capire qualcosa di più, nell'attesa ho già avvertito l'assessore Rosolen che ne discuterà con il ministro Giorgetti».

**Che progetto avevate presentato?**

«Intanto va detto che questo per noi è e resta un progetto strategico, al di là del finanziamento, che valorizza il lavoro fatto all'interno di Argo. Ip4Fvg ha costruito un modello di rete, peraltro lavorando come precursori, con modalità operative definite secondo le indicazioni europee sui Digital innovation hub. L'obiettivo è quello di valorizzare il lavoro già fatto andando a potenziare ulteriori aspetti come la parte delle dimostrazioni su aree tematiche, e questo non cambia. Rispetto ad altri, noi puntiamo ad implementare e non partiamo da zero». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GB

FESTIVAL

IL PERSONAGGIO

## Stefano Mancuso

# "Le piante ci salveranno dal riscaldamento globale"

Qualsiasi agrume, poi un ginkgo «perché è un fossile vivente, che ha rischiato più volte di estinguersi», e insomma piante, ovunque dove lavora e vive. Stefano Mancuso, il neurobiologo che ha cambiato il nostro modo di guardare anche un filo d'erba, dice di vivere «in piccole giungle. Non posso farne a meno per pensare e lavorare».

«In effetti — spiega — l'amore per le piante passa attraverso la logica: è un amore adulto. Difficile trovare bambini interessati al mondo vegetale, amano gli animali, che riconoscono così vicini. Ma per amare le piante dobbiamo capire quanto sono simili a noi nella capacità di risolvere problemi e comunicare. La mia passione è nata in un momento preciso, quando all'università stavo studiando il modo in cui le radici superano gli ostacoli per espandersi. Vedendo come riescono a percepire un intralcio prima di arrivarci e come elaborano il percorso migliore ho avuto il classico momento "Eureka!" di Archimede. Ho capito che sono organismi intelligenti, con capacità diverse dalle nostre, ma non inferiori».

La passione ora è ragione di vita. «Per me è primario portare l'attenzione su un dato: si guarda alla vita riferendosi agli animali, ma se consideriamo i numeri questi rappresentano soltanto lo 0,3% degli esseri viventi sul Pianeta. Possibile che il mondo vegetale, cioè il 99,7% della vita, possa essere stupido? Nelle mie lezioni all'università parto sempre da qui, dalla presa di coscienza di co-

L'appuntamento è per il 6 giugno con il neurobiologo che punta a piantare mille miliardi di alberi entro il 2030

CRISTINA NADOTTI



me sopravvalutiamo gli animali. Poi spesso faccio vedere in un time-lapse di un minuto cosa riesce a fare una pianta in dieci giorni, come le sue radici trovano una strada in un labirinto e ottengo sempre stupore e curiosità. La mobilità delle piante colpisce sempre, è corretto dire che non si spostano, ma si muovono tantissimo».

Ad aiutare Mancuso in questo impegno per riconoscere alle piante un ruolo ben più importante rispetto a quello di cibo o elemento decorativo, ha contribuito negli ultimi anni anche la crisi climatica. «È chiaro che le piante sono la soluzione concreta al problema del riscaldamento globale per la loro capacità di assorbire anidride carbonica; significa che abbiamo in mano una soluzione straordinaria, bisogna soltanto far capire quanto lo è. Siamo ossessionati dalla tecnologia e invece il futuro sarà fatto di tecnologie basate sulla vita, perché ad oggi un euro investito in alberi è mille volte più redditizio di qualsiasi altra spesa. A volte penso che se chiamassimo gli alberi "colonnine ad alta efficienza per assorbimento di anidride carbonica" avremmo subito molti più soldi da usare per i rimboschimenti».

Mancuso è appunto uno dei sostenitori più con-

vinti della necessità di piantare mille miliardi di alberi entro il 2030. «Ovvio che questa è un'enunciazione generale, vanno piantati in maniera corretta. Mi rifaccio ancora ai numeri: negli ultimi due secoli l'uomo ha tagliato 2 mila miliardi di alberi, ripiantarne un miliardo non dovrebbe essere così complicato. Mi stupisce che le critiche a questa idea siano più dure di quelle indirizzate a coloro che disboscano. Queste cose devono convivere, ma mi sembra davvero che si cerchi il pelo nell'uovo: iniziamo a non tagliare più e quindi a preservare le foreste, poi piantiamo il più possibile, lo spazio c'è. Usiamo una superficie del Pianeta che è quattro volte gli Stati Uniti per allevare animali e dargli da mangiare, ma da questa enorme quantità di terra produciamo il 20% delle calorie che usiamo. Non voglio una crociata vegetariana, ma basterebbe ridurre di un quarto il nostro consumo di carne».

Niente fondamentalismi, Mancuso lo ripete: «Sono un criptovegetariano, mi capita di mangiare carne, ma accade davvero di rado». E mettersi di fronte a un piatto di insalata non la disturba? «Mi piacerebbe essere definito come una persona che ha aiutato a vedere le piante da un punto di vista diverso, uno che sta dalla loro parte perché le conosce. Le piante si sono evolute per essere mangiate dagli animali, perché è per loro una maniera per difendersi. Quindi anche mangiarle fa parte del nostro amore adulto per loro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Verso l'estate in Friuli Venezia Giulia

## AIUTO CAMERIERE

Stipendio mensile base



L'EGO - HUB

## BAGNINO DI TERRA

Stipendio mensile base



L'EGO - HUB

## CUOCO

Stipendio mensile base



# Lo stipendio degli stagionali

ALBERTO LAUBER

Centinaia e centinaia di posti di lavoro a disposizione, ma nessuno – o quasi – interessato a farsi assumere. Anche in Friuli Venezia Giulia, dalla montagna al mare, il classico impiego estivo da stagionale non attira più, con il risultato di mettere in crisi albergatori, ristoratori, negozianti, gestori di stabilimenti balneari. Il fenomeno – che ha cominciato a manifestarsi dopo la pandemia – quest'anno sta assumendo proporzioni rilevanti, proprio mentre è alle porte un'estate con numeri interessanti, all'altezza del 2019.

## I POSTI SCOPERTI

Difficile dire con esattezza quanti sono i posti scoperti, ma secondo molti addetti ai lavori si può ipotizzare il 20 per cento in montagna e il 40 per cento al mare. «Mancano cuochi, camerieri, addetti alle pulizie, receptionist – sottolinea Paola Schneider, presidente regionale di Federalberghi –. Nonostante un contratto regolare, non c'è interesse per questo tipo di lavori. Soprattutto i più giovani vogliono avere sabato e domenica liberi: rinunciano al posto quando sentono che sono proprio quelli i giorni in cui è richiesto il maggior impegno visto l'afflusso particolare di turisti».

A soffrire particolarmente sono le località marittime. A Lignano ci si rivolge sempre più a lavoratori stranieri, più interessati a ricevere una paga mensile che nei loro paesi – visto il differente potere di acquisto – permette di vivere per anni. Nei ristoranti e nelle pizzerie si trovano per esempio molti camerieri provenienti dal Bangladesh. Vitto e alloggio sono spesso assicurati, oltre a un compenso mensile di circa 1.400 euro, senza contare straordinari ed extra. Cifre che però ormai non convincono più gli italiani.

## LE MOTIVAZIONI

«Qualcuno dice che non si trovano lavoratori anche a causa del reddito di cittadinanza, altri sostengono che d'estate lo stagionale è sottoposto a sfruttamento, ma credo che non incida solo questo – commenta Emanuele Rodeano, presidente di Li-



Cuochi e camerieri sono ricercatissimi nelle pizzerie e nei ristoranti

gnano Sabbiadoro Gestioni (Lisagest) –. Noi siamo una società pubblico-privata e proponiamo sempre il contratto nazionale, in base agli accordi sindacali. Non credo che si possa parlare di sfruttamento. Paghiamo gli straordinari e il trattamento di fine rapporto, inoltre sono garantite le giornate di riposo. Eppure capita che dopo dieci giorni o, ancora peggio, dopo un mese di lavoro, il lavoratore presenti le dimissioni». «Secondo sociologi e psicologi – prosegue Rodeano – c'è un nuovo atteggiamento, che sta emergendo in particolare dopo la pandemia: soprattutto chi ha dai 30 ai 50 anni ha un approccio diverso al lavoro, che privilegia una scelta che consenta di vivere la vita con pienezza. Non si pensa più a vivere per lavorare, ma il contrario. E così molti preferiscono non accettare l'impiego quando capita che la giornata libera non è nel fine settimana o quando si deve rimanere impegnati fino alle 2 di notte».

## LE CIFRE

Ma vediamo cosa prevedono i contratti degli stagionali. Cominciamo da chi lavora in spiaggia (e ha dunque un contratto di 42 ore settimanali). Partendo dal settimo livello, ossia dal basso, la retribuzione prevista è di circa 1.300 euro per un addetto alle pulizie, di 1.450 euro per un bagnino di terra (sesto livello), di 1.550 euro per un manutentore (quarto livello). Chi invece opera nel commercio (con 40 ore settimanali) riceve 1.200 euro al me-

Nelle località turistiche non si riescono a trovare lavoratori, dai camerieri ai cuochi, dai bagnini ai baristi

C'è chi pensa che le retribuzioni siano troppo basse, ma anche chi non è disposto a rinunciare al week-end libero

Rodeano (Lisagest): dalla pandemia in poi c'è stato un approccio diverso, la gente vuole vivere la vita con pienezza

se se fa il lavapiatti (settimo livello), 1.300 euro da aiuto cameriere (sesto livello), 1.400 euro da barista (quinto livello), dai 2.000 ai 2.500 da cuoco. A tutto ciò vanno aggiunte altre voci: oltre alla retribuzione base, vanno calcolati gli scatti di anzianità, il lavoro notturno, quello straordinario, i dodicesimi della tredicesima e della quattordicesima, l'indennità di fine rapporto. Facendo due calcoli, si può dire che – per chi lavora da maggio a settembre – le altre voci corrispondono in totale quasi a un'altra mensilità. Senza contare le mance, che per un cameriere possono arrivare a 700 euro in un mese. Bisogna anche sottolineare che le caratteristiche del lavoro stagionale spesso inducono il datore di lavoro a trovare accordi particolari con i dipendenti: per esempio il giorno di riposo settimanale può essere sostituito da tre mezze giornate libere. In altri casi si chiede di lavorare qualche ora in più e spesso il compenso finisce "fuori busta". I doppi turni, poi, diventano un'abitudine. E anche il lavoro notturno fino a mezzanotte o alle 2. Non tutti accettano queste condizioni: in alcuni casi rifiutano l'assunzione, in altri scattano le dimissioni dopo qualche giorno.

## PROBLEMA GLOBALE

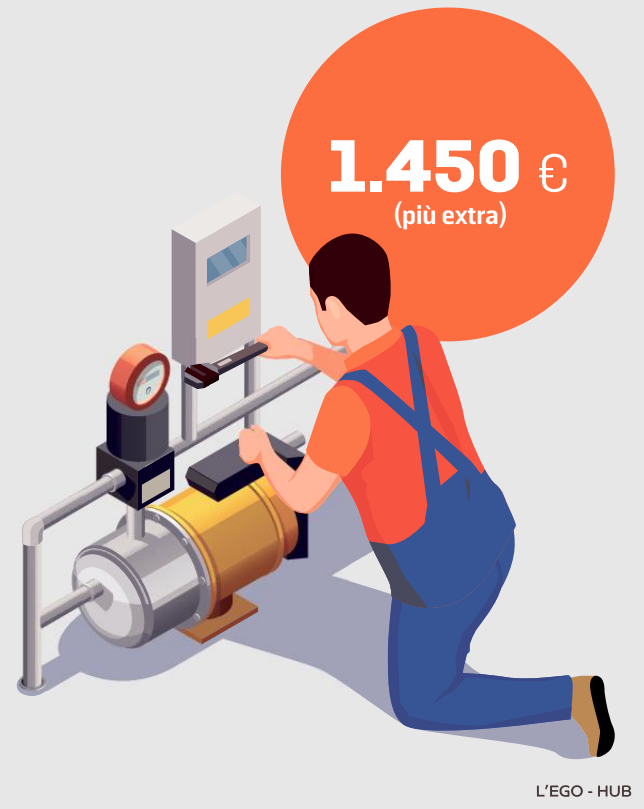
«Quest'anno non solo è difficile trovare personale, ma è complicato addirittura trovare qualcuno che chiedi un colloquio di lavoro – evidenzia Enrico Guerini, presidente di Concommercio Lignano Sabbiadoro –. Noto in particolare che i ragazzini non hanno voglia di misurarsi nel mondo del lavoro, al contrario di qualche anno fa, quando, finita la scuola, a molti interessava guadagnare qualcosa in estate. Potrebbe essere interessante fare come in Slovenia, dove le scuole assegnano crediti formativi a chi lavora durante la stagione turistica. E se il 2021 era già stato un anno orribile dal punto di vista del reperimento delle risorse umane, quest'anno stiamo avendo difficoltà mai viste: solo nel commercio mancano commessi e commesse, guardiani notturni, manutentori. È ormai un problema globale. Per i nostri colleghi austriaci le difficoltà sono le stesse». —



Verso l'estate in Friuli Venezia Giulia

MANUTENTORE

Stipendio mensile base



SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE IN CONFRONTO CON I DATI REGIONALI

imprese attive;occupati (regolari e non); valore aggiunto a valore costante 2015 (dati in milioni di €); arrivi e presenze in regione.

	2009	2019	Variazione 09-19
<b>Imprese Attive</b>	7.540	8.044	6,7%
<b>Totale FVG</b>	98.794	88.410	-10,5%
<b>Peso relativo</b>	7,6%	9,1%	19,2%
<b>Occupati</b>	28.800	36.900	28,1%
<b>Totale FVG</b>	546.400	546.000	-0,1%
<b>Peso relativo</b>	5,3%	6,8%	28,2%
<b>Valore Aggiunto</b>	1.309,6	1.299,8	0,7%
<b>Totale FVG</b>	32.058,1	33.780,3	5,4%
<b>Peso relativo</b>	4,1%	3,8%	-5,8%
<b>Arrivi</b>	1.960.664	2.650.717	35,2%
<b>Presenze</b>	8.833.753	9.052.850	2,5%

Fonte: Istat, regione in cifre



L'EGO - HUB

ADDETTO ALLE PULIZIE

Stipendio mensile base



LAVAPIATTI

Stipendio mensile base



L'espansione numerica non ha generato maggior reddito per gli alberghi e i ristoranti. Il settore ha visto contrarre dell'1% il valore reale del suo contributo al benessere collettivo.

Anche in regione turismo sempre più mordi e fuggi con imprese in aumento

L'ANALISI

PAOLO ERMANO

Il turbolento mercato del lavoro regionale di questi ultimi anni, in cui si è accentuata la difficoltà a trovare le figure adatte a ricoprire determinati ruoli, sembra sempre meno capace di allineare domanda e offerta di lavoro nei settori a forte stagionalità, su tutti il turismo.

Storicamente la regione aveva un bacino di riserva fatto di giovani e precari da cui attingere per le esigenze del settore turismo nella stagione estiva.

Le dinamiche demografiche e la possibilità di fare altre esperienze anche più formative, come andare a fare la stagione all'estero, hanno ridotto il bacino di giovani a disposizione.

Inoltre, la crescita di settori che richiedono forza lavoro con basso livello di competenze (la logistica su tutto) ha assottigliato il numero di lavoratori disposti a muoversi verso le località turistiche per pochi mesi all'anno. Infine, in un periodo di forte ripresa della domanda di lavoro, chi è disposto a lavorare può scegliere fra un ventaglio più ampio di opzioni.

C'è però un altro aspetto di questo fenomeno che ha suscitato scarso interesse: la crescita eccessiva del settore del turismo, cioè di chi domanda

lavoro.

Prendendo i dati sulle imprese per settore, si può facilmente osservare l'aumento rilevante delle imprese attive nella ristorazione e alloggio in regione che segnano un +7% dal 2009 al 2019 (escludiamo i due anni di pandemia); si tenga conto che nello stesso intervallo di tempo le imprese attive in regione sono calate del 10%.

La crescita del turismo è sotto gli occhi di tutti, uno sviluppo che però è fatto più da arrivi (+35%) che di soggiorni, con le presenze che cresciute di un modesto 2,5% in 10 anni.

Un turismo sempre più mordi e fuggi che ha richiesto più imprese sul territorio senza che questa espansione abbia generato valore per alberghi e ristoranti: nel periodo considerato il settore ha visto contrarre il valore reale del suo contributo al benessere collettivo dell'1%.

A che serve espandere il settore turistico se le aziende coinvolte non generano maggiori risorse?

Anche perché, e arriviamo al nodo centrale, questo settore ha aumentato considerevolmente il suo peso nella distribuzione degli occupati in regione. Fra il 2009 e il 2019 gli occupati, regolari e non, in regione sono numericamente rimasti sostanzialmente gli stessi; a cambiare è stata la loro distribuzione fra le varie industrie. Mentre la manifattura-

Fra 2009 e 2019 gli occupati in regione sono rimasti circa gli stessi, è cambiata la loro distribuzione fra le varie industrie

La manifattura ha perso quasi il 10% della sua occupazione, mentre ristorazione e alloggio l'hanno vista crescere del 28%

Per il benessere del Fvg potrebbe avere più senso sostenere l'occupazione nelle fabbriche che nel turismo

ra ha lasciato sul campo quasi il 10% della sua occupazione (generando al contempo maggior valore aggiunto, +20%), ristorazione e alloggio hanno visto crescere l'occupazione del 28%, arrivando al 7% del totale degli occupati grazie al drenaggio di lavoratori dagli altri settori.

Questa serie di dati ci porta a proporre un'ipotesi analitica: la difficoltà nel trovare stagionali può dipendere anche dall'eccessiva e non remunerativa crescita di un settore che è diventato inutilmente, dal punto di vista economico, ipertrofico: si è espanso senza creare valore per sé e per la società. Chiede lavoro senza generare maggiori risorse per pagarlo abbastanza da sottrarlo da altri settori. E se così fosse, lo sforzo collettivo per riempire i posti vacanti potrebbe essere controproducente nel medio lungo periodo.

Considerando poi la dimensione microscopica del settore (in termini di occupati, abbiamo imprese più piccole del 25% rispetto alla media regionale), questo ci potrebbe portare a riflettere sull'opportunità di investire o sostenere questo settore così com'è, senza un piano su come farlo sviluppare. In sintesi, per il benessere della regione forse potrebbe aver più senso sostenere l'occupazione nella manifattura che nel turismo. —



## In provincia di Treviso

# La villetta della strage dei Pellicciardi messa in vendita dopo quindici anni

L'annuncio sul sito di un'agenzia di Pordenone. Nella dépendance i coniugi furono massacrati dalle "belve"

GORGIO AL MONTICANO

Nell'annuncio sul sito di un'agenzia di Pordenone non c'è spazio per l'orrore. Cinque righe di stringata descrizione dell'immobile - buone condizioni, raffinata progettazione, grandi spazi per la convivialità - quattro planimetrie, quaranta foto. Tutto il resto, l'orrore, è nella memoria di una comunità per cui quella "terratetto unifamiliare" è rimasta nella coscienza collettiva come la villetta del massacro. Martedì 21 agosto 2007 Lucia Comin e Guido Pellicciardi furono torturati e assassinati tra quelle mura da una «banda di belve feroci», definizione degli inquirenti, segnando un prima e un dopo nella storia di un territorio. Quella villa, Villa Durante, oggi è in vendita. A quindici anni da quella notte, la famiglia Durante prova a vendere la lussuosa abitazione per darle un nuovo futuro, per scrivere un'altra storia.

L'annuncio comparso sui siti generalisti di vendite immobiliari, come detto, è molto scarso. «Disponiamo in vendita, a Gorgo al Monticano, di una lussuosa villa datata ancorché in buone condizioni e di raffinata progettazione. La villa, dalle grandissime dimensioni di 462 metri quadrati, sorge su un parco di 6 mila metri quadrati e si trova completamente immersa nella natura», recita l'annuncio, che conclude: «Ideale per chi cerca la tranquillità e i grandi spazi per la convivialità». L'annuncio specifica l'anno di costruzione, il 1967, ma non il luogo dove sorge e neppure indica vagamente la zona. Le foto associate all'annuncio però rivelano l'identità della villa, seppur la folta vegetazione del parco la lasci appena intravedere dalla strada. Il prezzo di vendita è riservato. Nessun accenno alla dépendance, appendice retrostante alla villa, luogo dove avvenne il barbaro



La villa di Gorgo al Monticano nei giorni successivi al massacro dei coniugi Pellicciardi nel 2007

duplice omicidio.

Nella notte tra il 20 ed il 21 agosto 2007, mentre la famiglia Durante era in vacanza, la «banda di belve feroci» penetrò nella dépendance e torturò fino ad uccidere i due custodi per farsi dare le chiavi della villa, chiavi che Lucia Comin, 61 anni, e Guido Pellicciardi, 67 anni, non avevano. A scoprire il massacro il figlio della coppia, Daniele, all'epoca guardia giurata allertato da un collega che di passaggio davanti alla villa aveva notato a tarda notte la luce accesa e la porta spalancata.

Il 4 settembre 2007, grazie alle indagini partite da una traccia ematica sul luogo del delitto e da intercettazioni telefoniche, i carabinieri arrestarono tre persone: il basista, Alin Bogdaneanu, 20 anni operaio alla Inipress, Naim Stafa, 33 anni con precedenti per rapina, droga e armi e Artur Lleshi, 33 anni, già condannato per violenza sessuale e uscito dal carcere l'anno prima grazie all'indulto. Lleshi si suicidò il 20 dicembre di quello stesso anno in carcere a Padova. Stafa è stato condannato in via definitiva a 30 anni, Bogdaneanu a 18.

A distanza di 15 anni sul massacro di Gorgo pesa ancora l'ombra di un "quarto uomo" mai identificato. La villetta prova a voltare pagina, a scrivere un futuro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MUTUO CRÉDIT AGRICOLE Prima rata dopo un anno e vivi subito la tua casa

- ✓ SEGUI LA TUA RICHIESTA DIRETTAMENTE DALL'APP
- ✓ VANTAGGI CRESCENTI IN BOLLETTA CON EDISON GRAZIE ALL'OPERAZIONE A PREMI "ENERGIA LEGGERA GREEN"

CALCOLA LA TUA RATA SU [WWW.MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT](http://WWW.MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT)



QUOTA CAPITALE E INTERESSI SOSPESI NEL 1° ANNO. QUOTA CAPITALE RIMBORSATA DAL 2° ANNO.  
INTERESSI MATURATI NEL 1° ANNO SUDDIVISI E AGGIUNTI ALLE RESTANTI RATE.  
FINO A MASSIMO 600€ DI BONUS IN BOLLETTA LUCE E GAS NEI PRIMI 24 MESI CON EDISON ENERGIA.

Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in Filiale e su [www.credit-agricole.it](http://www.credit-agricole.it). Concessione del mutuo ipotecario soggetta ad approvazione della Banca che consente di sospendere, alla stipula, fino a 12 rate mensili con allungamento del piano di ammortamento. Nel periodo di sospensione maturano interessi, ripartiti in quote uguali che si aggiungono a ciascuna rata di rimborso del mutuo. L'operazione a premi "Energia Leggera Green" è riservata a chi richiede Mutuo Crédit Agricole dal 02/05/2022, stipula entro il 31/10/2022 e aderisce entro il 31/01/2023 alle offerte promozionate Edison Energia per luce e/o gas, 100% green. Il bonus in energia fino a 600€ prevede: 200€ erogati sulla prima bolletta luce o gas, ulteriori 200€ per il contratto luce e 200€ per il contratto gas ripartiti in 24 mensilità sulle bollette dei primi 2 anni di fornitura. Prima della sottoscrizione consultare il regolamento e le condizioni Edison su [www.mutui.credit-agricole.it](http://www.mutui.credit-agricole.it)



L'istinto sceglie, la ragione conferma.



## VAGARY DIVER OGGI A 59 EURO!

**SCEGLI LA QUALITÀ, GARANTISCE CITIZEN.**

- Cassa e bracciale in acciaio
- Ghiera in alluminio
- Chiusura di sicurezza
- Impermeabile 100 mt.

**VAGARY**  
by CITIZEN®

**WWW.VAGARY.IT** | Acquista Vagary Aqua39 nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.



## Verso le elezioni regionali 2023

# «No agli accordi con i pezzi del centrodestra»

Il segretario di Open al Pd: allarghiamo la coalizione con le liste civiche

Giacomina Pellizzari / UDINE

«No all'allargamento della coalizione di centrosinistra verso il mondo che ruota attorno all'ex senatore Ferruccio Saro». Il presidente regionale di Open Fvg, Matteo Polo, pianta il primo palette e argina le intenzioni del Partito democratico di andare a stringere accordi con l'ex senatore che dopo aver sostenuto Progetto Fvg ha fondato il nuovo movimento "Regione futura". Tra i suoi esponenti c'è anche Emanuele Zanon, il consigliere del gruppo Misto che con il Pd, nei giorni scorsi, ha votato la mozione di sfiducia del vice presidente con delega alla Salute, Riccardo Riccardi.

Il nome più ingombrante menzionato da Shaurli quando ha assicurato che il Pd è al lavoro «per allargare la coalizione cercando gli accordi con il Movimento 5stelle (M5s), il Patto per l'autonomia e il mondo che ruota attorno al già senatore Ferruccio Saro» è proprio quello dell'ex senatore di Forza Italia. Lo è soprattutto per Open Fvg che dice «no all'allargamento della coalizione proposto dal Pd. «Non siamo d'accordo con l'allargamento proposto dal segretario del Pd – afferma Polo – pensiamo piuttosto che vada aperto un dialogo con la società civile e le tante liste civiche presenti a livello comunale, che in questi anni sono state tagliate fuori dalla logica di partito con la quale la giunta Fedriga ha inteso gestire il potere in Friuli Venezia Giulia».

Il segretario regionale di Open Fvg aggiunge inoltre: «Non possiamo pensare di allargare la coalizione guardando a pezzi di centrodestra che hanno già fatto la loro storia. Dobbiamo piuttosto impegnarci a costruire un'alternativa, nei contenuti e nelle modalità della pratica politica, cogliendo la spinta al rinnovamento che arriva dalle esperienze civiche locali».

La questione è aperta. Se da un lato il centrosinistra per contrapporre alla ricandidatura di Massimiliano Fedriga, uno sfidante forte ha bisogno di allargare la coalizione e, come avviene a livello nazionale, sta cercando di coinvolgere il Movimento 5 stelle, dall'altro si trova già con i primi malumori da gestire. Il Pd guardando con interesse al Patto per l'autonomia che con due consiglieri risulta parti-

colarmente presente in Aula. Sul Patto Open Fvg non ha nulla di dire, il movimento rappresentato in Consiglio dall'ex sindaco di Udine, Furio Honsell, mette il veto sui fuoriusciti da Forza Italia e dal centrodestra. Più diplomatica la tesi del presidente del Patto per

l'autonomia, Massimo Moretuzzo, secondo il quale «proprio perché è indispensabile costruire un'alternativa a Fedriga, siamo disponibili a discutere con chi vuole crearla». Moretuzzo si guarda bene dal tracciare perimetri nella coalizione: «Serve un'alternativa – ripe-



I banchi del centrosinistra in Consiglio regionale

te – e noi siamo disponibili a discutere partendo dalle idee, dai contenuti e dai programmi, dopodiché valuteremo». Il Patto è presente anche sulla piazza di Udine, dove sta lavorando alla creazione di una coalizione di centrosinistra in grado di accogliere anche le liste civi-

che. Di liste civiche parla anche il presidente regionale di Open citando l'esempio di Monfalcone: «Ci sembra che il centrosinistra debba provare a guardare da altre parti e cercare esperienze civiche che già esistono nei Comuni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MATTEO POLO

Il Pd ci ripensi



«Non possiamo pensare di allargare la coalizione guardando a pezzi di centrodestra che hanno già fatto la loro storia». Il riferimento all'ex senatore di Forza Italia, Ferruccio Saro, è lampante nelle parole usate dal presidente di Open Fvg, Matteo Polo, intenzionato a riproporre anche a livello regionale il progetto che sta prendendo forma nel capoluogo friulano e che punta sulle liste civiche. —

MORETUZZO (PATTO)

Prima le idee



Al momento Massimo Moretuzzo, il presidente del Patto per l'autonomia, il movimento che fa capo anche all'ex sindaco di Udine, il fisico Sergio Cecotti, non si sbilancia né su Saro né su altri, preferisce parlare della costruzione di un'alternativa alla ricandidatura di Massimiliano Fedriga con il centrodestra. Moretuzzo si dice disponibile al dialogo analizzando idee, programmi e progetti.

SHAURLI (PD)

Rafforziamoci



«Prima va rafforzata l'infrastruttura poi la candidatura arriverà da sé» ha detto il segretario regionale del Pd, Cristiano Shaurli, ipotizzando il possibile ingresso nella coalizione di centrosinistra del M5s, del Patto per l'autonomia e del mondo che ruota attorno all'ex senatore, Ferruccio Saro. Un nome questo che ha fatto balzare sulla sedia Open Fvg, il movimento rappresentato in Aula dall'ex sindaco di Udine, Furio Honsell. —

## BIT GENERATION

FILOSOFIA E TRASFORMAZIONE DIGITALE  
LAUREA TRIENNALE



**COMUNICARE E CAPIRE IL WEB, L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, IL MONDO E LE SUE TRASFORMAZIONI. IL DIGITALE STA TRASFORMANDO TUTTO.**

**DURATA**  
3 ANNI

**CLASSE**  
L5  
FILOSOFIA

**CREDITI**  
180



DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE

### PRIMO ANNO

Storia della filosofia antica.  
Storia della filosofia medievale.  
Storia della scienza.  
Logica filosofica e matematica.  
Base di dati  
Insegnamento a scelta tra:  
*Fondamenti di analisi linguistica, Filologia digitale.*  
Prova di conoscenza B1 o B2 di lingua.  
A scelta dello studente

### SECONDO ANNO

Storia della filosofia moderna e contemporanea.  
Filosofia teoretica e dei sistemi.  
Etica e digitale.  
Estetica e filosofia della tecnica.  
Interazione uomo macchina.  
Reti e tecniche della comunicazione multimediale.  
Laboratorio del digitale.

### TERZO ANNO

Filosofia della scienza e della computazione.  
Teoria politica del digitale.  
Web semantico.  
Un percorso a scelta tra:  
*Percorso digitale e innovazione:*  
Organizzazione delle risorse umane, Informatica giuridica, Gestione dei sistemi complessi.  
*Percorso digitale e comunicazione:*  
Sociologia e critica delle tecnologie digitali, Filosofia della mente e semiotica della comunicazione, Digital Marketing.  
*Percorso Digitale e insegnamento:*  
Pedagogia e didattica digitale, Storia della pedagogia e Storia contemporanea.  
A scelta dello studente.  
Tirocinio, Laboratori e Prova Finale.

LUCA.TADDIO@UNIUD.IT

UNIUD.IT/BITGENERATION





# ECONOMIA

È disponibile il NUOVO bando per il Premio al Merito Scolastico

Plafond complessivo €30mila

[www.bancater.it/soci](http://www.bancater.it/soci)

## Bussola economia del Nordest (Ben)/7

### NOTA METODOLOGICA

BEN – Bussola Economia Nordest è una rilevazione di Research&Analysis di Community per i Quotidiani GEDI, realizzata con il sostegno di Banco BPM, terza banca del Paese, con una storica e forte presenza nel Nordest. BEN si propone di rilevare, con cadenza periodica, le opinioni di imprenditori e manager del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, interpellati quali testimoni privilegiati del territorio di riferimento e del Nordest nel suo complesso. La ricerca non si basa

su un campione rappresentativo, ma coinvolge soggetti ritenuti particolarmente significativi per l'economia di quest'area del Paese. La rilevazione (CAWI) si è svolta nel periodo 7-18 maggio 2022 e ha coinvolto 310 titolari, manager e dirigenti di imprese locali. Il sociologo Daniele Marini ha diretto la ricerca, curato gli aspetti metodologici e l'elaborazione dei dati emersi dai questionari. Questlab S.r.l. ha curato la parte informatica e gestito la rilevazione via web.

IL QUADRO								
Come ritiene sarà l'andamento dell'economia nei prossimi 3 mesi? (val. %)								
CAPOLUOGO	NELLA SUA REGIONE	IN ITALIA	IN EUROPA	NEL MONDO	MAG-22	FEB-22	NOV-21	
Crescita	30,4	23,3	23,0	27,0	26,1	65,7	68,5	
Stabile	26,4	22,3	21,6	23,0	25,8	18,5	24,3	
Flessione/caduta	41,6	52,8	51,5	40,2	48,1	15,7	7,2	
Non so	1,6	1,6	3,9	9,8	-	-	-	
Saldo di opinione*					-22,0	+50,0	+61,3	
Maggio 2022	-11,2	-29,5	-28,5	-13,2				
Febbraio 2022	+57,0	+52,4	+50,9	+47,7				
Novembre 2021	+73,4	+68,7	+61,3	+46,7				
* differenza fra le voci "crescita" e "flessione/caduta"								
Fonte: Community Research&Analysis								
L'EGO - HUB								

### LO SCENARIO

DANIELE MARINI

La stagione volge al caldo, ma sul sistema produttivo del Nordest (e non solo) è calato “un grande freddo”. Se alla fine dello scorso anno l'economia veleggiava sull'onda della ripresa e le prospettive erano rosee, a cavallo d'anno crescevano le preoccupazioni derivanti dall'impennata dei costi di materie prime e delle fonti energetiche: il vento che soffiava le imprese aveva lasciato spazio a una brezza più leggera, se non alla bonaccia.

Trascorrono tre mesi e lo scenario, in virtù del conflitto russo-ucraino alle porte d'Europa e della crescita dell'inflazione, muta nuovamente. La corrente d'aria s'è fatta contraria ed è gelida. Le condizioni attuali e soprattutto le proiezioni per il futuro prossimo indicate dagli imprenditori e manager interpellati appaiono alquanto preoccupate. Sono queste le opinioni prevalenti di un ampio gruppo di testimoni privilegiati interpellati da Community Research&Analysis per i Quotidiani del gruppo GNN, con il sostegno del Banco BPM, con BEN – Bussola dell'Economia del Nordest.

Velocità e incertezza sono i due tratti che caratterizzano, e lo faranno sempre di più, le condizioni e i contesti all'interno dei quali si muovono le imprese. Gli scenari mutano assai rapidamente e le previsioni economiche di medio-lungo periodo hanno sempre meno la possibilità di indicare i percorsi da intraprendere. È sufficiente rinviare alle continue modifiche e aggiustamenti delle ipotesi di crescita del PIL cui stiamo assistendo, mese dopo mese, sia a livello nazionale che internazionale, per comprendere le difficoltà di assumere una visione prospettica realistica.

Viviamo in una sorta di “condominio globale” inter-

Gli orientamenti sui trend economici di 310 imprenditori e manager Rilevazione per il nostro giornale di CR&A col sostegno di Banco Bpm

## Produzione in tenuta la guerra gela le attese

connesso, dove qualsiasi cosa accada in qualche parte del globo ha delle ricadute più o meno intense anche nella nostra vita. Ne consegue che l'incertezza è l'unica certezza di cui disponiamo. Quindi, la flessibilità nella capacità di riposizionarsi sui mercati, di riscrivere le progettualità e gli interventi diventa l'asset fondamentale per riuscire a navigare in un contesto complesso. Osservando le valutazioni sull'andamento attuale dell'economia possiamo notare come le regioni del Nordest presentino ancora una leggera prevalenza di crescita, rispetto ai contesti nazionali e internazionali. Tuttavia, essa si attenua nel tempo. Tant'è che la misura sintetica del saldo di opinione

(differenza fra crescita e flessione), pur rimanendo in campo positivo, scende drasticamente dal +80,3 della fine 2021 al +10,1 attuale. Più negativa è la valutazione sulla situazione nazionale ed europea, al punto che le indicazioni di flessione superano la metà dei rispondenti e i saldi recano un segno negativo: rispettivamente -20,3 e -20,5.

A livello globale la situazione appare problematica, ma in misura decisamente inferiore, al punto che il saldo anch'esso negativo si ferma a -5,0. Dunque, per gli interpellati il sistema produttivo nordestino, sebbene in misura calante, tuttavia ancora è in grado di reggere l'urto delle difficoltà. Di conseguenza, il saldo dell'indi-

ce IPER (Indice di Performance) che sintetizza l'insieme delle diverse indicazioni, per la prima volta si colloca in campo negativo, scendendo a -7,4 perdendo quasi 70 punti rispetto a tre mesi addietro. Quanti gestiscono aziende in Veneto (-8,6) hanno un'opinione più preoccupata dei colleghi friuli-giuliani (-2,0). Sono invece più marcate – in senso negativo – le opinioni di chi opera nell'agricoltura (-50,0) e nel commercio (-33,3).

Volgendo lo sguardo ai prossimi tre mesi, incontriamo una dinamica ancor più accentuata in senso negativo. Sicuramente le ricadute del conflitto bellico in corso influiscono nelle attese, oltre alla costante instabilità

che caratterizza il sistema politico italiano. Le prospettive di una crescita economica si portano tutte su un livello molto simile per i diversi ambiti territoriali, oscillando fra il 23 e il 30%. E così pure avviene per chi prevede una flessione o una caduta importante (fra il 40 e il 52%).

In questo modo, considerando il saldo di opinione, notiamo una discesa che coinvolge tanto l'ambito regionale (da +57,0 a -11,2), quanto quello nazionale (da +52,4 a -29,5), europeo (da +50,9 a -28,5) e globale (da +47,7 a -13,2). Gli ambiti regionale e globale risultano appaiati, mentre più problematici sono quelli nazionale ed europeo. In ogni caso, tutti portano segni fortemente negativi. Come in precedenza, anche la misura di sintesi dell'Indice sul Futuro (IF) cala da +50,0 di febbraio 2021 all'attuale -22,0. Le valutazioni sono più preoccupate fra i veneti (-25,5) rispetto ai friuli-giuliani (-20,0), oltre che vedere chi opera nell'agricoltura una maggiore criticità delle prospettive (-50,0).

La certezza dell'incertezza è ben testimoniata dalle previsioni di uscita dalla attuale situazione di crisi. Se a novembre dello scorso anno poco più della metà degli interpellati (54,3%) intravedeva allora l'uscita dalle difficoltà o comunque decisi segnali di ripresa, oggi quel numero si riduce all'11,3%. Per converso, chi ritiene si dovrà attendere come minimo 1 anno sale dal 34,9% all'attuale 55,4%. Velocità nei cambiamenti e incertezza dei contesti costituiscono due dei paradigmi che connotano la costruzione delle società e delle economie. Investimento nella formazione e nelle conoscenze, flessibilità organizzativa e progettuale costituiscono gli strumenti per poter affrontare le sfide. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I NOMI

Ecco chi ha risposto: Yuri Agai; Paolo Amadio; Bernardo Arnone; Francesco Astolfo; Marco Bagnariol; Roberto Baldo; Edi Barbazza; Anna Barbieri; Paola Basso; Alessio Bellin; Fabiano Benedetti; Giancarlo Benzo; Paolo Berlose; Michele Bertoncetto; Paolo Bizzarini; Giuliana Boiano; Federico Boin; Paolo Brandellero; Alessandro Brussi; Giorgio Bulfone; Brigida Burlon; Maurizio Busatta; Luca Businaro; Stefano Cagnelli; Sara Carraro; Guido Casellato; Maurizio Castro; Massimiliano Ceccotto; Alessandro Cerrone; Agnese Chinellato; Mario Citron; Giovanni Colferai; Christian Collazuol; Stefano Crechici; Mario Cunial; Claudio Da Broi; Gabriele Dal Ben; Saverio De Giglio; Matteo De Martin Toppa; Nicola De Menis; Claudio De Nadai; Angelo De Polo; Martino De Santa; Graziano Debellini; Elena Del Giudice; Mauro Del Pup; Piero Della Valentina; Marco Di Giacomo; Franco Di Tomaso; Roberta Fabbri; Andrea Fasan; Enrico Fasolato; Elisa Fasserro; Claudio Feltrin; Dino Feragotto; Gianluca Franco; Mario Fumei; Carlo Furguele; Iacopo Galli; Federico Gambini; Valeria Ghezzi; Diego Gianaroli; Massimo Granzotto; Pietro Grasso; Marco Gregori; Argenta Guerrino; Benoit Hamanede; Giulia Longato; Mauro Longo; Francesco Lorenzoni; Adriano Luci; Sonia Lussi; Benvenuto Macedonio; Domenico Mafrici; Augusto Magnani; Ugo Maiero; Fabio Marabese; Giulio Maraspin; Flavio Mares; Giuseppe Martin; Michele Massaro; Raffaele Mazzucco; Valter Merlo; Angelo Messina; Mirva Midolini; Angelo Migliorini; Enrico Miotto; Paola Monisso; Michele Morbiato; Simone Narduzzi; Luca Occhialini; Marco Olivotto; Stefania Padoan; Massimo Pavin; Valter Pevero; Paola Piccin; Gian Nello Piccoli; Luca Pignatelli; Marzia Pinto; Marina Pittini; Katia Pizzocaro; Roberto Polliotti; Gianni Potti; Gianluca Preda; Laura Puppato; Gabriele Rachello; Paolo Rambaldini; Gian Carlo Recchia; Matteo Ribon; Zeno Rigato; Fulvio Rigotti; Andrea Rizzetto; Moreno Rizzoli; Giuliano Roselen; Ivo Rossi; Livio Salvador; Michele Samartin; Vendemiano Sartor; Antonio Sartori di Borgorico; Nicolò Serena; Antonio Serra; Valter Sfreddo; Riccardo Sigoni; Beppino Sitta; Angelo Smaniotto; Rossella Spangaro; Giovanni Taliana; Vittorio Tommasini; Alessandra Tulliso; Vladimiro Tulliso; Alessia Usai; Maurizio Vecchies; Carlos Veloso Dos Santos; Moreno Veri; Lydia Alessio Verni; Mauro Verona; Gianluca Vigne; Angelo Virago; Antonio Zamberlan; Alessandro Zanetti; Paola Zannotto; Michela Zin; Enrico Zobe.

**SKY ENERGY**

PURA ENERGIA PER SVILUPPARE IL TUO BUSINESS

[WWW.SKY-ENERGY.IT](http://WWW.SKY-ENERGY.IT)  
T. 0432 1437783

MICHELE ZANOLLA

SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046



## UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
 Udine Viale Palmanova 290  
 Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.19  
 e tramonta alle 20.50  
 La Luna Sorge alle 4.40  
 e tramonta alle 20.04  
 Il Santo San Paolo VI Papa  
 Il Proverbio  
 Ancje la regjine 'e à vût bisugne de vicine.  
 Anche una regina ha bisogno della vicina.

**MECCANISMI  
DI SICUREZZA**  
 UDINE - Tel. 0432 235290

usoni

## Il servizio Casa per casa



FRANCESCA LAUDICINA

## Alle ditte 1,6 milioni

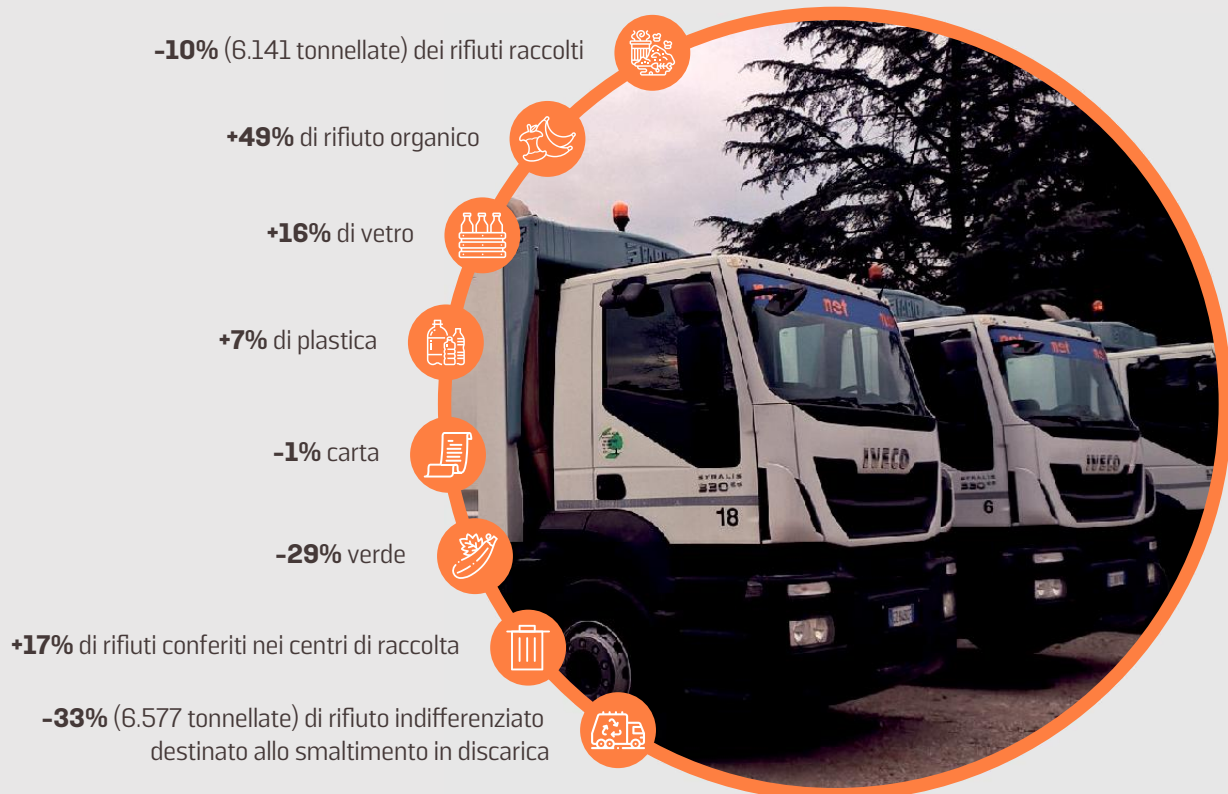
Per le utenze non domestiche l'aumento medio della Tari 2022 sarà del 4,1% ma il Comune, sottolinea l'assessore al Bilancio e alle Partecipate, Francesca Laudicina, «ha confermato non solo i 100 mila per abbattere la Tari alle categorie per le quali la spesa è più alta, ma anche il milione e mezzo per sostenere tutte le attività che sono state penalizzate dalla pandemia. E mentre lo scorso anno la Regione aveva versato un contributo di 665 mila euro quest'anno l'intero importo è a carico nostro, ma abbiamo ritenuto importante dare un sostegno concreto a tutte le categorie economiche a esclusione di ospedali, case di riposo, farmacie e supermercati che non hanno risentito del Covid».



LUISA DE MARCO  
 PRESIDENTE DI NET  
 LA SOCIETÀ GESTISCE I RIFIUTI IN 57 COMUNI

## I RIFIUTI A UDINE

CONFRONTO TRA I DATI DEL 2021 CON IL SISTEMA CASA PER CASA E QUELLI DEL 2019 CON LA RACCOLTA TRAMITE CASSONETTI STRADALI:



# La differenziata aumenta al 75% «Azzzerati i pendolari dei rifiuti»

La presidente di Net Luisa De Marco: costi di raccolta compensati dai ricavi e notevole beneficio ambientale



PIETRO FONTANINI

## Strada giusta

«I dati sulla differenziata certificano che la strada intrapresa è quella giusta». Così il sindaco Pietro Fontanini che spiega: «La partita si gioca su tre binari paralleli: la tutela ambientale, la concorrenzialità sotto il profilo economico, l'efficacia e l'efficienza del servizio. I numeri certificano la crescita progressiva di Udine dal punto di vista ambientale: le statistiche di Legambiente prospettano un quadro chiaro, la differenziata è salita oltre al 70%. Sull'economicità del servizio, i numeri ci assegnano la medaglia d'argento nazionale e un primato indiscusso in Fvg. Lavoriamo per erogare un servizio sempre più puntuale e soddisfacente».

## L'ANALISI

CRISTIAN RIGO

La raccolta differenziata nel 2021 ha sfiorato il 75% con un incremento di nove punti percentuali rispetto al 2019 quando nelle strade del capoluogo c'erano ancora i cassonetti. Un incremento significativo anche se ancora lontano dall'obiettivo annunciato dell'80%. Ma a certificare il fatto che il nuovo sistema di raccolta "Casa per casa" funziona, secondo la presidente di Net, Luisa De Marco, sono altri due dati: la riduzione del 10% dei rifiuti raccolti (meno 6.141 tonnellate) e quella dall'indifferenziato da smaltire in discarica che si è ridotto del 33%. Un calo significativo che ha consentito di contenere i costi e che anche in prospettiva, mette al riparo da possibili e incontrollati aumenti delle spese per lo smaltimento legate al fatto che le discariche con volumetrie disponibili sono sempre di meno.

«I dati ambientali e analitici - sostiene De Marco - confermano la bontà del nuovo siste-

ma. La comparazione dei dati numeri registrati nel 2021 con il Casa per casa (partito a fine 2019 soltanto nell'ex seconda circoscrizione per poi essere esteso al resto del comune nel corso del 2020) rispetto a quelli del 2019 avvalorano la scelta fatta per la gestione dei rifiuti urbani in città».

E i motivi sono molteplici. «Innanzitutto, il calo generale complessivo delle tonnellate di rifiuto raccolto conferma un quasi annullamento del cosiddetto "pendolarismo dei rifiuti" dall'hinterland che per anni ha inciso negativamente sul sistema cittadino - spiega De Marco - Poi c'è un altro aspet-

to rilevante che riguarda il recupero dei materiali che vengono differenziata e costituiscono una fonte di ricavo».

In particolare, le frazioni differenziate conferite, sono cresciute di 435 tonnellate (+1,1%), facendo registrare in alcuni casi aumenti considerevoli. Il rifiuto organico rac-

colto è aumentato del 49%: «segnale evidente - dice De Marco - che con un sistema a contenitori stradale come il precedente, questa tipologia di rifiuto, finiva erroneamente nel "sacco nero" e di conseguenza nei cassonetti dell'indifferenziato anziché nel contenitore marrone».

Aumenti importanti anche per gli imballaggi in "vetro/barrattolame" (+16%) «che di fatto è la frazione che economicamente rende di più» e per la plastica (+7%) raccolta, un dato «comunque interessante che va ad alimentare la catena di valorizzazione dei materiali riciclabili». In leggero calo (1%) la carta/cartone mentre il "verde da sfalci e piccole potature" è crollato del 29%. Contestualmente è aumentato del 17% il quantitativo di rifiuti conferito dagli utenti nei due centri di raccolta comunali, aperti 7 giorni su 7, che vengono considerati fondamentali in supporto a un sistema di raccolta domiciliare spinto come il Casa per casa. Il trend della differenziata è confermato anche nei primi 4 mesi di quest'anno con una percentuale del 73,45%. —

**RO**  **CO**  
**Ascensori**

*Facile da installare,  
pratica e funzionale.  
Mai più problemi di scale!!!*

- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- ASSISTENZA TECNICA 24h

Via Graonet, 8 UDINE • ☎ 0432 421 084 • [roncoascensori.it](http://roncoascensori.it)





## I RISULTATI

## Il verde cala del 29%

Rispetto al 2019 il rifiuto "verde da sfalci e potature" si è ridotto del 29% perché, secondo Net, è stato annullato il conferimento errato di giardinieri e artigiani.



## Le piazzole ecologiche

La quantità di rifiuti conferita nei centri di raccolta di via Stiria e via Rizzolo, aperti 7 giorni su 7, è aumentata del 17%: per la Net è merito del Casa per casa.



## Il nuovo impianto

La Net attende la realizzazione di un digestore anaerobico (a sinistra) da 35 milioni di euro che consentirà il recupero dei rifiuti organici producendo energia.

## Il servizio Casa per casa



GIUSEPPE PAVAN

### Aiuti dopo il Covid

«Senza ovviamente nessun interesse a inserirci nel dibattito tra maggioranza e opposizione – afferma il presidente Confcommercio mandamentale di Udine Giuseppe Pavan – riteniamo corretto sottolineare come l'amministrazione comunale, anche su sollecitazione del mandamento udinese di Confcommercio, sia intervenuta a favore delle categorie (con un contributo di 1,6 milioni per abbattere la Tari) non per scelta politica, ma in risposta a una situazione imprevista, tra chiusure, restrizioni e calo dei consumi effetto del Covid». La precisazione di Pavan fa seguito all'intervento del capogruppo di Prima Udine Enrico Bertossi, che aveva criticato gli aumenti della Tari.

### LA BOLLETTA

# Tari salita dell'8,9% in quattro anni

Una famiglia di tre persone pagava 153 euro, oggi 167  
La tariffa di Udine resta la seconda meno cara in Italia



### Cristian Rigo

Dal 2018 a oggi la spesa delle famiglie udinesi per la Tari è aumentata dell'8,9%. Oggi anno la tariffa è stata ritoccata all'insù (del 4,3% dal 2018 al 2019, poi dell'1%, dello 0,54% e del 3% con l'ultimo incremento stabilito dall'Ausir sulla base dei costi sostenuti dalla Net) ma nonostante questo la bolletta nel capoluogo friulano resta tra le meno care in Italia: solo a Potenza secondo l'analisi di CittadinanzAttiva la famiglia "tipo", quella composta da tre persone che vivono in un appartamento di 100 metri quadrati, lo scorso anno ha pagato di meno.

Udine si è confermata per il settimo anno consecutivo sul podio dei capoluoghi con la Tari più economica e anche con l'ultimo aumento del 3% sarebbe arrivata seconda. Un segnale chiaro del fatto che in molte altre città gli aumenti sono stati più consistenti.

Guardando l'andamento della bolletta, nel 2018 la Tari ammontava a 153,47 euro, nel 2019 a 160,19, nel 2020 a 161,8, nel 2021 a 162,68 mentre quest'anno la famiglia tipo pagherà 167,59 euro. In quattro anni quindi la spesa per la raccolta dei rifiuti è cresciuta di 14,12 euro. Un dato che ovviamente è solo indicativo e che varia in base alle singole tipologie tenendo in conside-

### IL NUOVO SISTEMA IL CASA PER CASA È STATO INTRODOTTO PER TAPPE

## A fine 2019 è partito nella 2ª circoscrizione e nel corso del 2020 nel resto del comune

razione il numero dei componenti e i metri quadrati delle abitazioni. Volendo analizzare le conseguenze "economiche" del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti però bisogna fare riferimento solo alla Tari del 2022 poiché il nuovo metodo di calcolo introdotto dall'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti, prevede che, per la bolletta del 2022, nel Piano economico finanziario (Pef) redatto dalla Net vengano presi in considerazione i costi del 2020 e i rifiuti prodotti nel 2021 e il nuovo sistema di raccolta è partito a fine 2019 soltanto nell'ex seconda circoscrizione per poi essere esteso al resto del comune nel corso del 2020. Con il nuovo sistema a regime l'Ausir, sulla base dei costi, ha introdotto un aumento medio del 3,6% (3% per le famiglie e 4,1 per le attività) facendo lievitare la spesa complessiva a 13,75 milioni, il 55,58% a carico delle utenze domestiche e il restante 44,42% delle utenze non domestiche. E se per l'opposizione l'ulti-

mo aumento è la conferma del fatto che l'introduzione del nuovo sistema di raccolta «è stato un errore che sarà pagato dagli udinesi», per il sindaco Pietro Fontanini è invece la conferma che la strada intrapresa è quella giusta. Perché - spiega - con il nuovo sistema siamo riusciti a contenere gli aumenti riducendo la quantità di rifiuti destinata alle discariche i cui costi di smaltimento sono cresciuti molto negli ultimi anni. Inoltre, differenziando di più i rifiuti, abbiamo aumentato i materiali riciclabili e, di conseguenza, i ricavi. E, cosa ancora più importante, oltre ai vantaggi economici abbiamo ottenuto dei benefici ambientali». A questo proposito, come evidenziato nella pagina accanto, la quantità di rifiuti indifferenziati è scesa dalle 19.891 tonnellate del 2019 (quando c'erano ancora i cassonetti stradali) alle 13.314 dello scorso anno con una riduzione del 33% pari a 6.577 tonnellate.

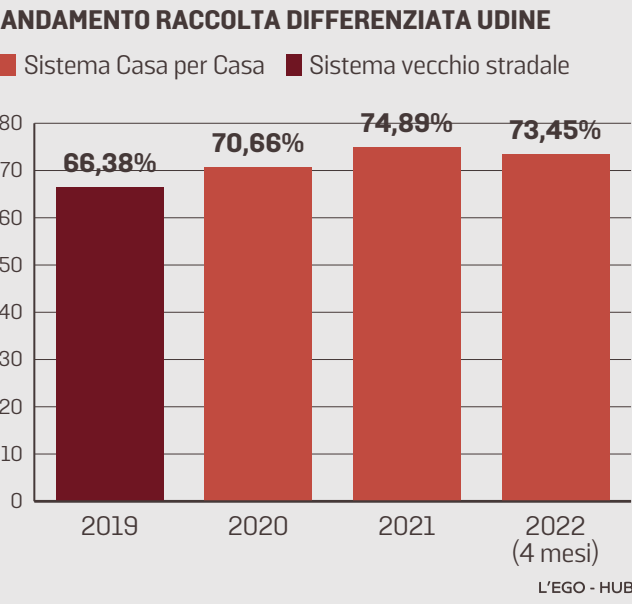
Accanto all'analisi della tariffa e dei rifiuti prodotti vanno poi considerati i costi complessivi della raccolta. Nel periodo dal 2018 al 2022 la spesa sostenuta dalla Net per la raccolta e lo smaltimento è passata da poco meno di 12 milioni a 13 milioni e 750 mila euro con un incremento di quasi 2 milioni. —



MARCO ZORATTI

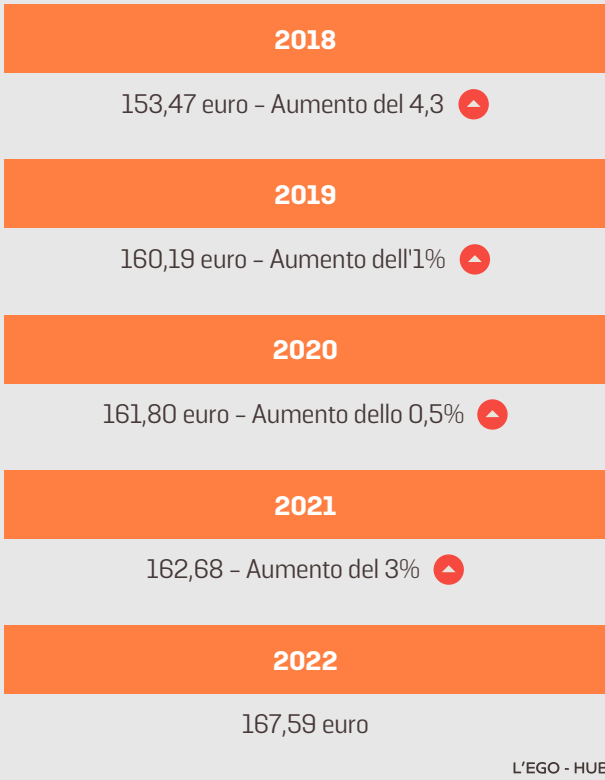
## Boccata d'ossigeno

«Spiace leggere della polemica sulla scelta del Comune di abbattere la Tari per alcune categorie. Si tratta di un provvedimento tutt'altro che trascurabile e che coinvolge anche i nostri iscritti - dice Marco Zoratti, presidente Confesercenti Udine -. Lungi da me entrare nel dibattito politico, perché le associazioni di categoria sono super partes. Mi preme però precisare che Confesercenti ha da sempre sollecitato una giusta attenzione per i soggetti colpiti duramente dal Covid e, considerata l'attenzione del Comune in tal senso, non posso che esprimere soddisfazione questi interventi che danno ossigeno al tessuto economico della città».



## GLI AUMENTI DELLA TARI

Le bollette di una famiglia di tre componenti che vive in un appartamento di 100 metri quadrati



### COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO

Estratti decreti di esproprio n°18411 e 18414 del 23.05.2022 lavori di riqualificazione ed arredo urbano di piazza Ursella a Lignano Sabbiadoro. CUP H34E12000030006 - CIG 8563056959.  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE omissis  
VISTO il D.P.R. 8 giugno del 2001, n°327 e successive modifiche ed integrazioni. omissis  
DECRETA

L'Espropriazione a favore del Comune di Lignano Sabbiadoro dei beni necessari all'esecuzione dei lavori in oggetto, di seguito indicati: Corte comune del Condominio Celeste nel Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) identificata al Catasto terreni Foglio 43 Particella 1520 per l'intera superficie catastale, Foglio 43 Particella 201 porzione per 70.25mq; Corte comune del Condominio Rosato nel Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) identificata al Catasto terreni Foglio 43 Particella 1518 per l'intera superficie catastale, Foglio 43 Particella 202 porzione per 77.71mq;

Il responsabile del settore: arch. Paolo Giuseppe Lusin



## Maltempo in città



La sporcizia, tra vasi di plastica, rami, foglie e sacchetti, finita all'interno della roggia, in piazzale Chiavris, ha provocato una piccola esondazione. Qui il parco Ardito Desio ai Rizzi messo in sicurezza (FOTO PETRUSSI)

# Rami e rifiuti intasano la roggia esce l'acqua in piazzale Chiavris

Al parco Ardito Desio il vento ha fatto volare le lastre di plexiglas: l'area è stata messa in sicurezza

Elisa Michellut

Rami e alberi piombati pericolosamente sulle strade, tegole, pezzi di cornicioni, elementi di cantieri e lamiere volati in mezzo alla carreggiata o sulle automobili in sosta, cartelli stradali divelti, segnaletica pericolante e anche

qualche allagamento. Il maltempo, che nella giornata di ieri ha interessato tutta la regione, con forti raffiche di vento e precipitazioni sparse, anche abbondanti, non ha mancato di causare danni anche in città. Una trentina in tutto gli interventi effettuati dai vigili del fuoco del co-

mando provinciale di via Po-

pone. In via Val D'Arzino, ieri pomeriggio, al parco Ardito Desio, l'area è stata messa in sicurezza dagli agenti della polizia locale e dai vigili del fuoco del comando provinciale dopo che alcune lastre di plexiglas si sono staccate, pro-

prio a causa del vento, dalla copertura della struttura. Rami e foglie sono finiti dentro la roggia di piazzale Chiavris e hanno intasato la griglia. Questo ha impedito il regolare scorrimento dell'acqua, che è trascinata provocando una piccola esondazione.

Sul posto sono intervenuti,

anche in questo caso, i vigili del fuoco, gli agenti della polizia locale e anche i volontari della Protezione civile, che hanno provveduto a ripristinare il regolare flusso idrico. «La chiamata è arrivata poco prima delle 13 da parte della polizia locale – spiega il coordinatore della Protezione

civile, Graziano Mestroni –. A causa del forte vento sono finiti dentro la roggia, all'altezza di piazzale Chiavris, grossi rami, foglie, pezzi di plastica, sacchetti di varie dimensioni e addirittura alcuni grossi vasi in plastica che sono volati dentro la roggia dal giardino di un'abitazione poco distante. Tutto questo ha bloccato completamente il flusso dell'acqua. Abbiamo ripulito tutto e caricato il materiale, assieme a un operatore dell'Idealservice, giunto subito sul posto con un mezzo. Tutta la sporcizia è stata poi smaltita nella discarica. L'intervento è durato in tutto un paio d'ore». Ci sono stati alcuni disagi, di lieve entità, anche nella zona del centro cittadino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SERVIZIO MARITTIMO  
TRIESTE-GRADO-LIGNANO**

dal 1° giugno al 31 agosto 2022

DA MARTEDÌ A DOMENICA (e lunedì 15 agosto)			
	<b>TRIESTE</b> Molo Audace <b>GRADO</b> Molo Torpediniere <b>LIGNANO</b> Sbarco dei Pirati	motonave Adriatica	<b>TRIESTE</b> 08.00 13.00 17.45 <b>GRADO</b> 09.30 14.30 19.15
		motonave Scirè	<b>GRADO</b> 10.00 19.30 <b>LIGNANO</b> 11.30 21.00
	<b>Puoi portare a bordo la tua bicicletta</b>	motonave Scirè	<b>LIGNANO</b> 08.15 17.45 <b>GRADO</b> 09.45 19.15
		motonave Adriatica	<b>GRADO</b> 10.00 14.45 19.30 <b>TRIESTE</b> 11.30 16.15 21.00

a GRADO Molo Torpediniere coincidenza fra le due linee marittime

## VENDITA BIGLIETTI E ABBONAMENTI A BORDO

TARIFFE	TRIESTE GRADO	LIGNANO GRADO
BIGLIETTO CORSA SINGOLA	€ 10,20	€ 7,20
BIGLIETTO CORSA ANDATA-RITORNO	€ 15,30	€ 10,80
BICICLETTA	€ 0,90	€ 0,90
ABBONAMENTO NOMINATIVO	€ 40,80	€ 28,80
ABBONAMENTO NOMINATIVO	€ 81,60	€ 57,60

CON FVG CARD: 1 biglietto andata e ritorno gratuito per 1 adulto e 1 bambino sotto i 12 anni  
Il biglietto A/R è valido nella sola giornata di emissione



Puoi acquistare i biglietti anche presso le biglietterie TPLFVG, il biglietto di corsa singola anche dalla APP TPLFVG.



In caso di non effettuazione delle corse con la motonave, sarà attivo un servizio di bus con carrello portabici.



Puoi viaggiare con un animale domestico munito di un guinzaglio e museruola o sistemato in un trasportino chiuso

www.tplfvg.it

www.apgorizia.it

## AVEVA 57 ANNI

### Lutto nel mondo del pattinaggio addio all'arbitro Sara Marsetti

Ieri la malattia contro cui lottava duramente da quattro anni se l'è portata via. Sara Marsetti (nella foto) è mancata all'età di 57 anni, lasciando un vuoto tra i tanti che la conoscevano e apprezzavano in particolare nel mondo del pattinaggio, dove per quasi quarant'an-



impiegata amministrativa. «Il pattinaggio ha perso

ni è stata ufficiale di gara. Abitava a Udine e lavorava all'ex Getur di Lignano come

una delle sue stelle: quelle che servono a orientarsi come la stella Polare», ha detto sua sorella Maura, vicepresidente all'Iis Linussio di Codoipo. Nata a Trieste e vissuta negli anni delle superiori a Pordenone, si era laureata in Economia a Udine. «Indossava la sua divisa e, paletta sotto il braccio, pazientemente osservava gli esercizi dei bambini. Era la sua vita», ricorda ancora Maura. Oltre alla sorella, al cognato Fulvio e ai quattro nipoti, lascia la mamma Biancarosa e il papà Dante.

## PLACESANTJACUM

### LA CITTÀ CHE AMA LE STORIE D'AVVENTURA



ANDREA VALCIC

Per una strana associazione d'idee, la notizia di una nuova possibile epidemia, causata dal cosiddetto "vaiolo delle scimmie", mi ha rimandato a un'espressione spesso usata nei libri d'avventura per descrivere i cattivi del romanzo: "dal volto butterato". Un marchio lasciato dalla malattia e che segnava per sempre la vita dei guariti. Persone fortunate del resto, visto la quantità di vittime che il morbo ha falciato, in maniera naturale ma anche criminosa co-

me accadde per i nativi americani, contagiati dalle coperte inviate dal governo nelle riserve, come racconta Tex Willer in uno degli episodi più famosi della serie, l'unico in cui compare la moglie Lilyth che muore proprio a causa della malattia. E a proposito di quei mondi pieni di sparatorie, arrembaggi e scontri all'arma bianca, così ben raccontati da Emilio Salgari, nei giorni scorsi è stata intitolata al professor Sergio Sarti la scalinata del liceo Stellini. Il filosofo, il partigiano dell'Ossopo, di quell'autore apprezzava opera e inventiva, tanto da dar vita a un'associazione dedicata allo scrittore veronese. Ma questo mese di maggio sta per concludersi senza aver ricordato un evento che collocò la piazza di Udine fra le più ricercate del Regno d'Italia: l'arrivo di Buffalo Bill, il leggendario eroe del Far West. Il 60enne colonnello Cody sbarcò con il suo circo alla stazione cittadina l'11 maggio 1906 e si esibì, con contorno di indiani, compreso Toro Seduto, cow boy, rodei e assalti

alla diligenza, dalle parti di Porta Pracchiuso. Gli udinesi accorsero entusiasti per quello che veniva considerato il più grande spettacolo del secolo. Una ditta locale, nota per la maglietta "Make frico, not war", ha deciso di rinverdire la memoria di quelle giornate con un capo celebrativo che, accanto alla figura del cacciatore di bisonti, ripropone la stampa della locandina che annunciava l'evento. Interessante notare le tappe del tour, dove Udine compare tra le mete con città ben più conosciute. Dopo pochi anni altre sparatorie, con proiettili veri, risuoneranno per le contrade friulane: all'orizzonte si profilava l'ombra di quella prima guerra mondiale che avrebbe distrutto l'economia friulana e i sogni di progresso per queste terre. Nel frattempo, però, i nostri ignari antenati si consolavano davanti al tendone da circo, gustandosi lo zucchero filato, appena inventato e che, importato dall'America, faceva la sua prima apparizione in Italia. —



Offerte valide dal 19 maggio all' 1 giugno 2022

# Che Sconti

**1+1  
GRATIS**

6 cono 5 stelle Sammontana gusti assortiti  
450 g - 4,76 €/kg

~~1 Pezzo 4,29 €~~ ~~2 Pezzi 4,29 €~~

**OFFERTA**  
pari a

**2,15** €/pz.

**-50%**

Spinacine di Pollo Aia  
220 g - 6,77 €/kg\*

**OFFERTA**

**1,49** €/pz.

**1+1  
GRATIS**

**DESPAR**  
Biscotti secchi Despar  
500 g - 1,29 €/kg

~~1 Pezzo 1,29 €~~ ~~2 Pezzi 1,29 €~~

**OFFERTA**  
pari a

**0,65** €/pz.

**1+1  
GRATIS**

Formaggio Grana Padano DOP a cubetti Despar  
300 g - 9,65 €/kg

~~1 Pezzo 5,79 €~~ ~~2 Pezzi 5,79 €~~

**OFFERTA**  
pari a

**2,90** €/pz.

**-50%**

6 wurstel Wudy grill suino Aia  
500 g - 3,58 €/kg

**OFFERTA**

**1,79** €/pz.

**1+1  
GRATIS**

Yogurt Total Fage 0%, 2%, 5%  
450 g - 3,87 €/kg

~~1 Pezzo 3,49 €~~ ~~2 Pezzi 3,49 €~~

**OFFERTA**  
pari a

**1,75** €/pz.

**DESPAR  
EUROSPAR**

**Il valore della scelta**



IL DELITTO IN VIA DELLA VALLE

# Tracce di sangue sulle scale La difesa: altri a casa di Lauretta

Dal nuovo sopralluogo del consulente Edi Sanson emersi ulteriori elementi  
Chiesti alla Procura test di laboratorio sui campioni prelevati. Martedì il riesame

Luana de Francisco

Tre macchie di sangue, per dimostrare che sul luogo del delitto c'erano anche altre persone e scagionare o, quantomeno, provare ad allontanare l'accusa di omicidio volontario da Vincenzo Paglialonga, il 41enne al momento unico indagato per l'accoltellamento di Lauretta Toffoli, la 74enne sua vicina di casa uccisa la notte tra il 6 e il 7 maggio nell'appartamento del condominio di via della Valle 4 in cui abitava. A trovarle e suggerire così una possibile ulteriore pista investigativa agli inquirenti è il consulente della difesa, Edi Sanson, nella relazione tecnica che l'avvocato Piergiorgio Bertoli ha depositato ieri al pm Claudia Finocchiaro, titolare del fascicolo.

La novità è emersa dal nuovo sopralluogo che Sanson, esperto di scena del crimine, ha condotto venerdì nelle aree comuni della palazzina insieme alla criminologa Linda Pon-



Il sangue trovato lungo le scale del condominio (FOTO PETRUSSI)

toni, dopo avere già partecipato alle due ispezioni che la Polizia scientifica di Padova e Udine avevano effettuato all'interno degli appartamenti della vittima, al secondo piano, e dell'indagato, al primo, il 17 e il 24 maggio scorsi. Decisi a verificare l'eventuale presenza di elementi utili alla ricostruzione dei fatti anche negli spazi esterni al perimetro d'indagine indicato dalla Procura, i consulenti hanno individuato

e sottoposto ad analisi spedite con combur test quattro tracce sospette: una, l'unica a dare esito negativo, sulla porta dell'ascensore al secondo piano, e le altre tre, compatibili invece con probabili tracce di sangue, alla fine della rampa di scale che conduce dal piano terra al primo piano. «In un punto – ha osservato l'avvocato Bertoli – in cui Paglialonga non risulta essere passato».

Appurata la presenza di pre-

sunta sostanza ematica sulla «strisciata e sulle macchie più in basso» trovate sulla parete, Sanson e Pontoni hanno proceduto con il prelievo di alcuni campioni, per una successiva analisi in laboratorio. «Se un'eventuale verifica sui campioni dovesse accertare trattarsi di sangue di terze persone, bisognerebbe riconsiderare la responsabilità di Paglialonga – afferma l'avvocato Bertoli –. Sarebbe un elemento difensivo molto forte, perché dimostrerebbe ciò che il mio assistito ha detto: quella notte, nel condominio c'erano altre persone. Certo, questo non significherebbe ancora un loro coinvolgimento nel delitto, ma sarebbe senz'altro un elemento da coltivare nel processo».

Intanto, martedì la partita si sposterà davanti al tribunale del riesame di Trieste, dove la difesa insisterà in particolare per il trasferimento di Paglialonga, malato e in cura farmacia, in una struttura ospedaliera. —

LA SENTENZA

## Operaio morì in azienda alla Zanutta di Treviso 1 anno al datore di lavoro

Federico Cipolla

A quattro anni e mezzo dalla morte di Daniele Zamuner, operaio 54enne di Portograndi, colpito da una trave in legno scagliatagli addosso da un macchinario mentre lavorava alla Zanutta, il 24 gennaio del 2018, venerdì in tribunale a Treviso è arrivata la condanna per omicidio colposo e per il mancato rispetto delle norme di sicurezza del titolare dell'azienda di Casier (Treviso), specializzata in arredo e prodotti per l'edilizia. Lucio Zanutta è stato condannato a un anno di reclusione - pena sospesa - mentre è stato assolto Gianluca Zanutta, 48 anni, di Carlino. Il giudice Francesco Sartorio ha inoltre riconosciuto una provvisoria superiore al mezzo milione di euro ai familiari della vittima.

Gianluca Zanutta è stato assolto perché era il rappresentante legale della spa e non è stato ritenuto il datore di lavoro di fatto di Zamuner, ipotesi questa che invece prediligeva la Procura. Il datore di lavoro effettivo era appunto Lucio Zanutta, 81 anni, di San Giorgio di

Nogaro, che ha incassato la condanna. Il pm aveva chiesto due anni per entrambi.

«Siamo soddisfatti dell'assoluzione di Gianluca Zanutta, siamo riusciti a dimostrare che non era il datore di lavoro nemmeno di fatto», ha detto Fabio Pinelli, avvocato degli imprenditori, insieme a Paolo Tabasso. «Per la condanna di Lucio Zanutta aspettiamo di leggere le motivazioni, ma posso già dire che presenteremo appello».

In attesa del processo civile, che stabilirà il risarcimento complessivo, il giudice ha intanto riconosciuto una provvisoria ai familiari: 150 mila euro alla moglie, 100 mila per ognuna delle due figlie, 75 mila al papà, 35 mila euro a testa al fratello e alle due sorelle, e 25 mila euro ciascuno ai due nipoti. «La giustizia ha fatto il suo corso e spero che questa sentenza dia almeno un minimo di serenità ai familiari che hanno perso il loro caro», ha detto Boris Cagnin, legale del papà e delle figlie di Zamuner, costituitesi parti civili insieme a gli altri familiari, assistiti dall'avvocato Rodolfo Tomassoni. —

**OGGI APERTI**

**SONO TORNATI**

**INCONECIVILI**

**FIAT PANDA 1.0 70cv HYBRID**  
CON INCENTIVO STATALE  
€ **8.900** DA  
ANZICHÉ €10.950  
CON CONTRIBUTO FINANZIAMENTO  
DA **183€**/mese

**FIAT 500 1.0 70cv CULT**  
CON INCENTIVO STATALE  
**10.900€** DA  
ANZICHÉ €12.900  
CON CONTRIBUTO FINANZIAMENTO  
DA **250,50€**/mese

Offerta valida in caso di permuta o rottamazione. Fiat Panda 1.0 70 cv Hybrid I listino €15.000 (IPT e contributo PEU esclusi), prezzo netto con incentivi statali €8.950 anziché €10.950 solo con finanziamento Contributo Prezzo di FCA Bank. Es. di finanziamento FCA Bank: Anticipo 0€ - durata 37 mesi da 183,00€ (incl. spese incasso SEPA 3,50€/rata), Rate Finale Residua 5.620,19€. (Spese istruttoria 325€, bcilli 16€, Identicode 235€, polizze pneumatici 42,14€). Spese invio rendiconto periodico cartaceo 3€/anno. Polizza Furto/Incendio compresi nel prezzo. TAN fisso 5,99% - TAEG 10,79%. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Es. Finanziamento Fiat 500 1.0 Cult Anticipo 0€ - durata 37 mesi da 250,50€ Rate Finale Residua 6.278,03€.

Consumo di carburante ciclo misto Panda 1.0 70 cv Hybrid Euro 6d (l/100 km): 4,9 - 4,8, emissioni CO2 (g/km): 111-109. Valori omologati in base a ciclo misto WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 30/04/2022 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante e di emissioni di CO2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, temperatura, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, riscaldamento, radio, navigazione, luci, ecc.), tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, condizioni climatiche esterne, ecc.

**PRONTOAUTO**

Collalto di Tarcento (UD) - 0432784212  
SS 13 Pontebbana km 146,400

Tavagnacco (UD) - 0432660661  
Via Nazionale, 157

Cervignano del Friuli (UD) - 0431382311  
Via Carnia, 7

**FIAT**





IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE



**AZIENDA AGRICOLA, SAN DANIELE DEL FRIULI**  
Superlativa location composta da azienda agricola + 8 camere, agriturismo, villa custode, fattoria con animali, frutteti e serre, mq. 30.000 (fotovoltaico 20 kw). Info previa telefonata.



IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE

## PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

### UDINE - VIA LIRUTI



Splendida ed introvabile **casa in corte**, mq. 200 con piccolo e grazioso giardino di proprietà e garage, 3 camere + studio, comoda zona living ... € 495.000

### UDINE NORD - PREZZO RIBASSATO



in elegante palazzina di poche unità, **NUOVO APPARTAMENTO SU DUE LIVELLI DA 130 MQ CON INTROVABILE E MERAVIGLIOSA TERRAZZA ABITABILE**, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera e bagno finestrato. Al piano superiore due stanze, terrazza e secondo bagno finestrato. Cantina e doppio garage. Primo ingresso, riscaldamento a pavimento. **€ 295.000 - Classe Energetica A2**



IMMOBILIARE  
**CIERRE**

[www.immobiliarecierre.it](http://www.immobiliarecierre.it)

**n&f** servizi  
immobiliari

Via Umberto I, n. 34, San Daniele del Friuli

Tel. 0432.941591

Cell. 328.7760597

[info@nfserviziimmobiliari.it](mailto:info@nfserviziimmobiliari.it)

Affittasi appartamenti, mini, bi-tricamere  
in San Daniele e limitrofi

**Artegna (rif. 1167)**

In centro con vista Castello vendiamo luminoso e ampio appartamento. Ingresso con spaziosa zona giorno, con balcone affacciato sulla via principale, cucina con terrazzo vista montagna, disimpegno e bagno lavanderia completano la zona giorno. Ampio garage e cantina nello scantinato. Sul corridoio notte si affacciano le tre camere ed il bagno principale. Termoautonomo, serramenti in pvc, pavimenti divisi tra zona notte e giorno; legno nelle camere e piastrelle nelle altre stanze.



**Majano (rif. 906)** Villa indipendente con giardino esclusivo recintato e piantumato. Splendida villa della fine degli anni 70 posizionata su un terreno panoramico di circa 6000, la villa è disposta su due livelli, piano abitativo composto da ingresso, cucina separata con patio esterno, ampio soggiorno con caminetto. Tre camere e doppi servizi. Piano interrato con doppio garage, cantina e stanze servizi.



**SE INVECE  
TI PIACE VIVERE  
IN MEZZO  
AL VERDE...**

**A pochi km. da Udine - Cell. 335.5375959**







Via Mazzini, 7/A UDINE 0432 204546 www.immobiliarecierre.it

## CENTRO STORICO PRESTIGIOSO ATTICO



**SPLENDOIDO ATTICO DA 190 MQ con vista Castello e Piazza San Giacomo**, ampio soggiorno collegato ad una sala da pranzo, bagno di servizio, lavanderia, cucina abitabile con terrazzo. Salendo dalla scala interna si arriva alla zona notte tutta rifinita con le travi antiche e le tavole originali, camera matrimoniale con bagno all'interno, camera singola, terzo bagno, terrazzino e accesso all'altana con vista mozzafiato! **€ 530.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

## PIAZZALE XXVI LUGLIO QUADRICAMERE CON GARAGE



a ridosso del centro storico, **AMPIO APPARTAMENTO QUADRICAMERE BISERVIZI DA 220 MQ con spazi introvabili**, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina separata abitabile, terrazza da 67 mq, quadricamere, doppi servizi e locale lavanderia. Cantina e autorimessa. **€ 310.000** - Cl. Energ. "E"

## LARGO DEI PECILE PREZZO RIBASSATO!



in elegante palazzo, **LUMINOSO APPARTAMENTO TRICAMERE DA 150 MQ POSTO ALL'ULTIMO PIANO**, ampio salone, cucina separata abitabile, terrazza, bagno finestrato, tre camere. Cantina e soffitta. Termoautonomo. Da rivedere internamente. **€ 219.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

## VIA POZZUOLO CASA INDIPENDENTE



in zona interna e riservata, proponiamo **CASA INDIPENDENTE CON PICCOLO SCOPERTO PRIVATO E GARAGE**, cucinino, sala da pranzo, soggiorno, tre camere, bagno finestrato, cantina. **€ 145.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

## PIAZZALE OSOPPO UFFICIO 150 MQ



in posizione strategica, **RIFINITO UFFICIO DI 150 MQ** posto al primo piano del Condominio "ALPI", 5 vani, doppio ingresso, ottime condizioni. Da vedere! **€ 125.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

## INT. VIALE VENEZIA BICAMERE CON POSTO AUTO



in zona residenziale, **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE** posto al primo piano, soggiorno con terrazza abitabile, cucinotto con veranda/lavanderia, camera matrimoniale con seconda terrazza, camera singola, bagno cieco con doccia. Cantina e posto auto coperto. Termoautonomo. **€ 105.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

## REANA DEL ROJALE RECENTE BICAMERE CON GARAGE



In piccolo contesto del 2002, **RIFINITO APPARTAMENTO BICAMERE MANSARDATO CON TRAVI A VISTA**, ampio soggiorno con cucina a vista, due camere matrimoniali, due bagni. Cantina e garage. **€ 145.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

## ZONA STAZIONE VENDESI/AFFITTASI LOCALE COMMERCIALE



**LOCALE COMMERCIALE AMPIAMENTE VETRINATO in posizione angolare di circa 350 mq.** Il locale è già predisposto per la ristorazione, al piano scantinato due grandi celle frigorifere e spogliatoi per personale. Il locale dispone di sei vetrine ben visibili. Spese condominiali contenute. Cl. Energ. in fase di definizione

## VIA CIVIDALE PREZZO RIBASSATO!



in piccola e recente palazzina (2011), **CURATO APPARTAMENTO BICAMERE DISPOSTO SU DUE LIVELLI**, due terrazze, cantina, garage e posto auto coperto. Termoautonomo, climatizzato. **€ 150.000** - Cl. Energ. "C"

## SAN DANIELE DEL FRIULI VILLA INDIPENDENTE



in esclusiva zona panoramica, immersa nel suo curato giardino di 1.500 mq, **SPLENDAIDA VILLA INDIPENDENTE DA 230 MQ** pluricamere, cucina abitabile, soggiorno con caminetto e uscita sul portico, tre camere e doppi servizi, taverna, studio, cantina e garage. INFORMAZIONI IN UFFICIO! Cl. Energ. in fase di definizione



da noi  
Sei di  
casa!

# MAGNOTTI

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it



## OCCASIONE

**VIA PRADAMANO:** in piccola palazzina, luminoso **TRICAMERE** con ingresso, soggiorno con zona pranzo, cucina separata con terrazzo, disimpegno, tre camere da letto e bagno finestrato con doccia. Cantina e garage. Completamente e finemente ristrutturato. Possibilità bicamere biservizi. Euro 196.000.

## RESIDENZIALI



Superbamente rifinita. Euro 690.000

**VIA SUPERIORE INTERNI:** in contesto riservato, importante **VILLA** ristrutturata con salone a doppia altezza con soppalco, cucina, due camere, due bagni e camera padronale con guardaroba e bagno. Giardino.



e cantina. Gradevole giardino con autorimessa. Ottima Euro 299.000

**VIA PLANIS INTERNI:** in ottimo contesto, ampia **CASA** con ingresso, luminoso soggiorno, spaziosa cucina, bagno di servizio finestrato e studio/camera. Al piano superiore tre camere da letto, bagno finestrato con doccia e due terrazze. Ampia soffitta



Ampia taverna. Autorimessa e giardino. Da vedere Euro 399.000

**VIA PRADAMANO INTERNI:** gradevole **VILLA SINGOLA** con ingresso, soggiorno, cucina terrazzata, bagno finestrato con doccia, due stanze. Al piano superiore tre camere matrimoniali, bagno finestrato con vasca, soffitta.



dio. Doppio garage. Finemente arredato. Splendido 199.000

**PASSONS:** in gradevole quadrifamiliare, recente **BICAMERE + STUDIO** su due livelli, con ampio soggiorno terrazzato, cucina separata terrazzata con zona lavanderia, disimpegno, due bagni finestrati con doccia, due camere da letto matrimoniali e studio.



Cantina e garage doppio. Climatizzato. Da vedere Euro 199.000

**UDINE NORD:** in ottima zona, recente e rifinito **BICAMERE** con ampio soggiorno terrazzato, cucina arredata e terrazzata, disimpegno, camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca, ulteriore camera da letto e bagno finestrato con doccia. Climatizzato.



sto auto. Parzialmente arredato e climatizzato. Ottimo Euro 259.000

**VIALE VENEZIA INTERNI:** in zona ottima, ristrutturato **TRICAMERE** con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato, cucina arredata con veranda, disimpegno, bagno finestrato con doccia, tre camere e ulteriore bagno. Cantina, due garage e posto auto.



Cl. Energ. in fase di definizione

**FELETTTO:** in ottima zona, rifinito **MINI** con ampia zona living con cucina a vista (separabile), grande terrazzo, disimpegno, camera da letto matrimoniale terrazzata e bagno finestrato con vasca. Cantina e ampio garage. Parzialmente e finemente arredato e climatizzato. Ottimo Euro 132.000 Mutuo 100% €/mese 480



mente arredato. Occasione Euro 78.000 Mutuo 100% €/mese 280

**VIA SANT'OSVALDO:** in zona molto servita, luminoso **BICAMERE** con ingresso, soggiorno con cucina a vista e veranda, ampia camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con doccia e ulteriore camera da letto. Cantina. Climatizzato e parzialmente arredato.



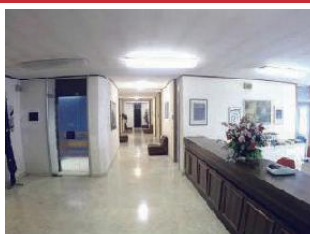
proprietà. Disponibilità immediata ottimo Euro 720.000

**FELETTTO:** recente **CAPPANNONE** di mq.1000, su tre livelli con ingresso, zona reception, angolo bar, bagno e sala openspace. Zona uffici con archivio, bagno e sala riunioni terrazzata. Zona spogliatoi, bagni e 2 sale openspace. Parcheggio di proprietà.



Euro 84.000 Mutuo 100% €/mese 310

**PIAZZALE OSOPPO:** a due passi dal centro storico, ampio **NEGOZIO** vetrinato di mq 190 openspace con bagno e antibagno. Immediatamente disponibile.



Occasione Euro 199.000 Mutuo 100% €/mese 735

**PLE OSOPPO INTERNI:** ottimo **UFFICIO** di mq 410 con ingresso indipendente, zona reception, otto vani ufficio, ripostiglio/archivio e doppio servizio uomo / donna. Completamente arredato.



Finiture a scelta. Occasione Euro 205.000

**VIA COLUGNA:** ottimo **UFFICIO** primo ingresso di mq 105 con ingresso, zona reception, disimpegno, uffici direzionali, locali di servizio e due bagni. Grande terrazzo. Possibilità posto auto.



Occasione Euro 99.000. Mutuo 100% €/mese 365

**UDINE NORD:** In centro commerciale "Corte Smeralda", **UFFICIO** di mq. 95 al primo piano con ingresso, zona reception, ufficio operativo, sala riunioni e bagno. Autorimessa. Completamente e finemente arredato e climatizzato.



Euro 63.000 Mutuo 100% €/mese 230

**VIA GEMONA INTERNI:** ristrutturato **NEGOZIO/UFFICIO** con vetrine con ampia zona open space, ufficio operativo e ulteriore ampio vano con bagno. Climatizzato. Occasione anche per investimento.



Termoautonomo. Solo Euro 99.000 Mutuo 100% €/mese 365

**FELETTTO:** in ottima zona, luminoso **NEGOZIO/UFFICIO** al piano terra con ampie vetrine composta da due vani, bagno e zona ufficio, seminterrato (anche con accesso indipendente) con stanza openspace e bagno.



Locali climatizzati e videosorvegliati. Occasione Euro 49.000

**PIAZZALE CHIAVRIS:** in ottima posizione **GELATERIA** con buon giro d'affari, negozio vetrinato e molto visibile, completamente arredato e attrezzato con banco di vendita e tutto il necessario per la produzione di gelati e semifreddi.





## VILLA A SCHIERA DI TESTA, UDINE ZONA NORD



Meravigliosa **villa di testa** in quadrifamiliare ... luce, spazio e comfort abitativo per questa graziosa soluzione con terrazzone a servizio della zona living, oltre a grande e curato giardino piantumato.



## TRICAMERE, UDINE CENTRO



In palazzo con ascensore, **tricamere** (2 matrimoniali e singola) di mq. 145 con ampia zona giorno open space, biservizi, lavanderia, veranda e terrazza, cantina e autorimessa. Termoautonomo, climatizzato, tutto ristrutturato con finiture di qualità, arredato di cucina e bagni. € 420.000, primo ingresso!!

# IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

## UDINE, CENTRO STORICO - "PALAZZO EDEN"



In prestigioso e nuovo complesso residenziale **tricamere** di mq. 140 con zona giorno open space, terrazzo di mq. 35, 3 bagni. Autorimessa disponibile, venduta a parte. Tecnologie modernissime, finiture interne a scelta, classe "A". Previste importanti detrazioni fiscali ... pezzo unico nel cuore della città!!

## BORGO PLANIS - PROPOSTA ESCLUSIVA!



A due passi dal centro, elegante realizzazione di residence in ristrutturazione tipologica ... **bi/tricamere** con terrazze/pranzo o giardini privati, **classe A4**, tecnologia all'avanguardia, possibilità di scelta finiture e disposizioni interne, cantine e garages. Detrazioni fiscali per l'acquirente, maggiori info previa telefonata.



## IN AFFITTO

**LEONACCO DI TRICESIMO:** magnifica **villa** con giardino, finemente arredata, 4 camere, 3 bagni, doppia autorimessa, € 1.500 mensili.

**ZONA VIA MANTICA:** luminoso appartamento di circa mq. 140, ultimo piano, **bicamere**, biservizi, terrazza, ampia autorimessa, € 1.100 + € 150 spese condominiali.

**VIA AQUILEIA:** negozio vetrinato, ottima posizione e visibilità, aria condizionata, autonomo, € 750 mensili + € 20 spese condominiali.

**ZONA VIA PORTANUOVA:** elegante **casa indipendente** completamente ristrutturata, disposta su 3 livelli, climatizzata, parzialmente arredata, € 1.300 mensili.

**ZONA LARGO DEL PECILE:** elegante ed ampio appartamento, parzialmente ristrutturato, **bicamere**, biservizi, € 1.200 + € 150 spese condominiali.

**P.LE CHIAVRIS:** negozio di circa mq. 40 con 2 vani e servizio, ampia visibilità, € 400 mensili senza spese condominiali.

## UDINE - ZONA MERCATOVECCHIO



**Tricamere** triservizi da mq. 200 in meraviglioso palazzo storico. Ampio terrazzo lato interno e posto auto... da riammodernare, € 490.000



## VILLINO INDIPENDENTE, UDINE VIA PRADAMANO INT.



In zona tranquilla ma servita, villetta indipendente da ristrutturare, con giardino privato su 4 lati ... sviluppo su 2 livelli per un totale di mq. 160, dependance con lavanderia e garage, ottima esposizione e privacy ... occasione unica!

## UDINE - VIA CAVOUR



In meraviglioso palazzo dei primi '900, elegante e ristrutturato appartamento di mq. 240. Luce, spazi ampi, qualità, posizione e fascino: tutte caratteristiche di questo stupendo spazio abitativo dotato di garage.

## VILLA INDIPENDENTE, TRICESIMO (frazione)



In zona residenziale impeccabile **villa indipendente** con giardino, ampio living, 4 camere, 3 bagni, taverna, ampio scantinato e garage. Completamente ristrutturata nel 2003, disponibile da subito, nessun lavoro da fare. DA VEDERE!! € 425.000

## TRICAMERE ULTIMO PIANO, UDINE CENTRO



In elegante condominio, splendido appartamento all'ultimo piano completamente ristrutturato ... cucina separata, biservizi, terrazza, garage ... ottime condizioni e splendida luminosità. Rara occasione!

## ATTICO, ZONA COLLINARE



A 15 minuti a nord di Udine strepitoso **attico** da mq. 190 con terrazzo panoramico di mq. 250! Rifinitissimo, dotato di ogni comfort, ampio living con vetrate sul terrazzo, 3 camere, studio, 4 bagni, 3 garage e doppia cantina. SPETTACOLO!!! € 390.000

## BICAMERE ULTIMO PIANO, UDINE EST



In recente complesso residenziale comodo **bicamere** al 2° ed ultimo piano ... ottime condizioni, belle terrazze abitabili, biservizi, parziale arredo. Ottima soluzione per giovane coppia con figlio.

## CASA STORICA CON PIU' UNITA'



Splendida **casa** a Torreano di M., completamente ristrutturata, 3 unità abitative delle quali 2 molto spaziose ed una più contenuta ... eleganza e storicità in mq. 6000 di parco piantumato



## CASA, UDINE - INT. VIA MARSALA



In contesto residenziale, **casa indipendente** degli anni '40 recentemente ristrutturata e subito abitabile ... ampio soggiorno con caminetto, 3 camere, studio, cabina armadio, tripli servizi ... garage! Gradevole giardino recintato e piantumato, molto luminosa!! € 420.000

## NEGOZIO FRONTE V.LE TRICESIMO



Importante fabbricato indipendente (ex negozio arredamento) dalla meravigliosa architettura con travi in cemento, circa mq. 1.000 da sistemare completamente ... prezzo molto interessante.

## VILLA, COLLINE DI MORUZZO



**Villa indipendente** con parco piantumato di mq. 10.000, realizzata negli anni '60 secondo progetto di famoso architetto sul versante lato Udine, 2 piani (sfalsati) più scantinato per mq. 220 totali oltre a panoramica terrazza e porticato d'ingresso. Il tutto da sistemare, € 368.000



## VILLA A SCHIERA, UDINE NORD ZONA "TERMINAL"



Recentissima **villa a schiera centrale** su più livelli, cucina separata, soggiorno con terrazza, 2 camere, studio, 3 bagni finestrati, ampia mansarda, cantina, stanza "bricolage" e autorimessa. Termoautonoma con impianto fotovoltaico, allarme e clima. Classe "D", € 270.000

## TERRENO, FAGAGNA (fraz.)



Nel rinomato contesto collinare fagagnese, panoramico lotto di **terreno residenziale** da circa mq. 1.000 in lottizzazione privata ... ideale per villa singola o bifamiliare, € 69.000!

## BICAMERE, UDINE - CENTRO STORICO



In palazzo del 1920 dal notevole fascino, nel cuore della città, proponiamo in vendita appartamento di mq. 110 all'ultimo piano con ascensore. L'immobile necessita di una ristrutturazione e ridistribuzione degli spazi interni. € 255.000, con cantina.



## BICAMERE, UDINE CENTRO



Introvabile **bicamere** completamente ristrutturato a nuovo con ampie vetrate, mq. 100. Totalmente arredato, climatizzato, living da oltre mq. 40, 2 camere, bagno, cantina. € 235.000





www.agenzialportico.it  
info@immobiliareilportico.com

## Il Portico

Via Poscolle n. 47 - Udine  
Tel. 0432 21959



**UDINE** - Via Cividale, in palazzina edificata nel 2005, al primo ed ultimo piano, BICAMERE su due livelli. Terrazza, garage singolo, posto auto coperto e cantina. **CL. EN. C € 150.000,00**  
Info cell. 392.9390012



**UDINE NORD**, quartiere Paderno, recente VILLA A SCHIERA centrale, tricamere, triservizi. Giardino privato, cantina, garage e due posti auto. **CL. EN. A € 330.000,00** Info cell. 366.1314492



**UDINE CENTRO**, Via Cicogna, in recente palazzina dotata di ascensore, BICAMERE + studio di 140 mq. Terrazza, cantina e garage doppio. Termoautonomo. **CL. EN. D € 435.000,00**  
Info cell. 392.9390012



**UDINE**, via Aquileia, in esclusiva corte completamente ristrutturata nel 2010, BICAMERE, biservizi al secondo ed ultimo piano. Terrazza, posto auto di proprietà. Termoautonomo. **CL. EN. C € 220.000,00** Info cell. 392.9390012



**COLUGNA**, Frazione di TAVAGNACCO, VILLA SINGOLA al grezzo, progettata dall'architetto Guarneri. Tricamere + studio, triservizi. Garage doppio e giardino privato. Il render è puramente a scopo illustrativo. **CL. EN. A € 235.000,00**  
Info cell. 392.9390012



**FELETTO UMBERTO**, in tranquilla zona residenziale, BICAMERE con terrazza abitabile. Cantina e garage. Centralizzato con contacalorie. **CL. EN. E € 165.000,00** Info cell. 366.1314492



**TAVAGNACCO**, Fraz. Colugna, in recente complesso condominiale, BICAMERINO con giardino. Termoautonomo. Riscaldamento a pavimento. Posti auto condominiali scoperti. **CL. EN. B € 148.000,00**  
Info cell. 366.114492



**SAN GIORGIO DI NOGARO**, in nuovo complesso residenziale, sei villette edificate su due livelli fuori terra più scoperto di proprietà e garage singolo. Giardino privato. Termoautonomo. **CL. EN. B a partire da € 205.000,00**  
Info cell. 392.9390012



Via Parini 16, Udine 33100 [www.savoia.net](http://www.savoia.net)

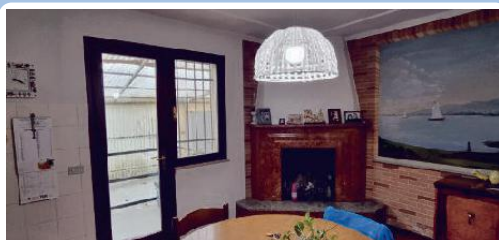
0432- 50.30.30 6 linee r.a.

**CERCHIAMO IMMOBILI IN AFFITTO E IN VENDITA**



220 mq 2 in def.

**ATTIVITA' | CORMONS € 80.000**  
Locale adibito a pub, birreria e paninoteca con corte privata e giardino di proprietà sul retro di circa 160 mq, dalle ampie metrature con cucina, tavoli da biliardo, slot machine, doppi servizi. Al piano scantinato magazzino. L'attività viene ceduta completa di arredi.



152 mq 1 3 in def.

**CASA IN LINEA | BLESSANO di Basiliano € 130.000**  
Casa in linea parzialmente ristrutturata e così composta: al piano terra, ingresso su salotto, bagno di servizio, cucina abitabile. Al 1° piano, 3 camere da letto; al 2° piano soffitta abitabile allo stato grezzo. L'immobile è provvisto di scoperto anche fronte casa.



168 mq

**TERRA CIELO | UDINE | Via Grazzano € 162.000**

Nel cuore di Udine palazzetto terra cielo al grezzo. Ingresso al piano terra con una scala che porta ai livelli superiori. Possibilità di realizzare un'unica unità abitativa oppure 3 stanze-suite indipendenti da destinarsi ad affittanze brevi.



160 mq 1 in def.

**UFFICIO | UDINE | V.le Ungheria € 120.000**  
In zona molto servita e di forte passaggio, grande ufficio di mq. 160 al primo piano composto da: ampio ingresso, sala riunioni, due vani uso ufficio, terrazzo, archivio e bagno. Riscaldamento centralizzato.



50 mq 1 1 D

**MINI | UDINE | Interni via Cividale € 95.000**  
Luminoso mini completamente arredato al 1° piano con ascensore, composto da: soggiorno con angolo cottura con ampia terrazza vivibile, bagno finestrato, grande camera matrimoniale con affaccio sul terrazzo. Garage al piano scantinato.



60 mq 1 1

**MINI | UDINE CENTRO**  
*Libero da luglio:* Mini arredato al 1° piano così composto: ingresso, soggiorno, terrazza, cucina separata, bagno moderno finestrato, camera matrimoniale servita da ulteriore terrazza. Soffitta all'ultimo piano e garage al piano terra. **€ 550**



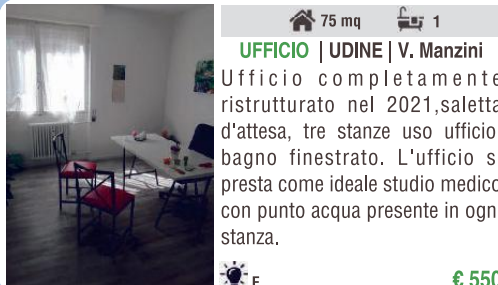
110 mq 1 1

**MINI | CIVIDALE CENTRO**  
Mini al 1° piano non ammobiliato, così composto: ingresso, ampio soggiorno, cucina separata con dispensa, bagno con vasca. Al 2° piano ulteriore terrazza coperta, camera matrimoniale e cabina armadio. Posto auto in corte. **€ 500**



140 mq 2 3

**TRICAMERE | PASIAN DI PRATO**  
Tricamere biservizi al 1° piano, così disposto: ingresso, cucina abitabile con terrazza, ampio soggiorno con affaccio su terrazzo di 15 mq. Posto auto coperto. Senza spese condominiali. Climatizzato. **€ 550**



75 mq 1

**UFFICIO | UDINE | V. Manzini**  
Ufficio completamente ristrutturato nel 2021, saletta d'attesa, tre stanze uso ufficio, bagno finestrato. L'ufficio si presta come ideale studio medico con punto acqua presente in ogni stanza. **€ 550**



180 mq 2

**UFFICIO | UDINE | V. Nazionale**  
Nel complesso denominato "Argo", luminoso ufficio open space al 1° piano, con antibagno e doppi servizi, dotato di split per riscaldamento/raffrescamento. Ampia disponibilità di parcheggio al piano terra. **€ 900**



42 mq 1

**UFFICIO | UDINE | V. Superiore**  
In ottimo contesto ufficio al piano terra di circa 42 mq con antibagno e bagno, tramite scala si accede al piano scantinato di circa 45 mq. **€ 430**

### OCCASIONI DELLA SETTIMANA!



160 mq 2 3 G

**TRICAMERE | TARVISIO | Vicinanze centro € 260.000**  
Tricamere su due livelli: piano terra con ingresso indipendente con soggiorno, cucina abitabile, bagno finestrato, camera matrimoniale e autorimessa. Al 1° piano ingresso, soggiorno con angolo cottura e terrazza con accesso al giardino privato, 2 camere, veranda e bagno.



111 mq 2 2 in def.

**ATTICO BICAMERE | TRIESTE CENTRO € 315.000**  
Al 5° e ultimo piano di un elegante palazzo in stile liberty, prestigioso attico bicamere biservizi disposto su due livelli, completamente ristrutturato e ultimato con eccellenti finiture con 2 terrazze con suggestiva vista mare. Cantina e comoda autorimessa.





## Quore BALLICO

Eleganza e modernità a due passi dal centro  
Appartamenti tricamere con ampi terrazzi

OPEN  
HOUSE

Udine - Via del Tiglio angolo Via Gorizia  
Venerdì 10 giugno dalle ore 16:00 alle 20:00  
Sabato 11 giugno dalle ore 9:00 alle 18:00

OPEN  
HOUSE

per info e prenotazioni visita:  
[openhouse.immobiliareballico.it](http://openhouse.immobiliareballico.it)  
[ballico@quoreimmobiliare.it](mailto:ballico@quoreimmobiliare.it)



## La tua casa, a Udine.



Le Vecchie  
Botteghe  
RESIDENZA

Una residenza esclusiva in Via Portanuova  
a due passi da Piazza 1° Maggio

Ultime 5 unità disponibili  
**PRENOTA ORA LA TUA!**



SOLUZIONI  
ESCLUSIVE



AMPIE  
METRATURE



SPLENDIDO  
GIARDINO



POSIZIONE  
STRATEGICA

LA MIGLIORE OPPORTUNITÀ QUALITÀ - PREZZO  
PER CHI DESIDERA VIVERE IN CENTRO STORICO!

Prenota subito una visita senza impegno →



ALFONSO TREPPO  
T. 335 8359050

MARCO PELOS  
T. 329 4196769

Scopri di più su  
[vecchiebotteghe.erato.it](http://vecchiebotteghe.erato.it)





IL PIANO

# Richiamo a donatori e giovani così l'Afds supera la pandemia

L'assemblea di 198 sezioni e 50 mila volontari definisce le strategie per crescere  
Il presidente Flora: stiamo contrastando il calo demografico con nuovi iscritti



L'assemblea dei delegati di 198 sezioni dell'Afds Udine, il tavolo dei relatori e il presidente Flora (FOTO PETRUSSI)

I delegati delle 198 sezioni dell'Afds Udine, in rappresentanza di 50 mila volontari della provincia di Udine, si sono ritrovati per un'assemblea che quest'anno ha avuto un significato in più dando il via a una strategia per lasciarsi definitivamente alle spalle il periodo pandemico, durante il quale anche il dono del sangue ha sofferto.

«L'Afds Udine in questo contesto, pur con un inevitabile calo numerico delle donazioni, ha mantenuto il suo impegno fondante di garantire l'auto-sufficienza trasfusionale ai no-

stri ospedali sia per quanto riguarda il sangue sia per il plasma. In Friuli non c'è stata alcuna emergenza e il sistema sangue regionale del quale noi siamo i maggiori contribuenti ha tenuto al meglio rispetto ad altri», ha spiegato il presidente Roberto Flora alla platea ospite nel polo economico giuridico dell'Università, dopo aver ricordato i vent'anni dalla scomparsa del suo indimenticato predecessore Giampaolo Sbaiz.

La prima mossa è spingere ancora di più le singole sezioni sul servizio di chiamata del do-

natore e sull'utilizzo del blood manager. «Con tale servizio il donatore si sente seguito, accompagnato alla donazione, incoraggiato», ha detto Flora. La seconda mossa intende contrastare il calo demografico. Confortante è il numero dei nuovi iscritti all'Afds che hanno sia pur di poco superato la quota dell'anno scorso grazie soprattutto all'impegno degli studenti e delle loro sezioni scolastiche, portando il Friuli Venezia Giulia a essere la regione in Italia con il primato di donatori fra i 18 e i 25 anni.

«Purtroppo stiamo già risen-

tendo della crisi demografica con una disparità marcata fra ingressi e uscite di donatori attivi – ha continuato il presidente –. Il fenomeno si accentuerà negli anni a venire per cui è sempre più necessario che si adotti la scelta di una donazione in più durante l'anno e si abbia maggior cura della salute per se stessi, per gli ammalati e per dovere civico».

Terza azione riguarda i rapporti con i centri trasfusionali e all'interno degli stessi con i volontari. L'Afds chiede alla Regione e in particolare alle Aziende sanitarie una "bidirezionalità" dei dati per snellire i tempi e i metodi di gestione dei donatori. Quarta mossa illustrata in assemblea riguarda l'entrata in servizio a breve della nuova autoemoteca. Questo secondo mezzo, tecnologicamente all'avanguardia, è stato acquisito dall'Afds grazie al sostegno del Gruppo Danieli e allestito in collaborazione con Arriva Saf di Udine. Il mezzo itinerante sul territorio, in particolare nelle aree più distanti dagli ospedali, rappresenta già oggi il secondo punto di raccolta e ora con il raddoppio dei mezzi sarà più facile raggiungere i risultati ottimali che l'Afds si è posta.

«Siamo portatori di valori sui quali non dobbiamo cedere soprattutto ora che ci chiedono anche un volontariato che si basi non solo sulla buona volontà, ma soprattutto sulla competenza – ha concluso Flora -. Tutti siamo chiamati a fare del nostro meglio per quanto possiamo e sappiamo, ma l'importante è che gli ammalati ricevano da noi il dono per virtù del quale ci onoriamo di essere donatori di sangue».

Durante l'assemblea sono intervenuti, tra gli altri, anche il vicepresidente della Regione con delega alla Salute, Riccardo Riccardi, e il direttore generale dell'azienda sanitaria universitaria del Friuli centrale, Denis Caporale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI APPUNTAMENTI

## Cinque incontri sul recupero urbano

Si svela in questi giorni l'articolato progetto sulla gentrificazione, la trasformazione di un quartiere popolare in zona abitativa di pregio, ideato dall'associazione Espressione Est con altre associazioni e realtà culturali e cinema Visionario e Cinemazero di Udine e Pordenone.

Fino al 1° giugno, con la partecipazione di ordine Architetti, Corde architetti associati, Spazio Udine-Comitato autostoppisti, Fiab-aBicitUdine, con i registi tedeschi Müge Süer e Hendrik Kintscher e la partecipazione video della regista australiana Lauren Klinger Harvey, si porterà l'attenzione sugli aspetti e le conseguenze sociali del riuso di architetture e quartieri, dall'esempio di Berlino ai più vicini casi nostrani dell'ex Dormisch e delle caserme militari dismesse. La prima puntata si è svolta ieri al circolo Arci-Nuovi Orizzonti. Oggi l'appuntamento è alla Casa delle associazioni nell'ex caserma Osoppo alle 18, con il progetto "Un paese di primule e caserme", nato nel 2008 da Corde architetti associati e Cinemazero, incentrato sulla dismissione militare delle caserme in regione: saranno presentati gli esempi di Berlino, Udine e Trieste dall'ex caserma Osoppo al palazzo Eden, dal cinema Odeon a Porto piccolo. Domani al Circolo Arci Misskappa con Arcigay Friuli, alle 21 sarà proiettato "A house where our heart lies", documentario sul collettivo femminista definito "anarco-queer" di Liebigstraße, 34. Martedì il Visionario ospita alle 19.30 il documentario "Start wearing purple" con i giovani registi tedeschi e autori Müge Süer e Hendrik Kintscher. —

LE FARMACIE



Servizio notturno

San Marco Benessere

viale Volontari della Libertà 42/A

0432 470304

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Colutta G.P.

via Giuseppe Mazzini 13

0432 510724

Nobile

piazzetta del Pozzo 1

0432 501786

ASU FC EX AAS2

Carlino Charalambopoulos

piazza San Rocco 11

0431 68039

Fiumicello alla Madonna della Salute

via Gramsci 55

0431 968738

Lignano Sabbiaodoro

Sabbiaodoro

via Tolmezzo 3

0431 71263

Precenico Caccia

piazza Roma 1

0431 589364

Visco Flebus

via Montello 13

0432 997583

ASU FC EX AAS3

Arta Terme Somma

via Roma 6

0433 92028

Bordano Zanin

via Roma 43

329 8885805/0432 988355

Buja Da Re

fraz. SANTO STEFANO

via Santo Stefano 30

0432 960241

Codroipo (Turno diurno) Toso

via Ostermann 10

0432 906101

Gemona del Friuli Cons

via Divisione Julia 15

0432 981204

Mortegliano Stival

piazza Verdi 18

0432 760044

Ovaro Soravito

via Caduti il Maggio 121

0433 67035

Rive d'Arcano Micoli

fraz. RODEANO BASSO

via Nazionale 32/A

0432 630103

Mereto di Tomba All'Immacolata

via Trento e Trieste 23

0432 865041

Tarvisio Spalliviero

via Roma 22

0428 2046

ASU FC EX ASUIUD

Cividale del Friuli Minisini

Largo Boiani 11

0432 731175

Faedis Pagnucco

via Divisione Julia 27

0432 728036

Manzano Sbeluz

via della Stazione 60

0432 740526

Martignacco Colussi

via Lungolavio 7/2

0432 677118

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240

Biglietteria online: www.visionario.movie

Nostalgia 16.00-18.20-20.40

L'arma dell'inganno - Operazione Mincemeat 17.00-20.00

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798

Biglietteria online: www.visionario.movie

Esterno Notte 15.30-18.30-20.00

Top Gun: Maverick 15.40-18.20-21.00

L'angelo dei muri 15.40-17.50-21.30

Gagarine - Proteggi cio' che ami 18.00

Gagarine - Proteggi cio' che ami V.O.S. 20.20

Piccolo corpo 18.10

Alcarras 15.40-18.00

Alcarras V.O.S. 20.00

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418

Per info: www.cine.cittafiera.com

Top Gun: Maverick

15.00-16.00-17.00-17.30-18.00-19.00-20.00-2

0.30-21.00

Doctor Strange nel Multiverso della Follia

15.00-17.00-20.00-21.00

Sonic 2 - Il Film 15.00-17.30-20.00

L'arma dell'inganno - Operazione Mincemeat

15.00-18.00-21.00

American Night 18.00-20.30

Io e Lulu' 15.00-16.00-18.00

Animali Fantastici 3: I Segreti di Silente

15.00-17.30-20.30

Nostalgia 15.00-17.30-20.00

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: www.thespacecinema.it

Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Top Gun: Maverick

11.00-12.15-14.10-15.20-16.00-16.50-17.20-18.

30-19.00-20.00-20.30-21.00-21.30-22.05

Nostalgia 11.30-15.30-18.20-21.10

Doctor Strange nel Multiverso della Follia

11.20-14.30-15.40-17.30-18.40-20.40-21.40-22.10

Sonic 2 - Il Film 11.00-13.20-17.10

Animali Fantastici 3: I Segreti di Silente

11.30-15.00-18.00-19.10

Esterno Notte 11.15-19.50

L'arma dell'inganno - Operazione Mincemeat

16.00-18.50-21.50

Io e Lulu' 11.20-14.30-14.55-16.50

Hopper e il tempio perduto 11.30-13.40

American Night 14.10

I Croods 2 - Una nuova era 11.00-12.10

GEMONA

SOCIALE

Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373

Biglietteria online: www.cinematteatrosociale.it

Finale a sorpresa 21.00

Hopper e il tempio perduto 15.30

The Lost City 17.30

LIGNANO

CINECITY

Via Arcobaleno 12, tel. 334 1058083

Biglietteria online: www.cinecitylignano.it

Hopper e il tempio perduto 16.30

Top Gun: Maverick 18.30

GORIZIA

KINEMAX

Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263

Sito web: www.kinemax.it

Top Gun: Maverick 15.45-18.00-21.00

Nostalgia 15.45-17.45-20.30

Esterno Notte 17.30-20.30

MONFALCONE

KINEMAX

Via Grado 54, tel. 0481 712020

Sito web: www.kinemax.it

Top Gun: Maverick

15.30-17.30-18.20-20.15-21.15

Esterno Notte 15.30-17.45-20.40

Nostalgia 15.30-17.30-20.30

Doctor Strange nel Multiverso della Follia

15.30-21.00

L'arma dell'inganno - Operazione Mincemeat

18.00

GIOCO DEL  
LOTTOEstrazione del  
28/5/2022

BARI 74 38 52 15 79

CAGLIARI 30 12 31 29 59

FIRENZE 60 10 54 25 47

GENOVA 2 72 13 84 85

MILANO 9 80 10 21 20

NAPOLI 82 56 51 42 2

PALERMO 43 83 16 72 55

ROMA 32 14 52 76 64

TORINO 88 86 76 78 11

VENEZIA 44 23 87 19 57

NAZIONALE 21 27 5 52 74

10e  
LOTTO

2	14	38	60	82
9	23	43	72	83
10	30	44	74	86
12	32	56	80	88

Numero  
Oro 74Doppio  
Oro 38

SuperEnalotto

27 - 42 - 55 - 65 - 84 - 90

Jolly

53

Superstar

64

JACKPOT 213.200.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun 6+ - €

Nessun 5+1 - €

Ai 4 5 68.752,55 €

Ai 761 4 366,12 €

Ai 30.511 3 27,58 €

Ai 494.647 2 5,29 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun 6+ - €

Nessun 5+1 - €

Nessun 5 - €

Ai 5 4 36.612,00 €

Ai 128 3 2.758,00 €

Ai 2.097 2 100,00 €

Ai 12.897 1 10,00 €

Ai 29.567 0 5,00 €



TOLMEZZO

# Pendolari in Carnia

## La carenza di servizi e il costo delle case frenano i traslochi

Oltre 900 lavoratori in trasferta, pronto a spostarsi il 14,37%  
È l'esito di una ricerca condotta dall'Università di Udine

Tanja Ariis / AMARO

Sono almeno 902 le persone che ogni giorno raggiungono la Carnia per lavorare, ma vivono altrove. Il 74,71% non è disposto a trasferirsi in Carnia, il 10,92% non ci ha mai pensato, il 14,37 sarebbe disponibile a farlo. È questa una prima quantificazione del “pendolarismo contromano” operata dalla ricerca condotta dall'Università di Udine, su incarico del Carnia Industrial Park e presentata al Job Day di Amaro dal professore Mauro Pascolini, delegato di “Cantiere Friuli”. Oggetto dell'analisi le aziende delle zone industriali di Villa Santina, Amaro e Tolmezzo, ma anche personale di Asufc e Isis Solari di Tolmezzo. Dall'indagine è emerso che i dipendenti di tali realtà sono soddisfatti del contesto lavorativo carnico, ma hanno una percezione negativa diffusa di Tolmezzo come contesto abitativo: per carenza di offerta culturale e ricreativa, scarsità di servizi e costo degli immobili a Tolmezzo, scarsa disponibilità di appartamenti in affitto.

Vi sono due tipi di pendolari: chi già risiede in Fvg e ha casa di proprietà o la famiglia radicata nel luogo d'origine, amicizie e affetti e c'è chi invece proviene da altre regioni e sceglie di vivere in altre città o nella collinare perché cerca più servizi, più offerta culturale e ricreativa. Le informazioni provengono da dati Telco delle cellule telefoniche per matrice spostamenti, dati del mercato

immobiliare, di Autostrade e da 73 questionari ad aziende e istituzioni (imprese, sanità e scuola), da 181 questionari ai pendolari e poi interviste ad aziende, pendolari ed esperti del mercato immobiliare e dell'accoglienza residenziale. L'indagine fornisce anche alcune proposte. Sull'attrattività della Carnia: puntare a una comunicazione che valorizzi e dia più visibilità a servizi e offerta attuali, integrare eventuali servizi mancanti (come asilo nido aziendale). Sul mercato immobiliare: soluzioni residenziali innovative dedicate ai pendolari, proposte abitative che favoriscano la socialità (co-housing e social housing), favorire formule abita-

**Roberto Siagri (Cip):  
occorre un progetto  
di marketing territoriale  
per invertire la tendenza**

tive agili (prezzi omnicomprensivi) e con prezzi calmierati (contratti 3+2). Sulla mobilità: incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico, migliorando anche la copertura del servizio e a livello locale favorire la mobilità lenta (bici), migliorando la sicurezza delle aree industriali.

Nelle aziende del Parco industriale della Carnia la ricerca indica 226 dipendenti provenienti dal resto dell'alto Friuli, 113 dalla pedemontana e collinare, 135 dall'hinterland udinese, 27 dalla pianura friulana e 31 da altre regioni. All'Isis Solari 74 dipen-

denti arrivano dalla Carnia, 114 no: 42 provengono dall'hinterland udinese, 30 da altre regioni, 16 da Alto Friuli, 16 da pedemontana, 4 dalla pianura friulana e 6 dal resto del Fvg.

Quanto all'Asufc, 269 le persone che lavorano in Carnia, ma risiedono altrove: 125 in Alto Friuli, 60 nell'hinterland udinese, 40 nella pedemontana, 30 in altre regioni, 7 nella pianura friulana e 7 nel resto del Fvg. Il 37,7% dei pendolari ha tra i 31 e i 40 anni di età, il 28,5% tra i 41 e i 50 anni. Il 47% ha figli, il 53% è solo. Il titolo di studio per il 35% è la laurea magistrale e per il 29,3% il diploma di maturità. L'80% ha un lavoro a tempo indeterminato. Il 49,41% dei dipendenti è pendolare da oltre 5 anni. «I primi risultati della ricerca da noi commissionata all'università – commenta il presidente del Carnia Industrial Park, Roberto Siagri – confermano la percezione della dimensione quantitativa del pendolarismo. In attesa del rapporto di ricerca finale, alcuni spunti di grande interesse emergono per il nostro nuovo piano strategico: la necessità che le istituzioni lavorino congiuntamente alla risoluzione della carenza di offerta immobiliare e l'opportunità di un progetto di marketing territoriale che aiuti questo bellissimo territorio a comunicare le proprie eccellenze per invertire una narrazione che ne mette in evidenza, troppo spesso, le negatività più che gli aspetti positivi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOLMEZZO

## Strappa la borsa alla ex in cella dopo la denuncia

TOLMEZZO

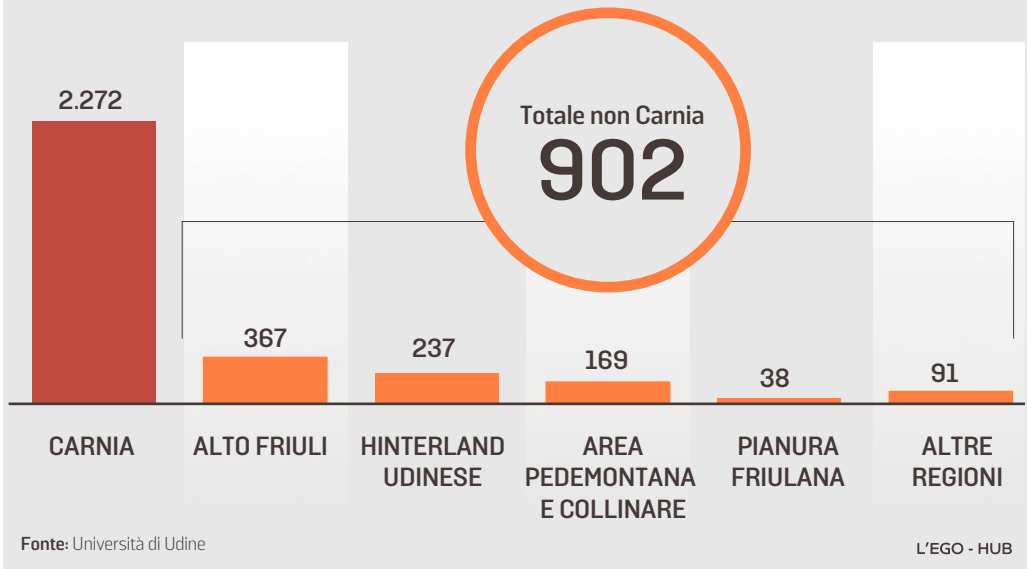
L'ha tempestata di domande inveendo contro di lei lungo la strada e quando è arrivata a casa, non appena aperta la porta, le ha afferrato il braccio sinistro e le ha strappato la borsa. Poi se n'è andato e lei, insieme a un'amica presente alla scena, si è recata dai carabinieri a sporgere denuncia. Bright Obas Bright, 33 anni, originario della Nigeria e residente ad Arta Ter-

me, è stato arrestato di lì a poco, in quasi flagranza di reato, con le accuse di furto con strappo e lesioni personali. Ieri, il gip del tribunale di Udine, Matteo Carlisi, ha convalidato il provvedimento e applicato nei confronti dell'indagato, difeso d'ufficio dall'avvocato Mery Mete, la misura del divieto di avvicinamento alla parte offesa, così come richiesto dal pm, ordinandone l'immediata liberazione. L'episodio risale a mer-

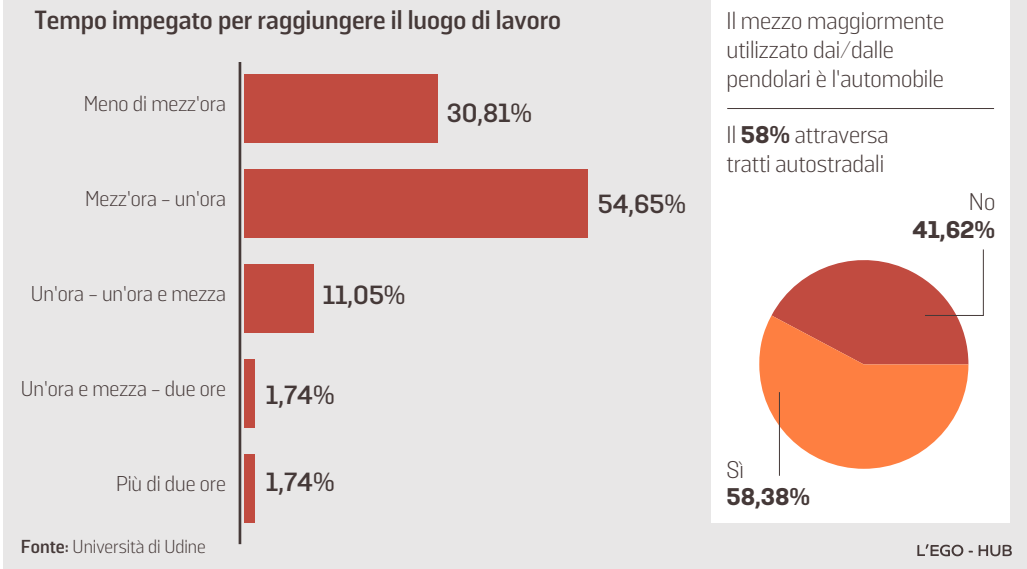
coledì. Era stata la stessa donna a indicare ai carabinieri le generalità del suo aggressore, avendo intrattenuto con lui una relazione sentimentale fino a pochi giorni prima, dopo averlo conosciuto nel 2019 tramite la Caritas.

Il loro rapporto, comunque – aveva spiegato –, era stato altalenante a causa della soffocante gelosia che le aveva dimostrato e che era tornata a manifestarsi in quell'occasione, tra domande sui suoi spostamenti e offese alla sua persona. Un comportamento indicativo, a dire del giudice, del risentimento provato nei suoi confronti. Da qui, il concreto e attuale pericolo di reiterazione del reato ravvisato in sede di convalida. —

### RIASSUNTO PROVENIENZE TOTALI DIPENDENTI



### TEMPO DI PERCORRENZA



TOLMEZZO

## Il ministro Garavaglia agli operatori turistici: «Si investa sugli Its»

TOLMEZZO

Il ministro del Turismo Massimo Garavaglia ieri, accompagnato dalla deputata Aurelia Bubisutti e dal governatore del Fvg, Massimiliano Fedriga, ha incontrato a Tolmezzo i rappresentanti degli operatori turistici, che gli hanno illustrato le priorità. Sono intervenuti il presidente Cciaa Pn-Ud Giovanni Da Pozzo, la presidente regionale di Federalberghi, Paola Schneider, la presidente del Consorzio turistico di Arta

Terme, Chiara Gortani, Renzo Cargnello dell'associazione degli Alberghi diffusi e Gabriele Massarutto, presidente del Consorzio di promozione turistica del Tarvisiano e Passo Pramollo. Fedriga ha evidenziato la formula vincente del turismo slow, ha segnalato le linee contributive regionali per ristrutturare le realtà ricettive, la necessità di potenziare i posti letto. Garavaglia ha spaziato sulle iniziative del ministero e le opportunità legate al turismo oggi vincente, quello

esperienziale, slow: dal trekking (per esempio col Sentiero Italia del Cai, sulla cui app c'è un'importante collaborazione col ministero) al cicloturismo, con le e-bike che forniscono enormi opportunità anche economiche per la montagna se si organizzano circuiti, punti di ricarica, di noleggio e servizi subito intercettabili. «Compensi lo spopolamento – ha osservato – creando posti di lavoro, progetti di vita». Per Garavaglia è necessario rivedere le scuole alberghiere, se «il 75% dei ragazzi – ha detto – poi non va a lavorare nel turismo». Ha sottolineato l'esigenza di una formazione Its: «La Spagna ne ha 60, noi 14. La Spagna ci bagna il naso perché ha creduto in questo settore». Garavaglia ieri ha visitato le terme di Arta Terme dove è in corso un importante intervento. —

T.A.

TOLMEZZO

## Attività di volontariato aperta la nuova sede

TOLMEZZO

È stata Anna Raspar, animatrice territoriale per la Carnia Val Canale – Canal del Ferro, a dare il benvenuto alle tante persone intervenute all'inaugurazione della nuova sede di Tolmezzo del Centro servizi volontariato del Friuli Venezia Giulia, ieri. Al suo fianco Giovanna Marchesich, anima del front office cui fanno riferimento le associazioni di questo vasto e articolato territo-

rio. Al secondo piano del palazzo di Via della Vittoria 4 – sede dell'Infopoint di PromoTurismoFvg e delle aule didattiche del Museo carnico delle Arti popolari “Michele Gortani” – trova ora spazio il nuovo ufficio del CsvFvg.

«Molto più di uno sportello, – ha sottolineato Anna Raspar – una vera e propria sede, dove le associazioni possono trovare il consueto supporto ma soprattutto incontrarsi e collaborare».

Ad accogliere il pubblico i cantori del Coro Zahre di Sauris. Roberto Ferri, presidente del Centro servizi volontariato del Fvg, si è detto «commosso per la partecipazione di così tante persone, a confermare la solidarietà di associazioni e cittadini».

«Parlare di associazioni – ha aggiunto Ermes De Crignis, presidente della Comunità di montagna della Carnia – significa, prima di tutto, parlare di persone che vogliono dare una mano. Questo spazio sarà di prezioso supporto al lavoro delle tante associazioni dei 28 Comuni della Carnia». A tagliare il nastro è stata l'animatrice territoriale Giovanna Marchesich; al suo fianco, il direttore del Centro servizi volontariato Fvg Federico Coan. —



# WHAT IS AVAXHOME?



# AVAXHOME-

the biggest Internet portal,  
providing you various content:  
brand new books, trending movies,  
fresh magazines, hot games,  
recent software, latest music releases.

Unlimited satisfaction one low price

Cheap constant access to piping hot media

Protect your downloadings from Big brother

Safer, than torrent-trackers

18 years of seamless operation and our users' satisfaction

All languages

Brand new content

One site



# AVX LIVE . ICU

AvaxHome - Your End Place

We have everything for all of your needs. Just open <https://avxlive.icu>



GEMONA

# Somministrati 170 mila vaccini Il ringraziamento ai volontari

Sono 350 le persone che hanno collaborato al funzionamento dell'hub  
Il centro è entrato in funzione nell'aprile 2021. È aperto due volte la settimana



Gli amministratori comunali, con il vicegovernatore Riccardi e i volontari dell'hub (FOTO PETRUSSI)

Alessandra Ceschia  
/ GEMONA

Quando, nell'aprile 2021, al centro commerciale "Le manifatture" si montarono i box che avrebbero offerto alla popolazione la possibilità di proteggersi dal Covid-19 grazie al vaccino, ci si affidò a medici e infermieri in servizio all'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, a quelli in quiescenza che si misero a

disposizione, ma anche a tanti volontari che per più di un anno hanno garantito la loro presenza per dare accoglienza, informazioni e regolare i flussi del pubblico. Ben 350, provenienti perlopiù dal Gemonese, ma anche da altre zone del Friuli: componenti del gruppo di Protezione civile, di quello degli alpini e di una cinquantina di associazioni, che ieri l'amministrazione comunale ha chiamato

a raccolta nella sede dell'associazione sportiva e ricreativa di Stalis.

Nell'hub sono state somministrate 170 mila dosi per adulti, adolescenti e bambini su 2 milioni e 700 mila inoculazioni eseguite in regione, ha rivelato il vicegovernatore con delega alla Sanità Riccardo Riccardi, intervenuto ieri all'evento. E, più recentemente, nel centro di via Burghi, il martedì pomeriggio e il

giovedì mattina oltre ai vaccini anti-Covid sono state somministrate oltre 1.500 dosi contro la Tbe e l'antitetanica.

«Con questo incontro – ha spiegato il sindaco di Gemona Roberto Revelant, che assieme alla sua giunta ha organizzato l'iniziativa – abbiamo voluto rendere omaggio a quanti si sono adoperati, prima per allestire il centro vaccinale e poi per garantirne il funzionamento in più di un anno di attività». Accanto a lui c'erano tanti primi cittadini del territorio e i rappresentanti delle associazioni tuttora impegnate nell'hub.

«La sfida di superare il tremendo periodo pandemico è stata vinta grazie al grande e determinante apporto fornito del volontariato, sia di protezione civile sia di associazioni e di sanitari in pensione – ha ricordato Riccardi –. La scelta di fare volontariato – ha aggiunto – è figlia delle terre del Friuli Venezia Giulia e della sua storia; per la comunità del Gemonese, in particolare, è figlia del dolore causato dal terremoto del 1976, così come della generosità che una comunità disastata ricevette per rimettersi in piedi e rinascere dopo le scosse».

L'hub di Gemona ha iniziato la sua attività il 27 aprile del 2021, entrando a regime con 1.000 utenti al giorno da maggio 2021 e 1.200 da luglio, con orario di apertura all'utenza dalle 9 alle 19, 7 giorni su 7. Dal mese di gennaio 2022, 1.600 persone sono state seguite ogni giorno, col prolungamento dell'orario fino alle 20.30. Conclusa la campagna vaccinale per la somministrazione della dose booster, l'attività è diminuita e oggi il centro è aperto due giornate alla settimana.

L'impegno dei volontari prosegue tuttora con il sostegno agli utenti in vista della quarta dose di vaccino anti-Covid. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GEMONA

## Posti letto ridotti in Rsa La minoranza consiliare sollecita il sindaco

Piero Cargnelutti / GEMONA

«Il sindaco e la giunta comunale sollecitano l'amministrazione regionale e l'assessore alla sanità a dare risposte ai cittadini». Il tema della sanità e dei servizi ospedalieri torna all'attenzione dell'amministrazione comunale e del Consiglio con un'interrogazione depositata in questi giorni dal gruppo consiliare Progetto per Gemona, che vede come primo firmatario il consigliere Marco Pischiutti. Nell'interrogazione, i consiglieri di opposizione portano l'attenzione sull'ospedale San Michele.

«La sua attività è sospesa dal 27 ottobre 2020: tale sospensione doveva durare il tempo necessario ad affrontare l'emergenza conseguente alla pandemia e a tutt'oggi non si hanno notizie o segnali di una sua possibile riattivazione». Le modifiche che il servizio ospedaliero ha subito in questi due anni a causa dell'emergenza sono uno dei temi che Progetto per Gemona sottolinea, ricordando anche le segnalazioni dei cittadini: «Il servizio di continuità assistenziale, ex guardia medica – dice Marco Pischiutti –, vede sempre più di frequente i gemonesi costretti a rivolgersi in altre sedi per usufruire del servizio. Recentemente è stata cancellata la presenza notturna del diri-

gente medico nel reparto Rsa Covid. Ci sono segnalazioni di alcuni cittadini, già seguiti dall'ambulatorio diabetologico, che affermano di sentirsi abbandonati perché, in attesa di visita, vengono contattati da personale non medico e invitati a rivolgersi ad altra struttura». Per il gruppo di opposizione i posti letto della Rsa, non sono stati ancora riportati a quelli pre pandemia e ricordano pure la riduzione che ha subito il servizio di radiologia. Infine, Progetto per Gemona chiede quale sarà il futuro del Centro di salute mentale della cittadina in base alle direttive dell'amministrazione regionale. «Alcune settimane fa – conclude Pischiutti –, in una riunione con i sindaci del territorio, il presidente della giunta regionale, l'Assessore alla salute e il direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale nell'espone un piano di investimenti consistente in ben 18 milioni di euro, non hanno fatto alcun cenno alla situazione di blocco attuale nonché a un'eventuale ripresa delle attività e dei servizi sociosanitari nel San Michele. Per questo chiediamo all'amministrazione comunale se intende sollecitare delle risposte dall'amministrazione regionale rispetto agli impegni presi e annunciati».

## IN BREVE

**Buja**  
Incontro con Mattiussi su economia e ambiente

La lista civica "A Buja si può – Insieme – A Buje si pues" che sostiene la candidata sindaco Giulia Mattiussi organizza per lunedì alle 20.30 nell'area festeggiamenti di Tomba l'incontro "Economia, ambiente, salute: una convivenza possibile". L'evento, che fa capo a una serie di eventi organizzati a sostegno della candidata, affronterà un tema sentito.

**Osoppo**  
Le tariffe della Tari all'esame del Consiglio

È stato convocato per domani, lunedì 30 maggio, alle 20.30 il consiglio comunale di Osoppo. All'esame dell'assemblea saranno sottoposti sei punti. Al voto il nuovo regolamento comunale sulla telefonia mobile, l'approvazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2022 e la modifica degli scaglioni con decorrenza 1 gennaio 2022 dell'addizionale comunale Irpef.

## AVVISI ECONOMICI

### MINIMO 15 PAROLE

Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde **800.700.800**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.

**A. MANZONI & C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; Rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori

di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## LAVORO OFFERTA

4

**AZIENDA** manifatturiera Tarcento (Udine) cerca persona per inserimento nella conduzione di macchina per il finissaggio tessuti. Solo severamente interessati inviare curriculum a [export@friulprint.com](mailto:export@friulprint.com)

ARTEGNA

## La comunità in festa per i 100 anni di Chiuch

ARTEGNA

La comunità di Arterga ha festeggiato i 100 anni di Gino Chiuch, Cavaliere al merito della Repubblica Italiana.

Nato nel 1922, ha vissuto in giovane età il dramma della Seconda guerra mondiale: l'8 settembre 43 si trovava in Jugoslavia. Affrontando varie peripezie, tornò con alcuni commilitoni, in Italia. Durante un rastrellamento fu fatto prigioniero dai tedeschi e in-

viato in un campo di lavoro forzato a Spittal and der Drau dove è rimasto per circa un anno. In seguito aderì alla lotta partigiana. Finita la guerra entrò in polizia, ma a causa di una grave malattia manifestatasi per motivi di servizio, dovette abbandonare il servizio dopo qualche anno, ma ha sempre mantenuto il legame con il corpo della Polizia di Stato, tant'è che è stato uno dei soci fondatori dell'Anps di Udine, segretario per molti



Gino Chiuch festeggia i 100 anni con i familiari e il sindaco Marangoni

anni e vicepresidente. Andò in pensione nel 1982: nel 1987 ricevette il titolo di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana dal presidente Francesco Cossiga. Assieme la moglie Alma, dopo una vita dedicata al lavoro e alla fami-

glia, ora si gode la sua incredibilmente lucida vecchiaia una delle tre figlie, Paola, con la quale ha festeggiato insieme alle altre due figlie Maria Luisa e Paola e al sindaco Alessandro Marangoni. —

P.C.



DIGNANO

# Scontro frontale fra due auto I pompieri liberano un 66enne

L'incidente si è verificato lungo la strada regionale 463, all'altezza di Carpacco. Ci sono stati rallentamenti al traffico per consentire le operazioni di soccorso

Elisa Michellut / DIGNANO

Scontro frontale tra due automobili, poco dopo le 6 di ieri mattina, lungo la strada regionale 463, all'altezza di Carpacco di Dignano. Una persona, un uomo di 66 anni, residente nel Comune di San Daniele, è rimasto ferito ed è stato trasportato dal personale sanitario all'ospedale di Udine. Le sue condizioni sono serie ma, stando a quanto si è appreso, non sarebbe in pericolo di vita. Le due automobili, un'Alfa Romeo 156 guidata dal sessantaseienne sandanielese, e una Mini Cooper alla cui guida c'era un uomo di 44 anni residente a San Daniele, stavano percorrendo la strada regionale 463 quando, per cause ancora da accertare, si sono scontrate frontalmente. L'impatto è stato particolarmente violento. Immediata la chiamata ai soccorsi da parte di alcuni automobilisti di passaggio.

Il conducente dell'Alfa Ro-

meo 156, in seguito all'urto, è rimasto bloccato all'interno dell'abitacolo e per farlo uscire si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno utilizzato le pinze oleodinamiche. Il ferito, dopo essere stato stabilizzato, è stato trasportato in elicottero all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. Lievemente ferito l'altro conducente.

Sul posto sono accorsi tempestivamente gli operatori sanitari del 118, i vigili del fuoco volontari di San Daniele, che hanno provveduto a ripulire la carreggiata, invasa dai detriti, e a mettere in sicurezza i mezzi incidentati. Per i rilievi sono intervenuti i carabinieri del Nucleo radiomobile di Udine assieme ai colleghi della stazione di San Daniele.

Inevitabili i rallentamenti al traffico veicolare per il tempo necessario a consentire tutte le operazioni di soccorso.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervento dei soccorsi sul luogo in cui è avvenuto l'incidente

L'INTERROGAZIONE

## La richiesta di Cecone: l'antico cippo militare deve tornare a Fagagna

Maristella Cescutti  
/ FAGAGNA

Il consigliere comunale Alex Cecone nell'ultima seduta consiliare ha illustrato un'interrogazione di valenza storico culturale. Una riguarda la Protostoria Fagnese risalente a circa 4000 anni fa, l'altra relativa all'antica via imperiale del primo anno avanti Cristo Concordia-Manzio ad Silanos, via per "compendium" realizzata nell'epoca romana per raggiungere la regione del Norico.

«Non è accettabile — secondo il consigliere della Lega Alex Cecone — che Fagagna non si sia ancora attivata per valorizzare i siti storici attraverso gli scavi della via Imperiale attraversata oggi dalle vie: Santa Maria, Riolo e via della Pieve, visto che il comune di Sedegiano capofila del progetto Protostoria ha ricevuto un contributo di un milione di euro al quale si può attingere. Il sito in questione — ha spiegato Cecone — fu attraversato a partire dall'epoca Augustea da un importante tracciato

stradale, la via per compendium Concordia-Norico, la quale consentiva di raggiungere le regioni d'oltralpe senza passare per Aquileia». Il consigliere Cecone nell'interrogazione presentata all'ultima assemblea civica ha chiesto inoltre che venga riportato a Fagagna l'antico cippo militare che si trovava presso la porta d'ingresso della chiesetta di San Leonardo risalente al primo anno avanti Cristo che segnava il XXXIII miglio, attualmente custodito nei civici musei di Udine, oppure, in alternativa, riprodurre una copia. Presso il tumulo funerario dei Foscjàn (collina con il Tiglio più fotografato del Friuli situato a nord del castello di Villalta) inoltre è presente una cartellonistica che spiega sinteticamente la "Tumbule". L'auspicio espresso da Cecone è che venga installata una cartellonistica esaustiva con informazioni storiche approfondite e con un'impostazione uniforme su tutto il territorio comunale per fornire maggiori strumenti e risorse per la conoscenza.—

TRICESIMO

## Strappati i manifesti: la solidarietà di Baiutti

TRICESIMO

Piena solidarietà dal primo cittadino di Tricesimo Giorgio Baiutti ad Andrea Mansutti, come lui candidato alla carica di sindaco, e ai candidati consiglieri della sua lista «per l'inqualificabile strappo di un manifesto affisso sugli spazi elettorali di Adorgnano». Baiutti sottolinea come «siano indispensabili comportamenti rispettosi dei programmi e delle idee dei vari candidati che devono confrontarsi in modo sereno e trasparente di fronte a un elettorato attento e pre-

parato». Per evitare il ripetersi di simili episodi, ha previsto una più attenta vigilanza nei punti critici di Tricesimo attraverso il diffuso sistema di videosorveglianza.

Il sindaco, con le liste "Insieme per Tricesimo" e "Innova Tricesimo", incontrerà la popolazione mercoledì 1 giugno al Bar "al Glicine" di Tricesimo alle 19, venerdì 3 giugno alle 18.30 al bar di Fraelacco. L'8 giugno, alle 18.30 "da Sgarban" in Ara Piccola e venerdì 10 la chiusura della campagna elettorale al bar "da Saccon" in Adorgnano.—

SAN DANIELE

## Uno stage linguistico simulato Coinvolti 80 ragazzi al Manzini

SAN DANIELE

All'Isis Manzini si tirano le somme di un anno scolastico segnato dalla pandemia, ma trascorso quasi sempre in presenza. «Alle lezioni in classe — spiega la dirigente Carla Cozzi — abbiamo affiancato una serie di proposte diversificate e in molti casi professionalizzanti per fare in modo che gli studenti potessero riappropriarsi del gusto di imparare stando insieme».

Grazie al contributo della Fondazione Friuli, è stato orga-

nizzato uno "stage linguistico simulato", unico nel suo genere in quanto solitamente le classi terze dell'Istituto si recavano all'estero per un'esperienza di approfondimento linguistico sia di conoscenza del mondo lavorativo. Da febbraio 2020 tutto questo non è stato più possibile e quindi con la Ely porta language School di Cambridge è stata organizzata una settimana di stage in loco, con formatori madrelingua e attività specifiche innovative. Sei sono state le classi coinvolte, tutte le quarte dell'I-

stituto per circa 80 studenti che hanno affrontato compiti in lingua inerenti la guida alla carriera ed abilità utili al lavoro, il futuro del lavoro e la sua accelerazione in seguito alla pandemia, la creatività e l'imprenditorialità di sé, il terzo settore e le opportunità nel mondo dello sviluppo e del non-profit, rischi e vantaggi della rete, tecnologia e digitale, valori e gratificazione nel lavoro, la competizione leale come stimolo alla motivazione e la via obbligata del globale.

Una Work experience propo-

sta anche per lanciare un messaggio: ogni studente capace di iniziativa e curiosità deve essere l'artefice della riflessione intorno al mondo del lavoro e dell'apprendimento della lingua inglese in modalità di arricchimento e completamento rispetto a quanto viene proposto a scuola.

Il supporto della Fondazione però è stato fondamentale anche per tutto il settore linguistico. L'Istituto Manzini ha da anni un corso pomeridiano di lingua cinese su più livelli. Molte soddisfazioni anche per le altre lingue studiate: brillanti risultati delle certificazioni in lingua inglese e francese e da quest'anno un nutrito gruppo di studenti ha ripreso anche quelle in lingua tedesca. Viste le richieste sono stati attivati anche due corsi di lingua spagnola per circa 50 partecipanti.—

MAJANO

## Torna il centro estivo Apertura il 20 giugno

MAJANO

Anche quest'anno le famiglie con bambini potranno contare sul centro vacanze strutturato del Comune. Dal 20 giugno al 19 agosto, presso le scuole elementari del locale Istituto Comprensivo, la "Cooperativa Universiis" organizza "Una magica estate sul palco", centro estivo scoppiettante e divertente, per bambini e ragazzi dai 5 anni (devono aver fre-

quentato l'ultimo anno di scuola materna) fino ai 14 anni. Ancora al vaglio l'ipotesi di aprire il centro anche ai piccoli da 4 anni. Un'opzione che sarà avviata solo se si raggiungerà il numero di 10 unità. Quanto agli orari: il centro aprirà dalle 8 del mattino alle 16 e sarà attivo dal lunedì al venerdì, con possibilità di entrare mezz'ora prima e di uscire mezz'ora dopo. Pranzo sul posto con catering di altissi-

ma qualità.

Informazioni su prenotazioni e costi si possono ottenere dal Comune di Majano ([www.comune.majano.ud.it](http://www.comune.majano.ud.it)), attraverso le associazioni locali aderenti e la stessa cooperativa Universiis. «Cercheremo di garantire un centro vacanze divertente dopo questi due anni difficili, anche se il Comune di Majano ha comunque organizzato con l'Oasi Danze di Buia iniziative con risultati davvero entusiasmanti — spiega Fabio Martinis assessore alle Politiche sociali e famiglia —. Speriamo di continuare a far divertire, ma soprattutto a far crescere insieme i nostri bambini e i nostri ragazzi» conclude l'assessore.—

**Sagre di Vilegnove**

PRO LOCO VILEGNOVE VILLANOVA DI SAN DANIELE DEL FRIULI

SAGRA DI QUALITÀ

Chel del Fagagnolo Pro Loco Vilegnove

con il patrocinio

Città di San Daniele del Friuli

UNIONE NAZIONALE PRO LOCO

**SPECIALITÀ**

- tagliolini al S. Daniele
- gnocco fritto salato con salumi
- gnocco fritto dolce alla crema di nocciola e marmellata

FORNITISSIMI CHIOSCHI

PISTA DA BALLO AL COPERTO

PESCA DEI FIORI

AREA COPERTA INGRESSO GRATUITO

presso Parco del Tagliamento Villanova di San Daniele del Friuli

**2-3-4-5 / 10-11-12 Giugno 2022**

Pro Loco Vilegnove @prolocovilegnove [www.prolocovilegnove.it](http://www.prolocovilegnove.it)



## Comuni verso il voto

## Sfida Bressani-Bertolla a Nimis tra manutenzioni e internet

Il sindaco uscente sollecita il senso civico e punta su associazioni e volontariato  
Il rivale: va rafforzata la rete per migliorare i settori del lavoro e della didattica

Lucia Aviani / NIMIS

Da un lato una proposta nel segno della piena continuità, con la ricandidatura del sindaco uscente di Nimis Gloria Bressani, sempre alla guida della lista "Rinnova Nimis"; dall'altro la prospettiva di uno stacco dall'ultimo mandato, pur sempre nel segno dell'esperienza amministrativa, posto che Giorgio Bertolla - l'antagonista della prima cittadina in carica - è stato assessore sia a Nimis che in Comunità montana. Entrambi, insomma, conoscono bene la "macchina" comunale e hanno chiaro il quadro delle necessità del comprensorio: e proprio da qui, dalla domanda cioè su quale priorità sembri loro più pressante, vuole partire un confronto fra i due.

«Cura e manutenzione del territorio sono carenti - esordisce **Gloria Bressani**, alla guida di "Rinnova Nimis" - e que-



Gloria Bressani, sindaco uscente



Giorgio Bertolla, lo sfidante

sto dipende in ampia parte dal progressivo venir meno di un senso civico che a suo tempo era molto più radicato. La collaborazione dei cittadini, determinante per un municipio che dispone di un unico operai, è purtroppo ormai molto ri-

dotta. Una volta i proprietari dei vari appezzamenti li tenevano falciati o sfronati, nel caso si trattasse di parti di bosco, fin sul bordo strada. Ora l'abbandono dilaga. Cito un aneddoto: è capitato che per dipingere le strisce orizzontali sul

bordo della carreggiata si sta imbiancata l'erba. Il Comune, da solo, non può farcela a gestire l'ordinaria manutenzione su tutto il territorio: auspico dunque una maggiore cooperazione, nel nome dell'interesse collettivo». Pro-

muovere un processo che rispolveri lo spirito sinergico, insomma, è una delle priorità di Bressani, determinata, le due cose si collegano, anche a imprimere una maggiore spinta all'associazionismo, cercando di incentivare un avvicinamento dei cittadini al volontariato.

E se su questo si trova sostanzialmente d'accordo **Giorgio Bertolla**, che punta soprattutto a mettere in rete i singoli sodalizi (a Nimis ce ne sono oltre 20) «perché - osserva - obiettivi che autonomamente non si riescono a raggiungere diventano possibili con l'unione delle forze», l'urgenza, per lui, non sta nel capitolo manutenzioni bensì sul fronte connettività. «Un problema rilevante - dichiara - è rappresentato dalla "debolezza" della rete, che non garantisce servizi oggi imprescindibili tanto per il lavoro quanto per la didattica. I collegamenti internet funzionano come e quando vogliono su una parte troppo estesa del Comune, capoluogo incluso, dove peraltro già c'è la fibra; e anche il segnale tv non è ottimale. È dunque fondamentale rimediare in via d'urgenza a questa grave lacuna, potenziando il sistema». Altro impegno del leader di "Uniti per Nimis" e "Nimis al centro" è «riprendere e intensificare il rapporto con la popolazione, ridando vita a quell'interesse per la vita pubblica che è andato via via perdendosi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ELETTORALE

**Codroipo**  
Mauro domani a Goricizza e Pozzo

Gianluca Mauro (centro-destra) incontrerà i cittadini domani alle 19 in piazza a Goricizza e alle 21 in quella di Pozzo; martedì alle 20.30 nell'ex latteria di Beano; mercoledì nella sala parrocchiale di San Martirio alle 20.30.

**Codroipo**  
Ganzit con Paragone in piazza Garibaldi

Graziano Ganzit (Codroipo nel cuore-Italexit) e il senatore Gianluigi Paragone si ritroveranno per un comizio in piazza Garibaldi martedì alle 18.

**Codroipo**  
Oggi Nardini al Flame n'co

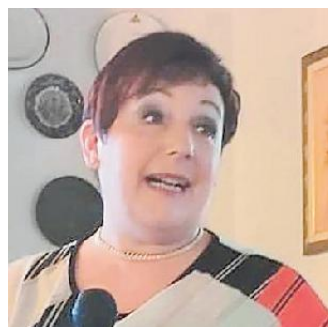
Guido Nardini (Polo civico e Pd) sarà oggi alle 18.30 al Flame n'co di via Circonvallazione Ovest e in biblioteca martedì alle 19 assieme all'ex sindaco Giancarlo Tonutti per ragionare di Medio Friuli con il pubblico. All'azienda Vignis di Driut a Lonca Nardini incontrerà gli agricoltori mercoledì alle 21.

**Taipana**  
Cecutti e De Simon assieme in pubblico

Incontri elettorali da venerdì a Taipana, dove le liste dei due candidati alla carica di sindaco, Alan Cecutti e Sonia De Simon, hanno scelto di presentarsi insieme ai cittadini: primo appuntamento alle 19.30 a MonteaPERTA (locanda all'Orso); sabato a Prosenicco (alle 13, agriturismo Brez Mej) e a Taipana (bar alla Posta alle 19.30); giovedì 9 saranno a Platischis (osteria Sedola, 18.30) e a Montemaggiore (alle 20, bar Montecarlo). Meeting conclusivo a Cornappo, bar Alle Sorgenti, alle 18.30 di venerdì 10.

**Savogna**  
Iniziano gli incontri di Tatiana Bragalini

Cominciano oggi gli appuntamenti elettorali - complessivamente tre - organizzati dalla lista civica guidata da Tatiana Bragalini, candidata unica a Savogna: oggi pomeriggio la cittadinanza è invitata a partecipare a un incontro al bar Da Toni di Savogna, alle 17.30; seconda tappa alla trattoria Vartacia, alle 20 di mercoledì, mentre la chiusura della campagna elettorale sarà venerdì 10, alle 18, al bar Crisnaro di Savogna.



Anna Freschi



Laura Sandruvi

Alessandro Cesare / PAGNACCO

Le due candidate alla carica di sindaco, Laura Sandruvi e Anna Freschi, hanno iniziato a incontrare i cittadini per illustrare il loro progetto per Pagnacco. Entrambe si sono dette molto soddisfatte dalla risposta ricevuta dai cittadini, che numerosi sono intervenuti per capire la visione e le intenzioni non solo di Sandruvi e Freschi, ma anche dei candidati per il consiglio comunale.

**Anna Freschi** è partita dalla trattoria "Al Cjavedal", dando spazio a due rappresentanti delle liste che la sostengono: Daria Blasone per "Insieme per Plaino e Pagnacco" e Fabio Gerussi per "Al centro Pagnacco evolve". Cinque le priorità indicate da Freschi nel corso della serata: un Comune più sensibile ai bisogni dei cittadi-



Un momento dell'incontro con Sandruvi "Al Tramaj" di Plaino; a destra, Freschi è partita invece dalla trattoria "Al Cjavedal"



## Dai servizi alla sicurezza le ricette per Pagnacco di Sandruvi e Freschi

ni, in particolare a giovani e anziani; la riorganizzazione e il potenziamento della macchina amministrativa attraverso la valorizzazione del personale e l'ampliamento dell'offerta di servizi anche mediante l'aggiornamento del sito internet; la manutenzione di strade, percorsi ciclabili e patrimonio comunale; l'impegno per far arrivare internet nelle zone ancora scoperte; l'adeguamento del servizio mensa scolastica

con la creazione del centro cottura centralizzato e l'uso di prodotti a chilometri zero. «Il programma amministrativo - ha detto Freschi - prevede numerose iniziative, ambiziose e possibili, che saranno attuate promuovendo il dialogo e la collaborazione sinergica con enti, amministrazioni territoriali e centrali, nonché attivando tutte le possibili opportunità offerte dai piani regionali, nazionali e comunitari». Idee

che saranno riproposte domani alle 18.30 al ristorante "Al Cacciatore" di via Colloredo di Monte Albano, sempre a Pagnacco, e martedì alle 20 al ristorante "Al Tramaj" di Plaino.

Proprio da questo locale è partita **Laura Sandruvi** presentando i componenti delle due liste che la sostengono, "Intesa democratica" e "Il nostro Comune". «Ho iniziato facendo una carrellata su quanto fatto negli ultimi tre anni -

ha detto la vicesindaco uscente -, ponendo l'accento sulle opere legate alla sicurezza di scuole e viabilità. Non è stato un periodo semplice, ma siamo riusciti a garantire i servizi essenziali ai cittadini portando a termine gli interventi prioritari». Sandruvi ha citato la la scuola dell'infanzia Bettini, la mensa della scuola primaria, il trasferimento degli uffici comunali a villa Mori. «Tra gli obiettivi futuri c'è la volontà di trovare una sede per le associazioni e di acquistare una tecnologia da usare per l'attività motoria della scuola primaria. Nell'attesa del finanziamento del Pnrr, sarà il Comune a farsi carico della spesa usando una parte dell'avanzo». Sandruvi incontrerà di nuovo gli elettori giovedì 9 giugno, alle 20, al bar "Ai Salici". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CIVIDALE

# Mittelteatro ragazzi ritorna al Ristori con oltre 800 studenti

Da domani a mercoledì il programma di eventi in presenza  
Il 6 giugno la Marcia della pace sui colli di Purgessimo

Lucia Aviani / CIVIDALE

Ritorna, finalmente in presenza dopo i due anni dell'emergenza sanitaria, il Mittelteatro dei ragazzi per i ragazzi, storica manifestazione studentesca a impronta internazionale nata da un'intuizione del professor Andrea Martinis e sviluppata - nelle passate edizioni - nell'al-

veo della scuola secondaria di primo grado Piccoli.

Ora il testimone è passato all'associazione Giovani al centro odv (il sodalizio che gestirà il nuovo Centro di aggregazione giovanile di Carraria) in collaborazione con l'Istituto comprensivo bilingue "Paolo Petricig" di San Pietro al Natisone, che fa da capofila al progetto riportan-

dolo, così, nel filone scolastico dopo un biennio di coordinamento a cura dell'Associazione dei Genitori di Cividale.

La 27esima edizione del Mittelteatro, che ritrova dunque il piacere delle performance dal vivo dopo la "deviazione" online attuata nel 2020 e nel 2021 per non annullare completamente il



Ragazzi sul palco del Ristori nell'edizione 2019 di Mittelteatro

programma della tradizionale manifestazione, è in calendario da domani, lunedì 30 maggio a mercoledì primo giugno, con una significativa "propaggine", però, il giorno 6 giugno, lunedì, data di una "Marcia della pace" sui colli di Purgessimo che avrà partenza (alle 9) e arrivo proprio al Centro di Carraria e che è rivolta a tutte le scuole

medie del Cividalese.

Saranno oltre 800 i ragazzi coinvolti nel festival: fulcro dell'evento sarà come sempre il teatro Ristori, che nella giornata inaugurale, domani appunto, ospiterà - con la consueta formula delle esibizioni mattutine per le scolaresche e serali per tutti - spettacoli musicali e anche di prosa.

Il secondo giorno, martedì, si aprirà nel segno della Slovenia, con video realizzate dalla scuola di Caporetto; a seguire, nuovamente musica e teatro.

Mercoledì primo giugno, infine, burattini, ancora teatro, video e concerti in un'intensa carrellata che anticiperà la fascia serale (rispetto alle 20.30) alle 18.

Gli Istituti comprensivi impegnati nella manifestazione sono appunto la Bilingue di San Pietro, l'Ic di Cividale, il Convitto nazionale "Paolo Diacono" (sempre per la città ducale), Udine IV e Val Tagliamento.

Nel biennio della pandemia, come detto, per salvare il salvabile si era deciso di realizzare le edizioni in modalità virtuale, nel canonico periodo di maggio, organizzando però anche una Winter edition - in dicembre - con la pubblicazione sul sito del Mittelteatro di circa 150 video di spettacoli realizzati nel corso degli anni precedenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE



Un momento della piantumazione nel giardino dell'ospedale

## Ospedale più verde: i bambini dell'asilo fanno i giardinieri

CIVIDALE

Si intensifica il pressing dei Comitati pro ospedali minori nei confronti della Regione: a breve (la data potrebbe essere il 18 giugno se le autorità competenti daranno l'autorizzazione) Cividale accoglierà una seconda marcia di protesta, alla quale i cittadini sono invitati a partecipare anche con l'affissione su quante più finestre e terrazze possibile (novità, rispetto alla precedente manife-

stazione) di striscioni a tema.

Intanto è dal giardino del presidio sanitario che arriva un beneaugurante segnale di rinascita: dalla segnalazione di un cittadino è nata una sinergia tra enti che rinverdirà gli spazi esterni del nosocomio.

Senza precedenti e destinata a rappresentare solo un primo passo, l'iniziativa affianca Comune, Distretto sanitario, sezione cividalese del Corpo forestale e udinese della branca forestale dei Carabinieri,

mondo della scuola, perché l'obiettivo principale del progetto è di carattere educativo.

Alla presenza del sindaco Daniela Bernardi, degli assessori Rita Cozzi e Davide Cantarutti, della direttrice del Distretto, Anna Paola Angoletto, e di esponenti del Corpo forestale e dei Carabinieri appunto, i bambini della scuola dell'infanzia di Gagliano sono stati gli speciali "aiutanti" nella messa a dimora delle prime essenze fra le tante destinate al giardino. A cento carpinì e 110 cespugli si affiancano dieci lecci, posizionati al posto di un numero inferiore di alberi tagliati tempo fa perché malati. Ed è proprio a quell'evento, che aveva spinto un cividalese a chiedere spiegazioni sull'accaduto, che si deve l'operazione, concertata da sindaco e direttrice del Distretto e poi allargata a tutte le altre realtà.

«Occasione importante - rileva Agnoletto - ed esempio di welfare di comunità. Vogliamo sia l'inizio di un percorso per valorizzare il nostro parco». Compiacimento è espresso pure da Bernardi: «Il benessere passa anche attraverso l'estetica e il verde: perciò abbiamo scelto di ingentilire l'esterno del presidio per la salute, che la Regione ci ha garantito sarà potenziato e riportato alla piena funzionalità». —

L.A.

MANZANO



Visitatori a villa Maseri in occasione di Olio e dintorni

## In giro nella natura per il gran finale di Olio e dintorni

MANZANO

Gran finale oggi per Olio e dintorni a Oleis di Manzano.

Dalle 8 a villa Maseri camminata ludico-motoria "Ator pai roncs di uelis e badie". Due i percorsi di 6 e 13 km aperti a tutti attraverso colli e vigneti. Il percorso di 6 km si snoderà interamente su asfalto (adatto anche ai passeggini); quello di 13 lungo itinerari ciclo-pedonali, strade secondarie anche sterrate. La

quota di iscrizione di 5 euro comprende anche un piatto di gnocchi e una bibita (340 5105839, Stefano). Dalle 9, invece, al via dal Parco di villa Maseri la pedalata cicloturistica guidata tra fiumi e campagne dei colli orientali, con pausa ristoro a Vigne degli olmi di San Giovanni al Natisone (339 6143668, Michele).

Al Foleodor di villa Maseri, alle 10, convegno moderato dal perito agrario Giovanni Cattaruzzi. Il primo interven-

to vedrà impegnato Luigi Caricato, scrittore e giornalista, ideatore di Olio officina, che parlerà degli aspetti legati alla divulgazione e alla conoscenza del mondo olivicolo con "Si fa presto a dire turismo dell'olio. Cosa cambia con le nuove norme e cosa è necessario disporre per un'accoglienza efficiente". Quindi un rappresentante di Promoturismo Fvg interverrà su come si può promuovere un territorio anche attraverso i prodotti della sua terra come l'olio extravergine di oliva. Infine, Lanfranco Conte del Gruppo esperti chimici olio d'oliva dell'Ue e del Coi presenterà la relazione su test sensoriali su oli di Fvg, Croazia e Slovenia.

Alle 12 consegna del Premio Olio dell'Abbate, il concorso che premia la migliore azienda produttrice di olio extravergine di oliva della regione. Dopo il pranzo nei chioschi accompagnati, dalle 13, dal sound della Discostajare Streetband, chi vorrà sgranchirsi le gambe alle 16 potrà partecipare alla "Camminata botanica. Conosciamo le piante del nostro territorio", accompagnati dall'agronomo Gianpaolo Bragagnini (340 5105839, Stefano). Alle 19.30 l'incontro con Alessandro Bozzi che presenterà il suo libro "Sospetti maestri" a cura di Spritz Letterario. —

**CLIMASSISTANCE**  
l'ambiente cambia energia

IOP  
INSTALLATORI  
QUALIFICATI  
PROFESSIONISTI

**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

PROMOZIONE ESCLUSIVA

TUO A SOLI  
**29,00 €**  
al mese per 24 mesi



### Monosplit Modello HR

Fornitura e posa in opera climatizzatore HR25 a pompa di calore ad alta efficienza energetica.

**OTTIENI SUBITO IL BENEFICIO DELLA DETRAZIONE CEDENDO IL CREDITO FISCALE IMMEDIATAMENTE ALLA CLIMASSISTANCE**

\* Prezzo al netto della cessione del credito al 50%, installazione su predisposizione, sostituzione o installazione con 2 mt. di collegamento (fori esclusi).

CLIMASSISTANCE Srl

www.climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429

Numero Verde  
**800-84.22.70**



CODROIPO

# La giunta Marchetti sull'Irpef: ritocco per chiudere il bilancio

Martedì l'ultima seduta del consiglio comunale con il sindaco in scadenza  
«Lasciamo un indebitamento in calo e costi invariati per i servizi scolastici»

Paola Beltrame / CODROIPO

Si prevede una seduta piuttosto movimentata a Codroipo per l'ultimo consiglio comunale dell'era del sindaco Fabio Marchetti, giunto al termine del secondo mandato. L'appuntamento è per martedì 31 maggio, alle 19, in sala consiliare.

All'ordine del giorno decisioni importanti come l'applicazione dell'avanzo vincolato, l'aumento dell'addizionale Irpef comunale, la tariffa-

zione della Tari, il piano triennale delle opere pubbliche, delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari dei beni di proprietà del Comune.

Seguono in agenda il Documento unico di programmazione (Dup) e il bilancio di previsione 2022-2024, prima della discussione di due mozioni, una dei consiglieri di minoranza Giacomo Trevisan, Carla Comisso e Giorgio Turcati (Polo civico) sull'Asp Moro e l'altra a cura di Gabriele Giavedoni, Fiammetta

Montanari e Alberto Soramel (Pd, pure opposizione) sullo sviluppo della medicina territoriale per il Medio Friuli.

Confronti di peso, su cui già si sono registrate le prime scaramucce verbali, con le minoranze Pd e Polo civico che hanno criticato la convocazione all'ultimo giorno utile e, soprattutto, l'allineamento all'aliquota massima per tutti i contribuenti dell'addizionale Irpef comunale, decisione che l'opposizione consiliare ha giudicato incostitu-

zionale in quanto penalizza di fatto in proporzione i redditi inferiori.

Replicano la maggioranza di centrodestra e il sindaco Fabio Marchetti ricordando che «della proroga per l'approvazione del bilancio Codroipo non è stato l'unico Comune a usufruire, tanto più che si sono aggiunti per gli uffici, già penalizzati dalla carenza di organico, gli adempimenti elettorali per il rinnovo dell'amministrazione comunale, in programma do-



Martedì l'ultima seduta del consiglio comunale dell'era Marchetti

menica 12 giugno».

«Se si è ricorsi al ritocco dell'Irpef stabilendo un'unica aliquota massima per tutti – sostiene la giunta Marchetti – è stato per poter chiudere il bilancio, aggravato dall'aumento dei costi dei servizi, in particolare per le spese energetiche, in modo da non incidere su quelli a domanda individuale, come le spese scolastiche, che sono rimasti invariati per le famiglie».

«Un bilancio credibile – proseguono gli amministratori –, condiviso dopo un approfondito confronto da tutta la maggioranza. Del resto, la nuova amministrazione avrà mani libere per altre decisioni, una volta che si renderanno disponibili nuove risorse con il prossimo assestamento di bilancio. Meno male che non abbiamo accettato gli inviti delle forze di minoranza a osare di più con nuovi investimenti. Lasciamo, infatti, un indebitamento in sensibile calo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

## Principio d'incendio al punto vendita Dipo spento dai pompieri



L'intervento dei vigili del fuoco al Dipo di via Nazionale

TAVAGNACCO

Principio d'incendio, per cause da accertare, attorno alle 12 di ieri, al Dipo di via Nazionale, a Tavagnacco. «Abbiamo visto del fumo dal magazzino – racconta il direttore, Andrea Centis –. I dipenden-

ti, assieme a un carabiniere che stava facendo la spesa qui vicino assieme alla famiglia e che era fuori servizio in quel momento, sono subito intervenuti con gli estintori. Sul posto sono accorsi anche i vigili del fuoco. Per fortuna nessun danno».

CAMPOFORMIDO

## In fuga con 10 chili di hascisc: due arresti

CAMPOFORMIDO

Sapevano che la sera di giovedì sarebbe successo qualcosa e quando hanno visto un'auto e una moto all'imbocco di una stradina sterrata, a Basaldella di Campoformido, è scattato il blitz. Vedendo quattro persone darsi alla fuga, gli agenti della Mobile li hanno inseguiti in mezzo alla campagna, riuscendo a prenderne due: Zouhair Serraj, 26 anni, marocchino residente in provincia di Cremona, e Abubakar Mohammad, 19, pakistano con domicilio a Udine. Sono accusati di concorso rispettivamente nella cessione e nell'acquisto di 10 chili di hascisc proveniente da Bergamo. Ieri il gip Matteo Carlisi ha convalidato gli arresti e applicato a Serraj, che ha ammesso i fatti per problemi economici, i domiciliari, e a Mohammad, che ha taciuto, la custodia in carcere. —

PASIAN DI PRATO

## Cresce la scuola San Luigi: da settembre la sezione nido

Enzo Cattaruzzi  
/ PASIAN DI PRATO

La parrocchia di San Giacomo apostolo a Pasian di Prato è in festa. Da settembre la scuola paritaria San Luigi (nata nel 1922) da settembre, venendo incontro alle esigenze della comunità (oltre alle due sezioni dedicate all'infanzia) aprirà la sezione nido. Ciò è stato possibile grazie all'impegno di don Ilario e dei suoi collaboratori, dalla direttrice della scuola Annamaria Fhel di concerto con la giunta Pozzo supportata dal consigliere regionale Lorenzo Tosolini.

L'ok è arrivato dalla Regione, dall'Azienda sanitaria e dall'Università di Padova, suggellando così il successo dell'iniziativa. La scuola San Luigi – da sempre punto di riferimento della comunità, ora dispone dunque di una serie di infrastrutture in grado di offrire servizi importanti alle famiglie del territorio. Per ora le due sezioni del nido hanno concluso le pre-iscri-



Il nuovo logo della scuola San Luigi di Pasian di Prato

zioni registrando il tutto esaurito (aperte le liste di attesa), mentre per le due sezioni dell'infanzia le iscrizioni sono ancora aperte. Alla fine le sezioni nido e infanzia faranno registrare una presenza di 60 bambini. Il personale della scuola è stato potenziato,

passando da 7 a 9 unità tra docenti e personale ausiliario, consolidando così l'organizzazione dell'istituto e l'offerta formativa. Da segnalare che la raccolta fondi è stata proficua a dimostrazione che l'attaccamento a questo istituto è molto forte. —

## COME FUNZIONA LA FILOSOFIA

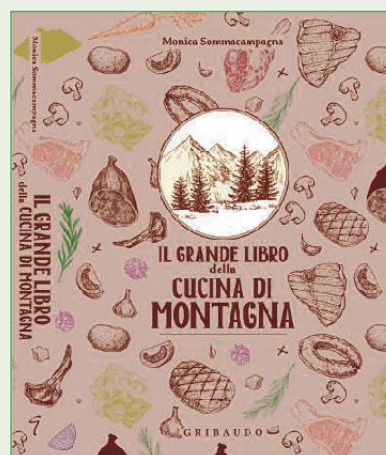


La più semplice guida visuale alla filosofia mai pubblicata

Tutto ciò che serve sapere in merito alle grandi domande che riguardano la metafisica, le teorie del sapere, l'etica, la logica e molto altro, utilizzando infografiche, illustrazioni e un testo sempre chiaro e diretto.

dal 26 maggio a soli 12,9\*€

## IL GRANDE LIBRO DELLA CUCINA DI MONTAGNA



Sapori genuini, ingredienti naturali e sostanziosi: la cucina di montagna offre prelibatezze per tutte le stagioni.

Oltre alle preparazioni tradizionali e creative, troverete storia, curiosità e aneddoti per assaporare fino in fondo la montagna e la sua cucina.

dal 27 maggio a soli 8,9\*€

\* più il prezzo del quotidiano.

IN EDICOLA CON IL **Messaggero**veneto



SANTA MARIA LA LONGA

# Cade con la bici e finisce nel canale: morto

La vittima è il pensionato Alcide Scrazzolo, 69 anni, residente a Percoto. Aveva trascorso la serata assieme ad alcuni amici

Elisa Michellut

/ SANTA MARIA LA LONGA

Stava rientrando a casa in bicicletta, dopo una serata trascorsa assieme ad alcuni amici nel comune di Santa Maria la Longa. Giunto in via Don Orione, all'altezza del cimitero, per cause ancora da accertare, ha perso l'equilibrio ed è caduto con la bicicletta all'interno di un canale che costeggia la carreggiata. A trovare il corpo senza vita di Alcide Scrazzolo, 69 anni, pensionato, residente a Percoto, nel comune di Pavia di Udine, è stato, ieri mattina, un parente, che ha subito dato l'allarme.

Il sessantanovenne, che abitava da solo, era uscito di casa nel pomeriggio di venerdì per raggiungere, in sella alla sua bicicletta, il vicino Comune di Santa Maria la Longa, dove si recava abitualmente per partecipare a diversi eventi sportivi organizzati in paese. Nella serata di sabato, la sorella di Scrazzolo, come faceva spesso, si era recata nell'abitazione del fratello per portargli la cena ma lui non era in casa. Non si era preoccupata perché sapeva



L'intervento dei mezzi si soccorso in via Don Orione e, a destra nel riquadro, Alcide Scrazzolo (FOTO PETRUSSI)

che spesso, la sera, l'uomo usciva per raggiungere gli amici nei comuni limitrofi. Ieri mattina, la donna è tornata a Percoto ma in casa del fratello non ha trovato nessuno. A quel punto ha dato l'allarme e sono immediatamente scattate le ricerche, proseguite per tutta la mattinata. È stato il cognato del sessantanovenne, ieri, poco prima di mezzogiorno, a fare la macabra scoperta. Sul posto sono

intervenui gli operatori sanitari del 118, i vigili del fuoco e i carabinieri di Pavia di Udine per ricostruire la dinamica dell'accaduto.

Scrazzolo era noto a Santa Maria la Longa. Il sindaco, Fabio Pettenà, informato, esprime ai familiari la vicinanza della comunità. «Alcide, che in tanti conoscevano con il soprannome di "Cide" – le parole del primo cittadino – era conosciuto anche nella no-

stra comunità, pur non essendo residente a Santa Maria la Longa. Frequentava spesso il nostro impianto sportivo per seguire le gare casalinghe dell'associazione sportiva di lettantistica Santamaria. Era sempre sorridente e allegro. Ci mancherà la sua presenza. A nome dei cittadini, di tutti i dirigenti e dei giocatori le più sentite condoglianze alla famiglia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICORDO

## Una vita in fabbrica: «Lavoratore modello»

SANTA MARIA LA LONGA

«Una brava persona, pacata, casa e lavoro» che in molti a Percoto, così come a Santa Maria, conoscevano se non altro perché lo vedevano spesso in sella alla sua inseparabile bicicletta. Alcide Scrazzolo, classe 1953, in pensione da una manciata di anni, viveva da solo, dopo la scomparsa della mamma, nella frazione di Percoto, circondato dai suoi parenti. Per trent'anni ha lavorato come operaio in un'azienda del settore dell'arredamento, la Ciepi-Tavoli, insieme a un suo parente. Qui, nel tempo ha guadagnato l'amicizia e la fiducia di molti, per la sua cortesia e disponibilità che dimostrava quotidiana-

mente. «Alcide era una persona a modo, gentile e tranquillo, un collaboratore modello di cui avevo grande fiducia», ricorda il suo ex titolare, Roberto Petrello (già vicesindaco di Pavia di Udine) che lo assunse appena trentenne. «Arrivò nella nostra azienda giovanissimo, insieme a suo cognato, entrambi provenienti da una precedente esperienza lavorativa a Manzano e qui è rimasto fino alla pensione, qualche anno fa. Dei trenta dipendenti che allora avevamo, lui era l'unico ad avere le chiavi della fabbrica, arrivava prima di tutti, sempre in sella alla sua bici. La sua scomparsa è un dolore e penso che mancherà a molti». —

G.B.

CERVIGNANO

## Alberi e rami sulla strada danni e disagi nella Bassa per il maltempo



Il grosso ramo sulla strada tra via Volta e via Galvani

CERVIGNANO

Il maltempo, nella giornata di ieri, ha provocato danni anche nella Bassa friulana. Vigili del fuoco e Protezione civile sono intervenuti in diversi comuni per alberi e rami caduti, elementi di cantieri e segnaletica pericolante e anche qualche allagamento.

A Cervignano, all'incrocio tra via Volta e via Galvani, un grosso ramo si è staccato da un albero. Sul posto la Prote-

zione civile e i vigili del fuoco per la messa in sicurezza. Sempre nel capoluogo della Bassa, alcuni rami sono caduti sui fili dell'alta tensione nella zona di via Firenze. A Teor, in via Ariis, un albero è caduto su una linea telefonica. Rami sulla strada anche nel comune di Cividale. Tanti gli interventi di messa in sicurezza nella zona di Latisana e San Michele al Tagliamento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALMANOVA

## Festa alla Desio per i cent'anni di Maria Pian



Maria Pian è nata nel 1922

PALMANOVA

Ha spento cento candeline attornata da nipoti e pronipoti, dagli ospiti e operatori della casa di riposo Asp Ardito Desio di Palmanova, Maria Pian. Lucida e ancora attiva, a chi le chiede qual'è l'elisir della lunga vita Maria risponde: «Condurre una vita sana senza eccessi e vizi e avere cura di se stessi». Nata a Palmanova il 23 maggio 1922, prima di tre sorelle, fin dalla giovane età cuciva e presto andò a lavorare anche in Germania come sarta. Rientrata a Palmanova sposa Pietro Strizzolo. La sua passione era il ballo, tanto che vinse anche un premio in una competizione del "Tango della comparsita". Rimasta vedova, decide di entrare all'Asp Ardito Desio: all'interno della casa di riposo si appassiona alla pittura e nel 2017 espone i suoi quadri in una sua mostra a Fiumicello, intitolata "Lo zoo di Maria". —

F.A.

Salute.  
Sempre più al fianco di chi vuole star bene.

**ALIMENTAZIONE, SPORT, PICCOLI E GRANDI DISTURBI:  
SEMPRE PIÙ RISPOSTE PER STAR BENE SECONDO LA SCIENZA.**

La più autorevole fonte di informazione in tema di salute oggi è ancora più completa. Trovi le risposte degli specialisti ai tuoi dubbi quotidiani, le ultime scoperte della medicina, gli approfondimenti. Ma anche le indicazioni per una corretta alimentazione, per praticare attività sportiva, per muoversi all'aria aperta. Tutto per stare bene ogni giorno: sempre secondo la scienza.

**IN EDICOLA**

la Repubblica LA STAMPA IL SECOLO XIX Messaggero  
IL PICCOLO GAZZETTA DI MANTOVA la Provincia la Sentinella

Salute  
salute.eu

UN'AGENZIA PER SEMPRE



## Lignano verso il voto

# Martedì il confronto tra i candidati moderato dal Messaggero Veneto

Appuntamento alle 20.30 al Cinecity: dibattito sul futuro della città con i quattro aspiranti sindaco

Sara Del Sal / LIGNANO

Da cerchio rosso sull'agenda l'appuntamento fissato per martedì 31 maggio alle 20.30, al Cinecity di Lignano Sabbiadoro. I quattro candidati sindaco sono invitati a un incontro pubblico (ingresso libero fino a esaurimento di posti), moderato dal condirettore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini. Una serata che metterà uno di fronte all'altro Alessandro Marosa, Alessandro Santin, Maria Cristina Clementi e Laura Giorgi. Un momento di sintesi rispetto ai tanti impegni dei quattro aspiranti alla poltrona di primo cittadino, che in queste intense settimane di campagna elettorale stanno incontrando i loro elettori nei bar, in appuntamenti dedicati a categorie di settori diversi, o accettando inviti di associazioni.

Ma come nasce questo in-



Alessandro Marosa



Alessandro Santin



Maria Cristina Clementi



Laura Giorgi

contro? La chiamata, a tutti e quattro, è arrivata dal sindaco uscente, Luca Fanotto, con un invito a presentarsi nella serata di martedì. Ed è stato proprio lui a organizzare l'incontro. «Ho pensato che fosse giusto che anche loro avessero l'opportunità di

presentarsi tutti insieme al pubblico come avevo potuto fare io cinque anni fa», afferma Fanotto.

«A quel punto ho invitato il condirettore Mosanghini e ottenuto la disponibilità del Cinecity per quella serata». E l'invito è stato accettato da

tutti e quattro i candidati, che verranno stuzzicati dalle domande del condirettore del Messaggero Veneto, legate ai loro programmi elettorali, certo, ma in quel contesto si potranno capire anche meglio le loro personalità e le loro motivazioni. Re-

duci da quello che è stato un percorso pre-elettorale avvincente, con un susseguirsi di certezze che si frantumavano prima che sorgesse un nuovo giorno, i quattro candidati sono ormai avviati verso quello che è il rush finale, un ultimo tratto, ma ancora

in salita, per il 12 giugno, giorno in cui i cittadini arriveranno alle urne. E loro quattro arriveranno con moltissimi giovani in lista oltre che sostenuti da oltre duecento persone che hanno deciso di scendere in campo al loro fianco. Alessandro Marosa con le liste: Marosa Sindaco Pensieri Liberi capitanata da Antonio Barberis, Civicamente di Luca Fanotto, Giovane Lignano con Alex Zaghis e Comunità Lignano-Lignano Vola di Paolo Ciubej.

Alessandro Santin, con la civica Lignano Crescita e Sviluppo Santin Sindaco capitanata da Michele Burgato. Maria Cristina Clementi, supportata da Obiettivo Lignano con Luca Chiminello e Vivi Lignano con Samuel Marco Martin.

Laura Giorgi con G3 generazioni per Laura Giorgi con Manuel Massimiliano La Placa, Forza Italia Berlusconi per Giorgi di Carlo Teghil, Lega Fvg Salvini Premier capitanata da Alessio Codromaz, Forza Lignano di Massimo Brini e Giorgia Meloni per Giorgi Sindaco Fratelli d'Italia che ha come capolista Roberto Falcone.

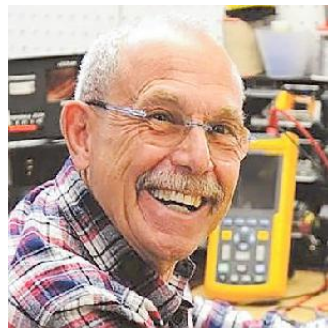
Per chi parteciperà come pubblico al confronto si ricorda che è obbligatorio, per tutta la permanenza a teatro, l'uso della mascherina Ffp2. —



Federica Maule



Andrea Balducci



Giuseppe Soranzo



Andrea Zampar

## CERVIGNANO VERSO IL VOTO



Il compendio militare dell'ex Monte Pasubio a Cervignano: tra gli aspiranti sindaco c'è chi frena sulla riqualificazione e chi rassicura sui fondi

## Gli sfidanti sono divisi sul piano per l'ex Pasubio In ballo 11 milioni di euro

Dario Castellaneta / CERVIGNANO

Tra gli argomenti all'attenzione degli elettori si va profilando all'orizzonte un traguardo decisivo: la destinazione dell'area delle ex caserme Monte Pasubio. Il tema è decisivo, data la collocazione centrale e data la differenza di vedute dei candidati. **Federica Maule** ha espresso le sue perplessità in ordine al progetto cantierato dalla giunta uscen-

te (di cui pure, ricordiamo, anch'ella è stata parte sin quasi alla fine), in particolare avanzando dubbi sul finanziamento della nuova sede del Malignani prevista nell'area, il cui primo lotto sarebbe «attualmente in stand-by a causa dell'aumento dei prezzi dei materiali», e il cui secondo lotto «non era rientrato nella graduatoria del Ministero dell'Istruzione a dicembre 2021».

A risponderle in prima per-

sona è **Andrea Zampar**, dato anche il suo passato incarico alla pianificazione economica comunale: «Per quanto riguarda il primo lotto della scuola, il Comune ha avuto conferma della disponibilità delle somme aggiuntive dovute all'aumento dei prezzi, che sono state richieste al Miur, da cui attendiamo conferma. Per il secondo lotto, la Regione ha partecipato a febbraio a un bando di 11 milioni di eu-

ro, e - aggiunge il candidato de "Il Ponte" - proprio pochi giorni fa il commissario Augusto Viola ha comunicato telefonicamente al sindaco Savino di avere avuto rassicurazioni dal presidente della Regione e dai due assessori competenti che sarà regolarmente finanziato il progetto che emergerà dal tavolo tecnico fissato per domani». Non resta che aspettare dunque, anche per il Distretto sanitario progettato nella zona, i cui fondi sono «inspiegabilmente» bloccati nel bilancio regionale. Le ristrutturazioni della ex Pasubio polarizzano gli schieramenti, ma con diverse sfumature.

Se nelle liste "Cervignano Vale" e "Le Fontane" sono perplessi, decisamente contraria è la lista "CambiaMenti per Cervignano", il cui candidato

**Giuseppe Soranzo** mantiene la linea del risparmio, nel timore di un aggravarsi della crisi internazionale. «La nostra proposta per la Pasubio è molto meno faraonica: ci accontenteremmo di realizzare la bonifica dell'area, facendo tutto il necessario per salvaguardare le strutture sottoposte al vincolo delle Belle Arti». Vincolo, che già di per sé dovrebbe bastare a evitare qualsiasi scempio, e che Soranzo si impegna a rispettare fedelmente.

Diversi sono invece gli argomenti de "La Città Possibile" di **Andrea Balducci**, il quale in linea di principio non sarebbe contrario alla creazione di una piscina, con effetti positivi per l'attrattività di Cervignano. Semplicemente, e non è poco, ha ribadito la necessità di cautelarsi contro i rischi, rilanciando invece la proposta di ridurre il più possibile la cementificazione e di recuperare il verde cittadino. Un impegno per il benessere e la salute dall'impatto incomparabilmente più contenuto. «Su quest'area strategica - afferma Balducci - si gioca una partita decisiva che determinerà il futuro sviluppo di Cervignano. Vogliamo restituire al territorio quanto abbiamo consumato in modo esagerato e disordinato». Va però ricordato che, caso mai la prossima giunta decidesse di uscire dagli accordi già approvati con le aziende, dovrebbe farlo a fronte di una spesa non indifferente di penale per il recesso. Un argomento che, assieme alle ultime garanzie fornite da Zampar, sembra ridurre lo spazio di manovra di chi critica l'atteso rinnovamento dell'ex Pasubio. —



LATISANA

# «Un piano per attrarre i privati» Aprilia inaugura la sua stagione

Regione e Comune d'accordo: necessarie misure per favorire gli investimenti  
Stanziato mezzo milione per migliorare le infrastrutture in vista dell'estate



Alcuni momenti della cerimonia: a destra il sindaco Sette e, in alto, la consegna dei premi (FOTO PETRUSSI)

Sara Del Sal / LATISANA

La benedizione di don Angelo Fabris ha suggellato la cerimonia inaugurale della stagione turistica di Aprilia Marittima, ieri pomeriggio. La località turistica latisanese ha una forte vocazione nautica, così da portare il vicesindaco Ezio Simonin ad affermare che «sarà una stagione con il vento in poppa», considerando la bora che ha scompigliato tutto e tutti.

Ed è stato Simonin a salutare il pubblico intervenuto. La banda di Precenico ha accompagnato l'evento e l'alzabandiera. Tantissimi gli ospiti, che non sono voluti mancare a questa cerimonia. C'erano l'assessore regionale Pierpaolo Roberti, i consiglieri regionali Mauro Di Bert, Mauro Bordin, Maddalena Spagnolo e Mariagrazia Santoro e una nutrita rappresentanza di Lignano, con Emanuele Rodeano, presi-

dente di Lisagest, Giorgio Ardito di Società Lignano Pineta, l'assessore Paolo Ciubej, l'ex assessore Massimo Brini e la candidata Laura Giorgi. Simonin ha sottolineato l'investimento di 500 mila euro per Aprilia Marittima, le varie iniziative in programma per il rilancio dell'attività turistica e anche un piano di nuove aperture, cercando privati disposti a scommettere sull'area. Il sindaco Lanfranco Sette ha con-

fermato che quanto fatto finora costituisce «solo il primo approccio per la ristrutturazione promessa in occasione di Nautilia, a pochi giorni dalla sua elezione». Non solo: ha spiegato che la recente apertura di uno sportello dell'Agenzia delle Entrate a Latisana è stata resa necessaria anche dagli incartamenti tuttora richiesti per i contratti della nautica. Il primo cittadino ha ricordato Luciano Mazza, recentemente scomparso che è stato uno dei punti di riferimento per gli operatori di Aprilia.

L'assessore regionale Pierpaolo Roberti ha rimarcato come dopo anni complessi, ora si guardi al rilancio: «Serve un impegno dal privato, ma il pubblico lo deve accompagnare. La Regione continuerà a garantire risorse perché gli enti locali attuino interventi propedeutici a creare un ambiente attrattivo per gli investimenti degli operatori privati». E ha accennato al tema dei dragaggi, spiegando come «a livello nazionale la normativa blocchi le risorse». Su questo punto la stoccata di Mariagrazia Santoro, consigliera regionale del Pd: attraverso una nota, ha affermato che «dal centrodestra sono arrivate le solite vuote promesse per gli attesi lavori di dragaggio e per gli operatori, ai quali va tutta la nostra solidarietà e impegno, non resta purtroppo che un'altra stagione nera». In coda alla cerimonia il consigliere speciale di Aprilia, Susi Faggiani, ha aperto il momento dei riconoscimenti, che sono stati consegnati a Orietta Taglialegne, Enzo Montico, Giuseppe Tito e Maurizio Mor-

POCENIA

## Schermaglie in Aula sul centro rifiuti Execo L'opposizione se ne va



I consiglieri comunali all'esterno della biblioteca (FOTO PETRUSSI)

POCENIA

Un no, «senza se e senza ma», alla realizzazione di un nuovo centro di raccolta rifiuti da parte di Execo. È la posizione della giunta comunale uscente, ribadita nel corso del Consiglio comunale che si è svolto ieri mattina in biblioteca. Una posizione, quella affidata all'assessore comunale Irene Betto, candidata sindaco alle prossime elezioni, sollecitata dalla contendente Debora Furlan, che siede nei banchi dell'opposizione e che in attesa di sfidare nel segreto dell'urna Betto, aveva provato a presentare una mozione sull'annosa questione della struttura di trattamento delle immondizie. È stato un confronto tra due amministrazioni che su questo argomento sono, di fatto, dalla stessa parte. E la parte è l'unica che un candidato sindaco può prendere: ovvero la tutela dei cittadini e dell'ambiente. Furlan si è presentata con un'interrogazione, visto che si è vista rifiutare la mozione con la quale chiedeva una presa di posizione con voto da parte dell'amministrazione. Un rifiuto spiegato dalla Betto con «la contingenza delle elezioni, che vincolano all'interno dei consigli comunali la discussione solo di argomenti

urgenti, come era, per l'appunto, la tariffa della Tari», argomento su cui poi si è concentrata l'assemblea civica.

Furlan nella sua interrogazione riguardo al rifiuto della mozione ha affermato che «ha perso la democrazia perché la legge prevede la nostra richiesta, ma l'amministrazione ha deciso che non possiamo esercitare questo diritto». E riguardo all'impianto: «Ha vinto l'ambiguità, la non decisione, la poca chiarezza che come sappiamo darà benefici solo a coloro che questo impianto lo vogliono realizzare. Proprio ieri sera abbiamo appreso come il sindaco di Monfalcone, con una sua azione precisa, netta e chiara sia riuscita a non far realizzare un impianto simile a quello previsto in via Locatelli». A seguito dell'interrogazione, non soddisfatti dalla risposta della giunta, i consiglieri di minoranza e l'ex assessore dimissionario Gruer hanno lasciato l'aula. Per Betto la posizione della maggioranza è «un chiaro no, senza se e senza ma, affermato e ribadito ormai in svariate occasioni. Ma un no, che per avere una valenza, deve essere appoggiato su delle osservazioni motivate che stiamo continuando a raccogliere e produrre». — S.D.S.

## VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI PORDENONE



**ORDINARIA - SENZA INCANTO** Chiunque sia interessato all'acquisto deve depositare presso la Cancelleria competente, nel termine indicato nelle condizioni di vendita del singolo procedimento, un'offerta di acquisto in busta chiusa munita di bollo di euro 16,00 con la quale la parte interessata manifesta l'intenzione di voler acquistare il bene posto in vendita secondo le condizioni riportate nell'avviso di vendita. L'offerta dovrà essere accompagnata da un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura per un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione o mediante bonifico intestato alla procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà rivolgersi al soggetto nominato custode.  **VENDITA TELEMATICA** - Gli immobili oggetto di vendite giudiziarie saranno venduti con il sistema della vendita telematica sincrona mista in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparendo innanzi al Professionista Delegato. La redazione dell'offerta in forma telematica dovrà

avvenire tramite l'utilizzo del portale delle vendite pubbliche o tramite il sito del gestore della vendita telematica indicato in avviso di vendita. L'offerente dovrà munirsi di casella di posta certificata identificativa rilasciata da un gestore indicato dal ministero di giustizia oppure di casella di posta elettronica certificata tradizionale e del dispositivo di firma digitale con il quale dovrà firmare l'offerta. Per essere ammessi alla vendita telematica è necessario provvedere al versamento di una cauzione dell'importo pari almeno al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura.  **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà formulare la richiesta attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche rivolgendosi al soggetto nominato custode.  **CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA** - La partecipazione all'asta, sia in forma ordinaria che telematica, implica la presa visione dell'avviso di vendita al quale si deve far riferimento per le complete modalità di partecipazione, alla perizia di stima e relativi allegati nonché all'ordinanza di vendita.

**ESECUZIONI IMMOBILIARI**  
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501437- 501414 o all'Associazione Notarile tel. 0434/520652. Perizia ed altra documentazione utile sui siti: [www.asteanunci.it](http://www.asteanunci.it), [www.astegudiziarie.it](http://www.astegudiziarie.it), [www.entietribunali.it](http://www.entietribunali.it), [www.aste.com](http://www.aste.com), [www.aste.it](http://www.aste.it), [www.asteonline.it](http://www.asteonline.it), [www.auctionitaly.com](http://www.auctionitaly.com), [www.legalmente.net](http://www.legalmente.net), **Portale delle Vendite Pubbliche**, Numero Verde 800.630.663

**ESECUZIONI FALLIMENTARI**  
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501411- 501412 o al Curatore, Perizia ed altra documentazione utile sui siti: [www.asteanunci.it](http://www.asteanunci.it), [www.entietribunali.it](http://www.entietribunali.it), [www.astegudiziarie.it](http://www.astegudiziarie.it), [www.aste.com](http://www.aste.com), [www.aste.it](http://www.aste.it), [www.asteonline.it](http://www.asteonline.it), [www.auctionitaly.com](http://www.auctionitaly.com), [www.legalmente.net](http://www.legalmente.net), **Portale delle Vendite Pubbliche**, Numero Verde 800.630.663



### Esecuzioni Immobiliari Delegate

#### ABITAZIONI ED ACCESSORI

**Brugnera (PN), Via Monsignore Giuseppe Pradella 4 - Lotto UNICO: Unità immobiliare int. 5**, al piano primo, destinata ad alloggio residenziale, dotata di accesso su vano soggiorno, cucina, distribuzione zona notte, bagno principale, secondo servizio, due camere una da un letto e una da due, due piccoli terrazzi esterni. Locale adibito ad autorimessa al piano interrato. Occupato. **Prezzo base Euro 108.630,00**. Offerta minima Euro 81.472,50. **Vendita senza incanto sincrona mista 15/09/2022 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it). Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 130/2020 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT46R0533612500000042641180 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott.ssa Milan Anna.

Custode nominato Avv. Fabio Gasparini con studio in Pordenone (PN), viale Cossetti 18 tel. 0434521583. **RGE N. 62/2020**

**Caorle (VE), Piazzale Darsena - Lotto UNICO: Appartamento** al piano quinto composto da pranzo-soggiorno, cucina, camera matrimoniale e camera singola, ingresso, distribuzione notte, bagno, ripostiglio e due terrazzi. Posto auto collocato nel retro del condominio con il numero 17 su area condominiale. Occupato. Difficoltà edilizie sanabili. Spese condominiali scadute ed insolute. **Prezzo base Euro 99.213,75**. Offerta minima Euro 74.410,31. **Vendita senza incanto sincrona mista 13/09/2022 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it). Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 130/2020 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT66K070841250000000967585 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Greco Orazio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 130/2020**

#### BENI COMMERCIALI

**Zoppola (PN), Via Domanins 75 - Lotto UNICO: Fabbriato** a servizio dell'attività di allevamento suinicolo, su piano terra: locale vendita ortaggi, deposito, w.c. disabili, spaccio carni, atrio cella frigo, cella frigo, deposito lavorazione ortaggi, ripostiglio, cella frigo, atrio, asciugatura, stagionatura, w.c., doccia, laboratorio lavorazione carni, celle frigo, locale macellazione, cella frigo, c.t., porticato. Appartamento al piano primo: terrazzo, ingresso-sala-cucina, bagno, corridoio, ripostiglio e camera. Terreno che formano un unico lotto, ricadono in zona E.6 degli ambiti di interesse agricolo. Occupati. Difficoltà catastale ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 385.306,95**. Offerta minima Euro 288.980,21. **Vendita senza incanto sincrona mista 12/09/2022 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it). Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 82/2020 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT02P0708411250000000965605 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Paludet Enrico. Custode nominato Avv. Patrizia Rech con studio in Pordenone (PN), viale Martelli 16/B tel. 0434521794. **RGE N. 82/2020**

### Concordati Preventivi

#### BENI COMMERCIALI

**Chions (PN), Via Villa 8 - Lotto UNICO: Capannone. Prezzo base Euro 357.000,00**. Offerte in aumento pari a Euro 5.000,00. **Vendita senza incanto 21/07/2022 ore 17:00** presso lo studio del Commissario Giudiziale dott.ssa Anna Maria Salvador in Portogruaro (VE) Via Seminario 11. Offerte irrevocabili ed incondizionate di acquisto, ad un prezzo non inferiore a quello base, dovranno pervenire in busta chiusa presso lo studio sopra citato entro le ore 12:00 del giorno 20/07/2022 a corredo dell'offerta dovrà essere costituito deposito cauzionale infruttifero dell'importo pari al 10% del prezzo base offerto per il lotto di interesse, somma che dovrà essere accreditata e resa disponibile sul c/c della procedura accesso c/o Banca Popolare Friuladria sede di Pordenone Iban: IT59E05336120000041530330. Liquidatore Giudiziale Dott. Daniele Praturlon tel. 0434521681 o via email all'indirizzo email [daniele.praturlon@gmail.com](mailto:daniele.praturlon@gmail.com) o [a.salvador@studioamsalvador.it](mailto:a.salvador@studioamsalvador.it). **CONCORDATO PREVENTIVO N. 35/2014**



Dopo tanto lottare si è spenta silenziosamente, quasi come per non disturbare



**ANNAMARIA LINDA FRANZ**

La piangono il marito Ezio, compagno di una vita, la figlia Eleonora con Andrea e i tre adorati nipoti Alessandro, Silvia e Elena.  
Un sentito ringraziamento a tutti coloro che amorevolmente l'hanno curata ed assistita in ambito ospedaliero e domiciliare.  
I funerali avranno luogo martedì 31 maggio alle ore 17.00 nella chiesa di San Marco in Chiavris.

Udine, 29 maggio 2022

O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481  
www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:  
- Loretta, Michele e Francesca Spangaro - Sandra Noacco e famiglia  
- Laura, Massimo, Nicola, Tomaso, - Mirella, Valter e familiari tutti  
Claudia, Harley - Loretta, Michele e Francesca Spangaro

Giorgio, Francesca, Ludovica e Sandro confidano che

**ANNAMARIA LINDA**

conosca ora Verità e Pace.

Udine, 29 maggio 2022

Alessia e Riccardo, Emanuele ed Anna, Gianluca e Martina e Antonio sono vicini a Eleonora per la perdita della madre

**ANNAMARIA LINDA**

Udine, 29 maggio 2022

È andato avanti



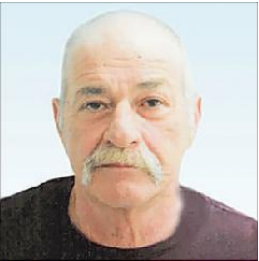
**ROMEO ROSSI**  
di 82 anni

Con tanto amore ti salutano la moglie Rita, Barbara con Luca e Francesco Carlo ed i parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo martedì 31 maggio alle ore 17 nella Chiesa Parrocchiale di Remanzacco, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.  
Il Santo Rosario sarà recitato domani, lunedì 30 maggio, alle ore 18.30 in Chiesa.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un grazie particolare ad Elena ed alle infermiere dell'A.D.I. di Cividale.

Remanzacco, 29 maggio 2022

Of. Guerra, Remanzacco - Povoletto tel. 0432/666057  
www.onoranzefunebriguerra.it

È mancato



**GIACOMO VIDONI**  
di 74 anni

Lo annunciano la moglie Eleonora, i figli Stefano, Alessandro con Arianna, nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì alle ore 11.15 nella chiesa del Sacro Cuore in Betania di Tolmezzo partendo dall'ospedale locale.  
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Tolmezzo, 29 maggio 2022

of. Piazza

ANNIVERSARIO

29 maggio 2020

29 maggio 2022



**EDDA FERRARI ved. ZUCCA**

Ti ricordiamo con immenso amore e rimpianto.  
Patrizia e Giulia.

Udine, 29 maggio 2022

O.F. Mansutti Udine

Ci ha lasciati



**BENIGNO LORENZINI**  
di 86 anni

Lo annunciano la moglie Maria, i figli Fabrizio con Tecla, Mercedes, Mariangela con Roberto e gli adorati nipoti uniti a familiari e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 15.30 nel Duomo di Tolmezzo.  
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Tolmezzo, 29 maggio 2022

of. Piazza

È salito in cielo



**ATHOS GIUSEPPE PIETRO CARAVELLO**

I famigliari e tutte le persone che gli hanno voluto bene.

Udine, 29 maggio 2022

O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481  
Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 tel. 0432/1790128  
www.onoranzemansutti.it

È mancata ai suoi cari



**MARIA VOGRIG ved. DUFOUR**  
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, il genero, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali si svolgeranno martedì 31 maggio alle 10.30 nella chiesa di Liessa arrivando dal cimitero di Premariacco.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Grimacco Superiore,  
29 maggio 2022  
La Ducale - tel. 0432/732569

Ci ha lasciati



**ROSANO CLOZZA**  
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Maria, le figlie Barbara e Cristina, i parenti e gli amici tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 30 maggio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Roveredo.

Roveredo di Varmo, 29 maggio 2022  
O.F. Fabello tel. 0432/906181  
www.fabellocdroipo.it

È mancato all'affetto dei suoi cari



**GUIDO PETREI**  
di 93 anni

Lo annunciano i figli Maurizio e Mas-sino, le nuore, i nipoti.  
Il funerale avrà luogo lunedì 30 alle 15.30 nella chiesa di San Gottardo.

Udine, 29 maggio 2022  
O.F. Comune di Udine  
0432-127277/8

È mancato all'affetto dei suoi cari



**PIERLUIGI MOSSENTA**  
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Massimo, il fratello Claudio e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 31 maggio alle ore 16.00 nella chiesa parrocchiale di Pasian di Prato.  
Seguirà cremazione.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorran-no onorarlo.

Pasian di Prato, 29 maggio 2022  
O.F. Marchetti Gino  
Udine - Povoletto tel. 0432/43312  
messaggi di cordoglio:  
www.marchettigino.it

È mancata



**GIULIANA TRUSGNACH in MENON**  
di 66 anni

Lo annunciano il marito, il figlio, il ni-pote Nicolò e parenti tutti.  
Il funerale sarà celebrato lunedì 30 maggio, alle ore 15.00, nella Basilica di Aquileia, giungendo dall'ospedale di Latisana.  
Si ringraziano quanti vi parteciperan-no.

Aquileia, 29 maggio 2022  
O.f. Pinca, Cervignano  
tel. 0431/32420

Giorgio, Federico, Gianni e Luisa Longo, addolorati, abbracciano affet-tuosamente Ezio, Eleonora, Giorgio e familiari per la prematura perdita di

**ANNAMARIA LINDA**

Lazise, 29 maggio 2022

## LE IDEE

# CHE STIA FINALMENTE PER FINIRE LA MODA BORGHESE DEI JEANS CON I BUCHI?

**FERDINANDO CAMON**

Ieri in una scuola di Co-senza la vice preside ha coperto con nastro ade-sivo opaco, quello che si usa per i pacchi, gli sbre-ghi dei jeans di una studen-tessa: la foto della studen-tessa, con i jeans così rattop-pati, si vedeva in internet, io l'ho vista. E mi son detto: «Finalmente!», sperando che adesso cominci la ribel-lione alla stupida moda dei jeans sdruciti.

Non se ne può più. Vor-rebbe essere una contesta-zione della borghesia e inve-ce è la più remissiva obbe-dienza alla più spietata leg-ga della borghesia: la mo-da. Non c'è niente di tra-sgressivo nella sdrucitura artificiale dei jeans, niente di veramente povero, rien-te di proletario. Fingono mi-seria, ma non sono miseria, sono lusso e spreco. Lo stu-dente con i jeans rotti si per-mette oggi cose che lo stu-dente di ieri, con i jeans ben stirati e senza buchi, nean-che si sognava. I buchi nei jeans costano. I jeans buca-ti non sono logorati dall'u-so, comprati di seconda o terza mano, roba povera per poveracci. Per fare quei buchi occorrono macchine apposite, occorrono operai e tempo. La sdrucitura è prodotta da una lavorazio-ne lunga e accurata, con macchine spara-sabbia, la sabbia sparata sui jeans pro-voca una smerigliatura che assottiglia il tessuto, rende possibile lo strappo e il ta-glio. È la cosiddetta “sabbia-tura” del tessuto. Ma la sab-biatura sparge nell'aria mi-crofibre di sabbia che am-malano i polmoni del lavo-ratore e di questa pericolosi-tà del lavoro i padroni delle

fabbriche si accorsero quan-do gli operai cominciarono a morire. E qui si ripete la tri-ste parabola dei lavori occi-dentali tossici ma redditizi, che non si possono conti-nuare perché sono tossici, ma non si possono inter-rompere perché sono reddi-tizi. Allora vengono espor-tati: a fare i nostri jeans og-gi sono operai di tutte le aree più povere del pian-e-ta.

Le ragazzine, nostre fi-glie e nostre contestatrici, che rifiutano il benessere che la famiglia borghese ha costruito per loro, vogliono mostrarsi in pubblico come figlie di un'altra famiglia, che non è neanche in grado di vestirle decorosamente. Ma l'indecorosità degli strappi è la super-eleganza di una moda trans-genera-zionale e trans-nazionale, che unisce i giovani occi-dentali con la forza di un ri-to di consacrazione. Quan-do s'incontrano, dalla prati-ca di quel rito si riconosco-no come fratelli. È l'apparte-nenza alla stessa moda che fa nascere gli incontri. Le amicizie. Gli amori. La sdru-citura dei jeans è una cultu-ra. Anzi, una subcultura, una sottocultura, la cultura di quelli che non hanno cultu-ra. C'era una volta un su-per-dirigente industriale che quando esaminava un richiedente lavoro, alla fine del colloquio, prima di assu-merlo, chinava gli occhi e gli guardava le scarpe: se aveva le scarpe affusolate, a punta, seguaci dell'ultima moda, inutile, non l'assu-me-va. Oggi potrebbe guar-dare i suoi jeans. Se son pie-ni di buchi e di strappi, quel lavoratore non va bene. —

È mancata



**MARTA VOGRIG**  
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio i figli An-tonella, Pierluigi, Cinzia e Oscar, Simo-ne, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 30 maggio, alle ore 16, nella chiesa di Cle-nia.

Si ringrazia quanti vorranno onorar-la.

Clenia di San Pietro al Natisone,  
29 maggio 2022  
of Angel Pulfero-Remanzacco  
Feletto Umberto tel. 0432/726443  
www.onoranzangel.it

## LE LETTERE

### Le guide del Paese A Mattarella e Draghi la gratitudine di tutti

Gentile direttore, mutuando una celebre espressione dal ciclismo, due uomini soli sono al comando dell'Italia e ne reggono le sorti, il Presidente Sergio Mattarella e il Primo Ministro Mario Draghi. In questi tempi perigliosi ne salvaguardano ogni giorno l'immagine e il ruolo a livello internazionale, dovendo purtroppo sprecare tante energie per tenere a bada una massa di politici rissosi e in molti casi impreparati, che invece di pensare al bene del nostro Paese bada-no solo all'interesse proprio e dei propri elettori. Penso che a Mattarella e a Draghi deb-ba andare la gratitudine di tutti i cittadini che hanno a cuore l'Italia.

Franco Cozzi. Udine



## VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

## In attesa del trono di Zelensky le relazioni pubbliche impazzano

Non voglio credere che a Hollywood, dove ormai gli studios sono percorsi solo da pantegane e coyote da far apparire i cinghiali romani come pecorelle essendo che i set si allestiscono ormai solo nei paesi del quarto mondo a costo quasi zero, non ci sia un residuo staff di sceneggiatori che, dopo la Stagione live in corso, sia arrivata alla 99a della East Side Story da rivendere a Netflix o qualche altra piattaforma vispa. Perché è inevitabile che quando finirà la guerra - abbiate pietà di me putini, pacifisti, belligeranti, e non giustiziatemi per questa sfrontatezza -, quelle trincee, quei razzi, persino i battaglioni Azov e Wagner che ci creano seri problemi di coscienza, e soprattutto il Grande Zelensky, il Lebowsky dei nostri tempi, ci

mancheranno.

È successo anche quando la Cnn ci ha fatto vedere la guerra del Golfo, con i missili che illuminavano i cieli di Baghdad, attraverso una lente verdognola sgranata, per non parlare dell'Afghanistan dove l'azzurro dei burqa ci pareva il più bello al mondo e avevamo il cuore a pezzi, e ancora nei Balcani con il ponte che crollava giù e noi lo ricordavamo bello e saldo a unire due sponde piene di musica malinconica e cibo profumato. Finché non è arrivato il Grande Zelensky - che è opportuno scrivere per esteso perché la sola iniziale potrebbe collocarci in una situazione ambigua -, quello che ha saputo spettacolarizzare la guerra, farne una stagione televisiva imperdibile cadenzata dai suoi interventi con la maglietta che potrebbe essere firmata

Prada, ripreso sempre dal basso in alto per valorizzare il suo metro e 70, esattamente tanto quanto il suo nemico di cui porta anche il nome. "Kiev Abbey" o "Il Trono di cannoni" o "This is Vlad" non sarà girato da un regista raccoglitticcio, scenderanno in campo i Goat (Greatest Of All Time), si accapiglieranno star, di cui andiamo pazzi, pur di essere sul set, saremo disposti a diventare fluidissimi pur di far le comparse di quella serie televisiva che attizzerà il mondo intero. Armani firmerà le mimetiche più glamour che nessun esercito ha mai visto e mai vedrà, Joe Bastianich renderà stellate le cucine da campo, Elon Musk fiuterà l'affare e produrrà sofisticatissime armi di latta che non spareranno niente. E tutto questo avverrà pro bono, cioè senza chiedere compensi, ma per

il bene comune, dall'una e dall'altra parte.

Così come stanno facendo, tanto per citare qualcuno, la John Guidfoil Public Relation di Washington, la Pear Lemon PR di Londra, Andrew Mac a capo di un ufficio legale ucraino a Washington DC che tiene i collegamenti con i media americani per conto del Presidente e che già nel 2021 era stato incaricato di elaborare una strategia per cambiare la percezione mondiale della minaccia Russa all'Ucraina, la Yorktown Solutions, una società di lobbying, anch'essa con base a Washington, la Karv Communication che da New York gestisce le richieste della stampa e smista le offerte degli altri studi di relazioni pubbliche che si mettono al servizio della causa ucraina, la Mercury Public Affair di New York

con uffici sparsi in tutto il mondo e inizialmente al soldo del governo russo, Lukas Jan Kaczmarek, un avvocato del Maryland che affianca e consiglia il Ministero della Difesa ucraino. L'amministrazione Zelensky, oltre che con lobbisti e professionisti della comunicazione, è a stretto contatto con ex funzionari del governo americano come Mike MacFaol, obamiano di ferro e analista della Nbc News, e John Herbst, ex ambasciatore degli Stati Uniti in Ucraina e direttore dell'Eurasia Center del Consiglio Atlantico. Mac ha contribuito a far sì che, lo scorso anno, Zelensky prendesse parte all'avvincente show e serie politica "Axios" della rete HBO e ha messo a punto il discorso del presidente ucraino davanti al Congresso americano facendolo poi partecipare a interviste

con mezzo mondo, tra cui l'ABC News. Sista dando da fare anche l'agenzia israeliana Perception Media che affianca il partito Likud di Netanyahu. In maniera diversa, molti di questi professionisti e agenzie prestavano la loro consulenza per il Nord Stream 2, un gasdotto che è stato fatto finire nel dimenticatoio della stampa internazionale nonostante sia stato l'elemento scatenante della crisi tra Russia e Ucraina. Ed è bello raccontare tutto questo che giustifica e anticipa le serie televisive e gli episodi sui quali già molti si arrovelano, su indicazione di strateghi e lobbisti, e che ci accompagneranno quando a sparare saranno solo i cannoni di latta e Musk ci porterà finalmente e pro bono a fare gite nello spazio come fosse sempre Santa Caterina. —

## LE LETTERE

La riflessione  
Donare il sangue  
rende felici

Egregio direttore, ho letto le dichiarazioni del presidente dell'Afds sul calo delle donazioni di sangue. Riguardo ai giovani sono convinto che il buon esempio degli educatori disposti a donare (anche se non tutti lo possono fare) favorirebbe l'adesione giovanile a questo nobile impegno a vantaggio di chi soffre e di chi dona, perché "donare" rende felici. Ricordo che molti anni fa, durante una lezione in una classe di un Istituto di Udine, dove a lungo ho insegnato, dissi con tristezza agli studenti che, per motivi di salute, ero costretto a sospendere le mie periodiche donazioni di sangue. Allora un'alunna mi rincuorò con queste parole: "Stia tranquillo prof., prenderò io il suo posto". Mi commosse. E mi convinse ancora di più che l'esempio degli adulti è importante per favorire e concretizzare la generosità dei giovani a donare il proprio sangue a chi è meno fortunato.

Alfredo Saccardo  
Feletto Umberto

Il futuro  
Ecco la posta in gioco  
per Udine e il Friuli

Egregio direttore, oggi, un territorio che cerca nuove vie per rilanciare il proprio vantaggio competitivo si scontra con il mutato contesto geopolitico globale accelerato dalla pandemia e dal conflitto bellico. Pertanto, la classe politica deve essere capace di re-immaginare il posizionamento del territorio ed elaborare un progetto globale che definisca ambiziosi obiettivi di sviluppo e di crescita.

Un tempo si accettava l'idea che gli amministratori pubblici fossero o "abili politici" o "capaci amministratori", ora non più! Nella gestione del "bene pubblico" di oggi devono coprire entrambi i ruoli: in altre parole, devono avere visione strategica, essere umanisti di specchiata probità, dimostrarsi eroi modesti, localisti dalla mentalità globale e innovatori nel solco delle tradizioni storiche e con una vocazione innata nella promozione della crescita morale, culturale ed economica di chi è rimasto indie-

La festa  
alla Casa  
per l'Europa  
di Gemona

Anche la Casa per l'Europa di Gemona ha festeggiato la Giornata europea coinvolgendo 150 bambini delle classi 4e e 5e elementari delle Direzioni Didattiche di Buja, Gemona e Trasaghis; i lavori eseguiti da ciascun bambino (come si vede nella foto inviata dal presidente Ivo Del Negro sono stati esposti sotto la Loggia del Municipio di Gemona per tutta la giornata.



tro. Per recuperare nel ranking non basta trovare un leader carismatico, ci vuole la formazione di una nuova classe dirigente larga, giovane, riformista, competente che non abbia "bevuto" i trucchi della vecchia politica e sappia superare i mali del populismo bidirezionale che alberga nella società. Risulta evidente che il solo cambio della guida politica non è esauritivo in quanto l'intera società dovrà saper sviluppare nel suo insieme nuove forme di aggregazione so-

lida nel campo economico, sociale, culturale ed assistenziale. Negli anni '90, con l'esaurimento della ricostruzione post terremoto, è emerso un Friuli più opulento ma caratterizzato da una radicale trasformazione dei rapporti sociali tanto che da allora si osserva un aumento dell'individualismo, il cosiddetto "prezzo dell'anarchia", ovvero il meccanismo secondo cui i diversi attori socio-economici cercando di massimizzare il proprio interesse riducono

l'efficienza complessiva del sistema. Per poter superare questa connotazione la classe dirigente deve essere pronta ad abbandonare i vecchi schemi valoriali e definire una nuova grammatica che coniughi nuovi e più coraggiosi schemi operativi passando dalla competizione fine a se stessa alla cooperazione promuovendo la nascita di reti positive e profittevoli che generino ecosistemi valoriali che producano nuova e duratura ricchezza "unica e con modalità

originali" affinché nessun altro territorio possa copiarle. Come si potrebbe aiutare tutte quelle nuove forze che emergono dalla società e rimangono bloccate da egoismi? Ora che vanno a scadenza l'amministrazione comunale di Udine e quella regionale andrebbe elaborato un piano di marketing territoriale condiviso ove stabilire la visione e la conseguente missione che ogni attore si prefigge di portare avanti.

Pierino Zuiani. Udine

## LA PERAULE

WILLIAM CISILINO

## FLAP

(adi.) Cencefuarce  
Qualchidun al veve strolegât che, cu la pandemie, a fuarce di stâ a cjase, i furlans a varessin tacât a fâ plui fis. Une boiade. I dâts dal ultin an nus dissin che la situazion e je lade di mâl in piès: o vin pierdût 30 mil "gnûfs furlans". E, ancje chei pôcs che a nassin, no àn nuie a ce fâ cui furlans "salts, onescj e lavoradôrs" dal Cjant de Filologjiche. Almancul a lei ciertis gnovis come cheste: "La Cort di Cassazion e bloche l'assegn di mantigniment che il pari i dave a une zovine furlane. La fantate e veve dite di no a dôs ufiertis di lavôr". Se o lin indevant cussì, il test de cjançon al sarà plui just che al definissi i furlans "Pôcs, flaps e pucefadiis"...

## CALMA &amp; GESSO

## I valori degli influencer



ENRICO GALIANO

Da qualche giorno a questa parte, su una delle più conosciute piattaforme di streaming è possibile trovare una specie di docuserie, girata intorno alla figura di un personaggio quantomeno singola-

re, popolarissimo sul web fino ad assurgere l'epiteto, da molti agognato e da altrettanti schifato, di "influencer". Il personaggio in questione è un ricchissimo ereditiere, il quale si è rivelato talmente un disastro nella conduzione degli affari di famiglia che la famiglia stessa a un certo punto lo ha estromesso da ogni rapporto diretto con le proprie società; non solo: per assicurarsi che si tenesse lontano dal combinare altri guai, gli ha garantito una rendita da nababbo, la cui unica condizione è di stare alla larga dai giochi dei grandi. Ora: la se-

rie sta raggranellando reazioni imbarazzate, focalizzate soprattutto sui livelli di trash da record mondiale, ed è quindi occasione per molti di insistere su un tasto parecchio consumato in questi ultimi anni, cioè l'accezione negativa del termine "influencer", tanto che secondo molti è proprio colpa di questi personaggi se stiamo attraversando un periodo un po' oscuro. Oggi dare a qualcuno dell'influencer può essere alla stregua dell'offesa personale, quando invece è una parola che alla fine significa solo "qualcuno che riesce a influenzare gli altri", cioè a trasmettere dei valori, delle idee, delle pratiche.

Siamo d'accordo tutti: i valori trasmessi dall'influencer in questione non sono proprio il massi-

mo e, fra jet privati e ville estese come città enclave, non sono quelli che si dice un granché legate alla realtà di tutti noi. Però ci sono anche influencer di altro tipo: Alberto Angela è un influencer, Alessandro Barbero, Beatrice Vio, quel tuo insegnante che ti ha fatto nascere la passione per l'arte, l'imprenditore mite che col sudore, il duro lavoro e l'esempio ti spiega come si insegna un sogno. Allo stesso modo, esistono personaggi famosi che di esempi positivi ne hanno proprio pochi, e insegnanti che l'unica influenza che ti provocano è quella intestinale. Per cui alla fine non è tanto colpa degli influencer se stiamo attraversando periodi un po' bui: è anche nostra, che ci scegliamo gli influencer sbagliati. —



# CULTURE

## Festival

# Ben Pastor: vi racconto il mio Martin Bora un uomo giusto nella divisa sbagliata

La giallista italo americana, ospite oggi del festival è Storia a Gorizia, racconta il suo ultimo libro "La sinagoga degli zingari"

BEN PASTOR

**T**utta la mia produzione narrativa ha a che fare con la Storia. Che si tratti dell'Europa durante il Secondo conflitto mondiale, della città di Praga nel corso degli ultimi mesi del 1914, dell'impero romano del IV secolo dopo Cristo alle prese con la marea montante del Cristianesimo, del tumultuoso avvenimento dei tre grandi totalitarismi novecenteschi (fascismo, nazismo, comunismo staliniano), ogni mio romanzo e ogni mio racconto è completamente immerso in un preciso contesto storico, che mi sforzo di ricostruire con la massima precisione possibile, sia nelle macro vicende politiche e sociali come pure nei dettagli più minuti della quotidianità e delle psicologie del tempo.

Non è che non mi trovi a mio agio nella contemporaneità; solo, penso che per capire il nostro presente occorra necessariamente rivolgersi al passato, sia quello prossimo che quello remoto, esaminandolo, sezionandolo, cercando di porre in luce attraverso la fiction letteraria – nel mio caso il giallo storico – tutti quei molteplici fili che da un tempo ormai trascorso (ma davvero quanto trascorso?) ci conducono all'oggi. Nel bene e, naturalmente, nel male.

Se il Novecento, che fa da sfondo e nel contempo da protagonista a due delle mie serie letterarie – quella di Martin Bora e quella di Praga – è stato il "secolo breve", attraversato dal prepotente quanto effimero imporsi di modelli socio-politici di marca totalitaria, o presunta tale (dal fascismo italiano al nazional-socialismo tedesco, dall'energico bolscevismo della rivoluzione russa all'amorfo socialismo reale della Guerra fredda), nondimeno quella mancata di decenni si accredita, grazie soprattutto all'avvento della tecnica e al dilagare della propaganda attraverso i mezzi di comunicazione di massa, come uno dei periodi più feroci e sanguinosi dell'intera storia umana. E peraltro, a ben vedere, da questo travagliatissimo secolo neppure le democrazie liberali, a partire dagli Stati Uniti del bombardamento atomico su Hiroshima e Nagasaki (mentre il Giappone

### IL PROGRAMMA DI OGGI

#### Romano su Putin e al Teatro Verdi la lectio di Canfora

**Tanti gli appuntamenti in programma in questo ultimo giorno del festival è Storia.**

Tra i vari eventi, segnaliamo l'incontro con Michela Marzano e Valeria Palumbo alle 9.30 al Teatro Verdi di Gorizia.

Alle 11, stesso luogo, Sergio Romano e Antonio Carriotti parleranno del libro "La scommessa di Putin"; quindi seguirà La Lectio di Luciano Canfora "La resurrezione" (alle 12.30).

Alle 18 al Trgovski Dom si terrà invece l'incontro "Il Piccolo 140": conversano Luca Giuseppe Manenti con il giornalista Alex Pesotto.

Alle 15 alla Tenda Erodoto si terrà l'incontro Mito e antimito della Repubblica di Salò con Roberto Chiari e Paolo Pezzino coordinati da Tommaso Piffer.

Alle 18 in Tenda Erodoto, Ben Pastor (di cui pubblichiamo un testo in questa pagina) e David Riondino parleranno della lucida impalcatura di gialli d'autore in un'Italia sferzata da guerra e Fascismo. Alle 19.30 sempre in Tenda Erodoto, l'incontro con David Riondino, Beffe, sberleffi e dileggi: quando il Duce fa rima con "truce".

era già in ginocchio, e con 245.000 vittime civili), escono con le mani completamente pulite.

Il mio personaggio più fortunato, al centro del mio ultimo romanzo, La sinagoga degli zingari, è Martin von Bora, ufficiale-detective dell'esercito tedesco durante la Seconda guerra mondiale e anti-nazista tanto silente quanto fattivo: un uomo giusto nella divisa sbagliata, come è stato lapidariamente definito. Di lui hanno scritto: "Le tante avventure del detective Martin von Bora, un aristocratico spirito d'artista chiuso dentro l'uniforme della Wehrmacht, un uomo giusto costretto a un perverso giuramento di fedeltà, corrono dalla Guerra di Spagna alla fine della Resistenza italiana, e spazia-



La scrittrice italo americana Ben Pastor, tra gli ospiti oggi a Gorizia di èStoria

no dall'Aragona all'Unione Sovietica, passando per Creta, la Francia, la Polonia, l'Ucraina, l'Italia e la Germania. Romanzo dopo romanzo, vanno narrando in chiave poliziesca, con un'esattezza che conosce gli umori dei comandanti così come le smorfie dei cecchini, la Seconda guerra mondiale, vissuta da un altro, estremamente solitario, punto di vista. Gialli con all'interno un lacerante quesito storico-morale".

E quanto alla più recente avventura del mio investigatore, narrata ne La sinagoga degli zingari, ecco di che si tratta:

Fronte russo, agosto 1942. Martin Bora si sta preparando alla battaglia per la conquista di Stalingrado quando viene incaricato di

indagare su un bizzarro caso di scomparsa: due civili romeni, scienziati di chiara fama, sono svaniti nel nulla mentre si stavano recando in visita al generale Paulus, comandante in capo della 6ª Armata tedesca.

Bora si unisce alle ricerche dei dispersi, che di lì a poco vengono ritrovati cadaveri. La macabra scoperta inasprisce le rivalità che dividono gli alleati del Reich: romeni, italiani, ungheresi, cosacchi si rimpallano la responsabilità dell'accaduto, senza però riuscire ad individuare gli esecutori e il movente del duplice omicidio.

Presto le indagini di Bora vengono interrotte dall'incalzare degli eventi bellici: la sanguinosa presa di Stalingrado, i combattimenti strada per strada, il progres-

sivo rovesciamento delle forze in campo e delle loro fortune. Pochi mesi dopo, Bora si ritrova assediato all'interno della città, mentre le truppe tedesche stanno per capitolare all'Armata Rossa. Fisicamente a pezzi, psicologicamente sull'orlo della follia, ma nonostante ciò determinato a non cadere prigioniero dei russi, riesce ad organizzare un'avventurosa fuga. Con un pugno di uomini percorre 400 chilometri dietro le linee nemiche, schivando pericoli di ogni sorta in un'odissea sempre più allucinante. E una volta giunto in salvo, scopriremo che non ha affatto dimenticato il caso dei due romeni assassinati...

Infine, due parole su di me.

Nata a Roma, mi sono tra-

sferita negli Stati Uniti dopo la laurea in Lettere classiche con indirizzo archeologico. Negli States ho acquistato la cittadinanza americana nel giro di qualche anno. Spostandomi nel corso del tempo dall'Ohio all'Illinois, dal Texas al Vermont, ho insegnato Scienze sociali in svariate università, rivestendo infine il ruolo di capo facoltà e poi direttore del programma di Master's presso la Norwich University/Military College of Vermont. Sono da sempre interessata allo studio dei totalitarismi del XX secolo in tutte le loro sfaccettature (da quelle apparentemente più suggestive a quelle oggettivamente più ripugnanti), come pure alle ricerche di archeologia e uniformologia.

Quanto alla mia carriera letteraria in Italia, ho pubblicato per Sellerio tutto il ciclo di Martin Bora (con, tra gli altri romanzi, Lumen, La canzone del cavaliere, Kaputt Mundi, La notte delle stelle cadenti e La sinagoga degli zingari). Sono inoltre autrice di due gialli d'ambientazione mitteleuropea – I misteri di Praga e La camera dello scirocco (Mondadori) – nonché de Il ladro d'acqua, La voce del fuoco, Le vergini di pietra, La traccia del vento e La grande caccia (Mondadori), i primi cinque episodi di una serie thriller ambientata nel IV secolo d.C. I miei romanzi, come i miei scritti critici e le mie monografie universitarie, affrontano temi di etica e psicologia militare nel contesto delle grandi crisi storiche, e sono pubblicati, oltre che in Italia e negli Stati Uniti, in altri quattordici Paesi.

Pur non avendo dimenticato la lingua italiana, scrivo sempre in inglese, che adoro per la sua duttilità, la sua eleganza, la sua capacità di evocare con poche frasi un intero mondo di sottintesi e sfumature. Non mi traduco mai da sola, perché in quel caso non so se resisterei alla tentazione di riscrivere le mie storie in un'altra lingua, correndo il rischio di modificarle seguendo l'ispirazione del momento e di tradire il dettato originale. Tuttavia, per mia fortuna (e per quella dei lettori), posso contare su ottimi traduttori, sia in Italia che nei Paesi europei ed extra-europei dove sono pubblicata. —



GLI EVENTI  
IN FRIULI

## Polinote a Valvasone

Per Polinote Music Festival, oggi alle 17.30, in duomo a Valvasone, Viaggio tra sacro e profano con il Duo Francesco Bearzatti (nella foto) e Glauco Venier.



## Il noir di Veit Heinichen

Martedì 31 alle 18.30 a Villa De Brandis a San Giovanni al Natisone il nuovo noir "Parenti lontani" di Veit Heinichen, che dialogherà con Paolo Zamparo.



## Napoleone in Friuli

La cjamare di Napoleòn oggi a Casa Galassi di Torsa di Poceña: alle 17.30 scoprimento di una lapide, alle 18 conferenza con Paolo Foramitti.



L'ex ministro del Lavoro Elisa Fornero oggi al Festival della Costituzione  
«L'indipendenza economica delle donne aumenta il benessere collettivo»

# In Italia ancora troppe disparità di genere «Bisogna lavorare di più sull'istruzione»

## L'INTERVISTA

MARIO BRANDOLIN

**P**er quanto la nostra Carta costituzionale affermi con vigore l'assoluta uguaglianza tra tutte le persone, è poi la società, oltre ai privilegi o gli svantaggi legati alla nascita, che in realtà spesso disattende il dettato costituzionale: creando disparità e disuguaglianze. Tra cui quelle di genere.

E come queste disparità finiscano per creare ingiustizie e discriminazioni sarà al centro dell'intervento della professoressa Elisa Fornero questa mattina (domenica 29) alle 11.15 all'Auditorium Alla Fratta di San Daniele del Friuli nell'ambito della nona edizione del Festival della Costituzione, dedicato quest'anno all'approfondimento dell'articolo 37, quello inerente le donne lavoratrici e madri. Il valore sociale dell'indipendenza economica delle donne, questo il titolo della lectio della professoressa Fornero.

**Come l'indipendenza economica delle donne può contribuire a limitare se non abbattere le diffe-**

**renze che ancora nel nostro paese permangono, soprattutto nel campo del lavoro?**

«Aggiungerei anche che l'indipendenza economica delle donne contribuisce ad aumentare il benessere collettivo. Perché una cultura che non riconosca come valore sociale, costituzionale l'indipendenza economica delle donne finisce per determinare una partecipazione delle donne al mondo del lavoro molto al di sotto del potenziale di crescita dell'economia dell'intero paese»

**Come?**

«Attraverso il non riconoscimento del valore del lavoro domestico, molto spesso accompagnato a lavoro in nero, ad esempio. Soprattutto nel sud dove le donne in età di lavoro sono molte di meno che nel resto del nostro paese».

**Questo perché, secondo lei?**

«Perché mancano strutturalmente le occasioni di lavoro e si deve guardare solo al settore pubblico. E poi c'è un retaggio culturale spesso legato alla preminenza "proprietaria" della figura maschile, all'idea dell'uomo come capofamiglia, come colui che deve mantene-

re la propria famiglia. Cose che dipendono dal passato ma che fermano non solo la piena valorizzazione delle donne nel campo lavorativo e sociale, ma anche la loro stessa soddisfazione e quindi limitano il benessere della società».

**Le norme sulla parità però ci sono. La loro mancata attuazione dipende da un fatto culturale o da scarsa volontà politica.**

«La politica ha molte colpe. Sempre. Ma noi ci mettiamo del nostro, non siamo particolarmente specchiati nel rispetto delle leggi».

**Che fare allora?**

«Lavorare molto sull'istruzione. Un po' perché sempre più il lavoro sarà fatto di conoscenze e competenze. E poi per educare al rispetto, alla legalità, alla diversità. Anche avviare a una educazione finanziaria di base, oggi indispensabile, che aiuta molto le donne a comprendere l'importanza della non dipendenza dall'altro. Perché spesso la dipendenza espone a rischi, di violenza fisica ed economica, anche di ricatti. Ad esempio, nonostante per accedere a dei mutui una donna oggi non ha più bisogno della firma del marito o di un maschio garante, le banche



Elisa Maria Fornero, economista, accademica ed ex ministro del Lavoro

continuano a essere molto prudenti, diciamo nel concedere prestiti alle donne. Un retaggio maschilista duro a morire anche in questo settore».

**Lei ha firmato una legge sulla riforma delle pensioni per la quale si è attirata strali e fulmini. L'avesse firmata un collega maschio avrebbe subito le stesse scomposte atten-**

**zioni?**

«Non sono interessata a ritornare su questo tema né soggettivamente né oggettivamente. Se guardo però al tema della discriminazione delle donne, la risposta è no».

Ecco gli altri appuntamenti di oggi (domenica 29, ultima giornata del Festival della Costituzione): alle 10.15 all'Auditorium Alla Fratta

Bastiancontrarie Picule galarie di feminis furlanis fuartis (incuntri in Furlan) con Angelo Floramo; a seguire alle 11.15, come detto, l'intervento della professoressa Elisa Fornero e alle 12.15, sempre Alla Fratta, Lungo i sentieri della Dea, recital con l'attrice Aida Talliente e la musicista Clarissa Durizzotto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MITTELFEST

## La rassegna dei giovani artisti: scelti i tre spettacoli per luglio

**N**ove spettacoli più uno, un ricco gruppo di giovani artisti in scena provenienti da tutta Europa, questi i numeri di MitteYoung, la costola di Mittelfest da due anni dedicata all'arte dal vivo emergente. Difficile comunque delineare delle possibili linee di tendenza dell'universo artistico giovanile in base a quanto visto, che assembla diversi codici espressivi- dal

teatro danza contemporaneo alla clownerie, dal monologo al recital, alla musica classica rivisitata in chiave pop o rock. Scelti da trentasei selector, rigorosamente under trenta, come gli artisti in vetrina, gli spettacoli ne hanno riflesso sicuramente i gusti e infatti sono stati molto apprezzati proprio da coloro che li hanno voluti e che costituivano la gran parte del pubblico. Piuttosto scar-

so in verità. Ma non è questo un dato fondamentale, sul quale peraltro Mittelfest potrà lavorare per migliorarlo, magari ospitando gli spettacoli nel Teatro Ristori, dove la visibilità e la capienza anche della scena sono più funzionali rispetto alla pur suggestiva Chiesa di Santa Maria di Battuti. O coinvolgendo scuole e realtà associative giovanili del territorio. Come è stato per "17 selfie dalla



Giacomo Pedini

fine del mondo", una performance col pubblico in cui protagonisti sono stati gli elaborati delle studentesse del Convitto Paolo Diacono, attorno ai temi delle emergenze legate ai cambiamenti climatici.

L'idea di MitteYoung è un'idea importante, aprirsi al mondo dell'arte giovanile europea può costituire per la kermesse cividalese anche un modo di assicurarsi un futuro necessario e un ruolo significativo nel panorama dei festival

Quanto agli spettacoli che saranno presentati anche al Mittelfest di luglio, essi sono: per la prosa In assenza sparsa del gruppo bolognese Pan Domu Teatro, un monologo molto emotivo in cui si racconta l'esperienza nelle corsie dell'ospedale a fianco di un amico in coma, anche con momenti di aperta ironia. Per la musica Vacation from love, dei tedeschi Cuma Kollektiv in cui con un'ambientazione che ri-

manda al cabaret anni '20 si rimescolano generi musicali e, allo stesso tempo, anche le norme sociali, relazionali e di genere, con musicisti travestiti e arrabbiati, in guerra con le convenzioni. Infine per la danza Nymphs, una bella e animata coreografia dell'olandese Niek Wageenaar, i cui cinque danzatori esprimono la propria identità di genere contro norme, pregiudizi e costruzioni sociali, creando nuove connessioni. «I tre spettacoli vincitori – sottolinea Giacomo Pedini – tratteggiano temi importanti e socialmente molto attuali, intersecando il tema "Imprevisti" attraverso il racconto della morte e dell'identità personale». —

M.B.



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

# A Sottit basta un solo anno: così può superare Semplici

Il tecnico ancora legato all'Ascoli non insiste per il contratto biennale come ha fatto l'ex Cagliari. Anche l'ingaggio dei collaboratori non è una condizione posta all'Udinese per sostituire Cioffi

Stefano Martorano / UDINESE

Come nelle corse dove tutto è possibile fino all'ultima curva e soprattutto fino alla bandiera a scacchi, ieri **Andrea Sottit** ha piazzato un sorpasso che potrebbe rilevarsi semplicemente decisivo in vista dell'arrivo.

La panchina dell'Udinese, quella lasciata lunedì scorso da quel **Gabriele Cioffi** giunto a un passo dalla firma del biennale garantitogli dal Verona, potrebbe infatti essere affidata nelle prossime ore al 48enne di Venaria Reale che, sempre a proposito di contratti, ha già dato completa e gradita disponibilità ad apporre la sua firma su quello per la stagione 2022-'23 dell'Udinese, ovvero il famoso annuale che la società vuole proporre al nuovo tecnico.

Della cifra poi se ne parlerà a tempo debito, ma il soldo che spesso diverge e allontana le parti, in termini di domanda e offerta, passa addirittura in secondo piano rispetto alle modalità del rapporto voluto dalla società, che proprio di recente non ha accontentato Cioffi con il biennale richiesto dal toscano per restare in Friuli, indipendentemente dalla cifra che in questo caso non avrebbe dovuto necessariamente pareggiare quella messa sul piatto dall'Hellas Verona che

proprio nelle ultime ore ha saputo che **Igor Tudor** non intende ritornare sui propri passi, una conferma che spalaca le porte all'arrivo di Cioffi.

Per Sottit, invece, il problema non si pone proprio, e appare chiaro che è stata anche con questa mossa che l'ex difensore dell'Udinese ieri ha piazzato il sorpasso sul suo principale concorrente, quel Leonardo Semplici sempre desideroso, invece, di strappare un biennale a inizio rapporto.

Un'ulteriore accelerata Sottit l'ha poi data anche con una "sterzata" legata alla rinuncia dello staff tecnico fin qui avuto all'Ascoli, pronto quindi ad accettare quello che l'Udinese gli metterà a disposizione e che dovrà parzialmente ricostruire, visto che assieme a Cioffi, se ne sono andati anche il vice **Giampiero Pinzi**, il preparatore atletico **Antonio Bovenzi** e il match analyst **Enrico Iodice**.

Sottit, che per accettare l'Udinese dovrà prima risolvere il contratto in essere con l'Ascoli, in scadenza al 30 giugno 2023, rinunciarebbe quindi al vice **Simone Baroncelli**, al preparatore atletico **Vincenzo Paradisi** e a quello dei portieri **Amedeo Petrazzuolo**, sempre stando alle informazioni pervenute dalle Marche.

Ecco le due manovre che ie-

ri hanno messo Sottit in pieno rettilineo, lanciato in vista del traguardo dopo la modalità aereo inserita al telefono da parte del suo procuratore **Giuseppe Riso**, ma anche dopo avere avuto conferma da Cagliari che il presidente dei sardi **Tommaso Giulinì**, attraverso le manovre del proprio direttore sportivo **Stefano Capozucca**, non si pone in concorrenza con l'Udinese. E per chi non se lo ricordasse, l'Udinese è un club che Sottit conosce benissimo per averci giocato da difensore centrale dal 1999 al 2003, alzando la Coppa Intertoto e lasciando con la qualificazione in Uefa del 2003.

Allena dal 2011 e ha fatto

**Il modulo utilizzato in B con i bianconeri delle Marche anche nei play-off è il 4-3-1-2**

tutta la gavetta necessaria sempre col "mantra" della difesa a quattro, facendo del 4-3-1-2 il suo modulo preferito, quello con cui è arrivato quest'anno al play-off perso con il Benevento.

Fin qui i vantaggi nella corsa al posto di Sottit, mentre **Leonardo Semplici** ha avuto la possibilità di parlare l'altro ieri di Udinese con il responsa-



Gino Pozzo sta accelerando per dare una guida all'Udinese

bile dello scouting bianconero **Andrea Carnevale**.

I due si sono trovati casualmente al "Summer Show Festival" di Ascea Marina nel Cilento, dove Semplici è stato premiato nel corso della serata in cui Carnevale ha ritirato il premio di "giocatore rivelazione" della serie A assegnato a **Destiny Udogie**, assente perché convocato con la Under 21 che deve affrontare per le Euroqualificazioni prima il Lussemburgo, poi la Svezia, entrambe in trasferta, mentre la chiusura sarà contro la Repubblica d'Irlanda il 14 giugno allo stadio Cino e Lillo Del Duca di Ascoli. L'ex "casa" di Sottit. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ALTRO EX

**Gotti allo Spezia che deve sganciare però Thiago Motta**

Se **Gabriele Cioffi** è destinato al Verona, anche l'altro ex capoallenatore dell'Udinese nella stagione appena conclusa, **Luca Gotti**, sta per trovare una panchina in serie A. Il tecnico di Contarina è pronto a prendere il posto di **Thiago Motta** allo Spezia: manca solo l'ultimo passo, la risoluzione del contratto con l'italobrasiliano.

P.O.



## LE VOCI

## In Argentina avvertono l'Udinese: Pereyra non resterà ancora in Friuli

Pietro Oleotto / UDINESE

Un'indiscrezione rimbalza da Verona, un "movimento" che conferma l'imminente ufficializzazione di **Gabriele Cioffi** sulla panchina gialloblù accompagnato dai fidi collaboratori avuti in Friuli, tra questi **Giampiero Pinzi**, padre di quel **Riccardo Pinzi** che ha esordito proprio nell'ultima partita dell'Udinese a Salerno. Il classe 2003 che, eviden-

temente, aveva un accordo privato di svincolo giocherà nell'Hellas facendo quadrare tutte le voci di mercato sul futuro di Cioffi e del suo staff.

Ma se Pinzi junior deve ancora inventare ancora la propria carriera da professionista, c'è un giocatore cardine del centrocampo dell'Udinese che non ancora chiarito il proprio futuro, anche se formalmente esiste un contratto in essere fino al 30 giugno



Il "Tucu" con Kranevitter e Rossi

2023: **Roberto Maximiliano Pereyra**. «Mi piacerebbe tantissimo chiudere giocando una coppa europea. Penso sia legittimo. Non tornerei in Premier. Amo la serie A e la Liga spagnola», ha confessato recentemente il "Tucu" che quindi non esclude di lasciare in Friuli, anche se nella stessa intervista il numero 37 ha confessato che andando al Watford dalla Juventus ha ritrovato «i Pozzo, una famiglia per me».

Insomma, da una parte le ambizioni di carriera, dall'altra la maglia dell'Udinese. In Argentina, però, sono convinti che Pereyra lascerà il bianconero già questa estate. Lo dicono tutti gli account social che ci occupano del River Plate e che fanno rimbalzare il sogno

dei tifosi dei Millonarios, là dove il "Tucu" fu pescato da **Gino Pozzo** nel 1991 a soli vent'anni. Giovedì sera, in occasione della sfida del girone eliminatorio nella Coppa Libertadores contro i peruviani dell'Alianza Lima, letteralmente travolti dai campioni

**A centrocampo dopo aver firmato Lovric i bianconeri su Hadziahmetovic**

d'Argentina (8-1 con 6 gol del bomber **Julian Alvarez** già acquistato dal City), Pereyra è stato avvistato allo stadio Monumental e si è fatto fotografare con **Ivan Rossi** del River e

**Matias Kranevitter**, attualmente in Messico con il Monterrey, ma in odor di rientro alla casa madre. Tutti e due hanno parlato con i dirigenti del club di Buenos Aires e, secondo le voci che rimbalzano dal Sudamerica «el Tucu no continuará en el Udinese».

Un'affermazione che non trova conferme qui in Italia, dove opera il suo procuratore **Federico Pastorello** della P&P Sport Management. Certo è, invece, che l'Udinese si sta muovendo anche sul mercato dei centrocampisti: ha firmato il nazionale sloveno **Sandi Lovric** e segue il bosniaco del Konyaspor **Amir Hadziahmetovic**, anche perché il turco **Tolgay Arslan** potrebbe non essere confermato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLONE  
IN PILLOLE

## Inter, Perisic al Tottenham e arriva Mkhitarjan

Doccia fredda in casa Inter, dopo la decisione di Ivan Perisic di accettare l'offerta del Tottenham di Conte. Il club londinese ha comunicato di aver preso contatti con

l'esterno croato che all'inizio della prossima settimana svolgerà le visite mediche. Per consolarsi l'Inter firmerà a parametro zero l'ex romanista Mkhitarjan.



## Florenzi: «Tornare a Wembley sarà speciale»

«Tornare a Wembley sarà un'emozione speciale, ci torniamo da campioni d'Europa anche se con la delusione di essere fuori dal Mondiale». Così Alessandro Flo-

renzi che si sta preparando con gli azzurri per la sfida di mercoledì a Londra con l'Argentina (vincitrice della Coppa America) e poi quattro gare di Nations League.



Leo Semplici (in alto) sembra osservare Andrea Sottili qui con Luca Gotti durante la gara di Coppa Italia giocata lo scorso anno al Friuli

## L'APPUNTAMENTO

## Le vecchie glorie bianconere oggi nel Memorial Zuccheri

## UDINE

In attesa della "Partita del cuore" in cui saranno impegnati assieme a Zico il 3 giugno a Fontanafredda, le vecchie glorie dell'Udinese scaldano i motori oggi sul campo di San Vito al Torre, dove alle 17.30 si giocherà la partita a scopo benefico con la Rappresentativa giornalisti del Triveneto.

L'evento, che prevede la raccolta fondi per l'Arca, l'associazione ricerche cardiopa-

IL 5° TORNEO CALCISTICO INTERNAZIONALE "FABIO ZUCCHERI" PRESENTA  
LA PARTITA

VECCHIE GLORIE DELL'UDINESE CALCIO  
RAPPRESENTATIVA GIORNALISTI TRIVENETO

**DOMENICA 29 MAGGIO**  
ALLE ORE 17:30  
PRESSO IL CAMPO SPORTIVO "FABIO ZUCCHERI" DI SAN VITO AL TORRE (UD) - VIA ROMA N. 153  
NAPÀ ATTIVO UN FORNITORE DI CROCE E FREGIANTERIE

VI ASPETTIAMO!  
A.S.D. CALCIO SAN VITO AL TORRE  
Per info: formazionizuccheri@libero.it

**GROAZ Legnami**

tie aritmiche di Padova, sta diventando ormai un classico appuntamento di contorno all'interno del Torneo internazionale Fabio Zuccheri, il giovane portiere mancato improvvisamente il 5 agosto del 2015, e alla memoria del quale la famiglia e la società del San Vito al Torre organizzano il torneo giovanile, tornato in pieno svolgimento in questi giorni dopo due anni di stop causati dalla pandemia.

Tra le vecchie glorie bianconere oggi in campo si rivedranno Gigi Del Neri, Maurizio Trombetta, Gigi De Agostini, Fabio Rossitto, Claudio Pellegrini, Leonardo Cortiula e Sergio Vriz. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CHAMPIONS LEAGUE

Il Real sul tetto d'Europa  
Ancelotti è il primo  
a riuscirci per la quarta volta

Michele Di Branco

Con un solo tiro in porta, difeso prima e dopo da una grande prova difensiva e da una prestazione leggendaria del suo portiere, il nazionale belga Courtois, il Real Madrid strappa al Liverpool il trofeo più importante d'Europa conquistando la sua quattordicesima Champions League. La seconda sotto la guida di Carlo Ancelotti, al quarto successo personale: il primo a riuscirci.

Gara molto tattica all'inizio: le due squadre si rispettano e sono attente a non scoprirsi. Fa qualcosa in più il Liverpool nel primo quarto d'ora, guidato in mediana da Fabinho e Thiago e proprio al 15' arriva la prima occasione: Salah cerca un deviazione velenosa sotto misura ma Courtois è attento. Ancora Salah due minuti dopo, Courtois sicuro blocca. Reds in pressione: sganciano i terzini Robertson e Alexander-Arnold e il Real è costretto sulla difensiva. Così al 20' il gol inglese sembra cosa fatta ma Courtois è strepitoso deviando sul palo un destro angolato di Manè. Lo spavento spinge il Real ad uscire dall'angolo ma i cervelli Modric e Kroos non riescono a creare gioco e le punte spagnole restano isolate. In pratica ci prova solo il Liverpool: al 34' colpo di testa un po' fiacco di Salah tra le braccia di Courtois. In 35 minuti la sola nota di cronaca in favore dei blancos è la conquista di un calcio d'angolo. Al 40' Militao evita guai sbarrando la strada a Manè pronto a battere a rete. Suspence al 42': Benzema sorprende la linea difensiva del Liverpool e,



Benzema abbraccia Vinicius che ha deciso la finale con un gol

sfruttando un pasticcio di Alisson e Konate, fa centro. Il guardalinee annulla per fuorigioco ma poi il Var impiega tre interminabili minuti, con lo stadio che trattiene il fiato, per confermare la decisione del campo.

Si va a riposo sullo 0-0. Si riparte sul filo dell'equilibrio ma dopo nove minuti la partita si spezza: Valverde sfonda a destra e calcia forte in diagonale trovando Vinicius sul lato opposto dell'area libero di battere imparabilmente Alisson. Colpo duro per il Liverpool che reagisce con Salah al 64': il solito Courtois disinnescava un bel sinistro a giro. È l'egiziano a cercare di scuotere i Reds: al 68' l'ala non riesce a trova-

re lo spiraglio giusto su una sponda di Jota. È il momento di rischiare per Klopp: al 76' dentro Keita e Firmino: inglesi a trazione anteriore. Liverpool a testa bassa: all'80' Courtois smanaccia in angolo un tiro in mischia di Jota. Spartito ormai delineato, il Real fa solo opposizione e si affida Courtois: il portiere belga all'82' nega a Salah un gol fatto con un balzo prodigioso. Al 91' Ceballos in contropiede manca l'occasione per chiudere i conti. Ma gli spagnoli non pagano dazio: il forcing finale dei Reds, stanchi, è tanto disperato quanto confuso e la Coppa prende la strada di Madrid. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LIVERPOOL

0

## REAL MADRID

1

**LIVERPOOL (4-3-3)** Alisson 5.5; Alexander-Arnold 6.5, Konatè 6.5, Van Dijk 6, Robertson 6; Henderson 6 (32' st Keita sv), Fabinho 6, Thiago Alcantara 6 (32' st Firmino sv); Salah 5, Mane 5.5, Luis Diaz 6 (20' st Jota 5). All. Klopp.

**REAL MADRID (4-3-3)** Courtois 7.5; Carvajal 7.5, Militao 7, Alaba 7, Mendy 6.5; Modric 6.5 (45' st Ceballos sv), Casemiro 6.5, Kroos 6.5; Valverde 7 (40' st Camavinga sv), Benzema 6.5, Vinicius 7 (48' st Rodrygo sv). All. Ancelotti.

**Arbitro** Turpin (Francia) 6.

**Marcatore** Nella ripresa, al 14' Vinicius.

## SCONTI E POLEMICHE

Gas urticanti contro la folla:  
«Organizzazione indegna»

## PARIGI

Il clamoroso ritardo di 36 minuti nell'inizio della finale di Champions è stato causato da assembramenti di tifosi del Liverpool che non erano riusciti ad entrare e premevano sui cancelli. Troppo lunghi i controlli, metropolitana a rilento alla base del clamoroso disservizio. Improvvisamente in tre mesi, l'organizzazione di questa finale — che doveva disputarsi a San Pietrobur-

go — ha fatto acqua da tutte le parti. La polizia è stata travolta dagli eventi, con decine di inglesi che scalcavano le inferriate, e ha fatto uso di cariche e gas urticanti. Così alla fine ci è andato di mezzo anche chi non aveva nulla a che vedere con i teppisti, come il fratello di Joel Matip del Liverpool, Marvin: «L'organizzazione è stata indegna per una finale di Champions», ha commentato dopo la fuga in un locale con la moglie incinta. —





Serie A

ROBERTO PERESSUTTI. È di Godia uno dei preparatori del Milan campione d'Italia che racconta così l'emozione tricolore

# «Lo scudetto mi ripaga dei sacrifici fatti la svolta è arrivata con la vittoria nel derby»

## L'INTERVISTA

ALBERTO BERTOLOTTO

**C'**è anche un pizzico di Friuli nello scudetto del Milan. Uno dei due preparatori atletici dello staff di Stefano Pioli, infatti, arriva da Udine, da Godia per la precisione. Si tratta di Roberto Peressutti, classe 1967, che dopo aver collaborato con Marco Giampaolo e Bruno Tedino è entrato a far parte della squadra del tecnico emiliano nell'autunno del 2019, all'inizio dell'avventura rossonera. C'è stata, e c'è, anche la mano del "Prof" in questo incredibile crescendo del Diavolo, che dall'undicesimo posto in classifica occupato dopo il 5-0 di Bergamo del dicembre 2019 una settimana fa si è laureato campione d'Italia. «Un sogno professionale che si è realizzato», ha detto il preparatore, nuovo friulano in cima alla Serie A a

distanza di tre anni dal trionfo di Maurizio Trombetta, "secondo" di Max Allegri nel 2019 alla Juventus.

**Prof, una cosa si può dire: mai come quest'anno le ferie sono piacevoli.**

«Direi proprio di sì. Forse ancora non ci siamo ancora resi conto di ciò che abbiamo fatto. Ci vorrà qualche mese per metabolizzare il risultato. Il Milan, nella sua storia, ha vinto 19 scudetti e in uno di questi ci siamo anche noi, inteso come staff tecnico. Per quanto mi riguarda, abbiamo creato un bel gruppo di lavoro. Sono a stretto contatto con Matteo Osti, lo storico preparatore di Pioli, e con i ragazzi di Milan Lab».

**In pochi, anche durante la stagione, credevano che i rossoneri potessero mettere il muso davanti all'Inter e invece...**

«È stata la conseguenza di un percorso. Siamo cresciuti tutti, continuamente: dal mister, ai suoi collaboratori, passando per i giocatori. Ogni per-

sona si è messa a disposizione e ha espresso il suo massimo. Poi, come in tutti questi casi, ci vuole un pizzico di fortuna. È andata bene».

**Qual è stata la svolta?**

«La vittoria nel derby con l'Inter del girone di ritorno ma, soprattutto, il successo all'ultimo istante con la Lazio, maturato grazie al gol di Tonalì. Ho visto che nel gruppo è scattata una nuova consapevolezza, legata al voler fare qualcosa di ancora più grande. Era difficile pensare di migliorare il secondo posto della scorsa stagione. Noi ci eravamo però prefissati di conquistare più punti rispetto a un anno fa. Ci siamo riusciti ed è arrivato anche qualcos'altro, lo scudetto».

**A proposito, a Reggio Emilia col Sassuolo è scattata la grande festa. Al triplice fischio, oltre ad aver provato una gioia immensa, ha pensato a tutto il suo percorso professionale?**

«Sì, mi sono venuti in mente



Roberto Peressutti con la coppa dello scudetto FOTOGRAFIA MILAN

tutti i sacrifici fatti, personali ma anche famigliari. Mia moglie e mio figlio son sempre rimasti a Godia mentre io lavoravo in giro per l'Italia. Ed è a loro che dedico questo successo. Sono partito da lontano, nel 1990 col Treviso. Vi sono tornato dopo anni spesi tra Reggina, Triestina, Venezia, Alessandria. Lì conobbi Marco Giampaolo, con cui poi ha collaborato a Catania, Cesena, Brescia, Empoli, Sampdoria. Quindi la parentesi con Bruno Tedino a Palermo. Onestamente tutti, quando si avvicinano a questo lavoro, che sia di calciatore, tecnico o dirigente, sognano di vincere lo scudetto. Questo momento rappresenta per me il coronamento della carriera».

**Lei ha un rapporto di fiducia con Ibrahimovic. Cosa vuol dire lavorare con lui?**

«Quando a Reggio Emilia, a 15' dal termine della gara, si stava scaldando, mi ha detto: "Ti ricordi? Due anni e mezzo fa ti avevo promesso che ti avrei portato a vincere il campionato...". Così è stato. Fa parte del personaggio, ma Zlatan è davvero un fenomeno. E il suo arrivo ha fatto scoccare la scintilla. Ha alzato il livello di tutti, anche dello staff».

**Una frase di Ibra che l'è rimasta impressa?**

«Se vuoi che la gente si ricordi di te, devi vincere. Lo ripeteva spesso. Ha ragione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## REINVESTIAMO TUTTI GLI UTILI NEL TUO TERRITORIO.

Siamo la più grande rete italiana di Banche di Credito Cooperativo. Quelle nate nella tua comunità, che arrivano dove gli altri non arrivano e reinvestono tutti i loro utili nel tuo territorio. Oggi lavoriamo insieme per essere ancora più solide e innovative, per valorizzare le differenze, per guardare al futuro rimanendo sempre al tuo fianco.

[gruppobcciccrea.it](http://gruppobcciccrea.it)


UNITI SIAMO ANCORA PIÙ UNICI



# Pordenone bis a Lignano I tifosi non ci stanno più

La squadra neroverde giocherà a Fontanafredda solo nel giro di ritorno  
«È una situazione desolante, la società si prende le sue responsabilità»

Alberto Bertolotto / PORDENONE

L'ipotesi di vedere la propria squadra nuovamente a Lignano per tutto il girone d'andata ha fatto arrabbiare e non poco i tifosi del Pordenone. Speravano che i neroverdi tornassero a Fontanafredda già a inizio campionato e invece non ci sono le condizioni per farlo. Ancora oggi la formazione friulana non può rientrare nel suo territorio d'origine e al contempo mancano sempre mosse concrete legate alla realizzazione di una nuova struttura.

Se già al Teghil in serie B eravamo in pochi, non oso pensare quanti saremo in Lega Pro, a meno che non ci sia un campionato di vertice dei ramari – sottolinea **Stefano Ponticiello**, presidente del club Pn Neroverde 2020 –. Si



Sarà ancora il Teghil la casa del Pordenone per qualche mese

## PLAY-OFF

### In Palermo-Feralpi e Padova-Catanzaro ci si gioca la finale

Stasera è la volta anche del ritorno delle semifinali di serie C. Alle 19 si gioca Padova-Catanzaro, alle 20.30 Palermo-FeralpiSalò. Incerta la sfida dell'Euganeo, dato che si parte dallo 0-0 dell'andata. Irosanero dall'altro lato partono dal 3-0 ottenuto sul Garda. In caso di parità dopo i 180', si proseguirà con i supplementari e i calci di rigore. La finale si disputerà su due partite. Gara-1 è prevista per domenica 5 giugno, mentre gara-2 è in calendario sette giorni dopo.

chiacchiera e basta e di questo passo non avremo mai lo stadio in città. Vediamo cosa succederà, ma siamo pronti a fare le nostre rimostanze nelle sedi opportune». La rabbia è palpabile, d'altronde il quadro non si sblocca. «Ed è così da molto tempo: credo di interpretare il pensiero di molti tifosi se dico di sentirmi infastidito alla nausea».

«Autorità, istituzioni e politica locale non hanno favorito lo sviluppo di progetti seri», afferma uno storico tifoso come **Sandro Pizzolato**, che poi aggiunge in relazione al club neroverde: «Anche la proprietà del Pordenone si deve assumere le proprie grandi responsabilità per l'atteggiamento e per le scelte fatte in questi anni, soprattutto nell'individuazione dell'impianto che ha ospitato le partite interne».

Se si fosse scelto Fontanafredda in precedenza come nuova casa, ora forse si parlerebbe di una storia diversa. «È un bel pasticcio – dichiara un altro supporter, **Alessandro Scarabattola** –. Il tifo non era entusiasta della scelta di Lignano per la serie B, difficilmente lo sarà per la C e dopo una retrocessione. La prospettiva di giocare in casa avrebbe dato ben altro entusiasmo». «Desolante», è per **Mauro Gasparotto** l'idea di un intero girone d'andata a Lignano. Vorrebbe subito tornare al Tognon **Silvia Gustapane** del

Fan Club Nogaredo, mentre è diversa l'opinione di un tifoso di vecchia data come **Paolo Ingrao**: «Non è importante dove si gioca», sostiene. Per una presenza fissa della tribuna come **Tullio Colicchia** «la sensazione che ci sia una confusione totale sul da farsi è palese», mentre **Silvano Grigoletti** chiude con una riflessione: «È davvero deludente che in sessant'anni Pordenone non si sia dotato di un impianto di livello per il calcio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SERIE B

### Tra Pisa e Monza l'ultima sfida per il salto in A

Si gioca alle 20.30 di stasera il ritorno della finale play-off di serie B tra Pisa e Monza. Si parte dal 2-1 dell'andata per i brianzoli. La rete al 93' del nerazzurro Berra, friulano ed ex Pordenone, ha reso più aperto il match odierno. La formula: in caso di parità dopo i 180', supplementari ed eventuali rigore. I neroverdi seguono con attenzione la sfida. Se dovesse andare in A il Monza, arriverebbero 700 mila euro legati a clausole stabilite per le cessioni di Diaw e Ciurria.

## L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

<p><b>CORSA EDITION</b></p> <p>1.2 75 cv</p> <p>S&amp;SMT5</p> <p>Emissioni CO2 93 g/km Anno 2020 - km 15.000 circa. Hill hold &amp; start system, Lane keep assist</p> <p>14900</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p>	<p>14200</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>0432676335</p> <p><b>FIAT GRANDE PUNTO</b></p> <p>1.3 MJT 90 CV 3p. Dynamic 11/2005, 2/3-Porte, Arancione, 178.500 km</p> <p>-</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>20098</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>FORD FOCUS</b></p> <p>1.5 TDCi SW, 2016, bluetooth, navi, fendì, radio touch, km 89.743</p> <p>13400</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>
<p><b>ASTRA ST BUS. ELEGANCE</b></p> <p>Emissioni CO2 112 g/km Anno 2020 - km 38.000 circa Eco flex aero pack, Eco flex chassis, Esp con abs e hill start assist</p> <p>19500</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p>	<p><b>FIAT 500</b></p> <p>OFFERTA DEL MESE: 2/3-Porte, Grigio, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina 0 km</p> <p>10900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>FIAT PANDA</b></p> <p>1.2 8v Dynamic 11/2009, 4/5-Porte, Bianco, 139.500 km</p> <p>-</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>JEEP RENEGADE</b></p> <p>2.0 Mjt 140CV 4WD Active Drive Low Limited 97.640 km</p> <p>21900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>FIAT 500L</b></p> <p>1.3 MJT 95CV, 2017/19, RETROCAM, BLUETOOTH, CRUISE, RADIO, KM CERTIF</p> <p>15300</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p><b>FIAT TALENTO</b></p> <p>1.6 MJT PC-TN FURG. 10Q, 2019, CLIMA, FEDI, BLUETOOTH, KM 75800</p> <p>17900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>
<p><b>GRANDLAND ULTIMATE PHEV</b></p> <p>16 At8 AWD - Emissioni CO2 35 g/km Anno 2021 - km 15.000 circa Park &amp; go packTetto black, Vetri posteriori oscurati</p> <p>31900</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p>	<p><b>FIAT 500</b></p> <p>OFFERTA DEL MESE: 2/3-Porte, Bianco, 70 KW / 95 CV, Elettrica 0 km</p> <p>19560</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>FIAT PANDA</b></p> <p>1.3 MJT 16V 4x4 Cross 03/2010, 4/5-Porte, Verde, 162.500 km</p> <p>7900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>SKODA OCTAVIA</b></p> <p>1.6 TDI CR S.W. NAVI SAT, CRUISE, CLIMA AUT, RADIO TOUCH, KM 42151</p> <p>17900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p><b>BMW 320 D</b></p> <p>S.W. BUSINESS, 2017/19, C. AUT, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM CERTIF.</p> <p>25900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	
<p><b>ABARTH 595</b></p> <p>OFFERTA DEL MESE: 1.4 Turbo T-Jet 145 CV 2/3-Porte, Grigio, 107 KW / 145 CV, Benzina 0 km</p> <p>23500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>FIAT 500L</b></p> <p>SCONTO FINANZIAMENTO: 06/2019, Monovolume, Grigio scuro, 5.700 km</p> <p>15700</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>FIAT PANDA</b></p> <p>0.9 TwinAir Turbo S&amp;S 4x4 06/2017, 4/5-Porte, Arancione, 96.235 km</p> <p>11900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>A. R. STELVIO</b></p> <p>2.0 T-B &amp; 2.2 T-D 2017/18/19, PELLE, NAVI, CRUISE, XENO, KM CERTIFICATI</p> <p>29900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p><b>RENAULT CAPTUR</b></p> <p>1.5 DCI 90CV, 2017, CLIMA, CRUISE, LUCI LED, BLUETOOTH, KM 67.050</p> <p>14500</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	
<p><b>AUDI A4</b></p> <p>SCONTO FINANZIAMENTO: 09/2017, Station Wagon, Bianco, 55.604 km</p> <p>23800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>FIAT 500X</b></p> <p>OFFERTA DEL MESE: Fuoristrada, Rosso, 88 KW / 120 CV, Benzina 0 km</p> <p>17500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>HYUNDAI I30</b></p> <p>1.6 CRDi 90CV 6m Comfort 01/2012, Station Wagon, Grigio, 278.000 km</p> <p>-</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>JAGUAR XE</b></p> <p>2.0 D PRESTIGE, 2019, CAMBIO AUT, PELLE, NAVI TOUCH, CRUISE, KM 38392</p> <p>29900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p><b>BMW 420 D</b></p> <p>GRAN COUP SPORT, 2016, BLUETOOTH, NAVI, CRUISE, CERCHI 18, KM 84.491</p> <p>25850</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	
<p><b>BMW M3</b></p> <p>E46 M3 Coup07/2001, CoupL, Grigio, 99.000 km, 252 KW / 343 CV, Benzina 39900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>FIAT BRAVO</b></p> <p>1.6 MJT 90 CV Active 10/2009, 4/5-Porte, Bianco, 134.600 km</p> <p>5500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>HYUNDAI TUCSON</b></p> <p>05/2006, Fuoristrada, Nero, 84.000 km</p> <p>7800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>A.R.GIULIA</b></p> <p>2.2 TD 160/180CV 2017/18/20, PELLE, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM CERTI</p> <p>25300</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p><b>M-BENZ A</b></p> <p>180 D, cambio aut., retrocamera, navi, radio touch, cruise, km 62.918</p> <p>27900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	
<p><b>DACIA DUSTER</b></p> <p>SCONTO FINANZIAMENTO: 1.5 dCi 8V 110 CV 4x2 Prestige 08/2018, 71.200 km</p>	<p><b>FIAT DOBLO</b></p> <p>1.6 MJT 16V 90CV Dynamic 7 POSTI 11/2012, Monovolume, Rosso, 187.454 km</p> <p>8800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>JEEP COMPASS</b></p> <p>OFFERTA DEL MESE: 1.6 Multijet II 2WD LONGITUDE Rosso, 96 KW / 131 CV, Diesel 0 km</p> <p>28668</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>FIAT PANDA</b></p> <p>1.2 EASY &amp; 1.3 MJT 4X4, 2015/18, CLIMA, RADIO, MP3, CRONO TAGLIANDI</p> <p>10850</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p><b>BMW 318 I</b></p> <p>ADVANTAGE, 2019, CAMBIO AUT, NAVI, LED, CRUISE, BLUETOOTH, KM 51216</p> <p>22990</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p><b>FORD EDGE</b></p> <p>2.0 D AWD TITANIUM, 2019, PELLE, NAVI, CRUISE, RETROCAM, KM 29.454</p> <p>33900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>
	<p><b>FIAT GRANDE PUNTO</b></p> <p>1.2 5 porte Dynamic 01/2007, 4/5-Porte, Blu, 138.415 km</p> <p>-</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p>	<p><b>JEEP RENEGADE</b></p> <p>OFFERTA DEL MESE: 1.0 T3 Longitude Rosso, 88 KW / 120 CV, Benzina 0 km</p>	<p><b>JEEP CHEROKEE</b></p> <p>4WD 2.2 MJT LIMIT., 2017, BLUETOTTH, XENO, NAVI, PELLE, KM 48424</p> <p>24900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p><b>JEEP COMPASS</b></p> <p>1.6/2.0 mjt limited, pelle,tetto,navi, cruise, car play, km certif</p> <p>24900</p>	

## L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



Antonio Simeoli

/ INVIATO A MALGA CIAPELA

Tremilaquattrocentotredici chilometri. Ad aspettare. Tremilaquattrocentotredici chilometri ad accontentarsi di riso in bianco e petto di pollo. Ai ferri, con al massimo un filo d'olio. Tre settimane a sentir dire "beh, quando arriva l'impresa in questo Giro?", "che noia questo Giro", "dove sono i campioni in questo Giro?". Ad accontentarsi d'un guizzo di **Mathieu Van der Poel**, d'una volata di **Arnaud Demare**, a disquisire sul tappo di Prosecco finito nell'occhio di **Biniam Girmay**, a vedere una tappa di montagna (Blokkaus) finita con una volata.

Poi arriva la Marmolada e ti regala 15 minuti di grande ciclismo. **Jai Hindley**, 26 anni di Perth, qualche mese in Abruzzo da under 23, uno che due anni fa aveva preso la maglia rosa sul Sestriere, l'aveva indossata solo nella crono di Milano perdendo il Giro, si è ripreso tutto. Con gli interessi. Attacco, forte, ripetuto. Gioco di squadra perfetto con **Lennard Kamna**, mandato dal team avanti per la missione: prendersi il Giro. E così è stato. Bello sia accaduto più o meno nel punto in cui nel 1998 **Marco Pantani** squassò il Giro d'Italia, l'infinito rettilineo prima di Capanna Bill, poco prima dello striscione dei 3 km dall'arrivo.

Davanti un gruppo di fuggitivi si gioca la tappa, con **Alessandro Covi** (Uae), 23enne piemontese, 8 giorni più giovane di **Tadej Pogacar**, e una delle speranze del ciclismo italiano, dietro la Ineos rompe gli indugi. Sul quel rettilineo infinito **Richard Carapaz** mostra i muscoli. Il russo **Pavel Sivakov** si sfinisce. Cede. Hindley attacca. Rasoiata. L'ecuadoriano regge, ma dà la sensazione di fare fatica. Vi ricordate Montecampione, Giro 1998, sempre lui, Marco, per il quale in quei cruciali metri di strada ieri c'era una concentrazione di striscioni incredibile anche ieri grazie a tifosi entusiasti e corretti e che hanno schivato l'attesa pioggia, che fa di tutto per staccare **Pavel Tonkov**?

Hindley ci crede, vola. Trova per strada, e qui c'è il capolavoro tattico della Bora, Kamna che dà il colpo di grazia alle gambe di Carapaz. Il canguro va, a 3 km dall'arrivo. Sembra quasi sorridere, agile e potente allo stesso modo. Ha il 34 davanti, rapporto perfetto. muscoli e battiti sotto controllo, velocista super. «Rimasi distrutto due anni fa quando presi e persi la maglia a Milano in 24 ore. Ora farò di tutto per tenerla, ma manca ancora la cronometro», dirà poi all'arrivo. Ecco cosa aveva in testa quando volava verso il Passo Fedai. Dietro Carapaz affondava, non riuscendo a staccare Kamna. Anzi, il terzo del podio, **Mikel Landa** (Bahrain) che era stato il primo a cedere, ha messo la freccia sul sudamericano provando addirittura ad attaccare il secondo gradino del podio. Ce l'ha quasi fatta.

Hindley, infatti, ha staccato Carapaz di 1'28", avrà quindi un tesoretto ricchissimo di 1'27" nei 17 chilometri dell'ultima cronometro oggi a Verona.

Insomma, ha vinto il Giro d'Italia, primo australiano della storia. «E se l'è meritato – ammette il direttore sportivo della Ineos, **Matteo Tosatto** – nel 2020 aveva quasi vinto il Giro, non è uno sconosciuto, ha vinto un gran bel corridore. Avevamo indirizzato la corsa alla perfezione portando Richard a giocare tutto all'ultima salita». Sul suo terreno, attorno a quota duemila. Invece le sue gam-



Jai Hindley, 26 anni australiano della Bora, attacca sulla Marmolada e fa il vuoto. A destra in maglia rosa e sotto il direttore sportivo friulano Enrico Gasparotto



# Hindley sbanca il Giro

L'australiano attacca a 3 km dalla fine della Marmolada e stacca Carapaz «Ora sotto con la crono»: ha 1'25" di vantaggio a Verona oggi farà festa

be hanno "lampeggiato". Oggi l'ecuadoriano compie 29 anni: si consolerà con l'affetto della famiglia, che l'ha raggiunto da tre giorni, ma dovrà fare attenzione: ha 26" di vantaggio su Landa. È vero che va più forte del rivale contro il tempo, ma la botta presa "a casa sua", sulle sue montagne è stata dura.

«È la maglia più bella questa – ha detto Hindley con la maglia rosa addosso – abbiamo rispettato il programma con il team, straordinario, e ce l'abbiamo fatta: ora finiamo il lavoro». Finale. Con brivido. Covi si gode la giornata di gloria e, speriamo, possa correre da protagonista senza fare solo il gregario o di **Joao Almeida** o dello

stesso re sloveno, **Vincenzo Nibali** (Astana) con gambe e orgoglio chiude il cerchio della sua carriera conservando il quarto posto. Il giovane **Juan Pablo Lopez** (Trek), dieci giorni in maglia rosa, lo aspetta sul traguardo per abbracciarlo. Bellissimo. Vale la pena aspettare tutto questo no? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Covi, 22 anni, Uae Emirates vince sulla Marmolada

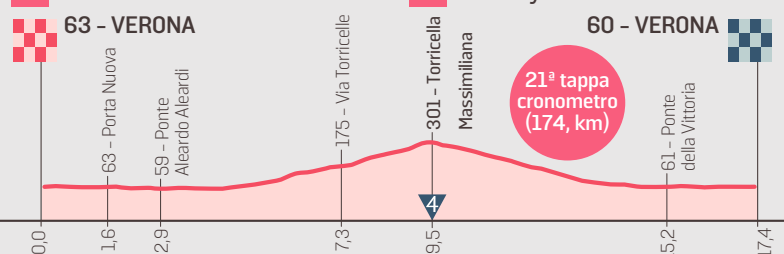
## COSÌ AL GIRO

### ORDINE DI ARRIVO 20ª TAPPA

1	A. Covi	Ita	04:46:34
2	D. Novak	Slo	+00:32
3	G. Ciccone	Ita	+00:37
6	J. Hindley	Aus	+02:30
9	M. Landa	Spa	+03:19
10	L. Kamna	Ger	+03:39
11	R. Carapaz	Ecu	+03:58
13	L. Fortunato	Ita	+04:07
14	J. Hirt	Cze	+04:25
17	V. Nibali	Ita	+04:37

### CLASSIFICA GENERALE

1	J. Hindley	Aus	86:07:19
2	R. Carapaz	Ecu	+01:25
3	M. Landa	Spa	+01:51
4	V. Nibali	Ita	+07:57
5	P. Bilbao	Spa	+08:55
6	J. Hirt	Cze	+09:07
7	E. Buchmann	Ger	+11:18
8	D. Pozzovivo	Ita	+16:04
9	J. P. Lopez	Spa	+17:29
10	H. Carthy	Gbr	+17:56



## IL DS FRIULANO

Felicità "Gaspa": «Bravo Jai ma la corsa finisce all'Arena»

MALGA CIAPELA

Jai Hindley, dopo aver risposto a un sacco di domande nella prima conferenza stampa in maglia rosa del Giro 2022 (gli era capitato al Sestriere due anni fa proprio nella penultima tappa e allora poi finì male) ha appena lasciato la Marmolada in elicottero direzione Verona. Il team, uno dei più forti del panorama con 17 milioni di budget (bazzecole rispetto ai 50 della Ineos di Carapaz) non ha lasciato nulla di intentato: con l'australiano può vincere il primo grande Giro della sua storia. E il direttore sportivo friulano Enrico Gasparotto, al debutto in un team pro Tour a 40 anni dopo una carriera di rilievo su strada con due Amstel, un tricolore in bacheca e altro? Non si sbilancia. Venerdì dopo la tappa friulana ci aveva detto: «Proveremo a vincere il Giro, ci inventeremo qualcosa». Per "Gaspa" ieri colazione a casa a Casarsa, mentre il suo team si preparava in un hotel della cittadina, partenza per Belluno e un'idea in testa: piazzare un uomo nella figa di giornata e stare pronti a fermarlo se Jai sulla salita finale ne avesse avuto bisogno. Così è accaduto, Kamna ha svolto il compito, "lanciando" il capitano. «Hindley ha fatto una grande prestazione. Ma il Giro finisce a Verona dopo la crono e il Giro non l'abbiamo ancora vinto». Ha ragione. Quasi.—

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ENZO CAINERO.** Il patron fa il punto dopo un'ennesima impresa  
«La cosa più bella? La passione respirata nelle piccole comunità»

# Il Friuli il giorno dopo «È stata la vittoria dei centomila tifosi andati sulle strade»

## L'INTERVISTA

«**E** la vittoria della nostra gente, delle nostre comunità, dei piccoli paesi del Friuli attraversati dal Giro d'Italia e che per la corsa rosa ancora una volta si sono mobilitati. La vittoria degli oltre centomila tifosi sulle strade».

Il giorno dopo il "Giro day" in Friuli Venezia Giulia per Enzo Cainero, 77 anni il patron delle frazioni friulane da vent'anni, è iniziato un'ora dopo il solito.

«Sì mi sono svegliato alle 8 e ho trovato centinaia di messaggi sul telefono, ho ricevuto la chiamata da decine di persone. Molti sindaci, anche dei comuni più impensabili, mi hanno chiamato per chiedermi di far passare una tappa sul loro territorio».

**Anche se non ha vinto un big e la battaglia per la maglia rosa è stata in tonno minore?**

«Sì, perché alla fine la corsa la fanno i corridori, ma la visibilità avuta dal Friuli Venezia Giulia è stata enorme e va di pari passo alla passione e professionalità non solo dei volontari, ma di tutti quelli che hanno collaborato: dai sindaci alle varie istituzioni, passando per le Forze dell'ordine, pensate al grande lavoro che abbiamo fatto con la Polstrada per limitare i disagi alla viabilità: era una tappa temuta, si tagliava in due il Friuli».

**La sorpresa più grande?**

«Non ci sono dubbi: Mariano Lagunare. Il sindaco Popesso e i suoi hanno messo una energia straordinaria, con voglia e passione che deve insegnare molto alle vicine località balneari più rinomate. E Mortegliano? Quella comunità pullula di ciclismo, chiede a gran voce di ospitare una partenza o un arrivo del Giro».

**La fila è lunga...**

«Già. E accontentare tutti è impossibile. Poi Fagnana, San Marco di Mereto dei Cecchini, Majano, ovviamente Buja, cui sono particolarmente legato e che presto sarà premiata con una tappa».

**Un aneddoto?**

«Facile, ricordando la passione messa dai paesi delle Valli del Torre e da Villanova delle Grotte, venerdì nella ricognizione con mio fratello Eddy mi sono imbattuto in un gruppo di arrotondi di Resia. A Caporetto, poi, siamo stati accolti con grandi onori. In Slovenia c'era la folla sulle strade, i loro campioni nascono dalla grande passione per la bici della gente».

**La salita del Kolovrat ha fatto centro?**

«Bellissima, come super è stata l'accoglienza delle Valli e Cividale, un gioiellino esportabile ovunque».

**Cividale-Castelmonte può essere la cronoscalata perfetta?**

«No, la salita è troppo facile per i corridori, peccato. Perché lassù, grazie all'entusiasmo di padre Gianantonio, un'altra bella scoperta del Giro abbiamo ancora una volta trovato un tesoro».

## L'EVENTO

**Martedì sera a San Daniele circuito con Nibali**



L'appuntamento è per martedì sera a San Daniele alle 19. Da non perdere, perché sarà l'ulteriore occasione del popolo del ciclismo friulano per un tributo a Vincenzo Nibali, lo Squalo di 37 anni che a fine stagione concluderà la carriera. Venerdì sulle strade della Marano-Castelmonte la classifica di striscioni e cartelli dedicati dai tifosi il due volte vincitore del Giro l'ha vinta a mani basse. Nibali correrà come nell'edizione zero del 2019 il circuito organizzato da We Like Bike Criterium. Con lui Ciccone, Dainese, Oldani, Formolo, Pozzovivo, Consonni, i friulani De Marchi, Cimolai, Milan e tanti altri. Ma non è finita qui. Nonostante l'annullamento della mostra in onore di Eddy Merckx a 50 anni dall'anno magico del 1972 e dell'incontro con Beppe Saronni, il Consorzio We Like Bike prevede per il 19 giugno il convegno dell'Associazione Italiana Velocipedi che sfilerà tra le vie del centro con le sue bici d'epoca.



Cainero, il direttore del Giro Vegni e il presidente Fvg Fedriga: il patto per il Giro in Friuli è siglato

**Quindi non resta che aspettare il Lussari 2023: novità?**

«Rcs deciderà a metà giugno, dipende dai lavori alla telecabina. Diciamo che l'incontro sotto il palco di venerdì tra il presidente Fedriga, che ringrazio ancora per la fiducia, e il direttore del Giro Vegni però è stato molto proficuo...».

**Cainero, li ha visti i cartelli per Nibali?**

«È un grande, merita alla grande l'affetto della gente, peccato finirà la carriera senza una vittoria sul-

lo Zoncolan come avrebbe voluto e meritato vista la grande classe».

**I friulani?**

«De Marchi applauditissimo, anche se purtroppo non è riuscito ad andare in fuga come avrebbe voluto e a dedicare magari una vittoria all'amico Nicola Venchiarutti, per cui ho visto tanti cartelli sul percorso. Poi c'erano Enrico Gasparotto e Franco Pellizotti a giocare il Giro in ammiraglia: che bellezza».

A.S.

## LA TAPPA IN TV

**In due milioni per l'arrivo L'investimento paga**

L'investimento paga. Perché la corsa viene vista in tv in quasi 200 paesi. In Italia la frazione di Castelmonte è piaciuta: su Rai2 1.590.000 spettatori con il 14.9% (Giro in Diretta il 12.4%, Giro all'Arrivo a 2 milioni di spettatori, 22.3%), mentre Processo alla Tappa interessa 894 mila spettatori con il 10.9%. E una grande fetta di tifosi ormai il Giro lo segue su Eurosport.



**UDINE - TRIESTE**

www.cussighbike.it

#  
**PASSIONE  
VERA**

DA PIU' DI 30 ANNI  
IL TUO NEGOZIO  
DI RIFERIMENTO  
PER LA BICICLETTA



BASKET - SERIE A2

# Apu, autostima e consapevolezza sono le armi in più per il grande salto

Udine come un anno fa ha conquistato la finale, ma il percorso è stato completamente diverso. Il roster è decisamente più forte grazie agli innesti di Cappelletti in regia e di Walters sotto canestro.

Giuseppe Pisano / UDINE

Un anno dopo, un'altra finale. Per l'Apu Old Wild West c'è un'altra occasione di raggiungere l'agognata serie A, conscia del fatto che stavolta sarà tutta un'altra musica. A prescindere dal nome dell'avversaria nella serie che metterà in palio la promozione, perché l'Apu ha completato il suo percorso acquisendo lo status di squadra vincente. Per tutta una serie di motivi che andiamo ad analizzare.

## AUTOSTIMA

Nel 2020/21 Udine si presentò per due volte in finale al cospetto di Napoli (prima in Coppa Italia, poi nei play-off promozione) indossando i panni dell'outsider. I partenopei dovettero sudare le proverbiali sette camicie per avere la meglio, ma alla fine centrarono la doppietta. Probabilmente all'Apu mancava ancora qualcosa per essere vincente. Ricordiamo che durante i play-off Boniciolli dopo ogni vittoria scandiva un personale countdown per motivare il gruppo: «Siamo a sole cinque vittorie della serie A» era il mantra di allora, aggiornato dopo ogni partita. Quest'anno il coach bianconero sembra utilizzare un'altra forma di comunicazione. Sa che il traguardo è vicino e soprattutto è alla portata, che la squadra è matura, quindi cerca di togliere pressione.

## QUALITÀ

Non è il caso di girarci attorno: l'Apu Old Wild West di quest'anno è più forte e com-

pleta. L'innesto di Cappelletti in cabina di regia ha contribuito al salto di qualità definitivo: giocatore determinante e molto continuo, che in stagione avrà steccato al massimo un paio di partite. Così come si sta rivelando decisivo Walters, che al netto degli sbalzi d'umore è un centro straripante, difficilmente arginabile dagli avversari. Un upgrade rispetto a Foulland per il semplice fatto che quando la palla scotta, riesce spesso a piazzare la zampata vincente, con punti e rimbalzi. La qualità del roster, insomma, è aumentata e fa dell'Apu la favorita al salto di categoria.

## PERCORSO

Un'altra differenza, in questo caso macroscopica, è legata alla marcia d'avvicinamento alla finale. Udine ha nove giorni per preparare la serie, mentre l'anno scorso ci arrivò spremuta dopo le cinque battaglie di semifinale con Scafati. Allo stesso tempo l'avversaria sarà meno fresca, dato che Pistoia e Verona sono ancora sul «ring» a combattere, mentre nel 2021 Napoli si presentò riposata dopo un facile 3-0 su Ferrara. I partenopei, inoltre, erano rivale indigesta: sei vittorie su sette nei confronti diretti con Udine. Quest'anno l'Apu ha già battuto due volte sia Verona (fase a orologio e Supercoppa) che Pistoia (in regular season) e ha il fattore campo a favore. Sono tanti gli indizi che fanno pensare a un verdetto a lieto fine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA SEMIFINALE

### Assigeco Piacenza e Pascolo portano Scafati alla bella

L'Assigeco concede il bis e costringe Scafati alla «bella» nel Tabellone Argento dei play-off. «Dada» Pascolo e compagni si sono imposti sui campani in gara quattro col punteggio di 98-90 dopo due tempi supplementari, al termine di una partita ricca di colpi di scena. Piacenza avanti di 11 punti al 30', rimonta di Scafati e tripla del 71-71 firmata da Cucci a 30" dalla sirena. Nel primo overtime Scafati va a +5, ma lo scatenato Devoe (35 punti) regala all'Assigeco il secondo overtime e l'allungo vincente. —



G.P. Brandon Walters proiettato a canestro durante gara tre di venerdì

## VERSO L'ULTIMO ATTO

### Pronti i mini abbonamenti per le prime due finali

## UDINE

Mentre Pistoia e Verona si scannano fra di loro per ottenere la qualificazione alla finale, l'Apu sta già preparando l'ultimo atto. Queste le date delle cinque gare: domenica 5 e martedì 6 giugno appuntamento al Carnera alle 20, venerdì gara tre a Verona

o Pistoia, eventuale gara quattro domenica 12 giugno in trasferta ed eventuale «bella» mercoledì 15 giugno.

Le partite che valgono la promozione in serie A meritano una cornice adeguata, facile prevedere un Carnera stracolmo e ribollente di tifo. Come nelle precedenti serie dei play-off, verranno propo-

sti i mini-abbonamenti per le prime due sfide casalinghe: prevendita al via domani alle 11 sul sito Vivaticket e nelle rivendite autorizzate della provincia udinese. I singoli biglietti per gara uno e gara due verranno messi in vendita a partire da giovedì, sempre alle 11 e tramite i canali già citati. Gli abbonati della regular season godono della prelazione del posto. Allo studio da parte degli uomini del marketing Apu tutta una serie di iniziative per intrattenere il pubblico nel pre-partita e durante l'intervallo. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Formula 1.** Leclerc domina, Sainz è secondo inseguono le Red Bull di Perez e Verstappen

## Montecarlo è rossa: prima fila tutta Ferrari

## MONTECARLO

Prima fila tutta Ferrari nel Gp di Monaco, settima prova del Mondiale di Formula 1, con le Rosse di Maranello che imitano nel Principato l'exploit di quelle di Borgo Panigale al Mugello, dove cinque Ducati dominano la griglia di partenza del Gp d'Italia MotoGp. I risultati delle prove libere avevano mostrato un Cavallino davvero rampante e nelle decisive qualifiche Charles Leclerc ha tenuto dietro tutto con un tempone piazzato in avvio delle Q3, risultato inavvicinabile sia dal compagno di squadra, Carlos Sainz, sia dalle sempre minacciose Red Bull, che occupano l'intera seconda fila. Il monegasco avrebbe anche po-



Leclerc a Monaco corre in casa

tuto migliorarsi, ma nei momenti decisivi uno schianto sul guard-rail di Sergio Perez prima del tunnel, con Sainz incapace di evitarlo, ha congelato la situazione e rimandato tutto alla gara.

«La pole qui è molto specia-

le, sono davvero felice – le parole di Leclerc –. Sapevo di avere il passo, dovevo portare a termine il lavoro. L'ultimo giro prima della bandiera rossa è stato davvero molto buono, la macchina dava sensazioni fantastiche. Avere Carlos al mio fianco poi è fantastico. Con l'asciutto sarà tutto più prevedibile, ma noi saremo competitivi in qualunque situazione».

Grande ottimismo, insomma, e voglia di riprendersi la leadership del mondiale su un Max Verstappen un po' frustrato per l'errore del compagno di squadra. «La pole era fuori portata ma il secondo posto lo meritavamo – ha detto l'olandese –, partire in prima fila sarebbe stato importante».

Dietro ai primi quattro sarà bagarre, perché la terza fila vede affiancati i due britannici rampanti Lando Norris con la McLaren e George Russell con la Mercedes, entrambi affamati ma solidi. Dietro a loro, ben tre pluricampioni del mondo, Alonso, Hamilton e Vettel. L'ultimo della top 10 è Ocon. —

**Tennis.** Al Roland Garros dopo la Trevisan altri due azzurri si qualificano agli ottavi

## Sinner e Giorgi avanti Sonogo sfiora il colpo

## PARIGI

Il Roland Garros sorride all'Italia del tennis, che può vantare ben due azzurre, Martina Trevisan e Camila Giorgi, agli ottavi di finale – non capitava dal 2015 – dove nel torneo maschile approda anche, per il terzo anno consecutivo, Jannik Sinner. L'altoatesino è atteso da una sfida non semplice col russo Andrey Rublev per tentare un possibile incrocio ai quarti col n° 2 Atp, Daniil Medvedev, che a Parigi appare in piena forma nonostante i quasi due mesi di lontananza dai campi.

Giocare nella seconda settimana del torneo è invece una prima volta per Giorgi,



Jannik Sinner

che ha imitato l'impresa di ieri della Trevisan e a sua volta si troverà di fronte una russa, la n° 20 Kasatkina. Sinner ha battuto in tre set lo statunitense Mackenzie McDonald, col punteggio di 6-3, 7-6, 6-3 in un match che lo

ha visto vacillare solo nella seconda partita, complice anche un problema ad un ginocchio che gli aveva addirittura fatto temere la rinuncia prima di scendere in campo.

Camila Giorgi, dopo un avvio di match complicato contro una Sabalenka perfetta al servizio, nel secondo parziale è invece schizzata avanti 4-0 grazie ad un doppio break, pareggiando poi il conto dei set. Un nuovo break immediato ha innervosito ancora di più la Sabalenka mentre la marchigiana non ha sbagliato più nulla chiudendo con un impressionante 6-0.

Ha sfiorato il colpo Lorenzo Sonogo che si è arreso solo al quinto set al norvegese Ruud: 6-2, 6-7, 1-6, 6-4, 6-3 il punteggio.

Elisabetta Cocciaretto è invece la prima finalista della «Città di Grado». L'azzurra ha sconfitto 7-5, 6-2 la slovena Dalila Jakupovic. In finale oggi affronterà la svizzera Ylena In-Albon che nell'altra sfida ha battuto 6-4, 7-5 Sara Errani. —

## IN BREVE

### Basket

**Serie A: è di Milano la prima con Sassari**

L'AX Armani Exchange Milano sfrutta il fattore casalingo e si porta sull'1-0 nella serie di semifinale scudetto con il Banco di Sardegna Sassari. Finisce 88-71 per i padroni di casa. Gara-2 è in programma domani sempre ad Assago. Oggi si gioca gara 2 tra Virtus Bologna e Tortona.

### Nba

**Miami passa a Boston stanotte c'è gara sette**

Jimmy Butler è stato il protagonista assoluto di gara sei della finale dei Playoff di Conference Est dell'Nba di basket, realizzando 47 punti, conditi da 9 rimbalzi, 8 assist e 4 recuperi. Grazie alle sue prodezze, Miami è riuscita a guadagnare gara sette contro Boston. Ora appuntamento questa notte in Florida.

### MotoGp

**Mugello: pole Ducati Marquez sotto i ferri**

Fabio Di Giannantonio (Ducati-team Gresini) ha conquistato la pole position del Gp d'Italia MotoGp al Mugello. La casa di Borgo Panigale ha piazzato ben cinque moto nelle prime cinque posizioni: nell'ordine Bezzecchi, Marini, Zarco e Bagnaia). Intanto Marc Marquez dopo la gara dovrà essere sottoposto a una nuova operazione al braccio destro.

### Ciclismo

**Buratti conquista il Gp della Ciliegia**

Nicolò Buratti, buttriese del Cycling team Friuli, ha colto ieri a Lari, in Toscana, il terzo successo personale stagionale, vincendo il GP della Ciliegia, per Under 23.



CALCIO DILETTANTI - PROMOZIONE

# Ultimi 90 minuti in apnea per play-off e play-out

Oggi nuovi verdetti sia in cima che in fondo alla classifica. In chiave salvezza la Bujese si gioca tutto col Sarone Caneva

Renato Damiani / UDINE

Ultimi 90' per decidere quali saranno le squadre nei due gironi che avranno acquisito il diritto di disputare i play-off (2ª e 3ª classificata) andando quindi a far compagnia alle già promosse Maniago Vajont e Juventina e quali saranno le formazioni costrette a giocarsi la permanenza in Promozione con la disputa del play-out e in questo elenco non ci entreranno le già retrocesse Camino, Tarcentina nel girone A e Costalunga, San Giovanni nel girone B.

## GIRONE A PLAY-OFF

Sarà tutta lotta di esclusiva competenza di formazioni pordenonesi con il calendario che propone le seguenti sfide: Casarsa (56)-Maranese (44), Tarcentina (6)-Sacilese (55), Maniago Vajont (62)-Prata Falchi (54). Nel caso di arrivo a pari punti si ricorrerà alla classifica "avulsa" che prevede in successione tra le squadre interessate



Partita verità per la Bujese in casa del Sarone Caneva. FOTOREDA

il risultato negli scontri diretti, la differenza reti negli scontri diretti, della differenza nell'intero campionato, dal maggior numero di reti segnate in campionato e infine, perdurando la parità, si procederà al sorteggio.

## GIRONE A PLAY-OUT

Sarà il campo del Sarone Ca-

neva il teatro della sfida salvezza tra i locali (punti 29) e la Bujese (punti 34), mentre l'Unione Basso Friuli (34) riceverà il tranquillo Corva (47) ma i latisanesi dovranno necessariamente conquistare almeno un punto per evitare i play-out. «A Sarone la squadra presenterà la sola assenza dell'infortunato at-

taccante Peresano – dice il presidente dei "torelli" Olin- do Peretto – e ci andremo con la convinzione di avere le carte in regola per uscire imbattuti pur coscienti di confrontarci con una formazione capace nelle ultime quattro partite di portare a casa ben tre vittorie ed un pareggio.

## GIRONE B PLAY-OFF

Quattro le formazioni interessate con il calendario a non proporre alcun scontro diretto: Sevegliano-Faughlis (63)-Santamaria (37), Trieste (35)-Forum Julii (60), Azzurra (60)-Aquileia (32), Sangiorgina (46)-Ufm (59) mentre nell'applicazione dell'eventuale classifica avulsa la più penalizzata sarebbe l'Azzurra di Premariacco ma nessun risultato che appare scontato.

## GIRONE B PLAY-OUT

Sarà Terenziana (21)-Pro Romans (30) la sfida salvezza con i locali (reduci da due vittorie consecutive) ad avere il solo obiettivo della vittoria e se ciò dovesse accadere diventerebbe determinante quanto succederà tra Sant'Andrea (22) e Juventina (67). Play-off e play-out previsti per domenica 5 giugno (andata) quindi domenica 12 giugno (ritorno), mentre domenica 19 la stagione si concluderà a Premariacco campo designato per ospitare la finalissima di Coppa Italia tra Ol3 e Sacilese (dalle 17). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARNICO

# Arriva il derby con l'Ovarese per la capolista Villa Fari su Viola-Campagnola

TOLMEZZO

Alla vigilia della quarta di campionato si è ridotto a sei il numero di squadre imbattute, mentre sono tre le formazioni alla ricerca del primo punto stagionale.

In Prima categoria al momento appare inarrestabile la marcia della solitaria capolista Villa e per il derby con l'Ovarese il pronostico pare favorevole agli arancioni con Boreanaz ad affrontare la sua ex squadra. Dopo il primo convincente successo in settimana a Ovaro, l'Arta Terme è chiamata alla sfida con i campioni del Cavazzo: «Stiamo recuperando quasi tutti gli infortunati – ammette il mister termale Gobbi – e la squadra ne ha tratto giovamento». Nel quartetto degli inseguitori lunga trasferta della Pontebbana in quel di Sappada mentre a Sutrio sarà scontro tra Mobilieri e Cedarchis ovvero due squadre costrette a fronteggiare più di qualche problema al loro interno. L'Illegiana è all'affannosa ricerca della prima vittoria, ma non sarà impresa facile contro la Velox galvanizzata dal primo successo; Real Ic-Folgore appare

match indecifrabile e quindi aperto a qualsiasi soluzione finale.

Nel girone di Seconda quello tra Viola e Campagnola è il match-clou dell'intera quarta giornata: «Sarà una prima volta stimolante – dice il presidente cavazzino Squecco – che affronteremo con tutte le precauzioni possibili ma non stravolgendo le nostre caratteristiche». Sarà partita particolare per Max Bovedani attuale mister dell'Edera in quanto ex allenatore del Paluzza; per Amaro e Ancora impegni casalinghi con Ravascletto e Verzegnis ma avversari poco inclini a gratuite concessioni. Sarà derby in "Porteal" tra Lauco ed il Fusca, quindi per una rimaneggiata Val del Lago altra domenica di passione contro il Tarvisio.

In Terza giocheranno tra le mura amiche tutte le tre formazioni di testa con il chiaro intento di confermare le loro posizioni, quindi per La Delizia appare più che abbordabile lo scontro con il solitario finalino Il Castello; a chiudere Velox B-Comeglians. —

R.D.

UNDER 15 - FINALE REGIONALE

# Donatello nel segno del 3 terzo trionfo di fila con tripletta alla Sacilese



Gli Under 15 del Donatello alzano il trofeo dei vincitori

SACILESE	0
DONATELLO	3

**SACILESE (4-2-3-1)** Pagotto; Zonta, Kokkolari, Bosa, Modolo (Di Benedetto); Turchetto (Bettio), Ragogna; Tomiet (Stecca), Bottacin (Valenti), Pizzutti (st Calligaris); D'Angelo (Gentili). All. Di Maso.

**DONATELLO (4-3-1-2)** Gasparini; Quintana (Marchesan), Palmisciano, Breda, Saccomani (Bassanello); Molinaro (Favoni), Di Litta, Bortolato; Mlakar (Dedej); Pittilino (Fabbro), Mosca (Napolitano). All. Ametrano.

Arbitro Zorzon di Trieste.

**Marcatori** Al 17' Mosca, al 21' Mlakar; nella ripresa, al 9' Pittilino.

Fatica a uscire dal guscio difensivo la Sacilese che, anzi, in una delle rare sterili offensive subisce la ripartenza di Mlakar, capace di evitare in dribbling chiunque lo affronti, prima del destro fuori di pochissimo. Ci prova ancora Quintana al quarto d'ora la cui conclusione sembra vincente, ma è respinta da Zonta sulla linea di porta con pagotto battuto. Preludio al vantaggio che arriva al 17': Bortolato accentra per Mosca il cui sinistro è vincente.

Continua ad attaccare il Donatello che al 21' raddoppia: il destro di Mosca è deviato da Pagotto con Mlakar pronto ad avventarsi sulla palla vagante per il destro che chiude la sua corsa in rete. Donatello padrone del campo e al 32' serve ancora un attento Pagotto, alla Sacilese, per evitare la capitolazione con il volo plastico necessario per alzare sopra la traversa il piazzato di Bortolato.

Non cambia il motivo nella ripresa e dopo 9' Mosca raccoglie dentro l'area e calcia trovando la respinta della traversa; azione che prosegue con lo stesso Mosca che accentra per Pittilino pronto, da due passi, a realizzare. Si vede, finalmente, la Sacilese che al 13' potrebbe riaprirli con il calcio di punizione di D'Angelo che tocca al traversa e si alza, cui risponde il Donatello con il sinistro di Bortolato che Pagotto respinge con i pugni. La giornata del Donatello si conclude, così, in maniera quasi perfetta: l'unico neo da cercarsi nel perché aver atteso mancassero solo 3' alla fine per effettuare le prime sostituzioni in una gara mai in bilico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNDER 17 - FINALE REGIONALE

# Troppo forte questa Manzanese il San Luigi deve inchinarsi

MANZANESE	3
SAN LUIGI	0

**MANZANESE** Passaro, Loi, Martinuzzi, Rossi, Donato, Porcaro (Dorbold), Braidà, Guadagna (Dissabo), Lozer (Kokic), Molli, Malisan (Spagnuolo). All. Cossettini.

**SAN LUIGI** Suarez, Stella (Greco), Polacco, Stefani (Austoni) Dilena, Ferluga, Vagelli, Mistrion (De Bernardi), Paulini, Benkhilfa (Campanari), Codan. All. Gridel.

Arbitro Gaudino di Maniago

**Marcatori** Al 15' Braidà, al 41' Malisan; nella ripresa al 16' Malisan.

Marco Silvestri / SISTIANA

È la Manzanese ad aggiudicarsi il titolo regionale Under 17. Sul campo neutro di Sistiana la formazione di mister Cossettini si porta a casa il trofeo grazie al 3-0 inflitto al San Luigi nella finalissima di categoria che è stata decisa dalla doppietta di Malisan e dalla rete di Braidà.

Il risultato finale non fa una piega: la Manzanese si è dimostrata superiore agli avversari per gioco e individualità. Il fortissimo vento ha disturbato fin dai primi minuti la gara ma gli orange hanno iniziato subito con aggressività e intensità. Al 12' sfiorano il gol con un diagonale di Do-



La Manzanese Under 17 ha dominato la finale con il San Luigi

nato che si perde di poco sul fondo. La formazione friulana passa in vantaggio al 15': Braidà si invola tutto solo e poi trafigge Suarez con un rasoterra imprevedibile. Dopo un avvio timoroso il San Luigi prova a scuotersi. Al 21' Benkhilfa dal limite dell'area ha la palla buona, ma alza troppo la mira. C'è più equilibrio in campo e per una lunga fase del match le due squadre battagliano a centrocampo. Nel finale di tempo la Manzanese riprende a spingere sull'acceleratore e con un'azione da manuale raddoppia al 41'. Lozer si libera bene sulla destra e serve Malisan che incrocia il tiro e infila Suarez nell'angolino più lontano.

Nella ripresa il copione della gara non cambia. Il San Luigi gioca con maggiore determinazione ma la Manzanese

continua a rendersi sempre pericolosa. Al 4' sfiora il gol con un bolido dalla distanza di Rossi che centra in pieno la traversa. Il San Luigi è insidioso sui calci piazzati: al 12' Mistrion calcia bene una punizione ma Passaro è attento e devia con i pugni. La Manzanese cala il tris al 16' con Malisan che dopo un'azione in velocità trova il varco giusto per infilare l'incolpevole Suarez. Ogni ripartenza dei friulani è un potenziale pericolo: al 24' Braidà dal limite dell'area colpisce l'incrocio dei pali. Sull'altro fronte Mistrion, il più attivo dei suoi, si libera bene sulla destra, la sua conclusione si stampa sulla traversa. Il fischio finale arriva dopo quattro minuti di recupero coi giocatori della Manzanese che possono liberare la loro gioia e alzare la coppa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scelti per voi

tvzap



**Mina Settembre**  
**RAI 1**, 21.25  
Separata da poco da suo marito Claudio, dopo aver scoperto il suo tradimento, la vita di Mina (**Serena Rossi**) è stavolta dall'incontro con Domenico, il nuovo ginecologo del consultorio, con il quale sono subito scintille...



**The Rookie**  
**RAI 2**, 21.05  
Dopo qualche perplessità, James consegna l'anello a Harper e i due si sposano. Intanto il Tasso, che ora lavora per la Polizia Ferroviaria, aiuta a risolvere il caso di un vaso rubato con sopra un numero di conto offshore.



**Che tempo che fa**  
**RAI 3**, 20.00  
Serata in compagnia di **Fabio Fazio** e dei grandi ospiti nazionali e internazionali. Ampio spazio allo spettacolo con la pungente ironia di **Luciana Littizzetto** e alle conversazioni con gli altri ospiti.



**Zona bianca**  
**RETE 4**, 21.20  
Appuntamento con il programma di approfondimento ideato e condotto da **Giuseppe Brindisi**. Interviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica, economia e attualità.



**Avanti Un Altro! Pure Di Sera**  
**CANALE 5**, 21.20  
Appuntamento in prima serata il game-show condotto da **Paolo Bonolis** e Luca Laurenti. Due squadre, composte da Vip, si misureranno con bizzarre domande, per contendersi il montepremi.

ore 19-30  
con Massimo Radina

ore 21:00 Ueb Gesteco Cividale  
vs Withu Bergamo

telefriuli

CANALE 11  
In streaming su  
www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
8.00	TG1 Attualità
8.15	Speciale Tg1 Attualità
9.00	TG1 Attualità
9.05	Uno Mattina in famiglia
9.35	TG1 L.I.S. Attualità
9.40	Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni
10.30	A Sua Immagine
12.20	Linea verde
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Domenica in Spettacolo. Tante le sorprese che daranno brio e allegria al programma per un lungo e coinvolgente pomeriggio dai toni spensierati e riflessioni sui grandi temi dell'attualità.
17.15	TG1 Attualità
17.20	Da noi... a ruota libera
18.45	L'Eredità Week End
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Soliti Ignoti - Il Ritorno
21.25	Mina Settembre Serie Tv
22.25	Mina Settembre Serie Tv

RAI 2	Rai 2
6.00	RaiNews24 Attualità
6.05	Newton Documentari
6.45	Arctic Air Serie Tv
8.10	Protestantesimo
8.40	Sulla Via di Damasco
9.10	O anche no Documentari
9.40	Rai Parlamento Punto Europa Attualità
10.15	Tg 2 Dossier Attualità
11.00	Tg Sport Attualità
11.15	Dream Hotel - Marocco Film Commedia ('14)
13.00	Tg 2 Attualità
13.30	Tg 2 Motori Lifestyle
14.00	21ª tappa: Verona - Verona Ciclismo
18.00	Tg2 - L.I.S. Attualità
18.05	Piazza di Siena - Sintesi Gran Premio Roma Equitazione
18.50	N.C.I.S. New Orleans
19.40	N.C.I.S. Los Angeles
20.30	Tg2 Attualità
21.05	The Rookie (1ª Tv) Serie Tv
21.50	Passeggero 23 (1ª Tv) Film Thriller ('18)

RAI 3	Rai 3
6.00	Fuori orario Attualità
6.30	RaiNews24 Attualità
8.00	Agorà Week End
9.00	Mimanda Raitre
10.15	Le parole per dirlo
11.00	TGR Estovest Attualità
11.25	TG Regione - RegionEuropa Attualità
12.00	TG3 Attualità
12.25	TGR Mediterraneo
12.55	TG3 - L.I.S. Attualità
13.00	Il posto giusto Attualità
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	Mezz'ora in più Attualità
16.00	Mezz'ora in più - Il mondo che verrà
16.30	Rebus Attualità
17.15	TGR Salone nautico di Venezia Attualità
18.15	Kilimangiaro Collection
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Che tempo che fa
0.20	Tg 3 Mondo Attualità
0.48	Meteo 3 Attualità
0.50	Mezz'ora in più Attualità

RETE 4	
6.00	Sandra e Raimondo show Spettacolo
6.25	Tg4 Telegiornale
6.45	Controcorrente Attualità
7.35	Super Partes Attualità
8.20	Angoli di mondo
9.00	I viaggi del cuore
9.55	Casa Vianello Fiction
10.55	Dalla Parte Degli Animali
11.55	Tg4 Telegiornale
12.20	Meteo.it Attualità
12.25	Colombo Serie Tv
14.40	Flikken - Coppia In Giallo
15.30	Speciale Tg4 - Diario Di Guerra Attualità
17.00	Speciale - Harry Wild - La Signora Del Delitto
17.05	Alba Di Fuoco Film Western ('54)
19.00	Tg4 Telegiornale Attualità
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Controcorrente Attualità
21.20	Zona bianca Attualità
0.50	Barriere Film Drammatico ('16)

CANALE 5	
6.00	Prima pagina Tg5
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	Il Sogno Di Leonardo
10.00	Santa Messa Attualità
10.50	Le storie di Melaverde
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.00	Beautiful (1ª Tv) Soap
14.20	Una vita (1ª Tv) Telenovela
15.25	Una vita (1ª Tv) Telenovela
16.30	Verissimo Le storie Spettacolo
18.45	Avanti un altro! Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Paperissima Sprint Spettacolo
21.20	Avanti Un Altro! Pure Di Sera Spettacolo
0.10	Tg5 Notte Attualità
0.45	Liberate mio marito Film Thriller ('16)

ITALIA 1	
7.00	Super Partes Attualità
7.30	Bugs Bunny
8.15	New Fred And Barney Show Cartoni Animati
9.10	Una mamma per amica
11.50	Drive Up Attualità
12.25	Studio Aperto Attualità
12.58	Meteo.it Attualità
13.05	Sport Mediaset Attualità
13.45	E-Planet Automobilismo
14.15	4 amiche e un paio di jeans Film Commedia ('05)
16.30	Richard - Missione Africa Film Animazione ('17)
18.25	Meteo Attualità
18.30	Studio Aperto Attualità
19.00	Studio Aperto Mag
19.30	C.S.I. Miami Serie Tv
20.25	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Il Cavaliere Oscuro Film Fantasy ('08)
0.25	I figli degli uomini Film Fantascienza ('06)
2.25	E-Planet Automobilismo
2.55	Studio Aperto - La giornata Attualità

LA 7	
6.00	Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
6.40	Anticamera con vista Attualità
6.50	Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito Attualità
9.40	Uozzap Attualità
10.35	Camera con vista
11.00	L'ingrediente perfetto
11.45	Il Tempo della Politica
12.00	La7 Doc Documentari
12.50	Le parole della salute Attualità
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari
17.00	Speciale Tg La7 Attualità
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In Onda Attualità
21.15	Non è l'Arena Attualità
1.00	Tg La7 Attualità

TV8	
16.00	F1 Drivers Parade
16.30	F1 - Pit Walk Gara
17.00	Pre Gara Automobilismo
18.00	Gp Monaco
20.00	Post Gara
20.30	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30	I delitti del BarLume - Tana libera tutti Film Commedia ('21)
23.15	I delitti del BarLume - Mare forza quattro Film Commedia ('20)

NOVE

NOVE

16.00	Armageddon - Giudizio finale Film Azione ('98)
18.55	Cambio moglie Documentari
20.15	Little Big Italy Lifestyle
21.40	La mia vita è uno zoo Film Commedia ('11)
0.05	Ex - Amici come prima! Film Commedia ('11)
2.00	In officina con Ema Rubrica

20	20	
14.40	The Flash Serie Tv	
19.05	Guardians Film Fantascienza ('17)	
21.05	Il risolutore - A man apart Film Azione ('03)	
23.30	X-Men Film Fantascienza ('00)	
1.35	The 100 Serie Tv	
2.50	Distretto di Polizia Serie Tv	
4.10	Show Reel Serie Rete 20 Attualità	
4.40	Carabinieri Fiction	

RAI 4	21	Rai 4
14.10	Chi è senza colpa Film Thriller ('14)	
16.00	Marvel's Runaways Serie Tv	
17.30	Senza traccia Serie Tv	
21.20	Charlie Says Film Drammatico ('18)	
23.10	Sei ancora qui - I Still See You Film Thriller ('18)	
0.50	Anica - Appuntamento al cinema Attualità	
0.55	Highwaymen - I banditi della strada Film Azione ('03)	

IRIS	22	IRIS
13.15	Colpevole d'omicidio Film Thriller ('02)	
15.25	Note di cinema Attualità	
15.35	Il pianista Film Drammatico ('02)	
18.30	Presunto innocente Film Thriller ('90)	
21.00	La chiave di Sara Film Drammatico ('10)	
23.15	Rivelazioni - Sesso è potere Film Drammatico ('94)	
1.45	La teta y la luna Film Commedia ('94)	

RAI 5	23	Rai 5
15.50	La mafia	Spettacolo
17.35	Apprendisti stregoni	Spettacolo
18.35	Renata Tebaldi. Vissi d'arte	Spettacolo
19.35	Rai News -	Giorno Att.
19.40	Carla Fracci: Con la danza nel cuore	Doc.
20.45	Immersive World	Doc.
21.15	Di là dal fiume e tra gli alberi	Documentari
23.05	L'affido - Una storia di violenza	Film Drammatico ('17)

RAI MOVIE	24	Rai
17.55	Io sono Valdez Film Western ('71)	
19.30	Mr. Deeds Film Commedia ('02)	
21.10	Si accettano miracoli Film Commedia ('15)	
23.05	La mafia uccide solo d'estate Film Commedia ('13)	
0.40	Boston - Caccia all'uomo Film Drammatico ('16)	
2.50	L'amore ai tempi del colera Film Drammatico ('07)	

RAI PREMIUM	25 Rai
15.15	Anica - Appuntamento al cinema Attualità
15.20	Un'estate a Parigi Film Commedia ('11)
17.00	Ho sposato uno sbirro Fiction
21.20	Il sogno di Harriet Film Drammatico ('11)
23.00	Un'estate a Barcellona Film Commedia ('15)
0.40	Tonica Spettacolo
1.35	Diritto di difesa Serie Tv
3.30	Il sogno di Harriet Film Drammatico ('11)

CIELO	26	cielo
15.45	Missione Mercurio Film Azione ('11)	
17.30	Uragano di fuoco Film Azione ('15)	
19.15	Affari al buio Documentari	
20.15	Affari di famiglia Spett.	
21.15	The Nightwatcher - Il vendicatore (1ª Tv) Film Azione ('18)	
23.30	Passione violenta Film Drammatico ('84)	
1.30	La cultura del sesso Documentari	

TWENTYSEVEN 27		
14.50	A-Team Serie Tv	
15.40	CHiPs Serie Tv	
17.35	La casa nella prateria Serie Tv	
21.10	Arma letale 4 Film Azione ('98)	
23.10	Out of Sight - Gli opposti si attraggono Film Poliziesco ('98)	
1.05	Flashdance Film Musical ( '83)	
3.05	A-Team Serie Tv	
4.25	Tgcom24 Attualità	
4.30	CHiPs Serie Tv	

TV2000	28	TV2000
17.00	Finalmente domenica Attualità	
18.00	Rosario da Lourdes Attualità	
18.30	TG 2000 Attualità	
18.50	Il tornasole Attualità	
19.00	Santa Messa Attualità	
20.00	Santo Rosario Attualità	
20.30	TG 2000 Attualità	
20.55	Soul Attualità	
21.20	Quando chiama il cuore Serie Tv	
22.05	Quando chiama il cuore Serie Tv	

LA7 D	29	7d
14.35	Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
18.15	Tg La7 Attualità	
18.20	Urban Scouters Lifestyle	
18.50	La cucina di Sonia Lifestyle	
20.50	Mica pizza e fichi Lifestyle	
21.30	Grey's Anatomy Serie Tv	
22.20	Grey's Anatomy Serie Tv	
0.50	Little Murders by Agatha Christie Serie Tv	

LA 5	30	LA 5
17.00	Rosamunde Pilcher: Un Amore Che Ritorna Film Drammatico ('17)	
18.55	L'onore e il rispetto Serie Tv	
21.10	Ragione o sentimento Film Drammatico ('15)	
22.55	Ricomincio da ieri Film Commedia ('15)	
0.40	Hello, It's Me Film Drammatico ('15)	
2.10	L'onore e il rispetto Serie Tv	
3.55	Vivere Soap	

REAL TIME	31	Real Time
13.20	Questa è casa mia! Spettacolo	
14.45	Primo appuntamento crociera Lifestyle	
16.15	Trasformazioni incredibili Lifestyle	
18.15	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
20.20	90 giorni per innamorarsi: lontano dagli Stati Uniti Lifestyle	
22.10	90 giorni per innamorarsi: lontano	

GIALLO	38	Giallo
11.00	Grantchester Serie Tv	
13.00	Delitto a Cadenet Film Thriller ('18)	
15.00	Shetland Serie Tv	
17.10	Vera Serie Tv	
19.10	L'Ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10	Vera Serie Tv	
23.10	Shetland Serie Tv	
1.20	Elementary Serie Tv	
3.15	Murder Comes to Town Serie Tv	
5.05	A Crime to Remember Documentari	

TOP CRIME		39	TOP CRIME
14.05	Person of Interest Serie Tv		
15.50	Il lato oscuro di mio marito Film Thriller ('14)		
17.35	Motive Serie Tv		
19.25	Person of Interest Serie Tv		
21.10	La signora in giallo: Appuntamento con la morte Film Giallo ('00)		
23.00	Chicago P.D. Serie Tv		
0.45	Delitto tra le dune Film Poliziesco ('14)		
2.30	Motive Serie Tv		

DMAX	52	DMAX
18.30	Rifugi estremi Doc.	
19.30	Airport Control Documentari	
20.25	Border Security: terra di confine Attualità	
21.25	Highway Security: Spagna (1ª Tv) Documentari	
23.15	Cops Spagna Documentari	
1.05	Misteri perduti Documentari	
2.55	Codici e segreti Documentari	

RAI SPORT HD	57	Rai
17.20	Calcio : Campionato Italiano Serie C - Lega Pro, Play Off Semifinale gara Ritorno	
19.30	Calcio Nazionale: Diretta Azzurra Rubrica	
20.00	Ciclismo 2022: Giro d'Italia, Arriva il Giro	
20.50	Basket : Campionato Italiano : Play Off - Semifinale Gara 2	
23.00	Motocross 2022: MXGP di Spagna - Gara 1	

RADIO 1

RADIO 1	
12.25	Radio1 musica
14.05	Domenica Sport
19.20	Ascolta si fa sera
20.30	Playoff Serie B Finale di ritorno
23.35	Numeri primi
RADIO 2	
18.00	Il Momento Migliore
19.45	Decanter
21.00	Grazie dei Fiori
22.00	Rock and Roll Circus
23.00	Musical Box
24.00	Le Lunatiche

DEEJAY	
13.00	Animal House
14.00	Forty Forti
17.00	Megajay
19.00	No Spoiler
20.00	Forty Forti
22.00	Dee Notte

CAPITAL	
10.00	Benedetta Domenica con Benedetta Parodi
12.00	Cose che Capital
14.00	Capital Hall of Fame
20.00	Capital Classic
24.00	Capital Gold

RADIO 3	
19.30	Il Cartellone in diretta da Torino, Bunker Jazz Is Dead Festival Anteloper
22.30	Il Teatro di Radio3: FUTUROpresente

M20	
7.00	Claves
10.00	Patrizia Prinziavalli
14.00	Vittoria Hyde
17.00	M2o Chart
19.00	Deejay Time
20.00	One Two One Two

RADIO LOCALI

RAI3
09.15 La programmazione regionale propone il numero di maggio di "Lynx Magazine" e il docufilm "50 anni di Palio", di S.Giacomuzzi

**RADIO 1**

**08.30** Gr FVG

**08.50** Vita nei campi

**09.15** "Quella volta che Mozart a Trieste", un originale radiofonico di G. Gori, regia di S. De Maria. 2ª puntata

**10.30** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto

**11.32** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste

**12.15** Gr FVG

**18.30** Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19. Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40. Traffico 7.45, 8.45, 9.45. Rass. Stam. pa loc. 7.46, 8.46, 9.46. Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 di retta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45. Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40. Piazza in Blu: lu-sa 12. Effetto notte: lu-ve 22 e 01. radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9. Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10. Rutas Argentinas - Mario Debat; 11. Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasin; 12. Internazionale - Pauli Cantarut; 13. School's Out - Lavinia Sardi; 14. Lis Pensions - Giorgio Tullis; 15. Sister Blister - Pinde; 16. SunSurs - Mojra Bearzot; 17. Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18. Mutations - Dario Francescutto; 19. Ti plàs che robe li - Di Lak; 20. Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30. Panzilecta - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

08.15	Un pinsir par vue
08.30	Le peraule de domenie
08.45	Sportello pensionati
09.30	Messede che si tache
10.00	Focus
10.15	Le peraule de domenie
10.30	Santa messa dal duomo di Udine - D
11.30	Beker on tour
12.00	Effemotori
12.30	Telegiornale F.V.G. - D
12.45	Beker on tour
13.00	Maman
13.30	Telegiornale F.V.G.
14.00	Rugby magazine
14.15	Start
14.30	Speciale Giro d'Italia
16.30	Economy F.V.G.
17.30	Settimana Friuli
18.15	Community F.V.G.
19.00	Telegiornale F.V.G. - D
19.15	Sport F.V.G. - D
19.30	A tutto campo - D
20.30	Planeteta Dilettanti
21.00	Basket UEB Gesteco vs Withu Bergamo
23.00	Beker on tour
23.15	Settimana Friuli
23.55	Telegiornale F.V.G.

IL 13TV

06.00	IL13 Telegiornale
07.00	Visti da Marte: Ufo e avvistamenti
08.00	Io Yoga
08.30	Io mi alleno in palestra
09.00	Mondo Crociera
09.30	Missione relitti
10.00	Europa Selvaggia
10.30	Parchi Italiani
11.00	Documentario
12.00	Forchette stellari
12.40	Amore con il mondo
13.00	Parliamo di... Fnp Cisl
13.30	Beker in Tour
14.00	Mondo Crociera
14.30	Missione Relitti
15.00	Bellezza Selvaggia
15.30	Parchi Italiani
16.00	Seven Shopping
18.00	Tracker, telefilm
19.00	TG Speciale: 95° giorno di guerra
21.00	Sanità allo Specchio: la cura dei denti
22.00	Fortier, telefilm
23.30	Tg Speciale: 95° giorno di guerra
01.00	Un Americano in Cina, film

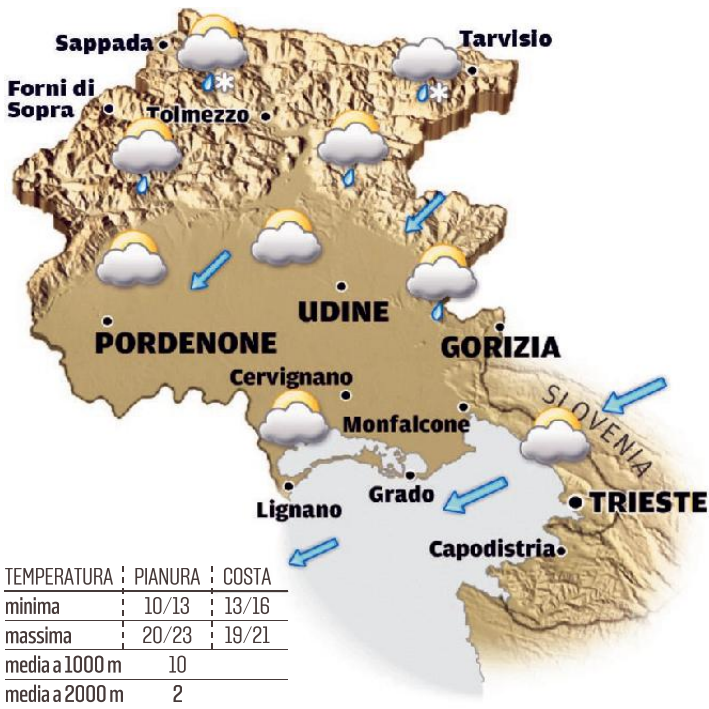


Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

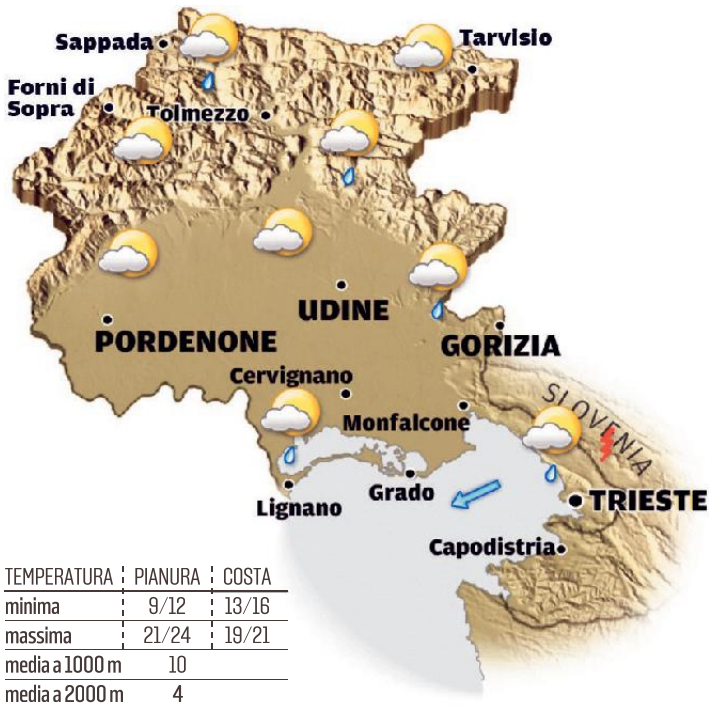


OGGI IN FVG



Cielo in prevalenza nuvoloso e non si escludono locali deboli piogge, più frequenti sulla zona montana; in serata schiarite. Soffierà Bora moderata in pianura, sostenuta al mattino sulla costa, in attenuazione dal pomeriggio. Temperature in ulteriore diminuzione.

DOMANI IN FVG



Nuvolosità variabile con la possibilità di qualche debole pioggia o rovescio locale. Di mattina soffierà Bora moderata sulla costa, in giornata brezza.

Tendenza: martedì su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sulla zona montana variabile. Di pomeriggio sarà possibile qualche locale pioggia o rovescio temporalesco. Temperature in graduale aumento.

TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	16,2	22,8	54%	79 km/h
Monfalcone	13,0	21,0	50%	27 km/h
Gorizia	17,7	21,5	48%	45 km/h
Udine	17,4	21,7	65%	54 km/h
Grado	18,7	23,2	54%	61 km/h
Cervignano	13,0	22,0	50%	27 km/h
Pordenone	18,8	23,2	51%	43 km/h
Tarvisio	10,8	15,0	91%	41 km/h
Lignano	20,6	24,3	58%	67 km/h
Gemona	11,0	19,0	70%	11 km/h
Tolmezzo	16,1	21,9	93%	23 km/h
Forni di Sopra	11,8	19,4	98%	28 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	22,3	0,61 m
Monfalcone	calmo	22,4	0,71 m
Grado	calmo	22,3	0,86 m
Lignano	calmo	22,8	0,94 m

EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	9	15	
Copenaghen	8	16	
Atene	22	31	
Belgrado	13	21	
Berlino	8	16	
Bruxelles	8	16	
Budapest	15	20	
Città	MIN	MAX	
Mosca	7	13	
Parigi	10	20	
Praga	6	17	
Varsavia	8	13	
Vienna	13	20	
Zagabria	11	18	

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	11	29
Bari	17	28
Bologna	14	24
Bolzano	14	28
Cagliari	18	26
Firenze	17	29
Genova	18	28
L'Aquila	13	24
Milano	14	31
Napoli	18	27
Palermo	17	22
R. Calabria	17	25
Roma	18	28
Torino	12	31
Venezia	16	22

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** irregolarmente nuvoloso con piogge più probabili su Alpi e Prealpi centro-orientali e Romagna. Graduale miglioramento con tendenza a schiarite.  
**Centro:** nubi sparse con rovesci e temporali, specie tra Appennino e Adriatico; più stabile e soleggiato su Sardegna ed aree Tirreniche.  
**Sud:** Giornata variabile, con nubi irregolari e precipitazioni sparse.  
**DOMANI**  
**Nord:** nubi sparse alternate ad ampie schiarite con locali precipitazioni non escluse, più probabili su rilievi montuosi.  
**Centro:** schiarite alternate a locali annuvolamenti.  
**Sud:** cielo prevalentemente sereno.

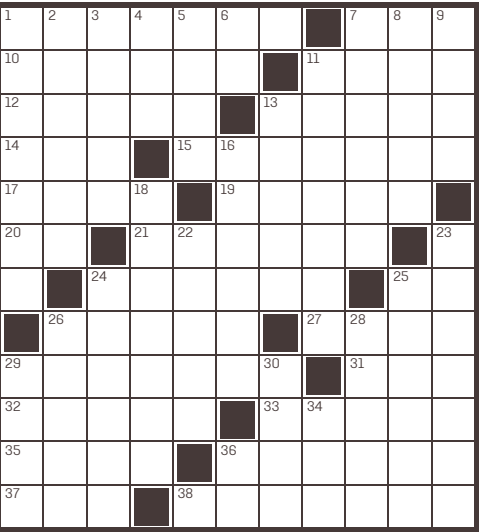
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



**ORIZZONTALI:** 1 Alettone - 7 Lo "zio" Usa - 10 Bruce in *Pulp Fiction* - 11 Governarono Venezia - 12 Magdi giornalista - 13 Adevivo - 14 Tu e io - 15 Custodia da sarto - 17 Si atteggia a signore - 19 È simile al platino - 20 La fine di Ivanhoe - 21 Il pasto del soldato - 24 La fascia degli acquirenti di un prodotto - 25 Dono senza uguali - 26 Armando di Dumas - 27 Comprende anche le Maldive - 29 Locale che ha ceduto il posto al nightclub - 31 La... rete del WWW - 32 Trattate con profondo affetto - 33 I... Campi dei Parigini - 35 Soffia fortissima a Trieste - 36 Canti religiosi afroamericani - 37 Si citano con le altre - 38 Si spengono con un soffio.

**VERTICALI:** 1 Gloria di *Viale del tramonto* - 2 Un sostegno del ponte - 3 Formò un celeberrimo duo con Stanlio - 4 Verde raganella - 5 È sottile quella usata dalla manicure - 6 Un breve esempio - 7 Un ambiente sotto il tetto - 8 Si usa a spicchi - 9 La voce del gatto - 11 Se è soda... ci rimette a nuovo - 13 Le parti per i prosciutti - 16 La protagonista di *Lanterne rosse* - 18 Azione da gradasso - 22 Rivoltare le zolle - 23 Incapace per invalidità - 24 Amoreggiare - 25 Il motore a gasolio - 26 Un Matt di Hollywood - 28 Il trascinamento del dito su un touch screen - 29 Un argomento da evitare - 30 Si illumina nei tubi di vetro - 34 Potente allucinogeno - 36 I confini del Ghana.

Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4



L'umore non è brillante, ma in compenso la vita privata è ben protetta. A poco a poco la vostra situazione privata riprenderà quota in pieno. Non lasciatevi andare.

**LEONE**  
23/7 - 23/8



Riflettete a lungo prima di parlare e di esprimere la vostra opinione. Potrebbe non essere il momento più favorevole per farlo. Un incontro vi farà sognare...Relax.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12



Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi a compiti impegnativi, quali lo studio, per un periodo prolungato. Saprete leggere nei sentimenti del partner.

**TORO**  
21/4 - 20/5



Avrete dei riconoscimenti ed ulteriori facilitazioni, le circostanze vi verranno generosamente incontro, quindi approfittate di tutto ciò. Buone entrate extra. Un incontro.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9



Sia appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nella vita privata che avevate previsto. Ora potete approfittare, ma con molta prudenza.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1



La vostra esperienza e la preparazione vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6



Controllate la vostra esuberanza e riflettete prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. La sera scegliete un programma diverso.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



Avete la lucidità adatta per fare il punto della situazione. Potrete così dare risalto ai particolari che rendono un progetto realmente mirato al miglioramento del benessere collettivo.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7



Sistematate le questioni economiche, prima di tentare un nuovo progetto. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata a lungo. Organizzatevi meglio.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11



Conto dopo conto, siete in attivo. Dal punto di vista economico, non avete nulla da temere. Con risparmio e senza troppi sacrifici avete raggiunto la sicurezza.

**PESCI**  
20/2 - 20/3



Una nuova conoscenza vi aprirà prospettive inattese. La persona a cui pensate da tempo si farà sentire e dichiarerà il suo interesse per voi. Buona la salute.

VALIDITÀ 21/03/2022 - 30/06/2022

PROMOZIONE  
PRIMAVERA  
2022



SCANSIONA IL QR CODE  
e consulta il volantino online



PREZZO PROMO

669€

CATALOGO

735€

STIHL



ATOMIZZATORE  
SR 430

Capacità serbatoio (l)	14
Cilindrata (cm³)	63,3
Peso (kg)	12,2



**DOSE**  
giardinaggio

IL NOSTRO STILE, IL TUO GIARDINO  
Tavagnacco (UD) - 0432 572268

Orario: martedì-sabato  
08.30/12.00 - 14.30/19.00  
Aprile e Maggio aperto lunedì pomeriggio

www.dosegiardinaggio.it

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:

Omar Monestier

Condirettore: Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; Cronaca di Udine: Alberto Lauber; Cronaca di Pordenone: Antonio Bacci.

Redazione

Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271 email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità

Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611 Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa

GEDI Printing S.p.A. Viale della Navigazione Interna, 40 35219 Padova

La tiratura del 28 maggio 2022 è stata di 34.670 copie.

Certificato n. 8.864 del 05.05.2021

Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914

Codice ISSN online PN 2499-0922



**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: settem numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decantata); una copia arretrata € 3,00  
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A. Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - Direttore Responsabile della testata. Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo. E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinetwork.it. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDINEWSNETWORKS.p.A.  
Via Ernesto Lugaro n. 15  
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Presidente

Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Fabiano Begal

Consiglieri:

Gabriele Acquastapace

Gabriele Comuzzo

Corrado Corradi

Francesco Dini

Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro

Imprese n. 06598550587

P.IVA 01578251009

N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente

John Elkann

Amministratore Delegato

Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI

Maurizio Molinari

Direttore editoriale

Quotidiani Locali

Massimo Giannini



# Città Fiera **2 GIUGNO**, ORE 16.00

TALK E ANTEPRIMA LIBRO DI DAL CIN  
SULL'ARRIVO DI

# ZICO

## IN FRIULI VENEZIA GIULIA



**PRENOTATI  
SUBITO**

**VAI SU  
cittafiera.it**

**PRENOTA  
IL TUO LIBRO**  
(entro il 31 Maggio ore 12.00)

## INCONTRA IL CAMPIONE



**Audi**  
Zentrum Pordenone



MARA DAL CIN



**cittafiera.it**

**SEMPRE APERTO**

	<b>SpazioConad</b>	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
	<b>Lidl</b>	Lunedì - Sabato	9.00 - 21.00
		Domenica	9.00 - 20.00
	<b>Galleria negozi</b>	Tutti i giorni	9.30 - 20.30
	<b>Ristorazione</b>	Tutti i giorni	fino a tarda sera

# SHOP & PLAY Città Fiera

UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA